

# BOLLETTINO UFFICIALE

n. 43

DEL 22 OTTOBRE 2025



Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 8 ottobre 2025, n. 0103/Pres.

Accordo di programma per la ristrutturazione dell'edificio di corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese.

pag. **11**

---

### **Decreto** del Presidente della Regione 9 ottobre 2025, n. 0106/Pres.

Regolamento per la definizione dei limiti e delle modalità di gestione di parte del Fondo regionale per la Protezione civile mediante sistemi elettronici di pagamento relativamente all'approvvigionamento di forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del Sistema regionale integrato di Protezione civile, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione civile).

pag. **28**

---

### **Decreto** del Direttore centrale infrastrutture e territorio 14 ottobre 2025, n. 53315/GRFVG

Revoca e contestuale sostituzione del Bando approvato con decreto n. 46560/GRFVG dell'11 settembre 2025 per l'accesso al "Contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della LR 8 agosto 2025, n. 12" - Annualità 2025.

pag. **34**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 29 agosto 2025, n. 44403/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)

SGN ID 25 - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 -

DPR 327/2001, art. 22 bis. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Giorgio di Nogaro. ID 25 intestato a Consorzio di sviluppo economico del Friuli. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **59**

---

### **Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 29 agosto 2025, n. 44439/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)

SGN - ID 32 e 33 - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 -

DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni in Comune di San Giorgio di Nogaro. Rettifica decreto n. 37039/GRFVG del 16 luglio 2025 - ID 32 e 33. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **62**

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 3 settembre 2025, n. 45302/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 04. (Estratto)

TOR - LP-D-ESP-327/197/ sub 04 - DPR 327/2001,  
Art. 22 bis e Art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea  
e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Torviscosa. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **63**

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 8 settembre 2025, n. 46010/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 08. (Estratto)

PAL - LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - DPR 327/2001,  
art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea  
e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **66**

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 8 settembre 2025, n. 46011/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)

SGN - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 - DPR 327/2001,  
art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea  
e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovia Trieste- Lignano Sabbiadoro-Venezia", beni intestati al Comune di San Giorgio di Nogaro siti in Comune di San Giorgio di Nogaro. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **69**

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 9 settembre 2025, n. 46145/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 09. (Estratto)

PRE - LP-D-ESP-327/197/ sub 09 - DPR 327/2001,  
art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Precenicco. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **72**

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 9 settembre 2025, n. 46211/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 10. (Estratto)

LAT - LP-D-ESP-327/197/ sub 10 - DPR 327/2001,  
art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **75**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 28 settembre 2025, n. 50173/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 02. (Estratto)

GRA - LP-D-ESP-327/197/ sub 02 - DPR 327/2001, art. 22 bis. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro-Venezia", beni intestati al Comune di Grado. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

pag. **79**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 7 ottobre 2025, n. 52114

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO e misure compensative individuali presentate con modalità a sportello nei mesi di luglio e agosto 2025.

pag. **83**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 7 ottobre 2025, n. 52115

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2025.

pag. **87**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 9 ottobre 2025, n. 52714

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2025.

pag. **91**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 10 ottobre 2025, n. 53001

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di settembre 2025.

pag. **95**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 10 ottobre 2025, n. 53002

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di settembre 2025.

pag. **109**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53173

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 14/24. Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare. Annualità 2025 e 2026 (decreto n. 42207/GRFVG dd 13 agosto 2025). Integrazione.

pag. **122**

---

**Decreto** del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53176

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tires - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025.

pag. **123**

---

**Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 735/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

pag. **131**

---

**Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 7 ottobre 2025, n. 52099**

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018, LR 31 dicembre 1986 n. 64 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvato dal Dipartimento nazionale di Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021. Progetto cod. D21-for-0858: Comune di Treppo Ligosullo (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per il ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate e ripristino dell'efficienza del corso d'acqua - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

pag. **131**

---

**Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 9 ottobre 2025, n. 52526**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Sesta modifica.

pag. **134**

---

**Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 15 ottobre 2025, n. 53717**

Approvazione del Bando per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d'attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione nazionale forestali (ANFOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei Vigili del fuoco e della Polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3.

pag. **184**

---

**Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 8 ottobre 2025, n. 52283**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD04 (Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale), approvato con DGR 843/2025. Proroga termine di presentazione domande di sostegno al 16 ottobre 2025.

pag. **214**

---

**Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 settembre 2025, n. 47439/GRFVG. (Estratto)**

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la modifica dell'impianto per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di Zoppola, via Taviela (PN). Proponente: Società agricola Zoppola Biogas Srl - N. pratica: 2304.2.

pag. **215**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 16 settembre 2025, n. 47440/GRFVG. (Estratto)

LR 19/2012, art. 15. Voltura dell’Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel Comune di Zoppola (PN). Società subentrante: Edison Next Spa. Società cedente: Solar Deal Pordenone Srl - N. pratica: 2320.2.

pag. **216**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 7 ottobre 2025, n. 51857/GRFVG - Fascicolo ALP/EN/FET/2501.1. (Estratto)

Art. 12, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione e l’esercizio dell’impianto elettrico (nuova centrale di cogenerazione) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Nuovo Ospedale di Pordenone di potenza nominale  $2 \times 0,999 = 1,998$  MWe, e potenza termica  $2 \times 1,050 = 2,1$  MWt nel Comune di Pordenone. Titolare: Azienda sanitaria Friuli Occidentale - N. pratica: EN/FET/2501.1.

pag. **217**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 9 ottobre 2025, n. 52592

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d’atto nomina nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Isola Gorgo” ubicata nel Comune di Grado (GO) del Distretto venatorio n. 12 “Laguna”.

pag. **218**

---

**Decreto** del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2025, n. 51710/GRFVG. (Estratto)

ALPPN/ESR-2013 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Eurovetro Trading Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Pinzano, ZI Ponte Rosso. Variante dell’Autorizzazione unica.

pag. **219**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1389

L 241/1990. Provvedimento di revoca della deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021 di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo “Minimi” ai sensi dell’art 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF.

pag. **219**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1392

LR 6/2008, art. 3. Piano di controllo del Colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025-2029. Approvazione.

pag. **222**

---

**Deliberazione** della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1393

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l’accesso agli interventi “Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)”. Bando per l’accesso all’intervento “Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)”. Bando per l’accesso all’intervento “Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)”. Modifiche.

pag. **234**

**Deliberazione** della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1414

LR 12/2025, art. 8, commi 148-153. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione. Adozione.

pag. **237****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Celante Silvio Antonio.

pag. **263****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola De Pizzol Ss.

pag. **263****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bertolin Maria e altre.

pag. **264****Direzione** centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile  
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Pieron - Azienda vitivinicola di Molaro Ivan.

pag. **265****Direzione** centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Rinnovo della concessione ex art. 36 C. nav. relativo ad uno specchio acqueo per complessivi mq. 58,17 a servizio del molo in riva "D" dello stabilimento di Monfalcone, allo scopo di fornire il transito di persone e materiali da e per la nave in corso di allestimento - Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.

pag. **266****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **267****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **267****Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **268**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **268**

---

**Direzione** centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **269**

---

**Consiglio** regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione delle dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale e reddituale del Consigliere regionale cessato Alessandro Basso e del Consigliere regionale subentrante Orsola Costanza ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41 e smi.

pag. **270**



## Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

---

### Comune di Andreis (PN)

Avviso pubblico di gara per l'affitto d'azienda della "Locanda Al Vecje For" con annesso pubblico esercizio adibito ad attività di ristorazione bar, sito in Andreis in via Centrale n. 63.

pag. **271**

---

### Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 51 al PRGC, relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.

pag. **271**

---

### Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di adozione della variante n. 41 al PRGC, relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.

pag. **272**

---

### Comune di Codroipo (UD)

Avviso di approvazione variante n. 15 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2<sup>a</sup> fase (Codroipo Ovest) per immobili in via C. Battisti.

pag. **272**

---

### Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza di via della Cartiera - Interventi di messa in sicurezza utenza debole della viabilità". Ordine di deposito delle indennità provvisorie. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, comma 14, art. 26 DPR 327/01 e smi - Prot. n. 25954 (Estratto).

pag. **273**

---

### Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza di via della Cartiera - Interventi di messa in sicurezza utenza debole della viabilità". Pagamento indennità. Pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e smi - Prot. n. 24455 (Estratto).

pag. **274**

---

### Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di adozione della variante denominata "Via Porpetto" al PRGC vigente.

pag. **275**

---

### Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **276**

---

### Comune di Martignacco (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale.

pag. **276**

---

**Comune di Martignacco (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 55 al Piano regolatore generale comunale: "Adozione variante generale n. 55 al PRGC per la conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) e per revisione e reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali ai sensi dell'art. 63 bis, art 63 septies della LR 5/2007 smi e dell'art. 14, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del PPR".

pag. **276**

---

**Comune di Martignacco (UD)**

Avviso di adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale: "Adozione variante generale n. 56 al PRGC per la realizzazione di un parcheggio pubblico nella frazione di Nogaredo di Prato".

pag. **277**

---

**Comune di Monfalcone (GO)**

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato "Zona L2a - bacino di Panzano nord".

pag. **278**

---

**Comune di Monfalcone (GO)**

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato "Zona L2d - Marina Nova".

pag. **278**

---

**Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)**

Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma - CUP: E11B20000180002. Decreto di esproprio n. 01/2025 (Estratto).

pag. **279**

---

**Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)**

Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - Lotto 2 - CUP: E13G15001570002. Decreto di esproprio n. 02/2025 (Estratto).

pag. **281**

---

**Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)**

Lavori di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins". Determina di impegno e liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

pag. **285**

---

**Comune di Sedegliano (UD)**

Avviso di adozione Variante n. 31 al PRGC.

pag. **288**

---

**Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 564 del 13 ottobre 2025 - Decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "P.115/3SS-2 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il lotto tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al decreto VIA n.722 dd. 28 dicembre 2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla SS 14 alla SP 59 e rotonda fra via Paludi e via Fosson". CUP I61B07000360005.

pag. **288**

---

**VOLTRON Srl - Bassano del Grappa (VI)**

Avviso di deposito Procedura abilitativa semplificata PAS prot. 5188 - 5189 - 5190 - 5191 del 28 aprile 2025 per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico a terra da 621,30 kWp in configurazione CER nel Comune di Pavia di Udine (UD) in Via Tombis, sn e delle relative opere di connessione alla rete di E-Distribuzione Spa.

pag. **294**

---

**Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine - Ceformed - Monfalcone (GO)**

Graduatoria di merito e graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in Medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2025/2028.

pag. **294**

---

**Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone**

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico con funzioni di Medico competente, disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, ovvero Medicina legale ovvero Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

pag. **297**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di dirigente medico della disciplina di Anestesia e rianimazione.

pag. **297**

---

**Azienda sanitaria universitaria "Friuli Centrale" - ASU FC - Udine**

Aviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa - SOC: Nefrologia e dialisi nell'ambito del Dipartimento di Medicina specialistica presso il Presidio ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine.

pag. **307**

---

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Assistente tecnico dell'Area degli assistenti - ruolo tecnico.

pag. **322**

---

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e rianimazione.

pag. **337**

---

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di Operatore socio-sanitario dell'Area degli operatori - ruolo socio-sanitario.

pag. **351**

---

**Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato nei profili dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari n. 10 unità.

pag. **365**



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

25\_43\_1\_DPR\_103\_1\_TESTO.DOCX

### **Decreto del Presidente della Regione 8 ottobre 2025, n. 0103/Pres.**

Accordo di programma per la ristrutturazione dell'edificio di corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese.

#### **IL PRESIDENTE**

**VISTO** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), ed in particolare l'articolo 34 in materia di accordi di programma;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso) ed in particolare l'articolo 19 in tema di accordi di programma;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1122 del 8 agosto 2025, con la quale è stato:

- approvato lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste denominato Urban center delle Imprese;
- demandato alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Unità Operativa Specialistica Ricerca, innovazione, Fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari tutti gli atti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo necessari alla sua attuazione;
- previsto che, con decreto del Direttore competente, possano essere apportate modifiche di natura non sostanziale allo schema di Accordo di Programma così come approvato;

**VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 29 settembre 2025 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del comune di Trieste denominato Urban center delle Imprese allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione del suddetto Accordo ai sensi dell'articolo 19, comma 6, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

**SU CONFORME** deliberazione della Giunta regionale n. 1122 del 08 agosto 2025;

#### **DECRETA**

**1.** Di approvare l'Accordo di Programma stipulato in data 29 settembre 2025 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone per la ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste denominato Urban center delle Imprese allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**ACCORDO DI PROGRAMMA****PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI CORSO CAVOUR DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRIESTE PER L'AMPLIAMENTO DELL'URBAN CENTER DELLE IMPRESE**

TRA:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Comune di Trieste

Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone

**ACCORDO DI PROGRAMMA****PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO DI CORSO CAVOUR DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI TRIESTE PER L'AMPLIAMENTO DELL'URBAN CENTER DELLE IMPRESE****ai sensi dell'art. 19 della Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7****e dell'art.34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267****tra:**

la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito "la Regione" o "la Regione FVG"), rappresentata dal Presidente Massimiliano Fedriga, con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 1, il Comune di Trieste (di seguito anche "il Comune"), rappresentato dal Sindaco Roberto Dipiazza con sede legale in Trieste, Piazza dell'Unità d'Italia 4; il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa di Pordenone (di seguito "il Polo Tecnologico") rappresentato dal Presidente Valerio Pontarolo, nato a San Daniele del Friuli (UD), il 23.12.1955 domiciliato per la carica presso la sede legale del Polo Tecnologico Alto Adriatico "Andrea Galvani" Scpa, via Roveredo 20/b Pordenone

di seguito le Parti.

**Premesso**

- che ai sensi dell'articolo 141 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione." e ss.mm.ii, al fine di estendere l'attuale destinazione dei primi due piani dell'edificio di Corso Cavour denominato Urban center di proprietà del Comune di Trieste per lo svolgimento di attività di fabbricazione digitale (FabLab), di contaminazione funzionale e animazione e di insediamento di postazioni per start up e per eventuale sede degli enti gestori dei cluster regionali di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG), oltre che ad insediamento di imprese innovative, l'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere entro il 30 settembre 2025 un accordo di programma ai sensi dell'articolo 19 e seguenti della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), con il Comune di Trieste e con il concessionario Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa, per la ristrutturazione del terzo piano dell'edificio stesso;
- che l'accordo di programma descrive la natura e le caratteristiche degli interventi, gli obblighi in capo alle parti, i termini e le condizioni per la concessione del finanziamento e la liquidazione, la durata e ogni altra condizione necessaria ai fini dell'attuazione dell'intervento;
- che con riferimento agli obblighi delle parti, l'accordo stabilisce in particolare:
  - a. che l'Amministrazione regionale si impegna a concedere al Comune di Trieste, nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, un finanziamento per l'importo massimo di euro 1.250.000 a concorso del completamento dell'intervento sopra menzionato;
  - b. che il Comune di Trieste si impegna a concedere gli spazi del terzo piano e la porzione residuale del secondo dell'edificio in oggetto all'attuale concessionario dei primi due piani dell'edificio per una durata stabilita nell'accordo stesso;
  - c. il rapporto fra il Comune di Trieste e il Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa, con indicazione delle attività in capo a ciascuna delle Parti, con delega al Polo, in quanto stazione appaltante qualificata ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 36/2023, come più avanti

specificato e, con riferimento alla gestione dei beni, attribuzione al Polo del ruolo di concessionario; d. le condizioni per la liquidazione e la rendicontazione del contributo e l'eventuale liquidazione anticipata al Comune delle risorse finanziarie in un'unica soluzione;

- che la Regione ha autorizzato una spesa di euro 1.250.000 per l'anno 2025 a valere sulla Missione n. 14 (Sviluppo economico e competitività) - Programma n. 3 (Ricerca e innovazione) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025-2027.
- che il Comune ha stanziato a bilancio 2025/2027 l'importo di euro 1.250.000,00 per concorrere alla spesa per la ristrutturazione degli spazi del terzo piano e della porzione residuale del secondo dell'edificio.

#### Considerato

- che il Comune di Trieste è proprietario dell'immobile sito in Corso Cavour 2/2, nel quale è stato avviato l'Urban Center delle Imprese, in attuazione delle Azioni 4.1 e 4.2.a del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "POR FESR 2014-2020" della Regione Friuli Venezia Giulia;
- che l'attività sviluppata si è articolata su parte del piano terra, come attività di FabLab dimostrativo, su parte del primo piano come spazio di contaminazione funzionale e infine su parte del secondo piano come spazio dedicato all'insediamento delle startup e spinoff;
- che tale attività, avviata subito dopo la ristrutturazione della porzione dell'immobile interessato, è stata gestita dal Comune di Trieste tramite appalto di servizi finanziato nell'ambito del Programma POR FESR 2014-2020 sopra richiamato, aggiudicato, in esito ad una procedura ad evidenza pubblica, fino al 30 settembre 2023 - data di termine delle attività finanziate con le risorse del citato Programma - ad un RTI di imprese altamente qualificate;
- che successivamente tale porzione dell'immobile è stata assegnata in concessione amministrativa dal 15 dicembre 2023 fino al 14 dicembre 2028 con il vincolo di mantenimento per tutta la durata del contratto della destinazione d'uso e degli obblighi di funzionamento ai sensi di quanto previsto dall'art 71 del Regolamento (UE) 1303/2013, al Polo Tecnologico a seguito di espletamento di procedura di evidenza pubblica;
- che l'attuale concessione dell'immobile, come individuato, consente all'operatore economico di gestire in proprio o in sub concessione gli spazi per servizi di terzi conformemente ai vincoli di utilizzo quinquennale delle attrezzature, impianti e allestimenti acquisiti grazie all'utilizzo dei fondi del Programma stesso e, pertanto, le attività dell'Urban Center sono garantite per almeno cinque anni, decorrenti dal termine delle attività finanziate, per assicurare continuità nella gestione al fine del rispetto del vincolo di utilizzo quinquennale del Programma "POR FESR 2014-2020";
- che il Comune e il Polo Tecnologico esprimono la volontà di rafforzare tale attività, valutando tale collocazione logisticamente strategica, baricentrica in città, vicina alla stazione ferroviaria e al Porto vecchio, collocata di fronte al mare, e che tale richiesta trova un parere favorevole da parte della Regione, in quanto funzionale a rafforzare l'attrattività del nostro territorio per start up e imprese innovative e a creare una "casa comune dei cluster regionali" di cui all'articolo 15 della legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 (RilancimpresaFVG);
- che è quindi interesse delle Parti ampliare l'offerta degli spazi della struttura denominata Urban center delle Imprese, mediante un'operazione di ristrutturazione del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio stesso, con lo scopo quindi di creare un corpo unico denominato Urban center delle Imprese;

- che il costo previsto complessivo stimato dell'operazione di ristrutturazione del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio è di 2,5 milioni di euro IVA compresa.

#### **Tenuto conto**

- che le Parti si impegnano a ricercare e attuare forme di collaborazione e di stretto coordinamento per giungere alla compiuta realizzazione dell'intervento di ristrutturazione dell'intero edificio di Corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle Imprese e alla successiva efficace gestione dello stesso ed in particolare:

a. la Regione:

a.1 coordina l'Accordo;

a.2 concede ed eroga il contributo nell'importo massimo di euro 1.250.000,00 a favore del Comune. La concessione è fatta nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con una intensità di aiuto che non supera il 50 % dei costi ammissibili.

b. il Comune:

b.1 cofinanzia l'intervento nell'importo massimo di euro 1.250.000;

b.2 delega il Polo tecnologico a svolgere, ai sensi della legge regionale sopraccitata, la funzione di stazione appaltante qualificata ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 36/2023;

b.3 fornisce al Polo tecnologico gli indirizzi sugli interventi edilizi da realizzare e approva il progetto di fattibilità tecnico-economica, di seguito "PFTE", e il progetto esecutivo che prevedono la ristrutturazione del terzo piano e di porzione residua del secondo piano; sorveglia la fase di esecuzione delle opere edilizie, nonché approva la progettazione e fornitura di arredi ed attrezzature;

b.4 espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati alla stipula della concessione amministrativa degli spazi del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio al Polo Tecnologico, già attuale concessionario dei primi due piani dell'edificio, per una durata pari a 9 anni, a decorrere dalla data di consegna dei lavori, oltre al periodo necessario per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

c. il Polo tecnologico:

c.1 elabora preliminarmente un Piano economico (PE) relativo alla gestione che evidenzi la sostenibilità della operazione attraverso la valorizzazione degli spazi da ricevere in concessione;

c.2 svolge le attività di stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 63 del d.lgs 36/2023. Nello specifico il Polo è stazione appaltante qualificata di II livello per i servizi e le forniture ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo 36/2023 e pertanto si avvarrà del supporto della Centrale Unica di Committenza dell'Amministrazione regionale, di seguito CUC;

c.3 recepisce gli indirizzi avuti dal Comune ed esegue, ai sensi della sopraccitata legge 3/2024, in qualità di stazione appaltante qualificata ai sensi del D.Lgs. 36/2023, e con le modalità definite al punto c.2), le attività a partire dalla fase di progettazione fino alla stesura del progetto esecutivo, comprese di verifica ai sensi di legge, fino alla realizzazione e collaudo degli interventi edilizi;

c.4 esegue la progettazione di arredi ed attrezzature, sulla base degli indirizzi forniti dal Comune ed esegue la fornitura degli stessi nei limiti o delle disponibilità residue del finanziamento complessivo o di ulteriori finanziamenti qualora disponibili.

c.5 svolge la funzione di concessionario dei nuovi spazi ristrutturati dell'edificio di Corso Cavour per la durata definita nel presente accordo.

#### **Visti**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed in particolare l'art. 34 (Accordi di programma);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ed in particolare gli articoli 19 e 20 relativi agli accordi di programma;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

#### **Viste**

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1122 del 8 agosto 2025 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 414 del 15 settembre 2025 di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;
- l'estratto del Verbale dei lavori della seduta del Consiglio di amministrazione del POLO AA svoltasi in data 30 luglio 2025, di autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo di programma;

#### **Tutto ciò premesso,**

le Parti

concordano, per quanto di rispettiva competenza, quanto segue:

#### **Articolo 1**

##### **(Recepimento delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma (di seguito Accordo) che viene sottoscritto fra le Parti ai sensi degli articoli 19 e 20 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e delle ulteriori leggi sopra richiamate.

#### **Articolo 2**

##### **(Finalità)**

1. Il presente Accordo è finalizzato all'attuazione coordinata delle azioni previste dall'articolo 141 della Legge regionale 10 maggio 2024, n. 3 "Disposizioni multisettoriali e di semplificazione." e ss.mm.ii., concorrendo in tal modo all'azione di ristrutturazione del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio di corso Cavour di proprietà del Comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle Imprese, impiegando

le competenze di ciascuna delle Parti attraverso l'utilizzo degli strumenti giuridici più idonei e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, nonché di buon andamento della Pubblica Amministrazione previsto dall'articolo 97 della Costituzione.

2. Le Parti concordano sull'opportunità di un investimento pubblico per la valorizzazione di tale edificio oggi solo parzialmente destinato a Urban center per le Imprese, quale luogo per ospitare start up e imprese innovative e per diventare una "casa comune dei cluster regionali", nonché per svolgere attività di FabLab dimostrativo e per essere uno spazio di contaminazione funzionale all'innovazione.

3. Al fine di garantire ai cluster riconosciuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'interno dell'Urban Center uno spazio utile ove svolgere le proprie attività ed in particolare quelle di diffusione delle informazioni, di creazione di reti e di collaborazione tra le imprese insediate presso l'Urban Center e gli altri organismi che costituiscono i cluster stessi in stretta sinergia con le attività di contaminazione già avviate al primo piano dell'immobile, le Parti concordano di dedicare una superficie adeguata nell'ambito dell'intervento alla costituzione della "casa comune dei cluster regionali".

### **Articolo 3**

#### **(Immobile interessato dall'Accordo di Programma)**

1. Le Parti concordano che l'immobile oggetto del presente Accordo è registrato al Catasto fabbricati come segue:

Trieste, Corso Cavour 2/2, insistente sulla p.c.n. 688/3 del f.m. 10 del C.C. di Trieste – secondo e terzo piano.

Dati catastali e tavolari:

Comune di Trieste (L424)

Sez. Urb. V

Foglio 10

Particella 688/3

Subalterno 2

Classamento:

Rendita: euro 24.885,00

Categoria B/4, Classe 4, Consistenza 17.846 mc

Indirizzo: CORSO CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR n. 2 Piano T-1-2-3

Intestazione: COMUNE DI TRIESTE (CF 00210240321) sede in TRIESTE (TS)

Diritto di: proprietà per 1/1

Comune di Trieste (L424)

Sez. Urb. V

Foglio 10

Particella 688/3

Subalterno 3

Classamento:

Rendita: euro 1.142,66

Categoria A/10, Classe 2, Consistenza 2,5 vani

Indirizzo: CORSO CONTE CAMILLO BENSO DI CAVOUR n. 2 Piano 3

Intestazione: COMUNE DI TRIESTE (CF 00210240321) sede in TRIESTE (TS)

Diritto di: proprietà per 1/1

2. Presso l'Ufficio Tavolare di Trieste la p.c.n. 688/3 è iscritta nel corpo tavolare 1° della Partita Tavolare 90645 di Trieste, di proprietà del Comune di Trieste.

#### **Articolo 4**

##### **(Oggetto dell'Accordo di Programma)**

1. Le Parti concordano che per realizzare quanto previsto dall'art. 2 del presente Accordo conformemente alla citata L.R. 3/2024 siano condivise le seguenti azioni con l'obiettivo di giungere alla ristrutturazione del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio di corso Cavour di proprietà del comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese:

- a. la concessione di un contributo nell'importo massimo disponibile al momento della sottoscrizione dell'Accordo, pari a euro 1.250.000,00, da parte della Regione a favore del Comune, a titolo di cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile in oggetto, nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- b. il cofinanziamento da parte del Comune dei lavori di ristrutturazione dell'immobile in oggetto per l'importo massimo di euro 1.250.000,00;
- c. lo svolgimento da parte del Polo Tecnologico con il supporto della CUC, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Comune della progettazione, dell'esecuzione e collaudo dei lavori di ristrutturazione dell'immobile in oggetto, a partire dalla fase di redazione del PFTE fino all'esecuzione e collaudo delle opere edilizie;
- d. la progettazione ed eventuale fornitura degli arredi e delle attrezzature da parte del Polo Tecnologico;
- e. la concessione amministrativa a titolo oneroso a favore del Polo Tecnologico per una durata di 9 (nove) anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, oltre al periodo necessario per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

#### **Articolo 5**

##### **(Cronoprogramma delle azioni)**

1. L'intervento previsto dal presente Accordo si svolge secondo il cronoprogramma allegato (allegato A), che individua la durata di ciascuna fase attuativa delle azioni previste all'articolo 4, fermo restando che i termini decorrono dalla pubblicazione sul BUR del presente Accordo.
2. Eventuali modifiche al cronoprogramma che non comportino slittamenti dei termini intermedi superiori ai 60 giorni (sessanta) devono essere opportunamente motivate e prontamente comunicate alla Regione. La modifica del termine ultimo per la conclusione dei lavori definito dal cronoprogramma stesso non superiore ai 60 (sessanta) giorni, dovrà essere approvata dalla Regione, su istanza del Comune, con decreto del direttore competente esclusivamente per cause adeguatamente circostanziate e motivate non dipendenti dal Comune. Il decreto può pertanto fissare un nuovo termine di ultimazione dei lavori entro i limiti di conclusione sopra indicati.
3. Modifiche dei termini diversi da quanto previsto al comma 2 potranno essere concordate in sede di Collegio di vigilanza di cui all'articolo 10. In assenza di accordo, la Regione, per il tramite del direttore competente, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento. Nel caso di revoca totale o parziale del contributo il Comune è tenuto alla restituzione del contributo secondo le modalità stabilite dall'art. 49 della LR 7/2000.

**Art.6****(Impegni delle Parti)**

1. Le Parti si impegnano a ricercare e attuare in ognuna delle fasi attuative, anche mediante forme di collaborazione e di stretto coordinamento, tutte le opportune iniziative per addivenire alla compiuta realizzazione dell'intervento in oggetto.
2. Ciascuna delle Parti si impegna a realizzare quanto indicato in premessa, cui si rimanda integralmente.
  - a. la Regione coordina l'Accordo, concede ed eroga il contributo nell'importo massimo di euro 1.250.000,00 a favore del Comune. La concessione è fatta nel rispetto dell'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con una intensità di aiuto che non supera il 50 % dei costi ammissibili.
  - b. il Comune cofinanzia l'intervento nell'importo massimo di euro 1.250.000,00;
  - c. il Comune espleta tutti gli atti e procedimenti finalizzati alla stipula della concessione amministrativa a titolo oneroso degli spazi del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio al Polo Tecnologico, già attuale concessionario dei primi due piani dell'edificio, per una durata di 9 anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori, oltre al periodo necessario per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.
  - d. Il Polo Tecnologico, con il supporto della CUC provvede alla progettazione e realizzazione dei lavori di ristrutturazione del terzo piano e della porzione residuale del secondo piano dell'edificio di Corso Cavour nonché all'eventuale fornitura di arredi ed attrezzature compatibilmente alle risorse finanziarie disponibili.
  - e. Il Comune approva il PFTE e il progetto esecutivo, sorveglia l'esecuzione delle opere edilizie, nonché approva la progettazione anche riferita agli arredi ed attrezzature la cui fornitura è condizionata alle risorse finanziarie disponibili.
  - f. il Polo Tecnologico recepisce gli indirizzi avuti dal Comune. Esegue altresì, con il supporto della CUC, le attività a partire dalla fase di progettazione (comprensiva di arredi e attrezzature) fino alla stesura del progetto esecutivo, comprese di verifica ai sensi di legge, fino alla realizzazione degli interventi edilizi e collaudo.
  - g. Il Polo Tecnologico assume la concessione amministrativa a titolo oneroso per la gestione degli spazi per la destinazione prevista dalla legge regionale previa presentazione di un Piano Economico (PE) di gestione che evidenzia la sostenibilità economica dell'operazione.

**Art. 7****(Rapporti economici)**

1. La Regione provvede alla concessione del contributo massimo previsto dall'articolo 141 della legge regionale 3/2024 di euro 1.250.000 previsto a favore del Comune con decreto del direttore del Servizio competente entro 30 giorni dalla data di efficacia del presente Accordo. Il contributo è concesso nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 27 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

L'intensità di aiuto degli aiuti agli investimenti a favore dei poli di innovazione non supera il 50 % dei costi ammissibili.

2. Ai fini della liquidazione del finanziamento, da attuarsi con decreto del direttore del Servizio competente della Regione, il Comune presenta alla Regione la seguente documentazione entro il termine previsto nel decreto di concessione di cui al comma 1:

- a. progetto di fattibilità tecnico-economica – PFTE, approvato dagli organi competenti del Comune;
- b. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, in merito alla sussistenza o meno di altri contributi a favore dell'intervento;
- c. documentazione necessaria ai fini dell'eventuale richiesta di certificazione antimafia, ove dovuta in base a normativa vigente;
- d. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, nelle forme previste dalla normativa vigente in materia di dichiarazione sostitutive, relativa alla posizione del Comune in merito al regime IVA nel settore in cui rientra l'intervento oggetto di contributo.

3. Ogni altra documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici è indicata nel decreto di concessione del direttore del Servizio competente della Regione di cui al comma 1.

4. Il finanziamento viene erogato su richiesta del Comune fino all'ammontare dell'intero contributo, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte.

5. Il Comune, avvalendosi di tale contributo e di proprie risorse di bilancio, entro il limite massimo del contributo regionale e comunque non oltre l'importo di euro 2.500.000 euro IVA compresa, provvede, nell'ambito del mandato senza rappresentanza, al rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate dal Polo Tecnologico, a fronte dell'emissione delle relative fatture da parte del Polo Tecnologico al Comune, per ciascuno stato di avanzamento delle attività di cui all'art. 6 comma 2, dietro presentazione di adeguata documentazione da definirsi in accordo tra le due Parti. Gli stati di avanzamento (SAL) sono liquidati per frazioni minime non inferiori a euro 300.000,00. Eventuali maggiori spese rispetto al limite di euro 2.500.000 IVA compresa rimangono in carico al Polo tecnologico salvo che siano espressamente autorizzate previo reperimento della necessaria copertura finanziaria.

6. Il Polo Tecnologico utilizza il contributo corrispettivo di euro 2.500.000 IVA compresa prioritariamente a copertura delle spese di realizzazione dei lavori di riqualificazione del terzo piano e della porzione residua del secondo piano dell'immobile di corso Cavour ed esegue la fornitura di arredi e attrezzature per l'allestimento degli spazi rinnovati nei limiti delle disponibilità residue del finanziamento complessivo e/o di eventuali nuove e maggiori fonti di finanziamento. In assenza di disponibilità residue del finanziamento e di nuove e maggiori fonti, gli spazi verranno concessi vuoti.

7. La rendicontazione del contributo da parte del Comune alla Regione avviene secondo quanto previsto dall'art 42 commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 7/2000 e s.m.i., con la precisazione che è ammissibile a rendiconto qualsiasi spesa relativa all'oggetto del presente Accordo sostenuta dal Comune a seguito di procedure avviate anche prima della stipula dello stesso. Nel decreto di concessione del contributo del direttore del Servizio competente della Regione sono indicati i termini ed eventuale ulteriore documentazione ai fini della di presentazione della rendicontazione.

8. Nel caso di spese ammissibili inferiori a euro 2.500.000,00, il contributo viene riproporzionato, tenuto conto che l'intensità di aiuto degli aiuti agli investimenti a favore dei poli di innovazione non può superare il 50 % dei costi ammissibili. Nel caso in cui, in corso di esecuzione dei lavori, si rendesse necessario applicare le previsioni di cui all'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 o apportare delle modifiche ai contratti ai sensi dell'art. 120 dello stesso che comportino un aumento della spesa, tali applicazioni o modifiche dovranno essere preventivamente approvate dal Comune di Trieste contestualmente allo stanziamento dell'importo necessario nei limiti delle risorse disponibili. Il contributo verrà quindi rideterminato tra la Regione FVG e il Comune di Trieste in relazione alla

componente ammissibile della maggiore spesa tenuto anche conto della tipologia delle sopravvenienze che si fossero eventualmente verificate.

9. Le quote di contributo che non risultano impiegate dopo la completa realizzazione dell'intervento, sono restituite alla Regione ovvero, previa richiesta motivata e successivo assenso scritto della Regione, con atto del Direttore del Servizio competente, vengono utilizzate per la realizzazione di ulteriori lavori affini a quelli finanziati, di cui sia riconosciuta la necessità in un quadro economico approvato dall'ente, nonché per le compensazioni necessarie a fronteggiare i maggiori costi derivanti dall'applicazione dei prezziari aggiornati e dagli aumenti eccezionali dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici riguardanti gli interventi di competenza del beneficiario. Le eventuali economie possono essere altresì utilizzate per l'acquisto di arredi e attrezzature da destinare negli spazi oggetto del presente accordo.

10. È ammessa la richiesta motivata di proroga del termine di rendicontazione, purché presentata prima della scadenza dello stesso.

11. Per quanto non previsto nel presente Accordo, si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.), le disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "Disciplina organica dei lavori pubblici.", ed in particolare del Capo XI "Finanziamento di lavori pubblici".

## **Articolo 8**

### **(Spese ammissibili)**

1. Sono ammissibili le seguenti spese:

- a. costi per i lavori a misura e a corpo (compresi gli oneri per la sicurezza) e servizi, inclusi i servizi di ingegneria e architettura;
- b. somme a disposizione della stazione appaltante per:
  - b.1 lavori in economia previsti in progetto ma esclusi dall'appalto;
  - b.2 allacciamenti ai pubblici servizi;
- c. imprevisti, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente;
- d. spese per acquisto di arredo e attrezzature;
- e. altri costi:
  - e.1 rilievi, accertamenti e indagini;
  - e.2 spese per funzioni tecniche;
  - e.3 spese sostenute dai Soggetti attuatori esterni per consulenze specialistiche nella misura massima del 4% dell'importo ammesso a finanziamento;
  - e.4 spese istruttorie per conseguimento di pareri, autorizzazioni e certificazioni;
  - e.5 spese per commissioni giudicatrici;
  - e.6 spese per pubblicità;
  - e.7 eventuali ulteriori spese determinate dall'applicazione della vigente normativa in materia

di appalti e di lavori pubblici.

2. Non sono ammesse:

- a. le spese di monitoraggio successive alla conclusione dell'intervento;
- b. le spese per l'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature usati;
- c. le spese di gestione, funzionamento, scorte, materiali di consumo degli interventi realizzati;
- d. le spese per le attività di rappresentanza;
- e. le spese relative all'acquisto di mezzi e attrezzature di trasporto;
- f. le spese pagate con modalità che non consentono la piena tracciabilità delle operazioni.

#### **Articolo 9**

##### **(Programmazione di risorse finanziarie aggiuntive)**

1. Le Parti concordano che nel caso di reperimento di risorse finanziarie aggiuntive rispetto quelle degli articoli precedenti, la realizzazione di ulteriori interventi riferiti alla ristrutturazione e allestimento dell'edificio di corso Cavour di proprietà del comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle Imprese, sono oggetto di un Atto integrativo al presente Accordo.
2. Sono esclusi da Atto integrativo gli interventi derivanti dall'utilizzo di economie ai sensi dell'articolo 7 comma 9. Sono altresì esclusi interventi non riconducibili alla ristrutturazione e allestimento dell'edificio di corso Cavour di proprietà del comune di Trieste per l'ampliamento dell'Urban center delle imprese.

#### **Articolo 10**

##### **(Vigilanza)**

1. La vigilanza sull'Accordo è svolta da un "Collegio di vigilanza" composto da un rappresentante di tutte le Parti e presieduto dalla Regione.
2. Sono compiti del Collegio:
  - a. vigilare sul rispetto dell'Accordo;
  - b. monitorare lo stato di attuazione dell'Accordo e controllare il rispetto delle finalità dell'Accordo e degli impegni delle Parti;
  - c. coordinare le azioni e gli interventi di competenza di ciascuna delle Parti;
  - d. promuovere ogni azione necessaria a rimuovere eventuali ostacoli e accelerare le procedure;
  - e. individuare e analizzare i problemi, anche giuridici, inerenti all'Accordo, proponendo le soluzioni idonee al loro superamento;
  - f. promuovere la risoluzione, in via bonaria di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e attuazione dell'Accordo;

g. proporre alle Parti eventuali modifiche da apportare all'Accordo.

3. La partecipazione al Collegio di vigilanza non dà diritto all'indennità di presenza. Gli eventuali oneri derivanti dalla partecipazione allo stesso rimangono a carico degli Enti di appartenenza.

4. Possono essere invitati ad assistere alle sedute del Collegio ulteriori rappresentanti delle Parti e altri soggetti pubblici e privati, qualora siano posti in discussione argomenti che rendono opportuna la loro presenza, senza diritto di voto.

5. Entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione dell'Accordo, le Parti provvedono ad individuare il proprio rappresentante in seno al Collegio di vigilanza e ne danno comunicazione.

6. Il Collegio si riunisce almeno due volte all'anno per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo.

7. Il Collegio opera in stretto raccordo con il Direttore del Servizio competente della Regione, responsabile del procedimento di concessione del finanziamento.

## **Articolo 11**

### **(Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. Il trattamento di dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo è effettuato dalle Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne dei singoli sottoscrittori.

2. Le Parti, in qualità di autonomi Titolari del trattamento, si impegnano (i) ad osservare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" (cosiddetto "GDPR"), al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. (cosiddetto "Codice Privacy") nonché tutte le norme di legge in materia di protezione dei dati personali di volta in volta applicabili (ii) a condurre le operazioni di trattamento sulla base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza dei soggetti interessati e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Accordo, nonché degli eventuali obblighi di legge alla stessa connessi.

3. Nell'ambito dello svolgimento delle prestazioni di cui al presente Accordo, qualora ciascuna delle Parti si trovi nella condizione di affidare, in tutto o in parte, attività di trattamento di dati personali di propria titolarità da altro soggetto, le suddette Parti si impegnano a sottoscrivere un separato accordo scritto volto a formalizzare la nomina a Responsabile del trattamento della parte affidataria, al fine di procedere a una corretta gestione delle attività di trattamento di dati personali così come previsto dall'articolo 28 del GDPR. La sottoscrizione di tale separato accordo, qualora sussistano le esigenze di cui sopra, è condizione necessaria e imprescindibile per l'affidamento di attività di trattamento di dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento è custodito presso la sede di ciascun Titolare.

4. Ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR, le informative generali sul trattamento dei dati personali adottate dai singoli Titolari sono pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.

## **Articolo 12**

### **(Comunicazioni)**

1. Le comunicazioni fra le Parti devono avvenire, salva diversa espressa previsione, per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del decreto legislativo n. 82 del 2005.

2. I rispettivi indirizzi di posta elettronica sono di seguito precisati.

- a. per la Regione: lavoro@certregione.fvg.it;
- b. per il Comune: comune.trieste@certgov.fvg.it;
- c. per il Polo Tecnologico: polotecnologico@legalmail.it.

### **Articolo 13**

#### **(Controversie)**

1. Per tutte le controversie relative all'esecuzione dell'Accordo il Foro competente è quello dell'Autorità Giudiziaria di Trieste.
2. In ogni caso, prima di adire l'Autorità giudiziaria, le Parti s'impegnano a promuovere un tentativo di conciliazione mediante i propri rappresentanti di cui all'articolo 10 che, a tal fine, devono essere convocati entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla richiesta di una delle Parti.
3. Decorsi infruttuosamente 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza di conciliazione, le Parti hanno la facoltà di deferire la soluzione della controversia alla competente Autorità giudiziaria.

### **Articolo 14**

#### **(Procedura di approvazione ed entrata in vigore dell'Accordo. Efficacia)**

1. L'Accordo è sottoposto alle procedure di approvazione dell'art. 19 della LR n. 7/2000 e s.m.i., che prevedono i seguenti adempimenti:
  - a. approvazione con Decreto del Presidente della Regione;
  - b. pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.
2. Il presente Accordo diviene efficace dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Decreto di approvazione emanato dal Presidente della Regione.

### **Articolo 15**

#### **(Effetti giuridici dell'accordo)**

1. L'Accordo è vincolante per le Parti e si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione e non possono compiere validamente atti successivi che violino, ostacolino o contrastino con lo stesso.
2. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti applicativi e attuativi necessari alla sua esecuzione.
3. Il presente Accordo può essere modificato con il consenso unanime dei soggetti che l'hanno stipulato con le procedure di cui all'articolo 19 della L.R. 7/2000.
4. Per quanto non previsto nel presente Accordo si applicano le disposizioni delle leggi vigenti ed in particolare le disposizioni della LR 7/2000 e della LR 14/2002 e successive modifiche.

**Articolo 16****(Durata dell'accordo)**

1. Le Parti convengono che il presente Accordo di Programma ha durata sino alla completa realizzazione degli interventi oggetto del presente Accordo.

Il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

-----

Firmato in modalità digitale

Firmato digitalmente da:  
Massimiliano Fedriga  
Data: 29/09/2025 19:12:16

Il Sindaco del Comune di Trieste

-----

Firmato in modalità digitale

**ROBERTO DIPIAZZA**  
29.09.2025 07:30:48 UTC

Il Presidente del Polo Tecnologico

-----

Firmato in modalità digitale



Firmato digitalmente da:

**Pontarolo Valerio**

Firmato il 25/09/2025 14:31

Seriale Certificato: 3718358

Valido dal 10/07/2024 al 10/07/2027

InfoCamera Qualified Electronic  
Signature CA

**ALLEGATO A)****CRONOPROGRAMMA DELLE AZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 4 e 6**

- a. Approvazione da parte degli organi competenti dell'accordo di programma e, per quanto riguarda il Comune di Trieste, anche dello schema di concessione a titolo oneroso per 9 anni a decorrere dalla data di consegna dei lavori e del piano economico finanziario presentato dal Polo Tecnologico Alto Adriatico che dimostri la sostenibilità economica della gestione.
- b. Sottoscrizione dell'accordo di programma entro 30 giorni dalla data dell'ultima approvazione da parte degli organi competenti.
- c. Concessione del contributo previsto a favore del Comune con decreto del direttore del Servizio competente della Regione entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'Accordo.
- d. Rilascio della concessione a titolo onerosa entro 30 giorni dalla data di efficacia dell'Accordo.
- e. Definizione dei termini di collaborazione con la CUC, nomina del RUP e predisposizione e presentazione al Comune da parte del RUP del Polo Tecnologico del DIP (DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE) entro 30 giorni dalla data della concessione a titolo onerosa, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico.
- f. Approvazione in Giunta Comunale del DIP.
- g. Predisposizione e presentazione al Comune da parte del Polo Tecnologico del PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) anche mediante progettista esterno individuato secondo le procedure del codice dei contratti, entro 90 giorni dall'approvazione da parte della Giunta Comunale del DIP, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico. Sul PFTE vanno acquisiti tutti i pareri degli organi competenti anche mediante conferenza di servizi e lo stesso dovrà essere verificato e successivamente validato secondo le disposizioni del codice dei contratti.
- h. Approvazione in Giunta Comunale del PFTE completo di quanto definito al punto g).
- i. Presentazione alla Regione della documentazione suddetta ai fini della liquidazione del contributo.
- j. Predisposizione e presentazione al Comune da parte del Polo Tecnologico del Progetto esecutivo (PE) entro 60 giorni dall'approvazione da parte della Giunta Comunale del PFTE, salvo proroga concessa dal Comune su richiesta motivata del Polo Tecnologico. Il PE dovrà essere verificato e successivamente validato secondo le disposizioni del codice dei contratti.
- k. Approvazione da parte della Giunta/Servizio comunale competente, del progetto esecutivo comprensivo degli elaborati progettuali, dell'elenco prezzi e computo metrico presentati dal Polo Tecnologico; in tale sede il Comune potrà dare le prescrizioni ai fini dell'autorizzazione a procedere; in tale fase dovrà essere nominato il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e il collaudatore tecnico amministrativo, il collaudatore statico da parte del Polo Tecnologico.
- l. Indizione della gara da parte del Polo Tecnologico in collaborazione con la CUC per l'affidamento dei lavori secondo il codice dei contratti pubblici entro 60 giorni dall'approvazione del PE.
- m. Esecuzione dei lavori e presentazione dei SAL (stati di avanzamento lavori) di euro 300.000,00 minimo. Il RUP del Polo Tecnologico, a seguito dell'emissione dei SAL da parte del direttore dei lavori, provvederà ad emettere i relativi certificati di pagamento. A fronte del certificato emesso e quietanzato, il Comune provvederà al rimborso al Polo Tecnologico su apposita fattura. Rimangono a carico del Polo Tecnologico le autorizzazioni ai subappalti e le verifiche sui subappalti / subaffidatari / subcontraenti che si rendessero necessari in corso d'opera.

n. Ultimazione dei lavori con stato finale ed eventuale realizzazione della fornitura di arredi ed attrezzature entro il 31 gennaio 2027, salvo eventuali proroghe che si rendessero necessarie concordate tra le Parti.

o. Certificato di regolare esecuzione/collaudò a cura della stazione appaltante entro 90 giorni dall'ultimazione dei lavori.

25\_43\_1\_DPR\_106\_1\_TESTO

## **Decreto del Presidente della Regione 9 ottobre 2025, n. 0106/Pres.**

Regolamento per la definizione dei limiti e delle modalità di gestione di parte del Fondo regionale per la Protezione civile mediante sistemi elettronici di pagamento relativamente all'approvvigionamento di forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del Sistema regionale integrato di Protezione civile, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di Protezione civile).

### **IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile) ed in particolare l'articolo 33;

**VISTO** il testo del "Regolamento per la definizione dei limiti e delle modalità di gestione di parte del Fondo regionale per la protezione civile mediante sistemi elettronici di pagamento relativamente all'approvvigionamento di forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del sistema regionale integrato di protezione civile, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)", adottato con deliberazione della Giunta regionale n.1169 del 29 agosto 2025;

**VISTO** l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

**VISTO** l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

### **DECRETA**

**1.** È emanato il "Regolamento per la definizione dei limiti e delle modalità di gestione di parte del Fondo regionale per la protezione civile mediante sistemi elettronici di pagamento relativamente all'approvvigionamento di forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del sistema regionale integrato di protezione civile, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)" nel testo allegato al presente provvedimento che costituisce parte integrante e sostanziale.

**2.** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

**Regolamento per la definizione dei limiti e delle modalità di gestione di parte del Fondo regionale per la protezione civile mediante sistemi elettronici di pagamento relativamente all'approvvigionamento di forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del sistema regionale integrato di protezione civile, ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile).**

- 
- Art. 1 Finalità
  - Art. 2 Ambito oggettivo d'applicazione
  - Art. 3 Disposizione della spesa e procedura d'acquisto
  - Art. 4 Limiti d'importo e divieto di frazionamento della spesa
  - Art. 5 Pagamento
  - Art. 6 Documentazione della spesa
  - Art. 7 Prerogative derogatorie del gestore
  - Art. 8 Abrogazioni
  - Art. 9 Entrata in vigore

Articolo 1  
(Finalità)

**1.** Il presente regolamento, adottato in attuazione dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile), disciplina i limiti e le modalità per la gestione di parte del Fondo regionale per la protezione civile mediante carte di credito, in relazione a servizi e forniture da acquisire in via d'urgenza e con immediatezza da parte della Protezione civile della Regione per soddisfare le esigenze non programmabili del sistema regionale integrato di protezione civile.

Articolo 2  
(Ambito oggettivo d'applicazione)

**1.** L'utilizzo di carte di credito è consentito esclusivamente per la necessità di provvedere con urgenza a soddisfare esigenze non programmabili o non prevedibili, per la realizzazione dei fini istituzionali della Protezione civile regionale, quando non sia possibile rispettare l'ordinario procedimento di spesa e le relative tempistiche previsti dal Codice dei contratti pubblici, in quanto sia necessario acquisire con immediatezza prestazioni di beni o servizi presso gli operatori prontamente disponibili su piazza nelle vicinanze ove le medesime prestazioni devono essere eseguite, senza che vi sia impedimento od ostacolo al buon andamento, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

**2.** A valere sul Fondo regionale per la protezione civile, possono essere sostenute, mediante gli strumenti di pagamento e nei casi di cui al comma 1, in particolare, le spese relative alle seguenti tipologie di forniture e servizi:

- a) biglietti per mezzi di trasporto, servizi di trasporto e noleggi, pedaggi, accessi a ZTL e parcheggi;
- b) fornitura, manutenzione e completamento di dispositivi di protezione individuale, capi di vestiario, accessori e dotazioni di sicurezza e di soccorso;
- c) piccola ferramenta e materiale edile;
- d) materiali per l'imballaggio e l'immagazzinamento;
- e) componenti e sistemi elettronici, inclusi sistemi informatici hardware e software;
- f) materiali elettrici, supporti connessi e relativo materiale accessorio di consumo e di ricambio;
- g) prestazioni di installazione, manutenzione e riparazione dei beni di cui alle lettere e) ed f);
- h) fornitura di generi alimentari e vettovagliamento per la preparazione e distribuzione di pasti, ovvero fornitura di pasti confezionati o servizio di ristorazione in favore della popolazione colpita da eventi calamitosi;
- i) spese di partecipazione dei volontari alle attività di protezione civile autorizzate, organizzate o coordinate dalla Protezione civile della Regione o dal Dipartimento della protezione civile, comprese le spese per il vitto e l'alloggio, spese per il pagamento del carburante dei mezzi appartenenti ai Comuni o alle Associazioni di volontariato e quant'altro necessario per la migliore riuscita delle attività sopraccitate;
- j) imposte, tasse, tributi e oneri diversi;
- k) riparazione dei mezzi regionali o appartenenti agli enti locali o alle associazioni di volontariato impegnati nelle attività di protezione civile autorizzate, organizzate o coordinate dalla Protezione civile della Regione o dal Dipartimento della protezione civile;
- l) anticipazione delle spese di trasporto, vitto e alloggio del personale dipendente dell'Ente inviato in trasferta nell'ambito di attività di protezione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 48 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).

**3.** Laddove l'Operatore economico sia tenuto, anche per propria politica aziendale, ad emettere fattura elettronica, il pagamento non potrà avvenire mediante carta di credito o altra modalità elettronica. In tal caso si dovranno seguire le ordinarie procedure di fatturazione elettronica ed il pagamento mediante mandato al tesoriere.

#### Articolo 3

##### (Disposizione della spesa e procedura di acquisto)

- 1.** Le spese da sostenere mediante gli strumenti di pagamento di cui all'articolo 2, trovano copertura nell'ambito delle autorizzazioni di spesa disposte con i provvedimenti adottati dal gestore del Fondo regionale per la protezione civile, costituito ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 64/1986 e sono di volta in volta autorizzate in forma scritta e, ove necessario, in modalità semplificata dal Dirigente del Servizio competente alle attività di protezione civile o da suo delegato, da cui risultino le ragioni di emergenza, immediatezza ed economicità delle esigenze da soddisfare ed il limite di importo da utilizzare.
- 2.** Il Dipendente autorizzato alla spesa dal Dirigente del Servizio competente di cui al comma 1, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 4, seleziona l'operatore economico in ragione della disponibilità immediata di quanto necessario e in coerenza con i principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78), al fine della consegna immediata dei beni, o dell'esecuzione immediata dei servizi nel luogo di interesse delle attività urgenti di protezione civile. L'ordinazione di quanto necessario deve effettuarsi in loco concordando preventivamente i prezzi con l'operatore economico selezionato.
- 3.** Qualora per qualsiasi motivo non sia possibile comunicare con il Dirigente del Servizio competente, salvo successiva ratifica, il dipendente titolare di carta di credito dell'Ente può agire in autonomia per soddisfare prontamente le esigenze con carattere di urgenza e immediatezza per il perseguimento dei fini istituzionali.

#### Articolo 4

##### (Limiti d'importo e divieto di frazionamento della spesa)

- 1.** Alla gestione del Fondo con le modalità di cui al presente regolamento si ricorre nell'ambito della soglia di spesa di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 10 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), alle condizioni di cui all'articolo 2, comma 1.
- 2.** Il limite è da intendersi quale tetto massimo giornaliero su piazza per ciascuna tipologia di spesa elencata all'articolo 2.
- 3.** È vietato il frazionamento artificioso delle spese relative a forniture e servizi che abbiano carattere unitario, dal quale derivi l'inosservanza dei limiti di spesa stabiliti dal presente articolo.

#### Articolo 5

##### (Pagamento)

- 1.** Ai sensi dell'articolo 33, comma 3 bis della legge regionale 64/1986, i dipendenti della Protezione civile della Regione possono essere dotati di carta di credito collegata al conto corrente del Fondo regionale per la protezione civile. La carta di credito è assegnata al dipendente individuato con provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile della Regione. La carta di credito è rilasciata

dall'Istituto Tesoriere del Fondo regionale per la protezione civile a nome del dipendente dell'Ente, in qualità di titolare. La carta di credito può essere utilizzata esclusivamente dal titolare al cui nome è rilasciata e non può essere ceduta in uso a terzi in nessun caso. Il limite massimo di spesa sostenibile con carta di credito corrisponde al limite mensile della carta previsto dal contratto con l'Istituto tesoriere vigente al momento dell'utilizzo.

**2.** Il pagamento con carta di credito da parte del titolare per le finalità di cui all'articolo 2, comma 2, lettera l) è consentito anche nell'interesse di altro dipendente dell'Ente che ne sia sprovvisto.

**3.** La revoca o la sospensione della carta di credito sono disposti con apposito provvedimento del Direttore centrale della Protezione civile regionale di cui viene data comunicazione scritta all'Istituto affidatario del servizio di tesoreria. In caso di revoca il titolare ha l'obbligo di restituire immediatamente la carta all'Ente per la restituzione all'Istituto tesoriere emittente.

**4.** I titolari delle carte di credito dovranno attenersi ai limiti operativi contenuti nel presente regolamento e sono obbligati ad adottare la massima cautela nell'uso e nella custodia della carta. Il titolare della carta è personalmente responsabile dell'uso della stessa secondo le regole generali in materia amministrativo-contabile.

**5.** In caso di smarrimento, furto o uso fraudolento da parte di terzi della carta, il titolare è tenuto a darne immediata comunicazione, anche telefonica o a mezzo posta elettronica all'Istituto emittente e alla Protezione civile della Regione, nonché a presentare denuncia alla competente autorità da trasmettere entro 48 ore all'Istituto bancario che l'ha rilasciata e alla Protezione civile della Regione.

#### Articolo 6

##### (Documentazione della spesa)

**1.** Il titolare della carta è tenuto a presentare alla Protezione civile della Regione, entro il giorno 15 del mese successivo a quello in cui le spese sono sostenute, apposito rendiconto, corredato dalla documentazione giustificativa, costituito da:

- a) riepilogo delle spese effettuate;
- b) disposizione della spesa, ai sensi dell'articolo 3, del Direttore responsabile del Servizio competente alle attività di protezione civile cui le spese si riferiscono o del suo delegato;
- c) ricevute o scontrini fiscali rilasciati dai fornitori di beni e/o servizi;
- d) attestazione dell'avvenuto pagamento con strumento elettronico.

**2.** Il Direttore responsabile del Servizio competente alle attività di protezione civile cui le spese si riferiscono, attesta la conformità della prestazione, la regolarità rispetto a quanto disciplinato dal presente provvedimento, approva il rendiconto di cui al comma 1 ed autorizza la contabilizzazione sulla contabilità del Fondo regionale per la protezione civile delle spese sostenute, mediante emissione di mandato di pagamento a copertura del provvisorio di uscita sul conto di tesoreria.

#### Articolo 7

##### (Prerogative derogatorie del gestore)

**1.** Resta ferma la facoltà del Presidente della Regione o dell'Assessore regionale delegato alla Protezione civile di agire in deroga ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della Legge regionale 64/1986.

#### Articolo 8

##### (Abrogazioni)

**1.** Il decreto del Presidente della Regione 20 giugno 2005, n. 195 (Legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, articolo 33 - Regolamento per le spese in economia relative a lavori, forniture e servizi da parte della Protezione civile della Regione) è abrogato.

Articolo 9  
(Entrata in vigore)

**1.** Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

25\_43\_1\_DDC\_INF TERR\_53315\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 14 ottobre 2025, n. 53315/GRFVG

Revoca e contestuale sostituzione del Bando approvato con decreto n. 46560/GRFVG dell'11 settembre 2025 per l'accesso al "Contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della LR 8 agosto 2025, n. 12" - Annualità 2025.

### IL DIRETTORE CENTRALE

**RICHIAMATO** il D.lgs. 01.04.2004 n. 111 contenente le "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", prevedente all'art. 9, comma 2, che "sono trasferite alla Regione (...) tutte le funzioni amministrative (...) in materia di trasporto merci, motorizzazione e circolazione su strada (...)" a far data dal 1 gennaio 2008.

#### VISTE

- la L.R. 20 agosto 2007, n. 23 "Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità" con la quale sono state delegate le predette funzioni in materia di Motorizzazione alle Amministrazioni Provinciali (artt. 49 -56), con l'esclusione dei compiti di programmazione ed indirizzo che restavano in capo alla Regione medesima (art. 46);

- la L.R. 12 dicembre 2014 n. 26 "Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali Intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" in forza della quale la Regione ha avocato a sé, a decorrere dal 1 luglio 2016, le funzioni, in precedenza di competenza provinciale in materia di Motorizzazione Civile (art. 32 e, nello specifico, allegato B), con conseguente introito dei relativi proventi a favore del bilancio regionale;

**VISTO** l'Allegato A della delibera giunta di data 19 giugno 2020 n. 893, recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e, in particolare:

- l'art. 1, comma 1, lett. b, che stabilisce che l'Amministrazione regionale è articolata in Direzioni centrali, tra cui la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio;

- l'art. 55, comma 1, lett. d) che statuisce che la summenzionata Direzione Centrale comprende, a sua volta, anche il Servizio Motorizzazione civile regionale;

- l'art. 59 il quale illustra compiti e funzioni del Servizio Motorizzazione civile Regionale;

**DATO ATTO** che, tra i compiti del Servizio Motorizzazione civile Regionale, rientra anche la gestione degli "(...) esami per il conseguimento delle patenti, abilitazioni, licenze e titoli per quanto riguarda i veicoli, nonché il rilascio dei relativi titoli e inoltre rilascia i duplicati e le conversioni degli stessi" (art. 59, comma 1, lett. d);

**VISTA** la Legge regionale 06.08.2025 n. 12 "Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26", in vigore dall'8 agosto 2025, che, all'art. 5, comma 135 dispone espressamente che "al fine di fronteggiare la crescente domanda di patenti di categoria superiore, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi per l'acquisto di autocarri di categoria N2 o N3, anche usati con garanzia legale della durata di almeno dodici mesi, fino al limite massimo di 30.000 euro a beneficiario e fino al concorso dell'80 per cento della spesa, ai consorzi delle autoscuole e alle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia";

#### DATO ATTO

- che, ai fini del conseguimento degli obiettivi sopra evidenziati, ai sensi dei commi 136 e 137 dell'art. 5 sopra menzionato, la competente Direzione centrale Infrastrutture e territorio e, nello specifico, il Servizio Motorizzazione civile regionale, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della norma, emana un apposito bando contenente termini e modalità di presentazione della domanda di contributo, contributo che poi verrà concesso mediante procedimento a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

**RILEVATO**, altresì, che per l'anno 2025 è stata destinata la spesa di Euro 180.000,00 a valere sulla Missione n. 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) - Programma n. 4 (Altre modalità di trasporto) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2025 - 2026

- 2027 con conseguente costituzione a Bilancio regionale, a carico del Servizio Motorizzazione civile regionale, del capitolo di spesa 69964" Contributi ai consorzi di autoscuole e alle autoscuole aventi sede sul territorio regionale e finalizzato all'acquisto di autocarri, anche usati, garantiti L.R. n. 12 del 2025 art. 5 comma 135";

**VISTO** il Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12". Annualità 2025", approvato con Decreto n. 46560/GRFVG del 11.09.2025 e pubblicato sul B.U.R. n. 39 del 24.09.2025;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi dell'art. 5 del summenzionato Bando, è possibile presentare domande dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sul B.U.R.;

- alla data di adozione del presente Decreto, sono state presentate n. 6 domande di contributo (prot. n. 652135/GRFVG d.d. 25.09.2025; prot. n. 653306/GRFVG d.d. 26.09.2025; prot. n. 653311/GRFVG d.d. 26.09.2025, prot. n. 658101/GRFVG d.d. 29.09.2025; prot. n. 691583/GRFVG del 09.10.2025 e prot. n. 694435/GRFVG del 10.10.2025);

**CONSIDERATO**

- che il Bando è finalizzato a fronteggiare la crescente domanda di patenti di categoria superiore attraverso l'acquisto di autocarri idonei alla formazione e all'esame, come previsto dall'art. 5 della L.R. 12/2025;

- che sono ammissibili investimenti per l'acquisto di autocarri N2 o N3 ad uso autoscuola (nuovi o usati con garanzia legale annua), nei limiti e con le modalità ivi indicate;

- che il Bando ha previsto, per i veicoli a motore endotermico, una classe emissiva almeno Euro VI/6D con prima immatricolazione successiva al 01.01.2020;

**RILEVATO** che a seguito di approfondimenti tecnici relativi al funzionamento e disponibilità del mercato dell'usato degli autocarri N2 e N3, si è appurato che il vincolo di prima immatricolazione successiva al 01.01.2020 rappresenta un effettivo restringimento dell'offerta di mezzi idonei all'ottenimento del contributo, sia in termini di valore che quantitativi, con il rischio di scoraggiare i beneficiari dall'acquisto del mezzo "de quo", inficiando la finalità della norma istitutiva;

**VALUTATO** che la classe emissiva "Euro VI" con veicoli immatricolati a far data dal 01.01.2018, garantisce idoneità formativa alla guida di livello pari della classe emissiva sopra richiamata ed amplia la platea dei mezzi disponibili per l'accesso al contributo in parola;

**PRESO ATTO** altresì, della presenza dei seguenti errori materiali contenuti nel Bando in oggetto:

- richiamo, all'art. 3 comma 1, dei soggetti "(..)" di cui all'art. 5, comma 1 "(..)", in luogo di art. 2, comma 1;

- mancata indicazione, all'art. 3, comma 1, della possibilità che il mezzo oggetto del contributo sia intestato, oltre che al titolare e/o legale rappresentante, anche all'autoscuola o consorzio;

- indicazione, all'art. 3, comma 2, lett. a), del solo cambio che prevede la selezione manuale delle marce in luogo della possibilità di scegliere tra cambio manuale ed automatico;

- indicazione della necessità della presenza degli organi atti al traino in luogo della mera possibilità;

- indicazione, all'art. 3, comma 2, lettera a), della categoria di patente CE, per comprendere l'acquisto delle cd. "trattrici stradali";

**VALUTATO** inoltre opportuno, al fine di evitare una interpretazione delle spese ammissibili a finanziamento non coerente con le finalità e lo stanziamento finanziario della misura contributiva, di inserire all'articolo 3 del bando "de quo" al punto 4 la seguente ulteriore voce di non ammissibilità: rimorchi o semirimorchi aventi idonee caratteristiche per il conseguimento delle patenti CE;

**RITENUTO** opportuno, alla luce di quanto sopra, revocare il Bando sopra richiamato e approvare un nuovo Bando, contenente le modifiche e la correzione degli errori materiali sopra descritti;

**CONSIDERATO** altresì opportuno fare salve le domande già presentate, dando la possibilità, laddove necessario, di integrarle in funzione delle disposizioni di cui al nuovo bando;

**VISTO** il "Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12". Annualità 2025", allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che attua le disposizioni dell'art. 5 commi 135-138 della Legge Regionale 6 agosto 2025 n. 12 che disciplina modalità e termini di presentazione delle domande di contributo, definisce le categorie dei beneficiari, i casi di inammissibilità delle domande, i presupposti per la concessione del contributo, stabilisce termini e modalità per la rendicontazione degli importi concessi;

**VISTA** la "domanda di contributo" di cui all'Allegato 1 e la dichiarazione "de minimis" di cui all'Allegato 2 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**CONSIDERATO** che, nel Bando sopra menzionato, si dispone in particolare, quanto segue:

- che alla domanda, che potrà essere inviata a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del Bando sul B.U.R. ed entro il 15 novembre 2025, andrà allegato un dettagliato preventivo di spesa;

- che la documentazione giustificativa a rendiconto dovrà essere inoltrata entro e non oltre il termine

del 30 settembre 2026;

- che con decreto del Responsabile del procedimento potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando;

**VISTI**

- la Legge Regionale 8 agosto 2025, n. 12, art 5 commi 135 - 138;

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 12, "Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 13 "Legge di stabilità 2025";

- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 14 "Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027";

- il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027

approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 2068 del 30 dicembre 2024;

- il Bilancio Finanziario Gestionale 2025 approvato con delibera della Giunta Regionale n. 2069 del 30 dicembre 2024;

**VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n. 1131 del 25 luglio 2023 con la quale è stato conferito alla scrivente l'incarico di Direttore Centrale della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Tutto ciò premesso;

**DECRETA**

**1.** di revocare, per le ragioni espresse in premessa, il Bando approvato con Decreto n. 46560/GRFVG del 11.09.2025 per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12" - annualità 2025 ed i relativi allegati;

**2.** di approvare il "Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12". Annualità 2025" nonché i modelli di "domanda di contributo" di cui all'Allegato 1 e la dichiarazione "de minimis" di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**3.** di fare salve le domande già presentate, dando la possibilità, laddove necessario, di integrarle in funzione delle disposizioni di cui al nuovo Bando;

**4.** di disporre la pubblicazione del presente atto unitamente agli allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 ottobre 2025

ULIANA

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it	tel + 39 040 377 4514 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

**Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12". Annualità 2025.**

**SOMMARIO**

<b>Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 2 – Soggetti beneficiari.</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 3 – Oggetto del contributo. Spese ammissibili e non ammissibili.</b> .....	<b>2</b>
<b>Art. 4 – Intensità contributiva, massimali e cumulo.</b> .....	<b>3</b>
<b>Art. 5 – Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.</b> .....	<b>4</b>
<b>Art. 6 – Contenuto della domanda.</b> .....	<b>4</b>
<b>Art. 7 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 8 – Inammissibilità della domanda.</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 9 – Procedura. Termini.</b> .....	<b>5</b>
<b>Art. 10 – Comunicazioni.</b> .....	<b>6</b>
<b>Art. 11 – Rendicontazione ed erogazione del contributo.</b> .....	<b>6</b>
<b>Art. 12 – Revoca del Contributo. Restituzione del contributo.</b> .....	<b>7</b>
<b>Art. 13 - Controlli e obblighi del beneficiario.</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 14 – Risorse disponibili.</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 15 – Proroga dei termini.</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 16 – Domande presentate in vigenza del Bando approvato con Decreto n. 46560/GRFVG del 11.09.2025.</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 17 – Amministrazione competente.</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 18 – Norma di richiamo.</b> .....	<b>9</b>
<b>Art. 19 - Entrata in vigore.</b> .....	<b>9</b>

**Art. 1 – Finalità e normativa di riferimento.**

1. Il presente bando disciplina la concessione di contributi per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3, anche usati, in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 5, commi 135,136,137 e 138 della Legge Regionale 8 agosto 2025 n. 12, al fine di fronteggiare la crescente domanda di patenti di categoria superiore.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Bando si fa riferimento alla Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), all'art. 123 Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" (di seguito solo C.d.S.), al Decreto Ministero dei Trasporti 17 maggio 1995 - n. 317 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole" (di seguito solo DM 317/1995).

3. L'Amministrazione regionale, prima della concessione del contributo valuta l'intervento in relazione alla normativa sugli aiuti di Stato, concretizzando la concessione secondo la regola "de minimis", di cui al regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

**Art. 2 – Soggetti beneficiari.**

1. Possono presentare domanda:

a) le autoscuole singole di cui all'art. 123 C.d.S;

b) i consorzi di autoscuole di cui all'art. 123, comma 7 C.d.S.,

aventi sede legale o almeno un'unità operativa attiva nel territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

2. I soggetti di cui al punto 1 devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere regolarmente costituiti e iscritti al Registro delle imprese e essere attivi alla data di presentazione della domanda;

b) essere già in possesso di valida autorizzazione provinciale/regionale per l'esercizio dell'attività di autoscuola ovvero, per quanto attiene il consorzio, di idoneo atto costitutivo regolarmente comunicato all'amministrazione regionale con data antecedente alla domanda;

c) non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali, quali liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

d) non essere destinatari di sanzioni interdittive, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

e) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e del turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro, nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi), in regola con gli obblighi contributivi e assicurativi.

3. Per l'ammissibilità a contributo, i titolari o i legali rappresentanti delle imprese e dei soggetti privati non devono essere stati dichiarati decaduti nei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), da benefici, contributi, finanziamenti e agevolazioni a causa dell'accertata non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese alla pubblica amministrazione.

4. Ciascun soggetto può presentare domanda per un solo veicolo.

**Art. 3 – Oggetto del contributo. Spese ammissibili e non ammissibili.**

1. Sono ammissibili gli investimenti per l'acquisto da parte dei soggetti di cui all'art. 2, comma 1, di autocarri di categoria N2 o N3 ad uso autoscuola come disciplinati nel D.M. 317/1995 e all'art. 123 C.d.S, dotati di doppi comandi.

Detti mezzi possono essere nuovi oppure usati e devono essere intestati al titolare e/o legale rappresentante dell'autoscuola ovvero all' autoscuola o al consorzio; in caso di usato deve essere fornita una garanzia legale di conformità di almeno dodici mesi che dovrà essere prodotta in fase di rendicontazione (art. 11.3 lettera d)). Non sono ammessi a contributo né il contratto di leasing né il contratto di noleggio.

2. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, i veicoli di cui al punto 1 devono essere conformi alle prescrizioni di cui all'*Allegato II* lettera B par. 5.2 del D.Lgs 59 dd 18.04.2011 per il conseguimento delle patenti delle seguenti tipologie:

a) categoria C/CE

richiesto un veicolo con massa limite pari o superiore a 12000 kg, lunghezza pari o superiore a 8 m, larghezza pari o superiore a 2,40 m e in grado di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio che prevede la selezione manuale o automatica delle marce da parte del conducente, nonché dell'apparecchio di controllo di cui al Regolamento (CEE) n. 3821/85; lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della motrice; il veicolo deve essere presentato con un minimo di 10000 kg di massa totale effettiva. Potranno essere dotati di dispositivi atti al traino di rimorchi o semirimorchi aventi idonee caratteristiche per il conseguimento delle patenti CE;

b) categoria C1

richiesto un veicolo con massa limite pari o superiore a 4 000 kg, lunghezza pari o superiore a 5 m, capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; esso deve disporre di ABS e deve essere dotato dell'apparecchio di controllo di cui al Regolamento (CEE) n. 3821/85 e successive modificazioni; lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della cabina;

Detti veicoli - se a motore endotermico - devono avere classe di emissione **almeno Euro VI** (prima immatricolazione successiva al 01.01.2018).

Le zavorrature - ove presenti o necessarie per il raggiungimento della massa minima in ordine di marcia - dovranno essere installate nelle more delle disposizioni di cui alla circolare MIT 28962 dd 26.11.2013.

3. Sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

- prezzo di acquisto del veicolo;
- passaggio di proprietà;
- spese di nazionalizzazione in caso di importazione;
- spese di immatricolazione e messa su strada,
- eventuali allestimenti strettamente necessari alla guida e alla formazione per patenti di categoria superiore.

4. Non sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- spese finanziarie, assicurative e fiscali (tra cui I.V.A. se detraibile);
- canoni di leasing o noleggio;
- manutenzioni, riparazioni e ogni spesa non direttamente connessa all'acquisto;
- spese per l'acquisto di rimorchi o semirimorchi aventi idonee caratteristiche per il conseguimento delle patenti CE.

5. Ai sensi dell'articolo 31 della L.R. 7/2000, non sono ammissibili in ogni caso le spese documentate da fatture o da altra documentazione giustificativa riferite a prestazioni o forniture effettuate da un soggetto che, rispetto al richiedente, sia in relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado o da società rispetto alle quali il richiedente abbia ruolo di socio o amministratore o da società in cui soci o amministratori abbiano una relazione di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado con il richiedente.

6. Alla domanda dovrà essere allegato un preventivo di spesa con indicazione dettagliata delle voci di cui al precedente punto 3.

#### **Art. 4 – Intensità contributiva, massimali e cumulo.**

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 135 della L.R. 12/2025, il contributo è concesso al beneficiario, nei limiti delle risorse disponibili, sino ad un **massimo di Euro 30.000,00** e in misura non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta e validamente rendicontata ai sensi dell'art. 11.

2. Resta a carico del beneficiario la quota di spesa ammissibile eventualmente non coperta dal contributo regionale.
3. Gli aiuti sono concessi nel rispetto del regolamento “*de minimis*” (Reg. (UE) n. 2023/2831), nel limite massimo complessivo di Euro 300.000 nell’arco di tre esercizi finanziari all’impresa unica, fatti salvi limiti specifici di settore. Il beneficiario è tenuto a dichiarare, all’atto della domanda, gli aiuti “*de minimis*” ricevuti e la capienza disponibile ai fini del cumulo.
4. Il bonus è cumulabile con altri incentivi concessi dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per il medesimo intervento purché la somma delle agevolazioni ottenute non ecceda il limite della spesa complessivamente sostenuta per l’intervento Oggetto di incentivo.
5. Il soggetto istante è tenuto a dichiarare, all’atto della domanda, gli eventuali altri contributi richiesti e ottenuti.
6. Nel caso in cui l’intervento benefici di altre provvidenze, l’importo delle stesse viene detratto dall’ammontare della spesa riconosciuta ammissibile.

#### **Art. 5 – Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.**

1. Il termine per la presentazione delle domande decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BOLLETTINO Ufficiale della Regione **e fino alle ore 24:00 del giorno 15.11.2025**, salvo proroghe. Le domande possono essere presentate a mezzo posta elettronica certificata all’indirizzo [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it) con indicazione del seguente oggetto: “*domanda di contributo per l’acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia*”.
2. Le domande si considerano prodotte in tempo utile e valide ai fini della partecipazione al bando se l’invio della domanda è stato effettuato entro il termine di cui al comma 1. I termini del bando sono perentori e le domande presentate al di fuori degli stessi sono archiviate d’ufficio ed escluse dall’ammissione al bonus.
3. Non saranno accettate né esaminate domande pervenute con modalità o formati differenti da quanto previsto nel presente bando.
4. La domanda si considera valida se sottoscritta dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente.
5. La domanda di ammissione al contributo è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo. Il richiedente deve aver ottemperato al pagamento dell’imposta di bollo prima dell’invio della domanda di contributo, tramite versamento con modello F23 o F24 oppure tramite acquisto della marca da bollo apposta sul frontespizio della domanda e annullata.
6. L’inoltro della domanda è sottoposto a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente, restando esclusa qualsivoglia rivendicazione nei confronti dell’Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo, non risulti possibile la trasmissione della domanda.
7. Resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell’Amministrazione o della Tesoreria regionale, qualora i dati personali indicati nell’istanza non siano corretti o sia mancata la successiva comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni sopraggiunte.
8. A seguito dell’invio, ciascuna domanda verrà contraddistinta da un numero identificativo progressivo di protocollo regionale.

#### **Art. 6 – Contenuto della domanda.**

1. La domanda di contributo deve essere compilata in ogni sua parte; alla stessa deve essere allegata la seguente documentazione:
  - a) preventivo dettagliato di spesa, comprendente le generalità del richiedente (Autoscuola o Consorzio), i dati identificativi del veicolo da acquistare nonché l’esatta indicazione delle voci di spesa ammissibili di cui all’art. 3.3;
  - b) Modulo attestante l’assolvimento dell’imposta di bollo;
  - c) Dichiarazione “*de minimis*” - *Allegato 2* (solo se il contributo viene richiesto in regime *de minimis*)
  - d) Copia di un documento d’identità valido del soggetto titolare e/o legale rappresentante che sottoscrive la domanda.
2. In caso di domanda non corretta o incompleta si applica il successivo art. 7.2.

3. Nella domanda dovrà, altresì, essere dichiarato se, ai fini fiscali, è prevista o meno l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, D.P.R. n. 600 del 1973;

#### **Art. 7 – Pluralità di domande e rinuncia alla domanda già presentata.**

1. Nel caso in cui vengano presentate più domande di contributo dallo stesso soggetto sarà ammessa la domanda presentata per ultima, tenuto conto dell'ordine cronologico.

2. Nel caso in cui si voglia presentare una nuova domanda poiché la prima non risulta corretta o completa, è necessario rinunciare preliminarmente alla domanda già inoltrata, chiedendone l'archiviazione mediante comunicazione all'indirizzo PEC [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it), con allegata la copia di un documento d'identità. Dopo aver trasmesso la rinuncia, è possibile procedere alla compilazione e trasmissione di una nuova domanda. La domanda rinunciata è archiviata d'ufficio.

#### **Art. 8 – Inammissibilità della domanda.**

1. Le domande sono dichiarate inammissibili e rigettate con atto motivato del Responsabile del procedimento di cui all'art. 16.3, nelle seguenti ipotesi:

- a) domanda presentata con modalità difformi e/o al di fuori del termine (vedasi art. 5). In questo caso la domanda è archiviata d'ufficio;
- b) domanda presentata per un oggetto diverso o privo dei requisiti richiesti ai fini dell'ammissibilità (vedasi art. 3, commi 1 e 2);
- c) mancata allegazione anche di uno solo dei documenti indicati nell'art. 11, fatta esclusione di quanto specificato al successivo punto 2;
- d) dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 di cui venga in seguito accertata dall'Amministrazione regionale la falsità;
- e) a seguito di intervenuta decadenza dal diritto all'incentivo qualora il termine assegnato ai sensi dell'articolo 9 punti 4 e 5 per provvedere alla regolarizzazione o integrazione della domanda sia decorso inutilmente. In questo caso la domanda è archiviata d'ufficio;
- f) a seguito di rinuncia ai sensi dell'art. 12.1 lettera a) intervenuta prima dell'adozione del provvedimento di concessione. In questo caso la domanda è archiviata d'ufficio.

2. La mancata attestazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo di cui all'art. 6 lett. b) è integrabile in sede istruttoria; la mancata integrazione nei termini comporterà l'inammissibilità della domanda.

3. Il responsabile del procedimento, salvo i casi di cui al comma 1, lettere a), e), f) e al precedente art. 7, prima della formale adozione del provvedimento di rigetto, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990.

#### **Art. 9 – Procedura. Termini.**

1. Ai sensi dell'articolo 36, comma 4, L.R. n. 7/2000, il contributo è assegnato secondo la procedura valutativa a sportello.

2. Le domande complete sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione. Al fine di stabilire con precisione il momento della presentazione della domanda, il sistema di protocollo regionale attesta la data e ora (con frazioni di secondo) della ricezione da parte del server regionale, con conseguente successiva protocollazione della domanda.

3. Il procedimento è di competenza del Servizio Motorizzazione civile regionale (di seguito solo Servizio) e avrà avvio a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di cui all'art. 5, punto 1. Tale indicazione costituisce comunicazione individuale dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 14 L.R. n. 7/2000.

4. Il Servizio verifica l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande nonché la coerenza delle stesse rispetto al fine specifico della normativa istitutiva del contributo e l'ammissibilità delle spese, richiedendo, ove

necessario, chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando i termini per la risposta non superiore a 10 giorni.

5. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito con la comunicazione di cui al punto 4, comporta la decadenza dal diritto all'incentivo e l'archiviazione d'ufficio della domanda ai sensi dell'art. 8.1, lettera e).

6. Inoltre, il Servizio verifica:

a) ove sussistano i presupposti, l'assenza di inadempimenti ai sensi dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

b) la vigenza e la regolarità contributiva del soggetto beneficiario, tramite l'acquisizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 44-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, del documento unico di regolarità contributiva (DURC),

c) la capienza del "de minimis" attraverso il Registro Nazionale Aiuti di Stato di cui all'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.

7. Le risorse sono assegnate fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile come indicata nell'art. 14.

8. **Entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze**, si procederà alla pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale del decreto di approvazione adottato dal Responsabile del Procedimento, contenente l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e di quelli esclusi, contraddistinti dalla denominazione dell'autoscuola o del Consorzio e dal numero di protocollo della domanda; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge. Il termine è sospeso per tutto il periodo in cui non è possibile operare sul bilancio regionale o interrotto in assenza di risorse.

9. Nel caso in cui emergano delle irregolarità nell'ambito delle attività di verifica di cui al comma 6 lettera b), il Servizio provvede all'erogazione secondo le modalità e i tempi previsti dalle procedure per l'attivazione dell'intervento sostitutivo di cui all'articolo 31 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, per la lettera a), a segnalare l'inadempimento alle amministrazioni competenti, secondo quanto previsto all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973.

10. In considerazione della natura del beneficiario, in regime "de minimis", l'obbligo di pubblicazione ai fini della trasparenza di cui al d.lgs. 33/2013, viene assolto tramite il Registro Nazionale Aiuti ai sensi della legge n. 160 del 27 ottobre 2023.

#### **Art. 10 – Comunicazioni.**

1. Il Servizio invierà tutte le comunicazioni relative al presente bando, nei casi in cui non sia prevista la pubblicazione sul sito istituzionale regionale a titolo di pubblicità notizia, esclusivamente all'indirizzo PEC specificato dal richiedente nella domanda. Nella domanda dovrà essere in ogni caso indicato anche un indirizzo PEO.

2. Ogni modifica relativa ai recapiti di cui al punto 1 deve essere tempestivamente comunicata a mezzo PEC al Servizio.

3. L'Amministrazione regionale si ritiene libera da ogni obbligo laddove non siano comunicate variazioni di recapiti, non siano state lette le comunicazioni inviate via PEC all'indirizzo di cui al precedente punto 1.

#### **Art. 11 – Rendicontazione ed erogazione del contributo.**

1. L'erogazione del contributo avviene successivamente alla pubblicazione del decreto di cui all'art. 9.8 e previa presentazione della domanda di liquidazione entro il termine di cui al successivo comma 2, a mezzo PEC, utilizzando l'apposita modulistica che sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione, nelle pagine dedicate al contributo.

2. La documentazione giustificativa a rendiconto - da allegare alla domanda di liquidazione - dovrà essere inoltrata **entro e non oltre il termine del 30 settembre 2026**.

3. Ai fini dell'erogazione del contributo, la documentazione a comprova della spesa effettivamente sostenuta dovrà essere costituita da copia non autenticata dei documenti giustificativi delle spese, di data successiva alla presentazione della domanda, e nello specifico:

a) idonea documentazione di spesa (fatture, ricevute fiscali, scontrini fiscali "parlanti" che riportino il codice fiscale o la P. Iva del beneficiario o siano collegati ad altro documento da cui si possa desumere il legame con il beneficiario stesso)

contenente le indicazioni identificative dell'oggetto dell'acquisto (targa/telaio, marca e modello) e del venditore, intestata al beneficiario. Tutte le spese indicate nelle fatture devono essere dettagliate in modo specifico per voci di costo. La documentazione di spesa, in caso di proprietà del veicolo, può essere anche cointestata;

b) una dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali, che la stessa è relativa a spese fatturate mediante documento in formato elettronico e che riporti l'indicazione del luogo in cui sono conservati gli originali;

c) copia della documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute, contenente l'indicazione degli estremi delle fatture o dei documenti equivalenti. Pena l'inammissibilità della relativa spesa, il pagamento delle spese avviene con modalità tracciabili, esclusivamente tramite bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, bollettino postale, carta di credito o debito collegata a un conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al beneficiario. Le ricevute dei bonifici da esibire devono essere definitive, non verranno considerati ordinativi di bonifici. In caso di proprietà il pagamento deve essere effettuato sul conto corrente bancario o postale intestato o cointestato al soggetto richiedente;

d) in caso di acquisto di veicolo usato, dichiarazione scritta rilasciata dal venditore in favore del beneficiario attestante una garanzia legale di conformità di almeno dodici mesi.

e) nel caso in cui il soggetto richiedente sia un'impresa o sia titolare di un'impresa individuale o socio di impresa o qualora il soggetto richiedente abbia dichiarato di utilizzare il bene a fini commerciali: la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, attestante le informazioni non rinvenibili totalmente o parzialmente nel pertinente registro nazionale sugli aiuti di Stato per la concessione di aiuti in "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2831/2023 (modello "de minimis").

4. Non sarà ammissibile altra documentazione di spesa diversa da quella indicata al comma precedente oppure emessa in data antecedente a quella di presentazione della domanda. Non si darà corso all'erogazione del contributo fintantoché non verrà acquisita tutta la documentazione di cui al punto 3. Si procederà in tal caso ai sensi dell'art. 9, punti 4 e 5.

5. Prima di dare corso alla liquidazione, il Servizio provvederà a verificare, mediante consultazione del DU del veicolo acquistato, gli allestimenti, strettamente necessari alla guida e alla formazione per patenti di categoria superiore, risultanti dalla documentazione contabile prodotta; in caso di mancata corrispondenza il Servizio potrà ridurre proporzionalmente il contributo ovvero revocarlo ai sensi dell'art. 12.

6. L'erogazione del finanziamento avverrà mediante accredito sul conto corrente intestato o cointestato al beneficiario e indicato nella domanda di cui all'art. 6.

7. Nei casi in cui la spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario, risultante dalla documentazione contabile prodotta e ritenuta ammissibile ai sensi del comma 3, sia inferiore all'importo del contributo inizialmente concesso, il valore dello stesso sarà proporzionalmente riparametrato.

8. Qualora allo scadere del termine di cui al comma 2 non sia pervenuta la domanda di liquidazione del contributo, lo stesso decadrà automaticamente.

#### **Art. 12 – Revoca del Contributo. Restituzione del contributo.**

1. Fatto salvo quanto previsto all'art. 13, Il Responsabile del procedimento, con proprio atto, provvede a disporre la revoca del contributo già concesso ma non ancora liquidato ai sensi dell'art. 11 nel caso di:

- a) rinuncia per iscritto al contributo da parte del beneficiario;
- b) presentazione di false dichiarazioni e/o di falsa documentazione, accertata dall'Amministrazione regionale successivamente all'ammissione al contributo del beneficiario;
- c) acquisto realizzato da soggetto diverso da quello che ha presentato la domanda di contributo.

2. Qualora non siano osservati gli obblighi di cui all'articolo 13.5 lett. b) e c), il contributo viene rideterminato in proporzione al periodo per il quale i vincoli non sono stati rispettati.

3. I contributi già erogati sono restituiti secondo le modalità previste dagli articoli 49 e 50 della legge regionale 7/2000.

4. Il provvedimento di concessione del contributo è annullato ai sensi delle previsioni dell'articolo 49, comma 1, della legge 7/2000.

5. Nei casi di revoca o decadenza, anche parziale e negli altri casi di annullamento, si procede ai sensi dell'articolo 49, comma 1 bis della legge regionale 7/2000.

#### **Art. 13 - Controlli e obblighi del beneficiario.**

1. Ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000, la Regione si riserva di effettuare controlli a campione in loco e sulla documentazione tecnica, contabile e amministrativa di cui all'articolo 11.

2. Ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal citato testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

3. L'Amministrazione regionale è autorizzata a sottoscrivere con l'Agenzia delle entrate o con altri enti accordi per la messa a disposizione e il controllo dei dati raccolti e degli incentivi erogati.

4. Il beneficiario ha l'obbligo di conservare tutta la documentazione relativa alla concessione ed erogazione del contributo per i due anni successivi alla data del provvedimento di concessione, a pena di revoca dell'incentivo e si impegna ad esibirla in caso di controlli.

5. I beneficiari degli incentivi di cui al presente bando sono tenuti, in particolare, al rispetto dei seguenti obblighi:

a) effettuare l'acquisto in data successiva a quella di presentazione della domanda;

b) mantenere la destinazione dei beni oggetto del contributo (intesa quale divieto di alienare il veicolo) per la durata di cinque anni dalla data di concessione (fa fede la data del decreto di liquidazione del contributo);

c) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 32 bis, comma 1, lettera b) della legge regionale 7/2000, ovvero mantenere la sede o unità operativa nel territorio regionale;

d) consentire ed agevolare ispezioni e controlli;

e) comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute relative al soggetto richiedente, in particolare, la sede legale, l'unità operativa, la ragione sociale, la residenza, nonché gli indirizzi PEC o PEO comunicati nella domanda;

f) conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione di cui all'articolo 9 ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 44 della legge regionale 7/2000 per i 5 anni successivi alla data del provvedimento di concessione.

6. Ai sensi dell'articolo 45 della legge regionale 7/2000, allo scopo di assicurare il rispetto del vincolo di destinazione di cui al comma 5 lett. b), i soggetti beneficiari trasmettono annualmente al Servizio una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo il modello pubblicato sul sito internet istituzionale dedicato. In caso di inosservanza, il Servizio competente procede ad effettuare ispezioni e controlli.

7. In caso di variazioni soggettive dei beneficiari il contributo può essere confermato in capo al subentrante nei termini di cui all'articolo 32 ter della legge regionale 7/2000.

#### **Art. 14 – Risorse disponibili.**

1. L'intervento oggetto del presente bando è finanziato mediante fondi regionali con dotazione finanziaria disponibile relativa all'anno 2025 che attualmente ammonta ad Euro 180.000,00.

2. Il contributo viene concesso fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

#### **Art. 15 – Proroga dei termini.**

1. Con decreto del Responsabile del procedimento di cui all'art. 16.3, potranno essere disposte eventuali proroghe o riaperture dei termini stabiliti dal presente bando.

2. Dell'adozione del decreto sopra menzionato verrà data notizia mediante pubblicazione sulla pagina dedicata del sito istituzionale regionale; tale pubblicazione ha efficacia di notifica a tutti gli effetti di legge.

**Art. 16 – Domande presentate in vigenza del Bando approvato con Decreto n. 46560/GRFVG del 11.09.2025**

1. Le domande presentate ai sensi del Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12" approvato con Decreto n. 46560/GRFVG del 11.09.2025 e pervenute fino alla data di revoca dello stesso si intendono trasferite al presente Bando.
2. Resta salva la facoltà dei richiedenti di cui al comma 1 di rinunciare alla domanda di contributo nonché, laddove necessario, di integrarla in funzione delle disposizioni di cui al presente Bando entro la data di cui all'art. 5, comma 1.

**Art. 17 – Amministrazione competente.**

1. L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Motorizzazione Civile Regionale - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con sede a Udine, in via Popone n. 67.
2. L'indirizzo di posta elettronica certificata al quale inoltrare tutte le comunicazioni relative alla presente procedura è il seguente: [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it)
3. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Motorizzazione Civile Regionale; il Responsabile dell'istruttoria è la dott.ssa Anna De Giacinto – recapito telefonico 0432 1920024 – e-mail: [anna.degiacinto@regione.fvg.it](mailto:anna.degiacinto@regione.fvg.it).

**Art. 18 – Norma di richiamo.**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni della legge regionale n. 7/2000.

**Art. 19 - Entrata in vigore.**

1. Il presente Bando entra in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Spett.le**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO  
SERVIZIO MOTORIZZAZIONE CIVILE REGIONALE**

A mezzo PEC [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it)

**OGGETTO: contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12. Annualità 2025.**

**Il/La sottoscritto/a**

(In stampatello)

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

In qualità di (selezionare con una "X")

Titolare impresa individuale

Legale rappresentante

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

di (barrare la scelta)

Autoscuola

Consorzio di autoscuole

denominazione/insegna \_\_\_\_\_

con sede legale o unità operativa a \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

via/piazza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_\_ telefono cellulare \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.C. al quale ricevere le comunicazioni \_\_\_\_\_

indirizzo P.E.O. \_\_\_\_\_

**Compilare il presente modulo completando le informazioni mancanti e barrando le caselle che interessano**

**CHIEDE**

in relazione al Bando per l'accesso al "contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12. Annualità 2025", approvato con Decreto del Direttore Centrale Infrastrutture e Territorio n. \_\_\_\_\_ (di seguito solo Bando), l'erogazione del contributo come di seguito meglio specificato.

A tal fine consapevole:

- delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;
- della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
- che la domanda deve riguardare un solo veicolo avente le caratteristiche di cui all'art. 3 del Bando,

**A) DICHIARAZIONI GENERALI****DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, quanto segue:

- di avere letto il Bando e di accettare tutte le condizioni ivi previste ai fini dell'erogazione del contributo in oggetto;
- che l'impresa ha sede legale o unità operativa in Friuli Venezia Giulia (art. 2.1 del Bando);
- di non incorrere nella condizione di cui all'articolo 31 della legge regionale 7/2000 che stabilisce il divieto generale di concessione di incentivi di qualsiasi tipo a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualunque titolo tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado (art. 2.3 del Bando);
- che, in merito alla cumulabilità dei contributi (art. 4.4 del Bando): *(selezionare con " X ")*
  - non ha richiesto ed ottenuto altri contributi dallo Stato o da altri soggetti pubblici o privati per l'intervento oggetto della domanda;
  - ha richiesto ed ottenuto i seguenti contributi per l'intervento oggetto della domanda:

importo concesso	norma di riferimento	data concessione	soggetto concedente denominazione

- che non è stato dichiarato decaduto nei 2 anni precedenti alla data di presentazione della domanda, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, da benefici, contributi, finanziamenti e agevolazioni a causa dell'accertata non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese alla Pubblica Amministrazione (art. 2.3 del Bando);
- che l'impresa è regolarmente costituita e iscritta al Registro delle imprese ed è attiva alla data di presentazione della domanda (art. 2.2 lett. a) del Bando)
- che l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedura concorsuale, quali liquidazione giudiziale, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria (art. 2.2 lett. c) del Bando);
- che l'impresa rispetta la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18 (Interventi urgenti nei settori dell'industria, dell'artigianato, della cooperazione, del commercio e turismo, in materia di sicurezza sul lavoro, asili nido nei luoghi di lavoro nonché a favore delle imprese danneggiate da eventi calamitosi) (art. 2.2 lett. e) del Bando)
- che l'impresa o associazione NON è destinataria di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'art. 9, c. 2, lett. d) del decreto legislativo 8/6/2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della legge 29/9/2000, n. 300) (art. 2.2 lett. d) del Bando);
- essere già in possesso di valida autorizzazione provinciale/regionale per l'esercizio dell'attività di autoscuola ovvero, per quanto attiene il consorzio, di idoneo atto costitutivo regolarmente comunicato all'amministrazione regionale con data antecedente alla domanda (art. 2.2 lett. b) del Bando);
- che, ai fini fiscali: *(selezionare con una "X")*
  - è prevista l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 600/1973 (art. 6.3 del Bando);
  - NON è prevista l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'articolo 28 del DPR 600/1973;

**B) OBBLIGHI****SI IMPEGNA**

- a utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica ordinaria (PEO) indicati per la trasmissione di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo PEC [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it);
- a comunicare l'eventuale rinuncia alla domanda successivamente all'inoltro tramite comunicazione all'indirizzo PEC: [motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it](mailto:motorizzazione.territorio@certregione.fvg.it);
- a rispettare i vincoli di destinazione di cui all'articolo 13.5 lett b) del Bando (divieto di alienare il veicolo oggetto di contributo per la durata di 5 anni dalla data di concessione);

- a mantenere i requisiti soggettivi di cui all'articolo 32 bis, comma 1, lettera b), della legge regionale 7/2000, ovvero mantenere la sede o unità operativa nel territorio regionale per la durata di 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese dalla data di conclusione dell'iniziativa (art. 13.5 lett. c) del Bando);
- a trasmettere annualmente al Servizio Motorizzazione civile regionale una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto dei vincoli (art. 13.6 del Bando);
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni intervenute relative al soggetto richiedente, in particolare attinenti alla sede legale, all'unità operativa, alla denominazione/ragione sociale, alla residenza, nonché agli indirizzi PEC e PEO comunicati nella domanda;
- a conservare la documentazione relativa alla concessione ed erogazione del contributo, i titoli originali di spesa e della documentazione presentata unitamente alla domanda per i 5 anni successivi alla data del provvedimento di concessione, a pena di revoca dell'incentivo e impegnarsi ad esibirla in caso di controlli.

C) OGGETTO (art. 3 del Bando)

#### DICHIARA

che la domanda di contributo ha ad oggetto (selezionare con una "X")

- AUTOCARRO CAT. N3**, avente le seguenti caratteristiche:

##### DATI IDENTIFICATIVI VEICOLO

MARCA \_\_\_\_\_

MODELLO \_\_\_\_\_

NUMERO DI TARGA \_\_\_\_\_

NUMERO DI TELAIO \_\_\_\_\_

- veicolo con massa limite pari o superiore a 12000 kg, lunghezza pari o superiore a 8 m, larghezza pari o superiore a 2,40 m e in grado di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; il veicolo deve disporre di ABS, di un cambio che prevede la selezione manuale ovvero automatica delle marce da parte del conducente, nonché dell'apparecchio di controllo di cui al Regolamento (CEE) n. 3821/85; lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della motrice; il veicolo deve essere presentato con un minimo di 10000 kg di massa totale effettiva. Potranno essere dotati di dispositivi atti al traino di rimorchi o semirimorchi aventi idonee caratteristiche per il conseguimento delle patenti CE;

- intestato al titolare e/o legale rappresentante dell'autoscuola ovvero all'autoscuola o al consorzio;

- dotato di doppi comandi, ad uso scuola guida;

- nuovo oppure usato munito di una garanzia legale di conformità di almeno dodici mesi che dovrà essere prodotta in fase di rendicontazione (art. 11.3 lettera d);
- se a motore endotermico, con classe di emissione almeno Euro VI (prima immatricolazione successiva al 01.01.2018);
- le zavorrature - ove presenti o necessarie per il raggiungimento della massa minima in ordine di marcia - dovranno essere installate nelle more delle disposizioni di cui alla circolare MIT 28962 dd 26.11.2013.

**AUTOCATTO CAT. N2**, avente le seguenti caratteristiche:

DATI IDENTIFICATIVI VEICOLO

MARCA \_\_\_\_\_

MODELLO \_\_\_\_\_

NUMERO DI TARGA \_\_\_\_\_

NUMERO DI TELAIO \_\_\_\_\_

- veicolo con massa limite pari o superiore a 4 000 kg, lunghezza pari o superiore a 5 m, capace di sviluppare una velocità di almeno 80 km/h; esso deve disporre di ABS e deve essere dotato dell'apparecchio di controllo di cui al Regolamento (CEE) n. 3821/85 e successive modificazioni; lo spazio di carico deve consistere in un cassone chiuso di altezza e di larghezza almeno pari a quelle della cabina);
- intestato al titolare e/o legale rappresentante dell'autoscuola ovvero all'autoscuola o al consorzio;
- dotato di doppi comandi, ad uso scuola guida;
- se a motore endotermico, con classe di emissione almeno Euro VI (prima immatricolazione successiva al 01.01.2018);
- le zavorrature - ove presenti o necessarie per il raggiungimento della massa minima in ordine di marcia - dovranno essere installate nelle more delle disposizioni di cui alla circolare MIT 28962 dd 26.11.2013.

D) SPESA AMMISSIBILE (art. 3.3 del Bando)

**DICHIARA** che (come da preventivo allegato):

- |  |            |
|--|------------|
| a) prezzo di acquisto del veicolo  | Euro _____ |
| b) passaggio di proprietà  | Euro _____ |
| c) spese di nazionalizzazione (in caso di importazione)  | Euro _____ |
| d) spese di immatricolazione e messa su strada   | Euro _____ |
| e) allestimenti strettamente necessari alla guida e alla formazione per patenti di categoria superiore | Euro _____ |

ammontare complessivo (solo imponibile) è pari a: Euro \_\_\_\_\_

**NOTA BENE.** Ai sensi dell'art. 3.4 non sono ammissibili le seguenti voci di costo:

- spese finanziarie, assicurative e fiscali (tra cui I.V.A. se detraibile);
- canoni di leasing o noleggio;
- manutenzioni, riparazioni e ogni spesa non direttamente connessa all'acquisto
- spese per l'acquisto di rimorchi o semirimorchi aventi idonee caratteristiche per il conseguimento delle patenti CE.

**E) DICHIARAZIONI DE MINIMIS** (compilare modulo apposito – all. 2 – solo se il contributo viene richiesto in regime *de minimis*)

\_\_\_\_\_  
Luogo e data

\_\_\_\_\_  
**firma del richiedente** ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000

**SI ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:**

1.  Copia del documento d'identità valido del richiedente (obbligatorio)
2.  Informativa trattamento dati personali (obbligatorio)
3.  Attestazione versamento marca da bollo (obbligatorio)
4.  All. 2 dichiarazione regime de minimis (eventuale)
5.  Preventivo dettagliato di spesa (obbligatorio)
6.  Altro \_\_\_\_\_

Si riporta il contenuto degli art. 75 e 76 del DPR 445/2000:

*Art. 75 Decadenza dai benefici*

*1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'[articolo 71](#) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.*

*1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio.*

*Art. 76 Norme penali*

*1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà.*

*2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.*

*3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.*

*4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.*

## INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio**  
**Servizio Motorizzazione Civile Regionale**  
(D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e Regolamento UE n. 2016/679)

L'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia (C.F. 80014930327) con sede in Piazza Unità d'Italia 1 a Trieste (di seguito "Titolare") in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Presidente in carica, informa la S.V. ai sensi del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (in seguito "Codice Privacy") e degli art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti:

**1. FINALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il Titolare tratta i dati (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, ragione sociale di impresa e associazione, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento) dalla S.V. comunicati comunque utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia. La raccolta dei dati è effettuata dalla Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio.

I dati della S.V. sono trattati per la seguente finalità istituzionale: *concessione e erogazione del contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12, al fine di fronteggiare la crescente domanda di patenti di categoria superiore.*

**2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO**

I dati, dalla S.V. comunicati, sono utilizzati per l'attività dell'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia in applicazione di leggi, regolamenti, atti amministrativi, convenzioni, accordi e negozi di diritto pubblico e privato,

**3. MODALITA' DEL TRATTAMENTO**

Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4 del Codice Privacy e dell'art. 4 della GDPR e quindi: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione dei dati. I suoi dati sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, Servizio Motorizzazione Civile Regionale. Il Titolare conserverà i dati personali per un tempo non superiore a quello necessario alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge. Nei casi previsti, i dati possono essere conservati a tempo illimitato come indicato nel Manuale di gestione documentale della Regione Friuli Venezia Giulia.

**4. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO DEI DATI**

I Suoi dati sono resi accessibili:

- ai dipendenti e collaboratori del Titolare e della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento;
- a società di organizzazione, conservazione, elaborazione dati che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di responsabili esterni del trattamento.

**5. DESTINATARI DEI DATI**

Il Titolare comunica, a richiesta, i dati della S.V. ad Organismi di vigilanza e Autorità pubbliche, nonché ai soggetti ai quali la comunicazione è consentita per legge per l'espletamento delle finalità istituzionali della Direzione Infrastrutture e Territorio.

**6. CONFERIMENTO DATI**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per ottenere il rimborso per errato versamento e l'eventuale mancato conferimento dei dati richiesti da leggi e regolamenti comporta l'impossibilità di ottenere provvedimenti a proprio favore dall'Amministrazione Regionale Friuli Venezia Giulia e dalla Direzione centrale Infrastrutture e Territorio.

**7. TRASFERIMENTO DATI**

Non è previsto il trasferimento dei dati all'estero.

**8. MISURE DI SICUREZZA**

I dati personali sono conosciuti dai dipendenti e collaboratori della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per ragioni di lavoro. Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A. con sede in Via San Francesco 43 a Trieste. Il registro trattamento dati è conservato negli uffici della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio, Servizio Motorizzazione Civile Regionale di Via Udine 9 a Trieste. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

**9. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Nella sua qualità di interessato, la S.V. ha i diritti previsti dall'art. 7 del Codice Privacy e dall'art. 15 della GDPR; in particolare, ha il diritto di chiedere l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione e l'opposizione al loro trattamento e precisamente il diritto di:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che riguardano la Sua persona, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei suoi dati trattati dall'ufficio pubblico;
  - b) delle finalità e delle modalità del trattamento;
  - c) delle regole di trattamento dei suoi dati con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili del trattamento dei suoi dati;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i suoi dati sono comunicati o dai quali sono ricevuti;
- ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei suoi dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i suoi dati sono stati comunicati, eccettuato il caso in cui tale adempimento sia impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- opporsi in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V., ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento dei dati che riguardano la persona della S.V. per ogni tipo di comunicazione non giustificata dalle finalità istituzionali di legge.

La S.V. ha facoltà di esercitare i diritti di cui all'art. 16-21 della GDPR (diritto di rettifica, diritto all'oblio, diritto di limitazione di trattamento dati, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione, diritto di reclamo all'Autorità Garante Privacy), con le modalità consentite dalla legge.

#### 10. MODALITA' DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

In qualsiasi momento la S.V. può esercitare i suoi diritti contattando il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

- email [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
- pec [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

**dichiaro di aver letto e compreso l'informativa ricevuta e acconsento al trattamento dei dati personali secondo le modalità e i limiti sopra indicati.**

DATA

FIRMA LEGGIBILE

**NOTA BENE DA COMPILARSI AI FINI DELL'ASSOLVIMENTO DEL BOLLO****DICHIARAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di 16,00 EURO mediante:  
(barrare la casella che interessa):

- versamento eseguito tramite modello F23 che si allega alla presente dichiarazione<sup>1</sup>;  
 versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno, a comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:

dati identificativi del rivenditore \_\_\_\_\_

data e ora di emissione \_\_\_\_\_

codice di sicurezza \_\_\_\_\_

e di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo, impegnandosi a conservarne l'originale contestualmente alla copia dell'istanza medesima per eventuali controlli da parte dell'amministrazione.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Il Mod. F23 dovrà riportare i seguenti dati nei capi sotto indicati:  
campo 6 UFFICIO O ENTE: indicare il cod. l'ufficio di "residenza" del soggetto che provvede al versamento.  
campo 9 indicare "PA"  
campo 10 ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: indicare "DPreg n. 065/2017"  
campo 11 CODICE TRIBUTO: indicare "456T"

**Dichiarazione sostitutiva di certificazioni e di atto di notorietà per la concessione di aiuti in "de minimis" (artt. 46 e 47 DPR 445 del 28 dicembre 2000)**

Il sottoscritto (Cognome e Nome) \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

(selezionare con una "X")

- a titolo personale  
 in qualità di legale rappresentante del richiedente:

Ente/Impresa/ecc \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

C.F. / P. IVA \_\_\_\_\_

- in qualità di soggetto titolato ad impegnare l'ente richiedente/procuratore interno:

Ente/Impresa/ecc \_\_\_\_\_ (denominazione/ragione sociale e forma giuridica)

C.F. / P. IVA \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale/domicilio fiscale \_\_\_\_\_

- ai fini della concessione di aiuti in regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 2831/2023 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 15/12/2023) e nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti della Commissione di seguito elencati:

- Regolamento n. 2831/2023 «de minimis» generale
- Regolamento n. 2832/2023 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)

- a corredo dell'istanza di contributo presentata a valere sul Bando relativo al "**contributo per l'acquisto di autocarri di categoria N2 e N3 in favore dei consorzi delle autoscuole e delle autoscuole aventi sede in Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 5, commi 135, 136, 137, 138 della L.R. 8 agosto 2025 n. 12. Annualità 2025**"

- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione;  
- consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

**Sezione A – Natura dell'impresa**

- che il richiedente: (*selezionare con una "X"*)

- non è controllato né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese<sup>2</sup> aventi sede legale in Italia;
- controlla, direttamente o indirettamente, le imprese<sup>2</sup> aventi sede legale in Italia o è controllata, direttamente o indirettamente, dalle imprese<sup>2</sup> aventi sede legale o unità operativa in Italia, elencate di seguito:

n.	controlla o è controllata da <sup>3</sup>	in base a	denominazione	codice fiscale
a)				
b)				
c)				

### **Sezione B – rispetto del massimale**

- che il richiedente nel triennio antecedente la presente dichiarazione: (*selezionare con una "X"*)

- non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;
- è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e gli aiuti in regime «*de minimis*» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa rappresentata a seguito di dette vicende sono i seguenti:

n.	denominazione impresa a cui è stato concesso il " <i>de minimis</i> "	CF impresa a cui è stato concesso il " <i>de minimis</i> "	codice COR identificativo aiuto <sup>4</sup>	vicenda intercorsa <sup>5</sup>	importo aiuto da imputare all'impresa <sup>6</sup> rappresentata
a)					
b)					
c)					
d)					
e)					
f)					

1 per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, vedere foglio istruzioni *de minimis* del presente file

2 per impresa si intende qualsiasi entità, che si tratti di una persona fisica o giuridica, che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento

3 il collegamento può esplicitarsi anche tramite persona fisica, titolare di partecipazioni di controllo in una società, che eserciti effettivamente tale controllo partecipando direttamente o indirettamente alla gestione di essa

4 indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella

5 indicare la vicenda intercorsa, vale a dire fusione, acquisizione, scissione o trasferimento di ramo d'azienda.

6 per l'importo da indicare vedi foglio istruzioni *de minimis* del presente file (Sez. B).

- che l'impresa rappresentata, nei tre anni precedenti, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 in regime «*de minimis*» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

	Regolamento UE "de minimis"	Tipo dichiarazione	Anno fruizione	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali	Importo dell'aiuto "de minimis"
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					

**Sezione C – Settori in cui opera l'impresa**

- che l'impresa rappresentata opera: (selezionare con una "X")

- solo nei settori economici ammissibili dal regolamento generale *de minimis* (perciò esclusa pesca, acquacultura, produzione primaria di prodotti agricoli, ecc.)
- anche in settori economici esclusi dal regolamento generale *de minimis*; tuttavia, dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

---

**(sottoscrizione autografa, allegare documento d'identità)**

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_44403\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 29 agosto 2025, n. 44403/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)**

SGN ID 25 - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 - DPR 327/2001, art. 22 bis. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", aree nel Comune di San Giorgio di Nogaro. ID 25 intestato a Consorzio di sviluppo economico del Friuli. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza, nella misura indicata nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, l'indennità relativa all'immobile oggetto di esproprio, individuato graficamente in colore rosa nella planimetria Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento. L'indennità di esproprio sarà calcolata moltiplicando il valore venale unitario per le superfici oggetto di effettivo esproprio.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento alla superficie indicata nell'Allegato 1, alla colonna "superficie presunta occupazione preordinata esproprio art. 22 bis D.p.r. 327/2001 mq".

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio dell'immobile individuato nell'Allegato 1 e rappresentato graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 5**

(omissis)

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

**Art. 10**

(omissis)

**Art. 11**

(omissis)

**Art. 12**

(omissis)

**Art. 13**

(omissis)

**Art. 14**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 15**

(omissis)

Trieste, 29 agosto 2025

MODULO

SGN - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 5 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE - art.22 bis  
D.P.R. 327/2001

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata Esproprio art. 22 bis D.P.R.327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.P.R. 327/2001 mq
25	CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL FRIULI	14	239	seminativo	4.816	79	€ 5,00	€ 395,00	0

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_44439\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 29 agosto 2025, n. 44439/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)

SGN - ID 32 e 33 - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 - DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni in Comune di San Giorgio di Nogaro. Rettifica decreto n. 37039/GRFVG del 16 luglio 2025 - ID 32 e 33. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

### DECRETA

#### Art. 1

A rettifica di quanto disposto con proprio decreto n. 37039/GRFVG del 16/07/2025, i riquadri presenti alle pagine 15 e 16 dell'Allegato 1 del suddetto decreto, riferite agli ID 32 e ID 33, sono sostituite dai seguenti:

ID	Intestazione Catastale	Foglio	Mappale	Qualità Catastale	Superficie catastale mq	Superficie presunta Occupazione Preordinata Esproprio art. 22 bis D.P.R.327/2001 mq	Valore Venale unitario €	Indennità Esproprio	Superficie Occupazione Temporanea art 49 D.P.R. 327/2001 mq
32	BENEFICIARIO PARROCCHIALE DI SAN LEONARDO IN PORTO NOGARO proprietà 1000/1000	13	38	seminativo	10.970	358	€ 5,00	€ 1.790,00	469
33	BERNARDIS Bianca nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 12/08/1942, CF BRNBNC42M52H895R, prop. 239/504, BERNARDIS Carla nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 19/11/1946, CF BRNCRL46S59H895D, prop. 239/1008, GHIRARDO Manuela nata in Sud Africa (EE) il 09/12/1965, CF GHRMNL65T49Z347D, prop. 13/252, BERNARDIS Carla nata a San Giorgio di Nogaro (UD) il 19/11/1946, CF BRNCRL46S59H895D, prop. 239/1008	13	30	seminativo	3.550	95	€ 5,00	€ 475,00	118

#### Art. 2

Rimangono fermi i contenuti tutti di cui al proprio decreto n. 37039/GRFVG del 16/07/2025.

**Art. 3**

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 4**

(omissis)

Trieste, 29 agosto 2025

MODULO

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_45302\_1\_TESTO

**Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 3 settembre 2025, n. 45302/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 04. (Estratto)**

TOR - LP-D-ESP-327/197/ sub 04 - DPR 327/2001, Art. 22 bis e Art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Torviscosa. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**DECRETA**

**Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

Ai sensi dell'Art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'Art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

**Art. 3**

(omissis)

**Art. 4**

(omissis)

**Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'Art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

**Art. 6**

(omissis)

**Art. 7**

(omissis)

**Art. 8**

(omissis)

**Art. 9**

(omissis)

**Art. 10**

(omissis)

**Art. 11**

(omissis)

**Art. 12**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'Art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 13**

(omissis)

Trieste, 3 settembre 2025

MODULO

**TOR - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 04 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**  
**art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	folio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
16	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	18	83	bosco alto / 2	50.910	32	1,00	128
26	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	22	560	semin irrig	1.553	1.553	1,00	
30	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	22	558	semin irrig	1.315	1.315	1,00	
33	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	22	556	seminativo / 3	866	866	1,00	
34	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	22	552	seminativo / 1	80	80	1,00	
35	COMUNE DI TORVISCOSA	00470990300	Torviscosa	22	554	vigneto / U	4	4	1,00	

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_46010\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 8 settembre 2025, n. 46010/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 08. (Estratto)**

PAL - LP-D-ESP-327/197/ sub 08 - DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Palazzolo dello Stella. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 5**

(omissis)

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

#### **Art. 10**

(omissis)

### **Art. 11**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

### **Art. 12**

(omissis)

Trieste, 8 settembre 2025

MODULO

**PAL - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 08 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	Foglio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
18	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	675	prato	70	33,00	1,00	
19	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	676	prato	120	120,00	1,00	
21	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	678	semin arbor	300	300,00	1,00	
22	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	674	vigneto	180	180,00	1,00	
23	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	672	semin arbor	300	300,00	1,00	
28	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	685	ente urbano	40	40,00	1,00	
29	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	670	seminativo	60	60,00	1,00	
74	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	17	343	seminativo	60	51,00	1,00	
75	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	20	503	seminativo arboreo	120	120,00	1,00	
76	COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA	83000090304	Palazzo dello Stella	20	1	ente urbano	1.820	297,00	1,00	

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_46011\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 8 settembre 2025, n. 46011/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 05. (Estratto)**

SGN - LP-D-ESP-327/197/ sub 05 - DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 1B MIMS della "Ciclovía Trieste- Lignano Sabbiadoro-Venezia", beni intestati al Comune di San Giorgio di Nogaro siti in Comune di San Giorgio di Nogaro. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

(omissis)

#### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

**Art. 10**

(omissis)

**Art. 11**

(omissis)

**Art. 12**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 13**

(omissis)

Trieste, 8 settembre 2025

MODULO

**SGN - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 05 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**  
**art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	foglio	sezione	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
2	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	17	A	162	incolt produtt / 1	369	39	1,00	
4	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	17	A	201	semin arbor / 2	3.771	705	1,00	
9	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	14	A	247	ente urbano	10.371	1006	1,00	
13	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	12	A	311	ente urbano	350	16	1,00	
14	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	12	A	308	ente urbano	1.715	85	1,00	
15	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	12	A	1184	incolt prod cl 1	795	46	1,00	
17	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	12	A	209	incolt prod / 2	3.940	612	1,00	747
18	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	12	A	191	seminativo / 1	5.070	102	1,00	
26	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	14	A	238	prato / U	1.179	58	1,00	
27	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	14	A	236	prato / U	1.196	45	1,00	202
30	COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO	00349150300	San Giorgio di Nogaro	14	A	511	incolt ster	1.264	57	1,00	385

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_46145\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 9 settembre 2025, n. 46145/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 09. (Estratto)**

PRE - LP-D-ESP-327/197/ sub 09 - DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Precenicco. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 5**

(omissis)

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

#### **Art. 10**

(omissis)

### **Art. 11**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

### **Art. 12**

(omissis)

Trieste, 9 settembre 2025

MODULO

**PRE - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 09 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	foglio	mappale	qualità catastale	superficie presunta occupazione catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
3	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	6	561	seminativo	15	15	1,00	
4	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	545	ente urbano	35	35	1,00	
6	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	552	ente urbano	10	6	1,00	
7	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	536	seminativo	18	18	1,00	
8	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	537	ente urbano	25	25	1,00	
9	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	544	seminativo	7	7	1,00	
17	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	540	ente urbano	38	38	1,00	
23	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	542	vigneto	79	77	1,00	
24	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	9	539	seminativo	5	5	1,00	
106	COMUNE DI PRECENICCO	83000970307	Precenicco	16	28	semin arbor	1.570	324	1,00	

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_46211\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 9 settembre 2025, n. 46211/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 10. (Estratto)**

LAT - LP-D-ESP-327/197/ sub 10 - DPR 327/2001, art. 22 bis e art. 49. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, di occupazione temporanea e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste - Lignano Sabbiadoro - Venezia", beni intestati al Comune di Latisana. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

(omissis)

#### **Art. 5**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio e, ai sensi dell'art. 49, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione temporanea, degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

#### **Art. 10**

(omissis)

**Art. 11**

(omissis)

**Art. 12**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 13**

(omissis)

Trieste, 9 settembre 2025

MODULO

**LAT - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 10 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**  
**art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	Foglio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
7	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	36	36	ente urbano	2.170	17	1,00	
20	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	9	seminativo irrig	9.487	213	1,00	
21	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1273	seminativo irrig	317	54	1,00	
22	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1276	seminativo irrig	1.077	135	1,00	
23	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1278	ente urbano	1	1	1,00	
25	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1277	ente urbano	748	90	1,00	
26	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1280	seminativo irrig	82	20	1,00	
28	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1282	seminativo irrig	61	10	1,00	
31	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	422	seminativo irrig	7.602	926	1,00	1.250
32	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	425	seminativo irrig	4.903	7	1,00	
33	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	700	incolto produttivo	87	17	1,00	
34	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	1233	seminativo irrig	10.147	641	1,00	

**LAT - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub. 10 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**  
**art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Comune amministrativo	folio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
35	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	37	616	seminativo irrig	206	49	1,00	
48	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	49	299	seminativo irrig	3.348	458	1,00	
49	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	49	1	seminativo irrig	37.017	541	1,00	
50	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	49	298	ente urbano	2.783	136	1,00	
55	COMUNE DI LATISANA	83000470308	Latisana	49	80	incolt ster	2.327	202	1,00	

25\_43\_1\_DDS\_ED TECN\_50173\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio edilizia tecnica ed espropri 28 settembre 2025, n. 50173/GRFVG - Fascicolo LP-D-ESP-327/197/sub 02. (Estratto)**

GRA - LP-D-ESP-327/197/ sub 02 - DPR 327/2001, art. 22 bis. Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e di determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione del lotto prioritario n. 2 PNRR della "Ciclovia Trieste- Lignano Sabbiadoro-Venezia", beni intestati al Comune di Grado. Proponente e beneficiario: Regione FVG.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

Ai sensi degli artt. 22 bis e 50, DPR 327/2001, è determinata in via d'urgenza l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree necessarie per la realizzazione dei lavori, nella misura a corpo pari a complessivi euro 1,00 (uno) per ciascuna delle particelle oggetto di acquisizione come meglio indicate nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, individuate graficamente in colore arancione nella planimetria Allegato 2, facente anch'esso parte integrante del presente provvedimento.

#### **Art. 2**

Ai sensi dell'art. 22 bis comma 5, DPR 327/2001, dalla data di immissione in possesso alla data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta agli aventi diritto l'indennità di occupazione temporanea preordinata all'esproprio, calcolata con le modalità di cui all'art. 50 DPR 327/2001, con riferimento all'indennità di esproprio indicata nell'Allegato 1.

#### **Art. 3**

(omissis)

#### **Art. 4**

Ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, DPR 327/2001 è disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili individuati nell'Allegato 1 e rappresentati graficamente nell'Allegato 2.

#### **Art. 5**

(omissis)

#### **Art. 6**

(omissis)

#### **Art. 7**

(omissis)

#### **Art. 8**

(omissis)

#### **Art. 9**

(omissis)

#### **Art. 10**

(omissis)

**Art. 11**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 23, comma 5, DPR 327/2001, a cura dell'Autorità espropriante. Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità proposta entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

**Art. 12**

(omissis)

Trieste, 28 settembre 2025

MODULO

**GRA - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 02 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE**  
**art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	Foglio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
3	COMUNE DI GRADO	00064240310	50	2222/15	STRADE FONDIARIO	6.683	6.683	1,00	
4	COMUNE DI GRADO	00064240310	54	2222/16	STRADE FONDIARIO	8.458	8.458	1,00	
5	COMUNE DI GRADO	00064240310	57	2222/17	STRADE FONDIARIO	4.238	4.238	1,00	
6	COMUNE DI GRADO	00064240310	61	2222/18	STRADE FONDIARIO	3.508	3.508	1,00	
7	COMUNE DI GRADO	00064240310	61	2222/19	STRADE FONDIARIO	7.064	7.064	1,00	
8	COMUNE DI GRADO	00064240310	62	2222/20	STRADE FONDIARIO	7.996	7.996	1,00	
9	COMUNE DI GRADO	00064240310	68	2222/21	STRADE FONDIARIO	1.604	1.604	1,00	
10	COMUNE DI GRADO	00064240310	68	2222/11	STRADE FONDIARIO	984	984	1,00	
13	COMUNE DI GRADO	00064240310	69	2222/13	STRADE FONDIARIO	81	81	1,00	
19	COMUNE DI GRADO	00064240310	74	3008	ENTE URBANO	260	260	1,00	
22	COMUNE DI GRADO	00064240310	76	3009/8	STRADE FONDIARIO	10.199	100	1,00	

**GRA - Fascicolo: LP-D-ESP-327/197 sub 02 ALLEGATO 1 - DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE  
art. 22 bis D.P.R. 327/2001**

ID	Intestazione Catastale	CF	folio	mappale	qualità catastale	superficie catastale mq	superficie presunta occupazione temporanea preordinata esproprio art. 22 bis D.P.R. 327/2001 mq	indennità esproprio (euro) a corpo	superficie occupazione temporanea art. 49 DPR 327/2001 mq
23	COMUNE DI GRADO	00064240310	76	3062/2	PRATI cl 4	5.380	5.380	1,00	
25	COMUNE DI GRADO	00064240310	75	3069/2	PRATI cl 8	835	835	1,00	
26	COMUNE DI GRADO	00064240310	75	2931/4	ACQUE FONDIARIO	75	75	1,00	
27	COMUNE DI GRADO	00064240310	75	3068/2	IMPRODUTT	870	870	1,00	
28	COMUNE DI GRADO	00064240310	75	2931/3	ACQUE FONDIARIO	31	31	1,00	
29	COMUNE DI GRADO	00064240310	75	3063/2	IMPRODUTT	90	90	1,00	
31	COMUNE DI GRADO	00064240310	71	2919/1	IMPRODUTT	320	320	1,00	

25\_43\_1\_DDS\_FORM\_52114\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 ottobre 2025, n. 52114

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di misure compensative). Approvazione esito valutazione operazioni di misure compensative FPGO e misure compensative individuali presentate con modalità a sportello nei mesi di luglio e agosto 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione europea n. C(2022)5945 final del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 672 del 10/05/2024 e ss.mm.ii. "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2024", che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), con uno stanziamento di euro 4.800.000,00, a valere sulla Priorità 3 - Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto 65780/GRFVG del 20/12/2024 e ss.mm.ii., con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 15/24 "Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS (corsi 1000 ore e corsi di Misure compensative), pubblicato sul BUR n. 1 del 02/01/2025;

**CONSIDERATO** che le risorse residue, al netto delle risorse destinate a finanziare le operazioni di formazione iniziale ed a quelle destinate agli sportelli precedenti ammontano a € 1.161.456,00;

**PRECISATO** che le operazioni di Misure compensative FPGO, e delle Misure compensative individuali presentate con la modalità "a sportello", devono essere presentate per via telematica tramite il sistema on line dedicato utilizzando l'apposito formulario on line disponibile sul sito medesimo, entro le ore 12.00 del 31 dicembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse;

**CONSIDERATO** che nello sportello di LUGLIO 2025 sono state presentate 5 (cinque) operazioni di Misure compensative FPGO e 2 (due) operazioni di misure compensative individuali e che nello sportello di AGOSTO 2025 sono state presentate 3 (tre) operazioni di Misure compensative FPGO;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**PRESO ATTO** che l'operatore CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P. con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2025-0650495-A del 25/09/2025 ha presentato la rinuncia alla realizzazione dell'operazione codice 2025/9948 e l'operatore ARCHE' FORMAZIONE EDUCATORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, con nota protocollata al n. GRFVG-GEN-2025-0651818-A, ha presentato la rinuncia alla realizzazione dell'operazione 2025/10118,

**VISTO** il verbale di data 30 settembre 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 11072/GRFVG del 06/03/2025, la quale ha provveduto alla valutazione comparativa delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate negli sportelli di luglio e agosto 2025 ed alla valutazione di coerenza delle operazioni di misure compensative individuali presentate nello sportello di luglio 2025;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinato secondo l'ordine temporale di presentazione;

- Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione; Intervento

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'allegato 1 il totale del costo ammesso a contributo per le operazioni approvate nello sportello di luglio 2025 e nello sportello di agosto 2025 è di complessivi € 484.660,00;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e ss.mm.ii., ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

#### DECRETA

**1.** Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni di Misure compensative FPGO presentate nello sportello di LUGLIO 2025 e nello sportello di AGOSTO 2025 e delle operazioni di misure compensative individuali presentate nello sportello di LUGLIO 2025 sono approvati:

- L'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

- L'Allegato 2 (parte integrante): elenco delle operazioni non approvate ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**2.** Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.

**3.** Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 ottobre 2025

MARZINOTTO

**ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**  
**FSE+ 2021/2027**

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPCCO	30/07/2025 08:53:03	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/9947	2025/9947/1	D54D25010100009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	€ 75.440,00
	30/07/2025 08:53:03	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2025/9947	2025/9947/2	D54D25010110009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS)	€ 75.440,00
	31/07/2025 10:26:05	ENALIP (ENTE A CLLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/9949	2025/9949/1	D94D25002800009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS - D	€ 77.080,00
	31/07/2025 10:26:05	ENALIP (ENTE A CLLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/9949	2025/9949/2	D94D25002810009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS - C	€ 95.120,00
	05/08/2025 15:58:08	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/10002	2025/10002/0	D24D25003570009	MISURE COMPENSATIVE FPCCO	€ 77.080,00
	20/08/2025 18:07:06	INDAR - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	2025/10036	2025/10036/0	D24D25003560009	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI O.S.S.	€ 79.540,00
<b>FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative FPCCO</b>		<b>Totale operazioni</b>		<b>6</b>			<b>€ 479.700,00</b>
Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO
FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative individuali	29/07/2025 13:43:41	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2025/9950	2025/9950/0	D24D25003590009	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI L.C.	€ 2.480,00
	31/07/2025 10:23:18	ENALIP (ENTE A CLLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2025/9951	2025/9951/0	D94D25002820009	MISURE COMPENSATIVE INDIVIDUALI - S.C.	€ 2.480,00
<b>FSE+ 2021/27 - PS 15/24 - OSS - Misure compensative individuali</b>		<b>Totale operazioni</b>		<b>2</b>			<b>€ 4.960,00</b>
		<b>Totale complessivo operazioni</b>		<b>8</b>		<b>Totale con finanziamento :</b>	<b>€ 484.660,00</b>

## "ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027

Linea Intervento	Beneficiario	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/9948	30/07/2025 08:30:50	2025/9948/0	MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO	RINUNCIATO
	ARCHE' FORMAZIONE EDUCATORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/10118	27/08/2025 16:27:21	2025/10118/0	OPERATORE SOCIO SANITARIO – OSS – MISURE COMPENSATIVE	RINUNCIATO
<b>FSE+ 2021/27 – PS 15/24 – OSS - Misure compensative FPGO</b>				<b>Totale Operazioni</b> <b>2</b>		
			<b>Totale Nro operazioni:</b>	<b>2</b>		

25\_43\_1\_DDS\_FORM\_52115\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 7 ottobre 2025, n. 52115

Programma regionale (PR) FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia. Programma specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità. Approvazione esito valutazione operazioni formative presentate negli sportelli di luglio e agosto 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);

**VISTO** il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modifiche ed integrazioni;

**PRECISATO** che in attuazione del Regolamento sopra citato vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

**VISTO** il Programma regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della n. C(2022)5945 del 11 agosto 2022;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17/02/2023 "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - annualità 2023" e ss.mm.i., che prevede, tra l'altro, la realizzazione del Programma specifico n. 25/23 "Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità", con uno stanziamento di euro 1.000.000,00, a valere sulla Priorità 3 Inclusione sociale del PR FSE + 2021-2027;

**VISTO** il decreto n. 61326/GRFVG del 14/12/2023, con il quale è stato emanato l'Avviso relativo al Programma Specifico 25/23 - Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione delle persone in condizione di fragilità, pubblicato sul BUR n. 52 del 27/12/2023;

**PRECISATO** che le operazioni di carattere formativo devono essere presentate mediante compilazione di un apposito formulario reso disponibile sul sistema online dedicato (Tirocini FVG), secondo la modalità a sportello, a partire dal 10 gennaio 2024 ed entro le ore 12 del 30 settembre 2025, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

**CONSIDERATO** che nello sportello di LUGLIO 2025 sono state presentate 10 (dieci) operazioni e che nello sportello di AGOSTO è stata presentata 1 (una) operazione;

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri utilizzati per la selezione delle operazioni ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", di cui alla DGR 1952/2022;

**VISTO** il verbale di data 24 settembre 2025 della Commissione di valutazione nominata con decreto n. 12807/GRFVG del 19 marzo 2024, la quale ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate nello sportello di LUGLIO e nello sportello di AGOSTO 2025;

**CONSIDERATO** che gli allegati al presente decreto sono:

- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;

**CONSIDERATO** che, come evidenziato nell'Allegato 1, per le operazioni approvate il totale del costo ammesso a contributo è di complessivi € 62.129,00;

**PRECISATO** che con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento;

**PRECISATO** che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articola-

zione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, in relazione all'Avviso citato, a seguito dell'esame delle operazioni formative presentate nello sportello di LUGLIO e nello sportello di AGOSTO 2025, è approvato:
  - l'Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate ed ammesse al finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione.
2. Con atti successivi si provvederà alla concessione ed al relativo impegno sui capitoli dedicati per le operazioni approvate e ammesse a finanziamento.
3. Il presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Trieste, 7 ottobre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE  
FSE+ 2021/2027

Linea Intervento	DATA PRESENTAZIONE	BENEFICIARIO	NUMERO PRATICA	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	
FSE+ 2021/27 - PS 25/23 - Tirocini inclusivi	10/07/2025 08:43:23	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/6688	2025/6688/0	D94E25000130009	TIROCCINO INADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE L.M.	€ 4.452.600	
	16/07/2025 08:43:41	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/6848	2025/6848/0	D94E25000200009	TIROCCINO IN ADDETTO AL CONFEZIONAMENTO-F.S.	€ 6.276.000	
	17/07/2025 17:16:16	01986050308 - FRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/6864	2025/6864/0	D94E25000140009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI PREPARAZIONE DEGLI ALIMENTI E RIORDINO F.M.	€ 4.657.000	
	30/07/2025 14:23:07	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/9766	2025/9766/0	D94E25000210009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE PULIZIE - C.G.	€ 7.176.000	
	30/07/2025 14:30:26	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/9767	2025/9767/0	D94E25000200009	TIROCCINO IN AIUTO MECCANICO - F.T.	€ 5.766.000	
	30/07/2025 14:48:30	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/9768	2025/9768/0	D94E25000130009	TIROCCINO IN AIUTO PIZZAIOLO - M.A.M.M.	€ 2.302.000	
	30/07/2025 14:58:06	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/9769	2025/9769/0	D74E25000160009	TIROCCINO IN AIUTO PIZZAIOLO - A.G.M.R.H.	€ 6.156.000	
	31/07/2025 10:49:38	8003520323 - ENAIP (ENTE ACUI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI VENEZIA GIULIA	2025/9825	2025/9825/0	D94E25000210009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE PULIZIE - L.A.S.	€ 7.176.000	
	31/07/2025 16:21:31	80022760302 - CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI 'GIOVANNI MICESIO' O.D.V.	2025/9835	2025/9835/0	D94E25000200009	TIROCCINO IN ADDETTO INSERIMENTO E DIGITALIZZAZIONE DATI_D.M.	€ 7.068.000	
	31/07/2025 16:52:17	01986050308 - FRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2025/9837	2025/9837/0	D94E25000200009	TIROCCINO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' DI RIORDINO E LAVORI DI CURA SETTORE FIORIERA E GARDEN M.B.	€ 3.750.000	
	27/08/2025 13:47:34	01905060305 - CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE COOPERATIVA SOCIALE - CIVIFORM COOP. SOCIALE - C.F.P.	2025/10119	2025/10119/0	D94E25000130009	TIROCCINO INADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE - M.O.A.A.	€ 7.176.000	
	<b>Totale operazioni</b>				<b>11</b>			<b>€ 62.129.000</b>
	<b>Totale complessivo operazioni</b>							<b>€ 62.129.000</b>





25\_43\_1\_DDS\_FORM\_52714\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 9 ottobre 2025, n. 52714

Articolo 6 legge regionale n. 22/2007 e ss.mm.ii. - Attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità. Avviso approvato con decreto n. 1690/LAVFORU del 28 febbraio 2020 e ss.mm.ii. Approvazione esito valutazione. Sportello agosto 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** l'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e ss.mm.ii. che autorizza l'amministrazione regionale a concedere un contributo annuale ad alcuni enti a sostegno dell'attività formativa dagli stessi erogata a titolo gratuito a persone con disabilità;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto n. 1690/LAVFORU del 28/02/2020, e ss.mm.ii. con il quale è stato emanato l'"Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità";

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 4 del succitato avviso i soggetti proponenti possono presentare la domanda di finanziamento, secondo la modalità a sportello, nei mesi di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre;

**CONSIDERATO** che allo sportello del mese di AGOSTO 2025 gli enti di seguito specificati hanno presentato i seguenti progetti:

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAME-TRO ORA / CORSO	COSTO DEL PROGETTO
CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO	0000080022760302	FP2558858701	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA E GESTIONE STRUMENTI DIGITALII	300	164 €	49.200,00 €
TOTALE						49.200,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963301	TEDESCO PER L'UFFICIO	80	164 €	13.120,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963302	WELCOME: INGLESE PER L'ACCOGLIENZA	90	164 €	14.760,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963303	CAPACITY BUILDING PER IL LAVORO	100	164 €	16.400,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963304	TECNICHE DI COLTIVAZIONE E RACCOLTA	100	164 €	16.400,00 €
TOTALE						60.680,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2555321501	GESTIRE APPLICATIVI INFORMATICI E WEB PER IL LAVORO	130	164 €	21.320,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2555321502	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	400	164 €	65.600,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2555321503	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1000	164 €	164.000,00 €
TOTALE						250.920,00 €

**EVIDENZIATO** che le operazioni vengono valutate sulla base di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", approvato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1096 del 19.07.2024, che prevede una fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni svolta dal responsabile dell'istruttoria e una fase di valutazione con applicazione della procedura di coerenza svolta da apposita commissione costituita con decreto del responsabile della struttura regionale attuatrice (SRA);

**CONSIDERATO** che i progetti formativi presentati hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione nominata con decreto n. 41791/GRFVG del 15.09.2023 ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 31 agosto 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 9 ottobre 2025 ;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale di valutazione, che 7 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026

#### DECRETA

**1.** In relazione all' "Avviso per la presentazione e l'attuazione di progetti riguardanti attività formativa erogata a titolo gratuito a persone con disabilità" citato in premessa e a seguito della valutazione delle operazioni presentate allo sportello di AGOSTO 2025 dagli enti destinatari dei finanziamenti previsti dall'articolo 6 della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22 e ss.mm.ii., sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante)

**2.** Il presente decreto comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 9 ottobre 2025

MARZINOTTO

## ALLEGATO 1

LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007 N. 22

**ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE**

SPORTELLI AGOSTO 2025

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	ORE PROGETTO	PARAMETRO ORA /CORSO	COSTO DEL PROGETTO
<b>CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI GIOVANNI MICESIO</b>	0000080022760302	FP2558858701	TECNICHE BASE DI SEGRETERIA E GESTIONE STRUMENTI DIGITALI	300	164 €	49.200,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>49.200,00 €</b>
<b>COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS</b>	0000000432850303	FP2557963301	TEDESCO PER L'UFFICIO	80	164 €	13.120,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963303	CAPACITY BUILDING PER IL LAVORO	100	164 €	16.400,00 €
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963304	TECNICHE DI COLTIVAZIONE E RACCOLTA	100	164 €	16.400,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>€ 45.920,00</b>
<b>COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE</b>	0000001077530325	FP2555321501	GESTIRE APPLICATIVI INFORMATICI E WEB PER IL LAVORO	130	164 €	21.320,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2555321502	TECNICHE PER LE ATTIVITA' DI RISTORAZIONE	400	164 €	65.600,00 €
COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE - INTEGRAZIONE	0000001077530325	FP2555321503	CENTRALINISTA TELEFONICO NON VEDENTE	1000	164 €	164.000,00 €
<b>TOTALE</b>						<b>250.920,00 €</b>

ALLEGATO 2

LEGGE REGIONALE 20 AGOSTO 2007 N. 22

**ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE**

SPORTELLO AGOSTO 2025

DENOMINAZIONE ENTE DI FORMAZIONE	CODICE FISCALE	CODICE PROGETTO	DENOMINAZIONE PROGETTO	MOTIVO DELLA APPROVAZIONE	MANCATA
COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS	0000000432850303	FP2557963302	WELCOME: INGLESE PER L'ACCOGLIENZA	Mancata coerenza dell'operazione	



25\_43\_1\_DDS\_FORM\_53001\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 ottobre 2025, n. 53001

Programma nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR) misura 5, componente 1, riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia occupabilità dei lavoratori - GOL 2022/2025 - Annualità 2023. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di settembre 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTO** il decreto interministeriale del 5 novembre 2021 pubblicato in GU n. 306 del 27 dicembre 2021 recante "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 467 del 1 aprile 2022 di approvazione, in via definitiva, del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il decreto 24 agosto 2023 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2023, il quale ha, tra l'altro, ripartito tra le Regioni le risorse riferite alla seconda annualità di attuazione del Programma GOL (2023), assegnando contestualmente i relativi target;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 69 del 19 gennaio 2024 di aggiornamento all'annualità 2023 del Piano attuativo regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

**RICHIAMATO** il decreto del 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Aggiornamento del Programma GOL" (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATO** il decreto 30 marzo 2024 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze mediante il quale è stato adottato il Piano Nuove Competenze - Transizioni (PNC-Transizioni) (in GU n.120 del 24 maggio 2024);

**RICHIAMATA** la delibera della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024 di approvazione definitiva del documento "Modifiche ed aggiornamenti all'aggiornamento 2023 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**RICHIAMATO** il Decreto dell'11 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di con-

certo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze "Modalità di riparto della terza e quarta quota di risorse PNRR e destinate all'intervento M5C1 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione - nell'ambito del Programma nazionale per la garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" (GU Serie Generale n.88 del 15 aprile 2025);

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1007 del 17 luglio 2025 che ha approvato in via definitiva l'"Aggiornamento 2024 e 2025 del Piano Attuativo Regionale della Regione Friuli Venezia Giulia del programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)";

**RICHIAMATO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di 3 ATI di enti di formazione a cui affidare, in qualità di soggetti realizzatori, lo svolgimento delle attività di carattere formativo da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021- 2027 - Piano d'Azione Zonale per l'Apprendimento PiAZZA 2022/2024 e con il Programma Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 finanziato da NextGenerationEU - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL 2022/2025;

**VISTI** i decreti n. 9129/GRFVG del 10 agosto 2022, n. 12674/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30673/GRFVG del 15 dicembre 2022, n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024, n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024 e n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, che hanno apportato modifiche e integrazioni all'Avviso;

**SPECIFICATO** che con il citato decreto n. 46345/GRFVG del 30 settembre 2024 è stata, tra l'altro, aggiornata la dotazione finanziaria degli interventi che trovano attuazione nell'ambito PNRR - Programma GOL, riferibili all'annualità 2023;

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato Decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375 del 30 settembre 2024 e n. 48848 del 22 settembre 2025;

**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento Direttive FPGO\_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei;

**VISTO** il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO\_SK Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

**EVIDENZIATO** che le Direttive "FPGO\_PRO" e "FPGO\_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

**SPECIFICATO** che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

**RICHIAMATI** i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025 e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

**RICHIAMATI** i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del

28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO\_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO\_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**RICHIAMATI** i seguenti decreti di concessione sull'annualità (GOL) 2023:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO il Decreto n. 49996/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D22B22002810001

- per ATI 2 - FRIULI il Decreto n. 49995/GRFVG del 18 ottobre 2024, CUP D92B22002110001

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO i Decreti n. 49994/GRFVG del 18 ottobre 2024 e n. 63308/GRFVG del 11 dicembre 2024, CUP D52B22002590001

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**RICHIAMATO** il decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 che, ai sensi del punto 22.04, paragrafo 22, dell'Avviso ha provveduto alla ripartizione per Percorso GOL delle risorse relative all'annualità (GOL) 2023, nell'ambito delle dotazioni complessive assegnate a ciascuna ATI;

**EVIDENZIATO** che ai sensi del citato decreto n. 65203/GRFVG del 17 dicembre 2024 le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.343.841,33 €	1.805.529,15 €	972.842,19 €	4.122.212,67 €
P2 - Upskilling	3.221.244,45 €	4.327.929,66 €	2.331.943,84 €	9.881.117,95 €
P3 - Reskilling	3.900.500,02 €	5.240.549,13 €	2.823.674,86 €	11.964.724,00 €
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62 €	405.095,74 €	218.270,76 €	924.876,12 €

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 che, in base a quanto previsto dal PAR GOL FVG, come da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 2 agosto 2024, ha disposto il trasferimento a valere sulle risorse PNRR- GOL di 718 corsi realizzati su risorse FSE+;

**RICHIAMATO** il decreto n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ai sensi del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, per effetto del trasferimento a valere su risorse PNRR - GOL delle suddette 718 operazioni, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.342.825,33 €	1.788.897,15 €	972.842,19 €	4.104.564,67 €
P2 - Upskilling	1.976.602,45 €	2.393.261,66 €	1.631.773,84 €	6.001.637,95 €
P3 - Reskilling	3.090.068,02 €	4.307.768,13 €	2.592.354,86 €	9.990.191,01 €
P4- Lavoro e Inclusione	268.553,62 €	376.913,74 €	218.270,76 €	863.738,12 €

**RICHIAMATO** il decreto n. 38068/GRFVG del 21 luglio 2025, con il quale è stata ridefinita la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO, ed a seguito del quale le risorse disponibili a valere sui Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL, annualità (GOL) 2023, sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.043.841,33	1.805.529,15	972.842,19	3.822.212,67
P2 - Upskilling	3.221.244,45	4.327.929,66	2.331.943,84	9.881.117,95
P3 - Reskilling	3.900.500,02	5.240.549,13	2.823.674,86	11.964.724,00
P4- Lavoro e Inclusione	301.509,62	405.095,74	218.270,76	924.876,12

**RICHIAMATO** il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il tra-

sferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	237.750,45	385.219,66	700.397,84	1.323.367,95
P3 - Reskilling	830.707,02	2.870.845,13	1.482.734,86	5.184.287,01
P4- Lavoro e Inclusione	205.413,62	280.141,74	205.950,76	691.506,12

**RICHIAMATO** il decreto n. 50116/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale sono state da ultimo approvate e finanziate le operazioni clone FPGO PRO e FPGO SK presentate nel mese di agosto 2025, in forza del quale le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	199.676,45	278.815,66	677.357,84	1.155.849,95
P3 - Reskilling	765.107,02	2.838.045,13	1.482.734,86	5.085.887,01
P4- Lavoro e Inclusione	205.413,62	280.141,74	205.950,76	691.506,12

**VISTE** le operazioni-clone FPGO PRO e FPGO SK pervenute nel mese di settembre 2025 a valere sul PNRR -Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1- Programma GOL, annualità 2023;

**CONSIDERATO** che sono pervenuti complessivamente 116 cloni, di cui 2 sono stati oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 114 operazioni-clone per complessivi € 1.821.079,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 27 cloni per totali € 195.649,00

ATI 2 - FRIULI: n. 40 cloni per totali € 257.554,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 17 cloni per totali € 101.652,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 6 cloni per totali € 250.592,00

ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni per totali € 534.312,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 10 cloni per totali € 41.000,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 1 clone per totali € 41.000,00;

**EVIDENZIATO** che le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	4.027,45	21.261,66	575.705,84	600.994,95
P3 - Reskilling	514.515,02	2.303.733,13	1.042.414,86	3.860.663,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

### DECRETA

1. In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO PRO e SK presentate a valere sul Programma GOL annualità 2023 nel mese di settembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 114 operazioni-clone per complessivi € 1.821.079,00, a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Programma GOL - annualità 2023, come di seguito indicato:

P2-UP

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 27 cloni per totali € 195.649,00

ATI 2 - FRIULI: n. 40 cloni per totali € 257.554,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 17 cloni per totali € 101.652,00

P3-RE

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 6 cloni per totali € 250.592,00

ATI 2 - FRIULI: n. 13 cloni per totali € 534.312,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 10 cloni per totali € 41.000,00

P4-IN

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO - n. 1 clone per totali € 41.000,00.

3. Le risorse residue disponibili all'approvazione a valere sul PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1) - Percorsi n. 1, 2, 3 e 4 del Programma GOL (annualità 2023) sono le seguenti:

PERCORSO	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
P1 - Reinserimento occupazionale	1.040.585,33	1.779.793,15	970.602,19	3.790.980,67
P2 - Upskilling	4.027,45	21.261,66	575.705,84	600.994,95
P3 - Reskilling	514.515,02	2.303.733,13	1.042.414,86	3.860.663,01
P4- Lavoro e Inclusione	164.413,62	280.141,74	205.950,76	650.506,12

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

Trieste, 10 ottobre 2025

MARZINOTTO



## ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE

### PNRR - Programma GOL

#### ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila : I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

#### PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10245	01/09/2025 14:47:50	2025/10245/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822114	ENA.I.P. ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.576,00	3.576,00
2025/10265	02/09/2025 12:48:35	2025/10265/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10267	02/09/2025 12:56:40	2025/10267/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.840,00	9.840,00
2025/10290	03/09/2025 16:21:05	2025/10290/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	ENA.I.P. ENTE AC.LI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.940,00	8.940,00
2025/10353	08/09/2025 16:53:32	2025/10353/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822111	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.920,00	4.920,00
2025/10362	08/09/2025 17:06:00	2025/10362/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822113	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.920,00	4.920,00
2025/10365	09/09/2025 09:47:13	2025/10365/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2213363907	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	13.776,00	13.776,00
2025/10373	09/09/2025 15:23:19	2025/10373/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.840,00	9.840,00
2025/10373	09/09/2025 15:23:19	2025/10373/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.980,00	2.980,00
2025/10393	11/09/2025 15:01:42	2025/10393/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2303657502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10426	12/09/2025 11:25:44	2025/10426/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.920,00	4.920,00
2025/10442	12/09/2025 17:05:59	2025/10442/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822102	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.624,00	2.624,00
2025/10442	12/09/2025 17:05:59	2025/10442/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	ECIPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	6.560,00	6.560,00
2025/10458	15/09/2025 12:31:12	2025/10458/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822109	CEE A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	7.450,00	7.450,00
2025/10502	16/09/2025 15:10:10	2025/10502/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2210822112	CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE - FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E.T.S	3.936,00	3.936,00
2025/10504	16/09/2025 15:55:25	2025/10504/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.960,00	5.960,00



NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2035/10506	17/09/2025 09:05:53	2025/10506/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221236722	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	5.960,00	5.960,00
2035/10524	17/09/2025 13:09:49	2025/10524/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP230567502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2035/12669	19/09/2025 10:52:09	2025/12669/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	9.840,00	9.840,00
2035/12978	22/09/2025 17:03:07	2025/12978/1	UPS KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2335075404	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	4.815,00	4.815,00
2035/12978	22/09/2025 17:03:07	2025/12978/2	UPS KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2335075404	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
2035/12982	23/09/2025 09:13:55	2025/12982/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.840,00	9.840,00
2035/13132	23/09/2025 17:04:30	2025/13132/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2335075404	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
2035/13149	24/09/2025 12:18:44	2025/13149/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	9.840,00	9.840,00
2035/13150	24/09/2025 14:50:28	2025/13150/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	IR-ES - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.940,00	6.940,00
2035/13258	25/09/2025 09:19:01	2025/13258/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	6.940,00	6.940,00
2035/13264	25/09/2025 13:04:39	2025/13264/0	UPS KILLING - Catalogo FPCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP230567502	EGPA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	9.840,00	9.840,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>27</b>			<b>Somma:</b>	<b>195.649,00</b>	<b>195.649,00</b>

**PERCORSO 3**

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2035/10268	02/09/2025 12:58:21	2025/10268/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363926	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	41.000,00	41.000,00
2035/10374	09/09/2025 15:24:14	2025/10374/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363926	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	41.000,00	41.000,00
2035/10429	12/09/2025 13:00:32	2025/10429/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363931	AD FORMANDUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE SOCIALINA ZADRUGA	41.000,00	41.000,00
2035/10518	17/09/2025 11:15:08	2025/10518/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363926	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	32.800,00	32.800,00
2035/13133	23/09/2025 17:05:11	2025/13133/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363926	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	53.792,00	53.792,00
2035/13410	26/09/2025 10:23:02	2025/13410/0	RES KILLING - Catalogo FPCO professionalizzante	FP2213363931	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	41.000,00	41.000,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>6</b>			<b>Somma:</b>	<b>250.592,00</b>	<b>250.592,00</b>

**PERCORSO 4**

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
----------------	--------------------	--------------	-----------------	------------------	--------------------	---------------	--------------------



2025/10384	10/09/2025 12:45:49	2025/10384/0	LAVORO E INCLUSIONE - Catalogo IPCO professionalizzante	FP2213363972	ARCHE - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA A.F.E.	41.000,00	41.000,00
	<b>Tot. operazioni:</b>	<b>1</b>			<b>Somma:</b>	<b>41.000,00</b>	<b>41.000,00</b>

**Totale operazioni per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :34**

**487.241,00**

**Totale approvato per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO :**



ATI 2 - FRIULI

Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PERCORSO 2

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO BROCATTORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10243	01/09/2025 12.2305	2025/10243/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.24236722	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.560,00	6.560,00
2025/10244	01/09/2025 14.4156	2025/10244/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP23.35075411	INDAB - FORMAZIONE E SVILUPPO - SOCIETA' COOPERATIVA	5.248,00	5.248,00
2025/10246	01/09/2025 15.1559	2025/10246/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.18822105	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	8.940,00	8.940,00
2025/10259	02/09/2025 11.2241	2025/10259/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP21.18822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.940,00	8.940,00
2025/10260	02/09/2025 11.2411	2025/10260/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.18822102	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/10262	02/09/2025 11.2659	2025/10262/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP22.241889123	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.872,00	7.872,00
2025/10264	02/09/2025 12.4343	2025/10264/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.18822102	GRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.384,00	2.384,00
2025/10282	03/09/2025 12.4930	2025/10282/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.38497901	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	4.920,00	4.920,00
2025/10295	04/09/2025 08.2125	2025/10295/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.31889711	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	9.840,00	9.840,00
2025/10298	04/09/2025 10.3321	2025/10298/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.18822114	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.576,00	3.576,00
2025/10307	04/09/2025 15.2515	2025/10307/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.31889711	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10308	04/09/2025 15.2613	2025/10308/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.31889713	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	7.544,00	7.544,00
2025/10317	05/09/2025 12.1819	2025/10317/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.58464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/10336	06/09/2025 09.5720	2025/10336/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.58464601	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2025/10337	06/09/2025 10.4047	2025/10337/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.18822117	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	3.576,00	3.576,00
2025/10338	06/09/2025 11.0452	2025/10338/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.58464601	ITER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2.980,00	2.980,00
2025/10341	06/09/2025 12.1552	2025/10341/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.58464601	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/10342	06/09/2025 12.2223	2025/10342/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP24.58464601	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/10351	06/09/2025 16.2212	2025/10351/0	UPS KILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP22.24236710	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	11.920,00	11.920,00



2025/10268	09/09/2025 1.051.56	2025/10268/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	6.560,00	6.560,00
2025/10394	11/09/2025 1.513.04	2025/10394/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10421	12/09/2025 09.573.37	2025/10421/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10422	12/09/2025 09.558.57	2025/10422/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/10452	15/09/2025 1.100.33	2025/10452/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.840,00	9.840,00
2025/10463	15/09/2025 1.412.02	2025/10463/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	6.560,00	6.560,00
2025/10481	16/09/2025 1.053.48	2025/10481/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	2.624,00	2.624,00
2025/10483	16/09/2025 1.057.35	2025/10483/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	9.840,00	9.840,00
2025/10509	17/09/2025 09.181.14	2025/10509/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CASA DELL'IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROIA - ETS	9.840,00	9.840,00
2025/10517	17/09/2025 1.110.53	2025/10517/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2338086201	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	7.380,00	7.380,00
2025/10525	17/09/2025 1.442.54	2025/10525/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/10541	18/09/2025 1.140.13	2025/10541/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2304675502	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8.940,00	8.940,00
2025/10544	18/09/2025 1.142.46	2025/10544/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822105	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10547	18/09/2025 1.208.35	2025/10547/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822110	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	3.936,00	3.936,00
2025/12680	19/09/2025 1.259.51	2025/12680/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/12683	19/09/2025 1.456.09	2025/12683/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2218822113	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	4.470,00	4.470,00
2025/12865	22/09/2025 1.150.49	2025/12865/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO professionalizzante	FP2224189116	CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE	7.152,00	7.152,00
2025/12877	22/09/2025 1.606.51	2025/12877/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO professionalizzante	FP2314880803	EN.A.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	13.120,00	13.120,00
2025/12986	23/09/2025 1.042.23	2025/12986/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	5.960,00	5.960,00
2025/12990	23/09/2025 1.1.30.06	2025/12990/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	CEE.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	2.980,00	2.980,00
2025/13147	24/09/2025 1.111.24	2025/13147/0	UPSKILLING - Catalogo FPFCO professionalizzante	FP2314880803	IRE.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	11.920,00	11.920,00
<b>Tot operazioni:</b>		<b>40</b>			<b>Somma:</b>	<b>257.554,00</b>	<b>257.554,00</b>

PERCORSO 3



NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO BROCATTORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10301	04/09/2025 12:30:38	2025/10301/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369955	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	32.800,00	32.800,00
2025/10349	08/09/2025 14:5:159	2025/10349/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369951	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	41.000,00	41.000,00
2025/10364	09/09/2025 08:05:25	2025/10364/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369922	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/10367	09/09/2025 10:20:03	2025/10367/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369967	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
2025/10482	16/09/2025 10:55:46	2025/10482/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369961	CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI " GIOVANNI MICESIO" - ONLUS	32.800,00	32.800,00
2025/10550	18/09/2025 12:3:929	2025/10550/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369955	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
2025/10551	18/09/2025 14:34:29	2025/10551/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369931	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/12673	19/09/2025 12:06:48	2025/12673/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369965	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	54.120,00	54.120,00
2025/12674	22/09/2025 15:5:707	2025/12674/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369932	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	75.112,00	75.112,00
2025/12994	23/09/2025 15:5:138	2025/12994/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP224189155	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
2025/13146	24/09/2025 11:09:29	2025/13146/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369949	IR.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	36.080,00	36.080,00
2025/13409	26/09/2025 10:17:33	2025/13409/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369931	ITAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/13415	26/09/2025 11:47:00	2025/13415/0	RESKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	FP2213369928	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>13</b>			<b>Somma:</b>	<b>534.312,00</b>	<b>534.312,00</b>

Totale operazioni per ATI 2 - FRIULI :53

791.866,00

Totale approvato per ATI 2 - FRIULI :



## ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

## PERCORSO 2

## Capofila :IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10257	02/09/2025 08:25:45	2025/10257/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP22189115	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.556,00	6.556,00
2025/10283	03/09/2025 15:28:48	2025/10283/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2458464601	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
2025/10223	05/09/2025 12:48:44	2025/10223/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221892105	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	8.840,00	8.840,00
2025/10283	10/09/2025 11:18:12	2025/10283/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221892110	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
2025/10285	10/09/2025 14:59:36	2025/10285/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP221892102	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/10424	12/09/2025 10:48:47	2025/10424/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2224189115	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	6.556,00	6.556,00
2025/10457	15/09/2025 12:23:32	2025/10457/1	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2305675502	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/10457	15/09/2025 12:23:32	2025/10457/2	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236722	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.960,00	5.960,00
2025/10457	15/09/2025 12:23:32	2025/10457/3	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236723	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	5.960,00	5.960,00
2025/10495	16/09/2025 12:22:07	2025/10495/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497903	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	3.936,00	3.936,00
2025/10500	16/09/2025 13:01:40	2025/10500/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497902	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2.624,00	2.624,00
2025/10510	17/09/2025 09:50:29	2025/10510/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689711	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	9.840,00	9.840,00
2025/12993	23/09/2025 12:52:17	2025/12993/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO professionalizzante	FP2462673403	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	13.120,00	13.120,00
2025/13144	24/09/2025 09:41:34	2025/13144/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.920,00	4.920,00
2025/13257	25/09/2025 06:40:26	2025/13257/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2224236707	ENA.I.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	5.960,00	5.960,00
2025/13421	26/09/2025 12:53:33	2025/13421/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2438497901	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	4.920,00	4.920,00
2025/13841	29/09/2025 17:06:55	2025/13841/0	UPSKILLING - Catalogo FPCCO Soft-Skill trasversali e digitali	FP2231689702	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2.980,00	2.980,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>17</b>			<b>Somma:</b>	<b>101.652,00</b>	<b>101.652,00</b>



PERCORSO 3

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TIPOLOGIA CLONE	CODICE PROTOTIPO	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10248	01/09/2025 15:34:15	2025/10248/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363927	ENAJ.P. ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	40.160,00	40.160,00
2025/10310	05/09/2025 08:21:16	2025/10310/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363934	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	45.920,00	45.920,00
2025/10369	09/09/2025 11:58:39	2025/10369/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2218701624	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	67.240,00	67.240,00
2025/10403	11/09/2025 16:53:34	2025/10403/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363931	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/10423	12/09/2025 10:33:34	2025/10423/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363922	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/10515	17/09/2025 10:32:39	2025/10515/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363959	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
2025/10523	17/09/2025 13:07:53	2025/10523/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363954	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	65.600,00	65.600,00
2025/10554	18/09/2025 16:05:03	2025/10554/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363926	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	41.000,00	41.000,00
2025/12991	23/09/2025 11:45:05	2025/12991/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363962	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
2025/13842	29/09/2025 17:10:48	2025/13842/0	RESKILLING - Catalogo FP2CO professionalizzante	FP2213363955	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	32.800,00	32.800,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>10</b>			<b>Somma:</b>	<b>440.320,00</b>	<b>440.320,00</b>

Totale operazioni per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO : 27

Totale approvato per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO :

541.972,00

Totale operazioni approvate :114

Totale approvato :

1.821.079,00



## ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

### PNRR - GOL

Linea Intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO Soft-Skill trasversali e digitali	2025/13256/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione
PNRR – GOL 2023 – P2 – UPSKILLING - Catalogo FPGO professionalizzante	2025/13266/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25\_43\_1\_DDS\_FORM\_53002\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 ottobre 2025, n. 53002

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. "Catalogo FPGO Formazione permanente per gruppi omogenei professionalizzante - FPGO\_PRO". "Catalogo FPGO Soft skills trasversali e digitali - FPGO\_SK". Approvazione dei cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK - presentati nel mese di settembre 2025.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPR 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAzZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti realizzatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAzZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n° 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la gra-

duatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

- ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n. 30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023, n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024, e n. 48848 del 22 settembre 2025;

**VISTO** il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n.34 del 24 agosto 2022, con il quale, tra l'altro, viene approvato il documento "Direttive FPGO\_PRO - Formazione Permanente per Gruppi Omogenei";

**VISTO** il decreto n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 del 28 settembre 2022, il quale, tra l'altro, approva il documento "Direttive FPGO\_SK - FPGO Soft Skills trasversali e digitali (catalogo)";

**EVIDENZIATO** che le Direttive "FPGO\_PRO" e "FPGO\_SK", conformemente all'Avviso, prevedono rispettivamente la costituzione di un Catalogo percorsi professionalizzanti e di un Catalogo soft skills trasversali e digitali, organizzati a loro volta in quattro sotto-cataloghi, ciascuno riferito ad una delle tipologie (Percorsi) - classificate dal Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e s.m.i. - entro le quali sono ricondotti i Programmi Specifici della programmazione FSE+ previsti dall'Avviso;

**SPECIFICATO** che i sotto-cataloghi (percorsi) di cui al precedente capoverso sono i seguenti: Reinserimento Occupazionale, Upskilling, Reskilling e Lavoro e Inclusione;

**RICHIAMATI** i decreti n. 15649/GRFVG del 5 ottobre 2022, n. 20263/GRFVG del 4 novembre 2022, n.29932/GRFVG del 14 dicembre 2022, n. 1937/GRFVG del 19 gennaio 2023, n. 9730/GRFVG del 9 marzo 2023, n.14520/GRFVG del 2 aprile 2023, n. 24642/GRFVG del 26 maggio 2023, n.30498/GRFVG del 28 giugno 2023, n. 34145/GRFVG del 21 luglio 2023, n. 40483/GRFVG del 6 settembre 2023, n. 49235/GRFVG del 25 ottobre 2023, n. 52152/GRFVG del 10 novembre 2023, n. 1314/GRFVG del 16 gennaio 2024, n. 2453/GRFVG del 23 gennaio 2024, 10471/GRFVG del 6 marzo 2024, n. 14419/GRFVG del 26 marzo 2024, n. 34747/GRFVG del 18 luglio 2024, n. 37432/GRFVG del 2 agosto 2024, n. 41038/GRFVG del 29 agosto 2024, n. 55609/GRFVG del 14 novembre 2024, n. 65267/GRFVG del 18 dicembre 2024, n. 65777/GRFVG del 20 dicembre 2024, n. 10345/GRFVG del 4 marzo 2025, e n. 41754/GRFVG dell'11 agosto 2025, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_PRO presentati sino alla scadenza del 31 luglio 2025;

**RICHIAMATI** i decreti n. 20558/GRFVG del 7 novembre 2022, n. 27748/GRFVG del 30 novembre 2022, n. 32143/GRFVG del 27 dicembre 2022, n. 6178/GRFVG del 16 febbraio 2023, n. 35458/GRFVG del 28 luglio 2023, n. 48360/GRFVG del 20 ottobre 2023, n. 31476/GRFVG del 28 giugno 2024, n. 36754/GRFVG del 30 luglio 2024, e n. 52143/GRFVG del 29 ottobre 2024, con i quali sono stati approvati i prototipi FPGO\_SK presentati sino alla scadenza del 30 settembre 2024;

**RICHIAMATI** i paragrafi 27 e 28 della direttiva FPGO\_PRO, e i paragrafi 25 e 26 della Direttiva FPGO\_SK, i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**EVIDENZIATO** che le Direttive FPGO\_PRO di cui al decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022 e s.m.i., prevedono una suddivisione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili, tra utenza rientrante nella Priorità 1 OCCUPAZIONE, e utenza rientrante nella Priorità 4 GIOVANI;

**RITENUTO** che tale ripartizione della disponibilità finanziaria sia vincolante al solo fine della realizzazione dell'attività, mentre il rispetto della suddivisione sarà oggetto di controllo a chiusura dell'attività stessa, sulla base dei dati esposti nel rendiconto finale;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20276/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20268/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità

4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D24E22000950009, e il decreto n. 20269/GRFVG del 4 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001140009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19821/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, il decreto n. 19813/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D94E22001570009, e il decreto n. 19814/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i., a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001150009

- per ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19584/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 1/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19576/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 10/22 del PPO 2022 - CUP D54E22001300009, e il decreto n. 19577/GRFVG del 28 ottobre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001160009;

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - programma specifico 1/22, e Priorità 4 GIOVANI, programma specifico 10/22 del PPO 2022, sono ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	5.705.000,00	7.665.000,00	4.130.000,00	17.500.000,00

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, erano ripartite a livello di aree territoriali come di seguito indicato:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	2.934.000,00	3.942.000,00	2.124.000,00	9.000.000,00

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, aumentato di euro 1.247.566,00 la dotazione finanziaria del PS 8/22 - Catalogo FPGO soft skills trasversali e digitali, che da euro 9.000.000,00 è passata ad euro 10.247.566,00;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI - GIULIANO ISONTINO, ATI 2- FRIULI e a ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, è la seguente, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 8/22	Occupazione	FPGO_SK	3.389.748,00	4.321.290,00	2.536.528,00	10.247.566,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 718 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regio-

nale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 53 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 91 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 23 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 150 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 238 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 95 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**RICHIAMATO** il decreto n. 47939/GRFVG del 17 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento a favore del Programma FSE+ Piazza, PS 1/22 - 10/22 FPGO professionalizzante misti e PS 2/22 - 11/22 Coprogettati misti di n. 8 operazioni, già oggetto di trasferimento al Programma GOL, annualità 2023, disposto con i decreti n. 61047/GRFVG del 29 novembre 2024 e n. 65778/GRFVG del 20 dicembre 2024;

**RICHIAMATO** il decreto n. 49986/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale è stato disposto il trasferimento al Programma GOL di n. 147 operazioni approvate e finanziate, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, tra le quali n. 9 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 17 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 2- FRIULI, n. 4 operazioni-clone FPGO\_PRO presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO, n. 32 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI - GIULIANO ISONTINO, n. 43 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 2- FRIULI, e n. 18 operazioni-clone FPGO\_SK presentate da ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO;

**RICHIAMATO** il decreto n. 48827/GRFVG del 22 settembre 2025, di modifica dell'Avviso di cui al decreto n.657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i. che, tra l'altro, ha prorogato i termini per la realizzazione delle attività in senso stretto e per la chiusura di ogni attività in linea con gli ultimi aggiornamenti dei documenti programmatori FSE+ e GOL (PPO 2022 e PAR FVG), nonché prorogato la durata dell'incarico dei Soggetti Realizzatori (ATI) al 30 giugno 2027;

**RICHIAMATO** il decreto n. 50117/GRFVG del 26 settembre 2025, con il quale sono stati approvati ed autorizzati i cloni FPGO\_PRO e FPGO\_SK presentati nel mese di agosto 2025;

**PRECISATO** che, a seguito dei citati decreti n. 49986/GRFVG/2025 e n. 50117/GRFVG/2025, le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	1.044.230,00	2.249.413,50	1.034.280,00	4.327.923,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	656.276,00	1.251.175,00	538.504,00	2.445.955,00

**VISTE** le operazioni-clone FPGO a valere sul Programma PiAZZA presentate nel mese di settembre 2025;

**CONSIDERATO** che sono pervenute complessivamente 92 operazioni clone, delle quali 1 è stata oggetto di rinuncia prima dell'approvazione;

**RITENUTO** di approvare i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 91 operazioni clone per complessivi €851.874,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 24 cloni FPGO\_PRO per totali € 368.574,00, e 67 cloni FPGO\_SK per totali € 483.300,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 8 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 160.256,00 e n. 26 cloni FPGO\_SK per complessivi € 187.952,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 14 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 195.198,00 e n. 19 cloni FPGO\_SK per complessivi € 122.066,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 13.120,00 e n. 22 cloni FPGO\_SK per complessivi € 173.282,00;

**EVIDENZIATO** che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'an-

nualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022, sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	883.974,00	2.054.215,50	1.021.160,00	3.959.349,50

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	468.324,00	1.129.109,00	365.222,00	1.962.655,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntales n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntales n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

### DECRETA

**1.** In relazione alle Direttive indicate in premessa ed a seguito delle operazioni clone FPGO\_PRO e FPGO\_SK presentate a valere sul Programma PiAZZA nel mese di settembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (Allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni non approvate (Allegato 2 parte integrante).

**2.** L'allegato 1 determina l'approvazione e l'autorizzazione di 91 operazioni clone per complessivi €851.874,00, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027, di cui 24 cloni FPGO\_PRO per totali € 368.574,00, e 67 cloni FPGO\_SK per totali € 483.300,00, così suddivisi:

- ATI 1 - GIULIANO ISONTINO: n. 8 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 160.256,00 e n. 26 cloni FPGO\_SK per complessivi € 187.952,00
- ATI 2 - FRIULI: n. 14 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 195.198,00 e n. 19 cloni FPGO\_SK per complessivi € 122.066,00
- ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO: n. 2 cloni FPGO\_PRO per complessivi € 13.120,00 e n. 22 cloni FPGO\_SK per complessivi € 173.282,00.

**3.** Si dà atto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026, per la realizzazione dell'attività FPGO\_PRO a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE e Priorità 4 GIOVANI, Programmi specifici 1/22 e 10/22 del PPO 2022, e per la realizzazione dell'attività FPGO\_SK, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE, Programma specifico 8/22 del PPO 2022 sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE RESIDUO
PS 1/22 PS 10/22	Occupazione Giovani	FPGO_PRO Adulti/Giovani	883.974,00	2.054.215,50	1.021.160,00	3.959.349,50

<b>Programma Specifico</b>	<b>Priorità</b>	<b>Denominazione</b>	<b>ATI 1 GIULIANO ISONTINO</b>	<b>ATI 2 FRIULI</b>	<b>ATI 3 DESTRA TA- GLIAMENTO</b>	<b>TOTALE RESIDUO</b>
PS 8/22	Istruzione e formazione	FPGO_SK	468.324,00	1.129.109,00	365.222,00	1.962.655,00

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 ottobre 2025

MARZINOTTO

ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE APPROVATE  
FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

Capofila: I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10284	03/09/2025 15:54:29	2025/10284/0	TECNICHE PAGHE E CONTRIBUTI	FP2213363927	D24E22000950009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	41.000,00	41.000,00
2025/10410	11/09/2025 19:14:45	2025/10410/0	TECNICHE DI PARTECIPAZIONE A BANDI E GARE NAZIONALI ED EUROPEI	FP2213363905	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	15.280,00	15.280,00
2025/10527	17/09/2025 15:36:23	2025/10527/0	TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE	FP2444001707	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	16.400,00	16.400,00
2025/10530	17/09/2025 16:05:00	2025/10530/0	TECNICHE DI RIPARAZIONE SARTORIALE	FP2444001707	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	16.400,00	16.400,00
2025/10548	18/09/2025 12:13:19	2025/10548/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION	FP2218701666	D24E22000950009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	9.840,00	9.840,00
2025/12985	23/09/2025 10:38:23	2025/12985/0	PROGETTARE OPERE EDU CON BIM - LIVELLO AVANZATO	FP2231873310	D24E22000950009	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	12.464,00	12.464,00
2025/13131	23/09/2025 16:59:06	2025/13131/0	TECNICHE DI RIPRESA E MONTAGGIO	FP2213363935	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	41.000,00	41.000,00
2025/13879	30/09/2025 16:50:15	2025/13879/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D24E22000950009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	7.872,00	7.872,00
<b>Tot. operazioni:</b>							<b>160.256,00</b>	<b>160.256,00</b>

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10249	01/09/2025 16:07:55	2025/10249/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	6.560,00	6.560,00
2025/10251	01/09/2025 16:34:05	2025/10251/0	LINGUA STRANIERA B1.B - INGLESE	FP2224236723	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	5.960,00	5.960,00
2025/10263	02/09/2025 12:42:12	2025/10263/1	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	9.840,00	9.840,00
2025/10263	02/09/2025 12:42:12	2025/10263/2	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	6.560,00	6.560,00
2025/10281	03/09/2025 12:44:52	2025/10281/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2158464601	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	3.280,00	3.280,00
2025/10314	05/09/2025 10:01:06	2025/10314/0	LINGUA STRANIERA A2 - ITALIANO	FP2305675502	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	9.840,00	9.840,00
2025/10352	08/09/2025 16:24:48	2025/10352/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22000140009	CASA DEL CINEMA DI TRIESTE	2.980,00	2.980,00
2025/10363	08/09/2025 17:13:20	2025/10363/0	LINGUA STRANIERA A1 - SPAGNOLO	FP2218822105	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	9.840,00	9.840,00
2025/10466	15/09/2025 16:47:38	2025/10466/0	LINGUA STRANIERA B1.A - SPAGNOLO	FP2224236722	D24E22000140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IM	5.960,00	5.960,00



2025/10507	17/09/2025	09/11/205	2025/10507/0	LINGUA STRANIERA B1A (INGLESE)	FP2224236722	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	5.960,00	5.960,00
2025/10512	17/09/2025	10/18/56	2025/10512/0	LINGUA STRANIERA A1 - FRANCESE	FP22188822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/10516	17/09/2025	11/04/42	2025/10516/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305677502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/10549	18/09/2025	12/15/41	2025/10549/0	LINGUA STRANIERA A2 (SLOVENO)	FP2305677502	D24E22001140009	COMITATO REGIONALE DELL'ENFAP DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	9.840,00	9.840,00
2025/12677	19/09/2025	12/44/49	2025/12677/0	LEGGERE UN DISEGNO TECNICO	FP2438497903	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.936,00	3.936,00
2025/12863	22/09/2025	10/38/03	2025/12863/1	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	6.560,00	6.560,00
2025/12863	22/09/2025	10/38/03	2025/12863/2	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP22188822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/12878	22/09/2025	16/19/47	2025/12878/0	LINGUA STRANIERA A2 - SPAGNOLO	FP2305677502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/12879	22/09/2025	16/21/27	2025/12879/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES/EXCEL) - WORK	FP22188822113	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	4.920,00	4.920,00
2025/12877	22/09/2025	16/57/30	2025/12877/1	LINGUA STRANIERA B2 (INGLESE)	FP22188822109	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.450,00	7.450,00
2025/12877	22/09/2025	16/57/30	2025/12877/2	LINGUA STRANIERA A2 (SPAGNOLO)	FP2305677502	D24E22001140009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2025/12892	23/09/2025	12/03/11	2025/12892/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP22188822109	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	8.200,00	8.200,00
2025/13135	23/09/2025	17/19/23	2025/13135/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	2.980,00	2.980,00
2025/13260	25/09/2025	10/24/30	2025/13260/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305677502	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
2025/13860	29/09/2025	16/21/47	2025/13860/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES/EXCEL) - WORK	FP22188822113	D24E22001140009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	4.470,00	4.470,00
2025/13850	30/09/2025	10/25/28	2025/13850/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES/EXCEL) - ENTRY	FP22188822112	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.936,00	3.936,00
2025/13878	30/09/2025	16/40/24	2025/13878/0	LINGUA STRANIERA A1 - ITALIANO	FP22188822105	D24E22001140009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	9.840,00	9.840,00
<b>Tot. operazioni:</b>			<b>26</b>				<b>TOTALE SOFT SKILLS:</b>	<b>187.952,00</b>	<b>187.952,00</b>

Totale Operazioni : 34

ATI 1 - GIULIANO ISONTINO TOTALE :

348.208,00

348.208,00

ATI 2 - FRIULI PROFESSIONALIZZANTE Capofila : ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10342	01/09/2025 12:20:36	2025/10342/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	11.480,00	11.480,00
2025/10299	04/09/2025 10:40:21	2025/10299/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314860803	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	11.920,00	11.920,00
2025/10311	05/09/2025 08:21:59	2025/10311/0	PRINCIPI DI GESTIONE DELLE PRATICHE AMMINISTRATIVE	FP2314860803	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	11.920,00	11.920,00
2025/10312	05/09/2025 09:50:41	2025/10312/0	TECNICHE DI REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO	FP2213363901	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	11.920,00	11.920,00
2025/10320	05/09/2025 12:30:24	2025/10320/0	TECNICHE BASE DI GESTIONE DEL CICLO PROGETTUALE (PROJECT CYCLE MANAGEM	FP22377395601	D94E22001570009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	11.920,00	11.920,00
2025/10335	08/09/2025 09:44:45	2025/10335/0	TECNICHE DI GESTIONE DELLE PRATICHE DOCANALI	FP2213363907	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	12.516,00	12.516,00
2025/10339	08/09/2025 11:34:20	2025/10339/0	ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI	FP2224189123	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	7.152,00	7.152,00
2025/10371	09/09/2025 13:56:12	2025/10371/0	TECNICHE DI LAVORAZIONE E PROGETTAZIONE DEL MERLETTO	FP2438022813	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	49.200,00	49.200,00
2025/10453	15/09/2025 11:19:24	2025/10453/0	TECNICHE DI ALLESTIMENTO PER LA VENDITA DI IMMOBILIU	FP2341179402	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	8.766,00	8.766,00
2025/12864	19/09/2025 09:48:07	2025/12864/0	TECNICHE PER IL CONTROLLO DI GESTIONE AZIENDALE - LIVELLO BASE	FP2213363903	D94E22001570009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	11.920,00	11.920,00
2025/12995	23/09/2025 15:57:42	2025/12995/0	PROGETTARE OPERE EDI CON BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)	FP2231973309	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	12.464,00	12.464,00
2025/13412	26/09/2025 11:40:45	2025/13412/0	DISEGNO CAD 2D	FP2231973345	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2025/13413	26/09/2025 11:41:56	2025/13413/0	DISEGNO CAD 3D	FP2231973346	D94E22001570009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.480,00	11.480,00
2025/13649	30/09/2025 09:04:15	2025/13649/0	TECNICHE AVANZATE DI RILIEVO ED ELABORAZIONE DEI DATI TOPOGRAFICI	FP2218701608	D94E22001570009	CENTRO EDILE PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA - CEFS	12.700,00	12.700,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>14</b>				<b>TOTALE PROFESSIONALIZZANTE:</b>	<b>195.198,00</b>	<b>195.198,00</b>

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10327	05/09/2025 15:24:21	2025/10327/0	LINGUA STRANIERA B1/A (INGLESE)	FP22242428722	D24E22001500009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	5.960,00	5.960,00
2025/10350	06/09/2025 15:18:42	2025/10350/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464661	D24E22001500009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOCIETA' COOPERATIVA S	3.280,00	3.280,00
2025/10382	10/09/2025 11:02:01	2025/10382/0	LINGUA STRANIERA A2 - FRANCESE	FP2305678502	D24E22001500009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA SRL IM	8.940,00	8.940,00
2025/10448	15/09/2025 09:56:56	2025/10448/0	LINGUA STRANIERA A2 (L)	FP2305678502	D24E22001500009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/10450	15/09/2025 10:35:28	2025/10450/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2305678502	D24E22001500009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	8.940,00	8.940,00
2025/10451	15/09/2025 10:49:35	2025/10451/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP2218882105	D24E22001500009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	8.940,00	8.940,00
2025/10461	15/09/2025 12:49:54	2025/10461/0	LINGUA STRANIERA A1 (SPAGNOLO)	FP2218882105	D24E22001500009	ENA.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00



2025/10462	15/09/2025	1252:26	2025/10462/0	LINGUA STRANIERA B1B (INGLESE)	FP2224236723	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2025/10499	16/09/2025	1300:12	2025/10499/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD	3.280,00	3.280,00
2025/10519	17/09/2025	11:38:46	2025/10519/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMI	3.280,00	3.280,00
2025/10528	17/09/2025	15:45:35	2025/10528/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA ARABA	FP2224236709	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.920,00	11.920,00
2025/10534	18/09/2025	08:44:11	2025/10534/0	LINGUA STRANIERA A1 (INGLESE)	FP218822105	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2025/10535	18/09/2025	08:45:52	2025/10535/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	3.280,00	3.280,00
2025/10536	18/09/2025	08:47:10	2025/10536/0	LINGUA STRANIERA A2 (INGLESE)	FP2205675502	D24E22001150009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2025/12073	22/09/2025	15:35:18	2025/12073/0	PUBLIC SPEAKING	FP2231889710	D24E22001150009	CRAMARS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	3.280,00	3.280,00
2025/12984	23/09/2025	10:22:42	2025/12984/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - ENTRY	FP218822112	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	3.576,00	3.576,00
2025/12987	23/09/2025	10:48:39	2025/12987/0	INTRODUZIONE ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA	FP2458464601	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	2.980,00	2.980,00
2025/12988	23/09/2025	10:55:16	2025/12988/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - WORK	FP218822113	D24E22001150009	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA C	4.470,00	4.470,00
2025/13411	26/09/2025	11:38:43	2025/13411/0	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (ES-EXCEL) - WORK	FP218822113	D24E22001150009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	4.920,00	4.920,00
<b>Tot. operazioni:</b>			<b>19</b>				<b>TOTALE SOFT SKILLS:</b>	<b>122.066,00</b>	<b>122.066,00</b>

Totale Operazioni: 33

ATI 2 - FRIULI TOTALE:

317.264,00

122.066,00

122.066,00

317.264,00

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

Capofila : IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE

PROFESSIONALIZZANTE

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10250	01/09/2025 16:14:30	2025/10250/0	TECNICHE SARTORIALI DI RIUSO, RICICLO, REFASHION	FP2218701606	D24E22001:300009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	9.840,00	9.840,00
2025/10546	18/09/2025 11:53:28	2025/10546/0	TECNOLOGIA DEI MATERIALI PER L'INDUSTRIA DEL LEGNO-ARREDO	FP2231973313	D24E22001:300009	UNINDUSTRIA SERVIZI & FORMAZIONE TREVISO PORDENONE - SOCIETA' COI	3.280,00	3.280,00
<b>Tot. operazioni:</b>		<b>2</b>				<b>TOTALE PROFESSIONALIZZANTE :</b>	<b>13.120,00</b>	<b>13.120,00</b>

SOFT SKILLS

NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE CLONE	TITOLO	CODICE PROTOTIPO	CUP	SOGGETTO EROGATORE	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
2025/10247	01/09/2025 15:32:44	2025/10247/0	LINGUA STRANIERA A2 (.)	FP2305675502	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/10279	03/09/2025 10:44:58	2025/10279/0	LINGUA STRANIERA A1 (.)	FP2218822105	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/10289	03/09/2025 16:12:17	2025/10289/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	8.940,00	8.940,00
2025/10291	03/09/2025 16:49:45	2025/10291/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP2224236710	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.920,00	11.920,00
2025/10313	05/09/2025 09:51:30	2025/10313/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP2224236710	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.920,00	11.920,00
2025/10328	05/09/2025 15:52:33	2025/10328/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP2224236722	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2025/10388	11/09/2025 09:12:08	2025/10388/0	LINGUA STRANIERA B2 - INGLESE	FP2218822109	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	7.450,00	7.450,00
2025/10456	15/09/2025 12:07:23	2025/10456/1	LINGUA STRANIERA C1 (.)	FP2224236707	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2025/10456	15/09/2025 12:07:23	2025/10456/2	LINGUA STRANIERA A1 (.)	FP2218822105	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/10494	16/09/2025 12:13:00	2025/10494/0	LINGUA STRANIERA C1 - INGLESE	FP2224236707	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	5.960,00	5.960,00
2025/10503	16/09/2025 15:22:43	2025/10503/0	LINGUA STRANIERA B1.A - INGLESE	FP2224236722	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	6.560,00	6.560,00
2025/12652	19/09/2025 08:29:40	2025/12652/0	LINGUA STRANIERA B1.B (.)	FP2224236723	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/12667	19/09/2025 10:14:45	2025/12667/0	LINGUA (.) PROFESSIONALE PER IL SETTORE (.)	FP2218822104	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	5.960,00	5.960,00
2025/12672	19/09/2025 11:57:37	2025/12672/1	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	FP2305675502	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	9.840,00	9.840,00
2025/12672	19/09/2025 11:57:37	2025/12672/2	LINGUA STRANIERA A1 - INGLESE	FP2218822105	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	8.940,00	8.940,00
2025/12678	19/09/2025 12:49:06	2025/12678/0	ELEMENTI BASE DI LINGUA CINESE	FP2224236710	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	11.980,00	11.980,00
2025/12685	19/09/2025 15:09:32	2025/12685/0	LINGUA STRANIERA B1.A (.)	FP2224236722	D24E22001:160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	6.560,00	6.560,00
2025/12864	22/09/2025 11:32:06	2025/12864/0	ELABORARE PRESENTAZIONI DIGITALI - ENTRY	FP2218822114	D24E22001:160009	CEF.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMAN	3.576,00	3.576,00
2025/13134	23/09/2025 17:09:45	2025/13134/1	UTILIZZARE IL FOGLIO DI CALCOLO (EXCEL) - ENTRY	FP2218822112	D24E22001:160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IM	3.936,00	3.936,00



Pagina 5 di 6



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

2025/13134	23/09/2025 17:09:45	2025/13134/2	LINGUA INGLESE PROFESSIONALE PER IL SETTORE COMMERCIALE	FP22188822104	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	5.960,00	5.960,00
2025/13262	25/09/2025 12:19:14	2025/13262/0	LINGUA STRANIERA A1 (..)	FP22188822105	D24E22001160009	EN.A.I.P. (ENTE A.C.C.I.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA -	8.940,00	8.940,00
2025/13350	29/09/2025 13:08:53	2025/13350/0	LINGUA STRANIERA A1 - TEDESCO	FP22188822105	D24E22001160009	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L IMI	8.940,00	8.940,00
	<b>Tot. operazioni:</b>	<b>22</b>				<b>TOTALE SOFT SKILLS:</b>	<b>173.282,00</b>	<b>173.282,00</b>

Totale Operazioni: 24

ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO TOTALE:

186.402,00

TOTALE OPERAZIONI APPROVATE: 91

TOTALE COMPLESSIVO APPROVATO:

851.874,00

851.874,00

## ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI CLONE NON APPROVATE

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

Linea intervento	Codice operazione clone	Progetto - Titolo	ATI	Capofila	Stato	Esito	Motivazione
FSE+ 2021/27 - PS 8/22 - PIAZZA - Catalogo FPGO Soft Skills trasversali e digitali	2025/10459/0	LINGUA STRANIERA A2 - INGLESE	ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	rinunciato	Rinuncia	adottato atto di presa d'atto di rinuncia prima della concessione

25\_43\_1\_DDS\_FORM\_53173\_1\_TESTO.DOCX

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53173

FSE+. Programma regionale 2021-2027. PS 14/24. Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare. Annualità 2025 e 2026 (decreto n. 42207/GRFVG dd 13 agosto 2025). Integrazione.

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

**VISTA** la deliberazione n. 674 del 10 maggio 2024 relativa al "Piano territoriale concernente gli Istituti Tecnologici Superiori (I.T.S.). Academy. Anno 2024-2025. Il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) Anno 2024-2026", di seguito Piano Triennale;

**VISTO** il decreto n. 36302/GRFVG del 29 luglio 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 di data 7 agosto 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione:

a. dei soggetti attuatori incaricati della gestione delle attività connesse ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - I.F.T.S. nelle aree:

i. edilizia / manifattura e artigianato;

ii. meccanica e impianti;

iii. cultura informazione e tecnologie informatiche;

iv. servizi commerciali / turismo e sport.

b. del soggetto attuatore dell'offerta di formazione professionale post diploma nell'area Agroalimentare";

**VISTO** il decreto n. 64738/GRFVG del 14 dicembre 2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 di data 27 dicembre 2024, con il quale, a seguito della valutazione delle proposte di candidatura presentate, è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate ed individua pertanto i soggetti attuatori delle attività previste dal medesimo Avviso;

**VISTO** il decreto n. 23487/GRFVG del 09/05/2025 con il quale si è preso atto dell'avvenuta formalizzazione delle Associazioni Temporanee come indicato dall'Avviso ed entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul BUR del citato decreto n. 64738/GRFVG/2024;

**VISTO** il Documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO-Annualità 2024, approvato con deliberazione giunta n. 672 del 10 maggio 2024 e successive modifiche e integrazioni e in particolare il PS 14/24 - Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

**VISTO** il decreto n. 42207/GRFVG del 13/08/2025, come modificato con decreto n. 50521/GRFVG del 30/09/2025, con il quale sono state approvate le Direttive per la predisposizione e la realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare per le annualità 2025 e 2026 da parte dei Centri regionali IFTS;

**VISTA** la nota n. 2123/2025 protocollata al n. 694020 del 10 ottobre 2025, con la quale il capofila del dell'AT Polo formativo Agroalimentare (CeFAP) chiede, a nome di tutte e cinque le AT IFTS, la proroga del termine per la presentazione delle operazioni ad inizio del mese di novembre, in considerazione del fatto che la predisposizione dei formulari online è avvenuta in tempi troppo ravvicinati alla scadenza prevista dalle Direttive e non consoni ad esperire la procedura di implementazione delle istanze in condizioni ordinarie di operatività;

**CONSIDERATO** che in corso da parte del Servizio competente l'aggiornamento del Repertorio dei profili professionali all'interno dei quali è previsto l'inserimento anche di due ulteriori profili da realizzare nell'ambito dell'offerta formativa post diploma nell'area Agroalimentare denominati "Tecnico in arboricoltura e gestione del patrimonio arboreo" e "Tecnico amministrativo e gestionale per l'impresa agricola";

**RITENUTO** che la procedura di aggiornamento del citato Repertorio sarà ultimata entro il mese di ottobre a seguito della presentazione per la sua approvazione alla Giunta regionale;

**EVIDENZIATO** che le Direttive all'articolo 9, comma 3, stabiliscono, limitatamente alle attività di formazione professionale post diploma nell'area agroalimentare, che in caso di approvazione di nuovi profili a seguito di aggiornamento del Repertorio dei profili professionali, l'AT Polo formativo Agroalimentare può ampliare la sua offerta formativa anche a tali nuovi profili;

**RITENUTO** pertanto opportuno di condividere le motivazioni ed accogliere la richiesta di proroga e di fissare al 12 novembre 2025 il termine stabilito con il sopra citato decreto n. 42207/GRFVG/2025 e di

consentire altresì all'AT Polo formativo Agroalimentare di presentare, fatto salvo l'approvazione da parte della Giunta regionale, operazioni inerenti nuovi profili formativi;

**PRECISATO** che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**RICHIAMATO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

#### DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, il termine di presentazione delle operazioni IFTS previste dalle Direttive per predisposizione e la realizzazione delle operazioni IFTS e delle operazioni post diploma nell'ambito agroalimentare. Annualità 2025 e 2026, approvate con decreto n. 42207/GRFVG dd 13/08/2025, è stabilito al 12 novembre 2025.

2. È consentita la presentazione all'AT Polo formativo Agroalimentare, fatto salvo l'approvazione da parte della Giunta regionale dell'aggiornamento del Repertorio dei profili professionali, delle operazioni inerenti i profili formativi denominati "Tecnico in arboricoltura e gestione del patrimonio arboreo" e "Tecnico amministrativo e gestionale per l'impresa agricola".

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Trieste, 13 ottobre 2025

MARZINOTTO

25\_43\_1\_DDS\_FORM\_53176\_1\_TESTO.DOCX

## Decreto del Direttore del Servizio formazione 13 ottobre 2025, n. 53176

Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 (FSE+) - PPO 2021-2027 - Piano d'azione zonale per l'apprendimento PiAzZA 2022/2024. Tirez - Tirocini extracurricolari. Approvazione Tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 30 settembre 2025.

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 17 settembre 2021, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 23 dicembre 2021, recante "LR 27/2007 - Piano per l'apprendimento permanente degli adulti in Friuli Venezia Giulia «Apprendiamo@Lavoriamo in FVG». Approvazione" che delinea le politiche regionali in materia di apprendimento permanente destinate alla popolazione adulta e che, in particolare:

- definisce le attività del progetto "Piano d'azione zonale per l'apprendimento - PiAzZA - Uno spazio aperto per apprendere", quale declinazione del sistema formativo regionale rispetto allo sviluppo dell'apprendimento permanente (BOX 1), da finanziare con il Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027 (FSE+);

- definisce, in attuazione di quanto previsto dal "Programma Nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" - GOL, gli obiettivi a sostegno dell'occupabilità dei lavoratori in transizione e disoccupati mediante l'ampliamento delle misure di politica attiva del lavoro e la promozione dello sviluppo di competenze digitali mirate all'inserimento o al reinserimento lavorativo, secondo le linee di indirizzo del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (BOX 14);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1423 del 17 settembre 2021 e s.m.i., recante "Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2022. Approvazione" che stabilisce i programmi specifici per l'annualità 2022;

**VISTO** il Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+) approvato dalla Commissione europea con decisione n. C(2022)5945 dell'11 agosto 2022 e modificato con decisione C(2024) 6970 final del 30 settembre 2024;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1576 del 25 ottobre 2024 avente ad oggetto l'adozione definitiva della riprogrammazione del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 24, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 2021/1060;

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 ai sensi dell'articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", emanato con DPRReg 30 agosto 2023, n. 0146/Pres;

**CONSIDERATO** che le politiche di Apprendiamo@Lavoriamo in FVG prevedono finalità formative unitarie, orientate al raggiungimento sia degli obiettivi del Programma PiAZZA, sia gli obiettivi del Programma GOL, in un quadro di complementarità e integrazione tra la programmazione FSE+ e la programmazione PNRR;

**VISTO** il decreto n. 657/LAVFORU dell'8 febbraio 2022 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 23 febbraio 2022, con il quale è stato emanato l' "AVVISO PUBBLICO (di seguito Avviso) per la selezione dei soggetti attuatori delle Operazioni attuative del documento pianificazione periodica delle operazioni PPO 2022 - Programma PiAZZA (BOX1), da finanziare nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 finanziato dall'Unione europea - FSE Plus e delle Operazioni attuative del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - Programma GOL (BOX14), da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

**RICHIAMATO** il decreto n. 5281/LAVFORU del 31 maggio 2022 con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidature presentate e sono stati individuati i seguenti soggetti realizzatori delle attività formative per i rispettivi ambiti territoriali indicati nel documento Allegato 1 al citato decreto n° 657/LAVFORU/2022:

• ATI 1 - GIULIANO ISONTINO

con capofila I.R.E.S. Istituto di Ricerche Economiche e Sociali del Friuli Venezia Giulia Impresa sociale

• ATI 2 - FRIULI

con capofila En.A.I.P. Ente ACLI Istruzione Professionale Friuli Venezia Giulia

• ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO

con capofila IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Friuli Venezia Giulia S.R.L. Impresa sociale;

**RICHIAMATO** il documento "Linee Guida - Disposizioni di carattere generale", approvato con il decreto n. 9181/GRFVG dell'11 agosto 2022, e modificato con i decreti n. 12684/GRFVG del 13 settembre 2022, n.30775/GRFVG del 16 dicembre 2022, n. 16287/GRFVG del 12 aprile 2023 e n. 46375/GRFVG del 30 settembre 2024;

**VISTO** il decreto n. 17248/GRFVG del 17 aprile 2023 e s.m.i., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 17 del 26 aprile 2023, con il quale è stato approvato il documento "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**VISTO** il decreto n. 23857/GRFVG del 23 maggio 2023 di approvazione dello schema di convenzione per Tirocini extracurriculari di cui alla citata "Direttiva TIREX - Tirocini extracurriculari";

**EVIDENZIATO** che i tirocini extracurriculari, conformemente alla Direttiva, sono rivolti a soggetti adulti e giovani, in attuazione rispettivamente dei Programmi specifici 4/22 e 13/22 del PPO 2022;

**RICHIAMATI** i paragrafi 13, 15 e 16 della Direttiva i quali definiscono le UCS applicabili nell'ambito della gestione finanziaria delle attività di cui alla Direttiva medesima;

**PRECISATO** che gli atti adottati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'aggiornamento o l'integrazione delle Unità di Costo Standard specificano i tempi e le modalità di applicazione di dette modifiche;

**VISTO** il decreto n. 18118/GRFVG del 20 ottobre 2022 e s.m.i., con il quale, tra l'altro, la dotazione finanziaria dei sopracitati programmi specifici è stata ripartita tra le annualità 2022, 2023 e 2024, ed a seguito del quale sono stati adottati i seguenti decreti di concessione:

- per ATI 1 - GIULIANO ISONTINO, il decreto n. 20273/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009, e il decreto n. 20265/GRFVG del 4 novembre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001110009

- per ATI 2- FRIULI, il decreto n. 19818/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009, e il decreto n. 19810/GRFVG del 2 novembre 2022 e s.m.i. a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001120009

- per ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO, il decreto n. 19581/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE Programma specifico 4/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009, e il decreto n. 19573/GRFVG del 28 ottobre 2022 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo+ (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022 - CUP D24E22001130009;

**EVIDENZIATO** che le risorse finanziarie inizialmente previste da Avviso, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, ripartite a livello di aree territoriali erano le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	486.392,00	653.496,00	352.112,00	1.492.000,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.492.000,00

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1497 dell'11 ottobre 2024 che, in considerazione del livello di avanzamento dei programmi specifici del PR FSE+ 2021-2027, ha tra l'altro, ridotto di euro 209.626,00 la dotazione finanziaria del PS 4/22 - Tirocini extracurricolari adulti;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52445/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, a seguito delle variazioni disposte con la sopracitata deliberazione n. 1497 dell'11 ottobre 2024, è stato aggiornato il testo coordinato dell'Avviso di cui al decreto n. 657/LAVFORU/2024 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** il decreto n. 52457/GRFVG del 30 ottobre 2024, con il quale, tra l'altro è stata modificata la ripartizione delle risorse assegnate ad ATI 1- GIULIANO ISONTINO e ad ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO per la gestione dei tirocini extracurricolari - Programma specifico 4/22, ed a seguito del quale le risorse finanziarie disponibili, a valere sul triennio 2022/2024, per la realizzazione di dette attività, ripartite a livello di aree territoriali sono le seguenti:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	364.794,00	653.496,00	264.084,00	1.282.374,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	652.000,00	876.000,00	472.000,00	2.000.000,00
TOTALE						3.282.374,00

**RICHIAMATO** il decreto n. 51645/GRFVG del 6 ottobre 2025, con cui sono stati approvati i tirocini extracurricolari presentati entro le ore 17:00 del 15 settembre 2025, ed a seguito del quale le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023 e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022 e Priorità 4 GIOVANI - Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	300.852,00	502.466,00	230.232,00	1.033.550,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	106.942,00	1.849,00	158.638,00	267.429,00
TOTALE						1.300.979,00

**DATO ATTO** della ricezione, da parte dell'amministrazione regionale, dell'Atto d'obbligo e dell'Informativa privacy sottoscritti dalle ATI;

**SPECIFICATO** che le proposte di tirocinio extracurricolare possono essere presentate a partire dal 27 aprile 2023, con modalità a sportello quindicinale, entro le ore 17:00 del quindicesimo e dell'ultimo giorno di ogni mese;

**SPECIFICATO** che il paragrafo 9.3 della Direttiva prevede che, qualora la scadenza del termine di presentazione coincida con il sabato, o con una giornata festiva, il termine utile è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;

**VISTE** le operazioni presentate entro le ore 17.00 del 30 settembre 2025;

**EVIDENZIATO** che le proposte di operazioni vengono selezionate sulla base del documento Metodologie approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1952 del 16 dicembre 2022 e s.m.i.;

**PRESO ATTO** che sono state presentate 9 operazioni, delle quali 2 sono state oggetto di rinuncia prima della verifica di ammissibilità;

**EVIDENZIATO** che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 22466/GRFVG del 16 maggio 2023 e modificata con decreto n. 39307/GRFVG del 19 agosto 2024, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro le ore 17.00 del 30 settembre 2025, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione dell'8 ottobre 2025;

**PRESO ATTO**, dal citato verbale, che 6 operazioni sono state valutate positivamente e sono approvabili, mentre 1 operazione è stata valutata negativamente e non è approvabile;

**CONSIDERATO** che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante);
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante);

**CONSIDERATO** che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 26.556,00 così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 12.678,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022;

**EVIDENZIATO** pertanto che le risorse residue disponibili all'approvazione, derivanti dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026 - per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	288.174,00	502.466,00	230.232,00	1.020.872,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	97.690,00	1.849,00	154.012,00	253.551,00
TOTALE						1.274.423,00

**PRECISATO** che il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

**VISTA** la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

**DECRETA**

**1.** In relazione alla Direttiva indicata in premessa ed a seguito della valutazione delle operazioni "Tirocini extracurricolari" presentate a valere sul programma PiAZZA entro le ore 17.00 del 30 settembre 2025, sono approvati i seguenti documenti:

- elenco delle operazioni approvate (allegato 1 parte integrante).
- elenco delle operazioni non approvate (allegato 2 parte integrante).

**2.** L'Allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 6 operazioni per complessivi euro 26.556,00 così suddivisi:

- 2 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 9.252,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022

- 3 operazioni che si realizzano nell'ambito territoriale ATI 1 - GIULIANO ISONTINO per complessivi euro 12.678,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE, Programma Specifico 4/22 del PPO 2022

- 1 operazione che si realizza nell'ambito territoriale ATI 3- DESTRA TAGLIAMENTO per complessivi euro 4.626,00 a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022.

**3.** Si dà atto che la disponibilità finanziaria residua, derivante dalla somma residua dell'annualità 2022, dalla somma residua dell'annualità 2023, e dallo stanziato per l'annualità 2024, che va dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2026- per la realizzazione dell'attività tirocini extracurricolari, a valere sul Programma regionale Fondo sociale europeo PLUS (FSE+) 2021/2027 - Priorità 1 OCCUPAZIONE - Programma specifico 4/22 del PPO 2022, e Priorità 4 GIOVANI, Programma specifico 13/22 del PPO 2022, è la seguente:

Programma Specifico	Priorità	Denominazione	ATI 1 GIULIANO ISONTINO	ATI 2 FRIULI	ATI 3 DESTRA TAGLIAMENTO	TOTALE
PS 4/22	Occupazione	Tirocini extracurricolari Adulti	288.174,00	502.466,00	230.232,00	1.020.872,00
PS 13/22	Giovani	Tirocini extracurricolari Giovani	97.690,00	1.849,00	154.012,00	253.551,00
TOTALE						1.274.423,00

**4.** Il presente decreto, comprensivo degli allegati 1 e 2 parti integranti, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 ottobre 2025

MARZINOTTO

## ALLEGATO 1 ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

## FSE 2021/2027 - Programma Piazza

ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 1 - GIULIANO ISONTINO	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/12688	19/09/2025 11:00:06	2025/12688/0	D24E22001110009	Tirocinio per addetta alle funzioni di segreteria - G.D.F.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/13882	30/09/2025 11:42:26	2025/13882/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGRICOLE/AMBIENTALI - AD.	3.426,00	3.426,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 4/22 - PIAZZA - Tirocini adulti	2025/13883	30/09/2025 12:24:55	2025/13883/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALL'ANALISI DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE - TR.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13888	30/09/2025 15:30:02	2025/13888/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLE RELAZIONI PUBBLICHE E DELL'IMMAGINE - P.E.	4.626,00	4.626,00
	I.R.E.S. - ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13892	30/09/2025 16:51:21	2025/13892/0	D24E22001110009	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA PRODUZIONE DI PRODOTTI DI PANIFITTELLERIA - L.L.	4.626,00	4.626,00
			<b>N.ro operazioni:</b>		<b>5</b>			<b>21.930,00</b>	<b>21.930,00</b>
ATI	Soggetto Capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	CUP	Progetto - Titolo	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO AMMESSO
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13424	26/09/2025 16:41:45	2025/13424/0	D24E22001130009	TIROCINIO PER ADDETTO ALL'ELABORAZIONE PAGHE - SF.	4.626,00	4.626,00
			<b>N.ro operazioni:</b>		<b>1</b>			<b>4.626,00</b>	<b>4.626,00</b>
			<b>Totale N.ro operazioni:</b>		<b>6</b>		<b>Totale con finanziamento:</b>	<b>26.556,00</b>	<b>26.556,00</b>

"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"

FSE 2021/2027 - Programma PIAZZA

ATI	Soggetto capofila	Linea Intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/12898	23/09/2025 11:27:19	2025/12898/0	TIROCINIO IN COMUNICAZIONE DIGITALE E SOCIAL MEDIA - S.N.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13890	30/09/2025 16:37:33	2025/13890/0	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA SICUREZZA INFORMATICA - E.A.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
<b>Totale Nro operazioni:</b>					<b>2</b>		



Cofinanziato dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

**"ALLEGATO 2 ELENCO DELLE OPERAZIONI NON APPROVATE"**  
**FSE 2021/2027 - Programma Piazza**

ATTI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 2 - FRIULI	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/12998	23/09/2025 11:27:19	2025/12998/0	TIROCCINO IN COMUNICAZIONE DIGITALE ESOCIAL MEDIA - S.N.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA - TRIESTE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13890	30/09/2025 16:37:33	2025/13890/0	TIROCCINO IN ADDETTO ALLA SICUREZZA INFORMATICA - E.A.	Rinuncia prima della verifica di ammissibilità
ATI	Soggetto capofila	Linea intervento	NUMERO PRATICA	DATA PRESENTAZIONE	CODICE PROGETTO	Progetto - Titolo	Motivazione
ATI 3 - DESTRA TAGLIAMENTO	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	FSE+ 2021/27 - PS 13/22 - PIAZZA - Tirocini giovani	2025/13893	30/09/2025 17:00:50	2025/13893/0	TIROCCINO IN COMUNICAZIONE DIGITALE ESOCIAL MEDIA - S.N.	MANCATA COERENZA DELL'OPERAZIONE
	Totale N.ro operazioni :			3			

25\_43\_1\_DDS\_GEOL\_735\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio geologico 13 gennaio 2025, n. 735/GRFVG. (Estratto)**

OCDPC n. 558/2018 - OCDPC n. 837/2022. Intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO). Cod. intervento VAIA: D21-amb-2231 - CUP: J47H21000120001.

Visto il decreto R.G.V.G. n.3111/2025 del Tribunale Ordinario di Gorizia di autorizzazione a procedere alla notifica per pubblici proclami ex art.150 c.p.c. del decreto del direttore del Servizio geologico di esproprio n.735/GRFVG relativo all'intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO), si procede alla presente pubblicazione.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

(omissis)

**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001;

### **DECRETA**

## **Art 1**

Sono espropriati a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO STRADE CODICE FISCALE 97905250581 gli immobili occorsi per l'esecuzione dell'intervento denominato "Completamento opere di mitigazione rischio caduta massi sulla SS del Vallone" nel Comune di Doberdò del Lago, località Bonetti (GO), avente codice D21-amb-2231, e identificati come di seguito:

1. Ditta proprietaria: (omissis)

2. Ditta proprietaria: (omissis)

3. Ditta proprietaria: BONETTA STEFANO (omissis);

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1883 - superficie mq 104 in Partita Tavolare Web 86 ct°1 - natura PASCOLI di classe 3 - indennità euro 41,50

4. Ditta proprietaria: BONETTA ANDREA (omissis);

Catasto terreni - Comune di DOBERDO' DEL LAGO (GO) Sezione IAMIANO - foglio 1 - mappale 1886 - superficie mq 60 in Partita Tavolare Web 87 ct°1 - natura PASCOLI di classe 3 - indennità euro 23,98

(omissis)

Trieste, 13 gennaio 2025

ZANETTI

25\_43\_1\_DDS\_IDR FOR\_52099\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio sistemazioni idraulico-forestali, irrigazione e bonifica 7 ottobre 2025, n. 52099**

Ordinanza del Capo Dipartimento Protezione civile n. 558/2018, LR 31 dicembre 1986 n. 64 - "Ulteriori disposizioni urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Piano degli interventi approvato dal Dipartimento nazionale

di Protezione civile con nota prot. POST/8469 del 16 febbraio 2021. Progetto cod. D21-for-0858: Comune di Treppo Ligosullo (UD): espropriazione immobili per l'intervento urgente di protezione civile per il ripristino delle opere trasversali e longitudinali danneggiate e ripristino dell'efficienza del corso d'acqua - Decreto di esproprio soggetto a condizione sospensiva (artt. 22 bis, 23 e 24 del DPR 327/2001).

#### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

**VISTO** il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

**VISTA** la Convenzione di avalimento stipulata in data 15 marzo 2021 tra il Soggetto attuatore di cui alla citata Ordinanza n. 558/2018 ed il Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, il cui Allegato n. 1 individua gli interventi da realizzarsi a cura del Soggetto ausiliario stesso, nonché i nominativi dei soggetti a vario titolo responsabili, in riferimento ai diversi interventi;

**VISTO** il decreto del Soggetto ausiliario - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione n. 2098/AGFOR del 18/03/2021 con il quale, per l'intervento in argomento, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il dott. Luigi Berghem, dipendente in servizio presso il Servizio gestione territorio montano bonifica e irrigazione;

**VISTO** il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in argomento, redatto dall'ing. Francesco De Cillia con studio a Treppo Ligosullo registrato agli atti del Commissario Delegato con protocollo 24298 di data 01.09.2021;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato numero DCR/1662/SA11/2021 di data 08.11.2021, con il quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo di cui sopra, dichiarata la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere da eseguire ed apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate all'intervento;

**PRESO ATTO** che lo stato emergenziale si è concluso in data 8 novembre 2021;

**PRESO ATTO** che, con Ordinanza n. 837/2022, la Regione Friuli Venezia Giulia è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 e l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia è stato identificato quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

**VISTO** l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022, disciplinante le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziati con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";

**CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 del succitato articolo, il Soggetto Responsabile, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 837/2022, "è autorizzato, per ulteriori sei mesi, ferma in ogni caso l'inderogabilità dei vincoli di finanza pubblica, ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione dei termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni" e quindi fino all'8 maggio 2022;

**VISTO** il Decreto n. DCR/201/PC/2022 di data 21 febbraio 2022 con cui il Soggetto Responsabile ha approvato l'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei

Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 - B20 - D19 - D20 - D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);

**CHE** con il decreto del Direttore Centrale della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia numero 2150/AGFOR di data 31.03.2022 emesso ai sensi dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001, è stata:

- determinata, e successivamente comunicata, l'indennità provvisoria da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili da espropriare;
- autorizzata l'occupazione anticipata ed all'immissione di possesso degli immobili interessati dall'intervento in oggetto, successivamente avvenuta il 17.05.2022;

**CHE** in forza dell'ordinanza di deposito n. 42373/GRFVG di data 19.09.2023 emessa dal Vice Direttore Centrale/Soggetto ausiliario, le indennità non accettate sono state depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste di Trieste/Gorizia (come da depositi definitivi di seguito indicati);

**PRESO ATTO** che, al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - avvenuta con decreto del Commissario Delegato numero DCR/1662/SA11/2021 di data 08.11.2021 - gli immobili da espropriare erano urbanisticamente collocati in zona "E2 - Ambiti boschivi" e quindi classificabili come agricoli;

**CHE** il decreto qui emanato non è condizionato alla sua esecuzione - come previsto dall'art. 24 del D.P.R. 327/2001 - in quanto già preventivamente avvenuta con l'immissione in possesso e la redazione degli stati di consistenza eseguiti in data 17.05.2022, a norma dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 in forza del sopra citato decreto numero 2150/AGFOR di data 31.03.2022.

**ACCERTATA** la sussistenza dei presupposti di legge e richiamato:

- il D.P.R. n. 327/2001 e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 31.05.2002 n. 14;
- Le Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 e n. 837 del 12 gennaio 2022;
- l'art. 22 della tabella allegato "B" del D.P.R. 26.10.1972, n. 642.
- la Legge 1149 del 21.11.1967;
- la Legge n.228 del 15.05.1954;
- l'art.10 D.Lgs n. 23/2011, modificato dall'art. 26, c.1, D.L. n.104/2013, convertito dalla L. 128/2013;
- la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21.02.2014.

## DECRETA

### Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. n.327/2001, è pronunciata a favore della REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - DEMANIO IDRICO con sede legale in Trieste (TS) - c.f. 80014930327 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati - sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato nei modi e termini previsti dall'art.24 del citato D.P.R. 327/2001.

### Art. 2

A cura della Direzione centrale risorse agroalimentari forestali ed ittiche della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte interessate, registrato e trascritto presso i competenti uffici, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

### Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi del Decreto Legislativo n. 104 del 02.07.2010 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni) del Comune di Treppo Ligosullo - quota da espropriare 1/1 della piena proprietà

1) Foglio 14 Particella 51 di mq 98

Totale indennità depositata (quota 1/1)

€ 31,77

(deposito n. nazionale 1414967 e n. provinciale 62482 di data 10.07.2025)

Ditta:

BARITUSSIO MARGHERITA fu Giovanni proprietà 1/1

2) Foglio 14 Particella 49 di mq 150

Totale indennità depositata (quota 1/1) € 48,63  
 (deposito n. nazionale 1414968 e n. provinciale 62483 di data 10.07.2025)  
 Ditta:  
 BARITUSSIO CESARINA n. a Treppo Carnico il 24.11.1891 (c.f. BRTCRN91S64L381Z) proprietà 1/1

3) Foglio 14 Particella 47 di mq 530  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 572,71  
 (deposito n. nazionale 1414971 e n. provinciale 62484 di data 10.07.2025)  
 Ditta:  
 DE CILLIA GUERRINO fu Pietro proprietà 1/3  
 DE CILLIA OLINA fu Corrado proprietà 1/3  
 URBANO LAURA n. a Milano il 02.07.1957 (c.f. RBNLRA57L42F205A) proprietà 2/6  
 La particella da espropriare è catastalmente gravata dall'usufrutto estinto spettante a "MUSSINANO GISELLA fu Pietro - usufrutto parziale"

4) Foglio 9 Particella 439 di mq 3120  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 1.011,44  
 (deposito n. nazionale 1414972 e n. provinciale 62485 di data 10.07.2025)  
 Ditta:  
 ENGLARO ROMA fu Romano proprietà 1/1

5) Foglio 14 Particella 46 di mq 110  
 Totale indennità depositata (quota 1/1) € 262,49  
 (deposito n. nazionale 1414973 e n. provinciale 62486 di data 10.07.2025)  
 Ditta:  
 COMUNE DI TREPPO LIGOSULLO sede in Treppo Ligosullo (c.f. 02916620301) proprietà 1/1

Udine, 7 ottobre 2025

DI BERNARDO

25\_43\_1\_DDS\_ISTR ORIENT\_52526\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio 9 ottobre 2025, n. 52526**

Programma regionale (PR) FSE + 2021/2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO annualità 2023. Programma specifico 12/23 - Percorsi di orientamento educativo. Emanazione dell'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026. Sesta modifica.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

**VISTA** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente che, all'art. 36 bis "Regolamento regionale di attuazione del Programma regionale del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)", prevede che con Regolamento regionale di attuazione viene disciplinato, tra i vari aspetti, quello della pianificazione delle operazioni del Programma Regionale FSE+;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72 del 24 gennaio 2025 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2025-2027";

**VISTO** il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Regolamento FSE, il quale prevede l'approvazione annuale, da parte della Giunta regionale e previa concertazione con il partenariato economico e sociale, del documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" con il quale sono stabilite le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare nell'anno di riferimento o con valenza pluriennale, finanziate con il sostegno del Fondo sociale europeo;

**CONSIDERATO** che, nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo del Programma Regionale del Fondo sociale europeo plus (FSE+), che prevede anche l'adozione del nuovo Regolamento di attuazione FSE+, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento FSE, approva annualmente, previa concertazione con il partenariato economico e sociale, il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO";

**VISTO** il Programma Regionale Fondo Sociale Europeo+ 2021/2027 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2022)5945 finale del 11 agosto 2022, di seguito PR FSE+ 2021-2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 che adotta in via definitiva il Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

**VISTO** il documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2023", di seguito PPO 2023, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 17 febbraio 2023, il quale prevede la realizzazione del programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo e ss.mm.ii.;

**PRESO ATTO** che il suddetto programma specifico n. 12/23 si colloca nell'ambito della Priorità 2 - Istruzione e formazione - del PR FSE+ 2021-2027 e prevede una dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.000.000,00-;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di candidature e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a favore di studenti, docenti e attori delle reti locali - AttivaScuola 2023-2026" e ss.mm.ii.;

**DATO ATTO** che con proprio decreto n. 49779/GRFVG del 27/10/2023 è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute entro il termine del 13 ottobre 2023 ed è stato individuato, quale soggetto attuatore delle operazioni di cui al sopraccitato Avviso "AttivaScuola 2023-2026", l'ente Centro Formazione Professionale Cividale - Società Cooperativa Sociale - Cividale Del Friuli - C.F./Partita IVA: 01905060305, quale capofila di un'associazione temporanea di scopo composta da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statutari la formazione professionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 12 gennaio 2024 "Programma regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027 Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 18.000,00, per un valore complessivo di euro 3.018.000,00-;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2012 del 20 dicembre 2024 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 1.782.000,00, per un valore complessivo di euro 4.800.000,00-;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 500 del 11 aprile 2025 "Programma regionale fondo sociale europeo plus 2021/2027. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO. Annualità 2023. Aggiornamento", con la quale si è provveduto ad aumentare ulteriormente la dotazione finanziaria del PS 12/23 - Percorsi di orientamento educativo della somma di euro 1.000.000,00, per un valore complessivo di euro 5.800.000,00-;

**RITENUTO** pertanto di apportare le necessarie modifiche in considerazione dell'aumento della dotazione finanziaria complessiva, come previsto dalla succitata DGR n. 500 del 11 aprile 2025;

**RITENUTO** opportuno rideterminare l'importo dei costi ammissibili per le Attività di sostegno all'utenza, in considerazione dell'aumento della dotazione finanziaria del programma, portandolo a un totale di euro 150.000,00 (centocinquantamila,00);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 639 del 16 maggio 2025 con la quale è stato approvato il Documento "PR FSE+. Unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle Unità

di Costo Standard - UCS. Aggiornamento”, che prevede, tra le altre, la riformulazione delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50 stabilendo, altresì, che le UCS riformulate si applicheranno anche agli avvisi adottati in precedenza che saranno specificamente individuati con decreto dell’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027;

**VISTO** il decreto dell’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 n. 27935/GRFVG del 30 giugno 2025 che individua gli avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 ai quali applicare l’adeguamento delle UCS 1, 2, 3, 7, 8, 9, 15, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 50, 54, 59 riformulate con DGR n. 639 del 16 maggio 2025 e tra essi anche il PS 12/23 AttivaScuola, di cui si discorre;

**RAVVISATA** la necessità di consentire la variazione della distribuzione della spesa tra le sette aree territoriali in base all’effettivo fabbisogno espresso dal territorio, a partire dalle attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025, da rendicontare entro il 30/11/2025;

**RAVVISATA** l’opportunità di ridurre al 2% la percentuale minima di risorse finanziarie da dedicare alla realizzazione di progetti dell’Area Tematica D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI, lasciando invariata al 10% la percentuale massima;

**RILEVATO** che, per mero errore materiale, al paragrafo 20 “Gestione finanziaria e costi ammissibili” alla voce “Attività di sostegno all’utenza” la tabella non specificava il riferimento ad attività formative o non formative;

**RITENUTO** pertanto di dettagliare nel paragrafo 20 “Gestione finanziaria e costi ammissibili” le voci di spesa relative alle attività di Sostegno all’utenza suddividendole in attività formative e non formative;

**RAVVISATA** l’opportunità di aggiornare il paragrafo 20 “Gestione finanziaria e costi ammissibili” alla voce “Attività di sostegno all’utenza” alla luce dell’aumentata dotazione finanziaria;

**RAVVISATA** l’opportunità di aggiornare il paragrafo 21 “Flussi finanziari” alla luce dell’aumentata dotazione finanziaria;

**RAVVISATA** la necessità di integrare il paragrafo 24 “Rendicontazione” inserendo la tipologia di progetto “Sostegno all’utenza” e la tempistica di rendicontazione relativa a tali spese;

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare il paragrafo 28 Elementi informativi in seguito alla riorganizzazione interna del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTO** il nulla osta alla modifica dell’Avviso, formulato dall’Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso la nota Prot. n. 651910/P/GEN del 25/09/2025 e pervenuta al Servizio con Prot. n. 654770/A/GEN del 26/09/2025;

**RITENUTO**, pertanto, di apportare le necessarie modifiche e precisazioni al succitato Avviso approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i. come riportate nell’Allegato al presente decreto, contenente il testo coordinato dell’Avviso;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’art. 21 che disciplina le funzioni e le attribuzioni del Direttore di Servizio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1116 del 25 luglio 2023, avente ad oggetto “Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali” e in particolare gli artt. 84 e 87 dell’Allegato;

**DATO ATTO** che a decorrere dal 2 agosto 2023 è stato istituito il Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1165, adottata nella seduta del 27 luglio 2023, con la quale l’organo collegiale ha deliberato di disporre l’incarico di Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026 alla dott.ssa Patrizia Pavatti;

**PRECISATO**, infine, che il presente decreto, comprensivo dell’Allegato contenente il testo coordinato dell’Avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

## DECRETA

**1.** Per le motivazioni espresse in premessa, sono apportate le seguenti modifiche all’Avviso per la presentazione delle operazioni a valere sul programma specifico n. 12/23 - Percorsi di orientamento educativo, approvato con decreto n. 31601/GRFVG del 04 luglio 2023 e s.m.i., come riportate nell’Allegato contenente il testo coordinato parte integrante del presente decreto:

a. Nel paragrafo 2 “QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO”, alla voce “Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)”, punto c) Atti regionali, il testo Documento “Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 di seguito Documento UCS” viene sostituito dal seguente: “Documento “Documento PR FSE+ unità di costo stan-

dard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 di seguito Documento UCS, e ss.mm.ii.,"

b. Il comma 1 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene integralmente sostituito dal seguente:

"La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 5.800.000, così suddivisi:

a) € 5.650.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali;

b) € 150.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per "Attività di sostegno all'utenza" di cui al paragrafo 20; tali attività sono di tipo trasversale, da realizzare sull'intero territorio regionale;"

c. La tabella contenuta nel comma 4 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene sostituita dalla seguente:

N	AREA TERRITORIALE	NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023				%	€
		V anno scuola primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	TOTALE		
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	678.000,00 €
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	1.073.500,00 €
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	508.500,00 €
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	1.017.000,00 €
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	1.186.500,00 €
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	678.000,00 €
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	508.500,00 €
	totale	9.199	29.870	50.144	89.213	100%	5.650.000,00 €

d. Il comma 5 del paragrafo 9. "RISORSE FINANZIARIE" viene integralmente sostituito dal seguente:

"5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per ciascuna Area territoriale possono variare in base all'effettivo fabbisogno espresso dal territorio attraverso una compensazione fra quelle previste, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva di € 5.650.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-27 (come indicato dal precedente comma 1) a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali. Tali variazioni sono accoglibili a partire dalle attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025, da rendicontare entro il 30/11/2025 (paragrafo 24. RENDICONTAZIONE, comma2, terzo punto elenco);"

e. La tabella contenuta nel comma 2 del paragrafo 15 DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE viene sostituita dalla seguente:

AREE TEMATICHE	RISORSE 2023 -26 valore min - max (%)
A) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	20% -30%
B) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	65% - 75%
C) SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	
D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI	2% - 10%

f. La tabella contenuta nel comma 1 del paragrafo 20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI viene sostituita dalla seguente:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale	Azione di sistema	UCS 25 "Attività di coordinamento di ATS complesse" € 59,00 ora * n. ore impegno
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching	Progetto non formativo	UCS 9 "Orientamento" € 61,00 ora * n. ore corso
	Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti	Progetto non formativo	costi reali / tasso forfettario
	Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	Seminari su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario
	Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 2 "Formazione per laureati": € 191 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
	Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario

g. Nel paragrafo 20. "GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI", comma 1, la tabella della voce "Attività di sostegno all'utenza", viene sostituita dalla seguente:

Voce di spesa	Note
B2.3	Erogazione del servizio
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.
Co	Costi indiretti.

h. Nel paragrafo 20. "GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI", comma 1, il capoverso 2 della voce "Attività di sostegno all'utenza", viene sostituito dal seguente:

"Il costo complessivamente ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di 150.000 euro. È ammessa la copertura finanziaria anche per progetti già approvati, le cui attività sono state avviate dal 1 gennaio 2025, fino alla concorrenza dell'importo stanziato per il sostegno all'utenza;"

i. Il comma 1 lettera a del paragrafo 21. FLUSSI FINANZIARI viene sostituito dal seguente:

"Ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino ad un massimo del 26% della disponibilità finanziaria complessiva;"

j. Il comma 2 del paragrafo 24. RENDICONTAZIONE viene sostituito dal seguente:

"Le restanti tipologie di progetti ("Progetti non formativi", "Azioni di sistema" e "Attività di Sostegno all'utenza") sono rendicontati dal soggetto attuatore in base alle seguenti scadenze temporali:

- entro il 31/03/2025, per tutte le attività concluse entro il 31/12/2024;
- entro il 31/07/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2025 e il 30/04/2025;
- entro il 30/11/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025;
- entro il 31/03/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/09/2025 e il 31/12/2025;
- entro il 31/07/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026;
- entro il 30/11/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2026 e il 31/08/2026."

k. Al paragrafo 24. RENDICONTAZIONE viene aggiunto il seguente comma 8:

“8. In relazione alle “Attività di Sostegno all’utenza” sono rendicontabili esclusivamente le spese di trasporto relative ad attività formative e non formative concluse nei quadrimestri di riferimento.”

l. Il comma 1 del paragrafo 28. ELEMENTI INFORMATIVI viene sostituito dal seguente:

“Ai sensi dell’articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:

- Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Via Ippolito Nievo, 20- 33100 Udine; tel. 0432555925; indirizzo mail: orientamento@regione.fvg.it; indirizzo PEC: lavoro@certregione.fvg.it.
- Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dott.ssa Patrizia PAVATTI (patrizia.pavatti@regione.fvg.it).
- Responsabile dell’istruttoria: dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail chiara.busato@regione.fvg.it
- Referente del programma: dott.ssa Chiara BUSATO
  - per la procedura contabile relativa alle operazioni: dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243- chiara.busato@regione.fvg.it)
  - per la procedura di monitoraggio delle operazioni: dott.ssa Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 - francescachimera.baglioni@regione.fvg.it);
  - per la procedura di rendicontazione e per i controlli: dott.ssa Alessandra ZONTA (040 3775219 alessandra.zonta@regione.fvg.it);
  - le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni:
    - dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243 - chiara.busato@regione.fvg.it);
    - dott. Giovanni PORTOSI (tel. 040 3772805 - giovanni.portosi@regione.fvg.it ).

Copia integrale dell’avviso “AttivaScuola 2023-26” è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all’indirizzo <http://www.regione.fvg.it> “

**2.** Il presente decreto e l’allegato documento costituente testo coordinato dell’Avviso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 9 ottobre 2025

PAVATTI



Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia  
S.R.A. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio

**Programma Regionale (PR) FSE + 2021/2027 della  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
PPO Annualità 2023**

***Programma specifico n. 12/23  
“Percorsi di orientamento educativo”***

**AVVISO  
per la selezione di candidature  
e direttive per la realizzazione di progettualità territoriali a  
favore di studenti, docenti e attori delle reti locali**

**AttivaScuola 2023-2026**

**Testo coordinato**

OTTOBRE 2025

## AttivaScuola 2023-26

## Indice

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO</b> .....	<b>4</b>
<b>3. INDICATORI</b> .....	<b>8</b>
<b>PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE</b> .....	<b>8</b>
<b>4. OGGETTO DELL'AVVISO</b> .....	<b>8</b>
<b>5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI</b> .....	<b>12</b>
<b>6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE</b> .....	<b>13</b>
<b>7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>15</b>
<b>8. DESTINATARI DELL'AVVISO</b> .....	<b>18</b>
<b>9. RISORSE FINANZIARIE</b> .....	<b>18</b>
<b>10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA</b> .....	<b>19</b>
<b>11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE</b> .....	<b>22</b>
<b>12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>26</b>
<b>13. CONTROLLI E MONITORAGGIO</b> .....	<b>26</b>
<b>PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI</b> .....	<b>27</b>
<b>14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI</b> .....	<b>27</b>
<b>15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE</b> .....	<b>28</b>
<b>16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI</b> .....	<b>28</b>
<b>17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"</b> .....	<b>30</b>
<b>18. AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI</b> .....	<b>32</b>
<b>19. SEDI DI REALIZZAZIONE</b> .....	<b>33</b>
<b>20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI</b> .....	<b>34</b>
<b>Progetti gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari</b> .....	<b>35</b>
<b>Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario</b> .....	<b>35</b>
<b>Attività di sostegno all'utenza</b> .....	<b>36</b>
<b>21. FLUSSI FINANZIARI</b> .....	<b>37</b>
<b>22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ</b> .....	<b>38</b>
<b>23. REVOCA DEL CONTRIBUTO</b> .....	<b>38</b>
<b>24. RENDICONTAZIONE</b> .....	<b>39</b>
<b>25. TRATTAMENTO DEI DATI</b> .....	<b>39</b>
<b>26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ</b> .....	<b>41</b>
<b>27. PRINCIPI ORIZZONTALI</b> .....	<b>43</b>
<b>28. ELEMENTI INFORMATIVI</b> .....	<b>43</b>

## AttivaScuola 2023-26

## 1. PREMESSA

1. Il documento “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, di seguito PPO 2023, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 298 del 17 febbraio 2023 e successive modifiche e integrazioni, prevede la realizzazione del Programma Specifico (PS) n. 12/23 “Percorsi di orientamento educativo”, mediante progetti rivolti agli studenti e finalizzati a sostenere le transizioni tra i diversi ordini e gradi del sistema dell’istruzione e al lavoro, e a prevenire e contrastare la dispersione scolastica.
2. Il presente avviso “AttivaScuola 2023-2026” dà attuazione al PS 12/23 e si inserisce nel quadro del Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificato:

**Priorità:** 2 - Istruzione e formazione

**Obiettivo specifico:** g) - 04.07 Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale.

**Azione:** realizzazione di operazioni di orientamento educativo per supportare le transizioni tra i sistemi e promuovere il benessere degli studenti

**Settore di intervento:** 149 - Sostegno all'istruzione primaria e secondaria (infrastrutture escluse)

**Concentrazione tematica:** Non prevista

**Principali destinatari:** popolazione in età lavorativa a prescindere dalla loro collocazione lavorativa, inclusi i cittadini immigrati di paesi membri dell’UE e di quelli di paesi terzi legalmente presenti nel territorio regionale, studenti di ogni ordine e grado, in condizione di inattività, disoccupazione, occupazione

**Durata:** Pluriennale (2023 – 2026)

3. I progetti oggetto del presente avviso si collocano nel quadro degli interventi previsti dall’art. 28 della Legge regionale n.13/2018<sup>1</sup> e in coerenza con quanto delineato nelle “Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 ‘Riforma del sistema di orientamento’, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”, adottate con Decreto del Ministero dell’Istruzione e del Merito 22/12/2022, n. 328.
4. I progetti verranno realizzati con il concorso attivo delle Istituzioni scolastiche nell’ambito di specifiche progettualità sviluppate da reti di attori presenti nelle aree territoriali individuate con riferimento all’articolazione regionale degli ambiti sociali e delle Istituzioni scolastiche, che prevedono l’attivazione di percorsi orientativi di tipo prevalentemente esperienziale, di accompagnamento e tutoraggio, nonché di interventi formativi rivolti allo sviluppo professionale dei dirigenti scolastici e dei docenti referenti dei servizi e delle attività di orientamento.

<sup>1</sup> Legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 “Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell’offerta formativa del sistema scolastico regionale” e ss.mm.ii.

## AttivaScuola 2023-26

5. La realizzazione degli interventi sarà affidata, attraverso la selezione delle candidature e secondo le indicazioni del presente avviso, ad un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) rappresentativa dell'intero territorio regionale.
6. La struttura regionale attuatrice del programma specifico, individuata dal PPO 2023, è il Servizio Istruzione, orientamento e diritto allo studio della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, di seguito denominato SRA.

## 2. QUADRO NORMATIVO E ATTI DI RIFERIMENTO

1. Nell'ambito della programmazione 2021- 2027, con riguardo al Programma Regionale FSE Plus 2021/2027 e nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni circa l'ammissibilità delle spese (art. 63), si applicano i Criteri di selezione delle operazioni previsti dal Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
2. In ordine agli adempimenti afferenti alla trasparenza dell'attuazione ed alla comunicazione, in continuità con il ciclo programmatorio 2014-2020, i beneficiari delle operazioni avviate con l'avviso "AttivaScuola 2023-26" riconoscono il sostegno fornito all'operazione e sono responsabili, secondo quanto previsto dall'art. 47 e dall'art. 50, c. 1 e 2 del Reg. (UE) 2021/1060, del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione ivi contenuti, laddove pertinenti, comprese le caratteristiche tecniche previste dall'allegato IX del medesimo regolamento.
3. In quanto coerenti con il nuovo contesto normativo relativo al periodo FSE+ 2021-2027 e con il Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060" sopra richiamato, restano validi e quindi applicabili, per quanto non diversamente disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, per tutta la durata della fase transitoria e sino all'approvazione della nuova normativa/disposizioni attuative regionali a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, il Regolamento FSE – Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale – POR – del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26, emanato con DPR n. 203/Pres/2018 e ss.mm.) e le Linee guida regionali adottati per la gestione del POR FSE 2014 – 2020. In caso di difformità da quanto disposto dal Reg. (UE) 1060/2021 e dal Reg.(UE) n. 1057/2021, si applicherà direttamente la normativa comunitaria.
4. In virtù della positiva valutazione circa la coerenza e la correttezza dell'impianto e l'applicabilità delle procedure alle misure previste dall'avviso "AttivaScuola 2023-26", resta valido per tutta la durata della fase transitoria, il Si.Ge.Co adottato per il POR FSE 2014-2020, sino alla definizione ed approvazione del nuovo Si.Ge.Co, per la gestione delle operazioni a valere sul Programma FSE Plus 2021-2027, secondo modalità e tempistiche previste all'art. 69 comma 11 del Reg. (UE) 2021/1060.

## AttivaScuola 2023-26

**Disposizioni inerenti al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)****a) Normativa e atti UE**

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Programma Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia approvato con decisione della Commissione Europea C(2022)5945 final del 11 agosto 2022.

**b) Normativa nazionale e regionale**

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modifiche e integrazioni;
- "Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della Legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della Legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii.;

**c) Atti regionali**

- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto "Programma Regionale FSE+ 2021-27 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva".
- Delibera della Giunta regionale 17 febbraio 2023, n. 298 che approva il Documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023" e ss.mm.ii.
- Documento "Linee guida in materia di ammissibilità della spesa", approvate con decreto n. 5723/LAVFORU del 03/08/2016 e successive modifiche e integrazioni.
- Documento "Documento PR FSE+ unità di costo standard - UCS - calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l'applicazione delle unità di costo standard - UCS. Approvazione", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 di seguito Documento UCS, e ss.mm.ii.;

## AttivaScuola 2023-26

- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 15149/GRFVG del 30/09/2022 recante "POR FSE 2014/2020. Documento Sistema di gestione e controllo – Si.Ge.Co". Modifica al documento approvato con decreto n. 7585 del 20.07.2021", di seguito Si.Ge.Co.
- Documento "Linee guida alle Strutture Regionali Attuatrici – SRA", Modifica al documento approvato con decreto n. 5608/LAVFORU del 29/06/2018, approvato con decreto n. 15148/GRFVG del 30/09/2022, di seguito denominato Linee guida.
- "Manuale dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo", aggiornato con Decreto n. 27747 del 30/11/2022.
- Documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060", adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027.
- Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accreditamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1, e 25 della Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) approvato con D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, di seguito Regolamento per l'accreditamento;

d) Altri atti e normative specifiche comunitarie e nazionali:

- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01);
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, recante "Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato";
- Decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, recante "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico (2022/C469/01);
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, con il quale sono state definite le "Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n.145";

## AttivaScuola 2023-26

- Decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2020, n. 88, con il quale sono stati adottati il modello di diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e il modello di curriculum dello studente;
- DLgs 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto del Ministro dell'istruzione 24 agosto 2021, n. 267, recante "Schema di decreto di adozione del "Certificato di competenze" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera g), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13";
- Nota circolare del Dipartimento per l'istruzione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 aprile 2009, n. 43, avente come oggetto "Piano nazionale di orientamento: Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita", e la nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232, recante "Trasmissione delle Linee guida nazionali per l'orientamento permanente";
- Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la "Definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente", sancito dalla Conferenza unificata nella seduta del 20 dicembre 2012, repertorio atti n. 152/CU;
- Accordo tra Governo, Regioni e EELL sul documento recante "Definizione delle linee Guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 05/12/2013 (Atti n. 136 CU);
- Documento "Standard minimi dei servizi e delle competenze degli operatori di orientamento", approvato in Conferenza Unificata nella seduta del 13 novembre 2014;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328 "Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 'Riforma del sistema di orientamento', nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 63 "Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023."

*regionali:*

- Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
- Legge Regionale n. 27 del 21 luglio 2017 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";
- Legge Regionale n.13 del 30 marzo 2018 "Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale";

## AttivaScuola 2023-26

- Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche, approvato con D.P.Reg 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Delibera della Giunta Regionale 1538 dell'8 settembre 2021 di approvazione del "Piano triennale delle attività di orientamento 2021-2023" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Direttore del servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo n. 4900/LAVFORU del 19 maggio 2022 che approva la "Carta dei servizi delle strutture regionali di sostegno all'orientamento educativo, rivolte agli istituti scolastici regionali di primo e secondo grado, e relativi Programmi di Intervento. per la scuola secondaria di I e di II grado".

### 3. INDICATORI

1. I progetti del Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo" si collocano, per quel che concerne gli indicatori, nel seguente quadro programmatico del Programma Regionale 2021/2027 FSE +:

#### Indicatori di risultato

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECR03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Persone

#### Indicatori di output

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura
2	ESO4.7	FSE+	Più sviluppate	EECO02+04+05	Partecipanti di tutte le condizioni lavorative	Persone

## PARTE A: CARATTERISTICHE PROPOSTA PROGETTUALE, RISORSE, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE

### 4. OGGETTO DELL'AVVISO

1. L'avviso "AttivaScuola 2023-2026" intende contribuire alle finalità della strategia di *Learning Region*, per la costruzione di una comunità che apprende<sup>2</sup>, attraverso il rafforzamento del ruolo primario delle Istituzioni scolastiche nella definizione delle progettualità territoriali e nella costruzione della rete dei servizi per l'orientamento educativo e l'accompagnamento degli studenti;

<sup>2</sup> Evento annuale FSE 2019 "Il Friuli Venezia Giulia come Learning Region: una strategia per il futuro con il Fondo Sociale Europeo"

## AttivaScuola 2023-26

In coerenza con le “Linee guida per l’orientamento” del Ministero dell’istruzione e del Merito, (di seguito anche “MIM”) l’avviso intende, inoltre, promuovere e sostenere:

- lo sviluppo di *“un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale”*<sup>3</sup>;
  - la collaborazione dei servizi regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche, in particolare con i docenti orientatori e i docenti tutor in esse individuati, finalizzata all’individuazione dei fabbisogni, alla realizzazione degli interventi, alla documentazione e “certificazione” delle competenze acquisite dagli studenti nell’e-portfolio e nel curriculum dello studente;
  - la formazione civica, sociale, culturale degli studenti, potenziandone le competenze “chiave”<sup>4</sup> e prioritariamente quelle di carattere “personale e sociale” maturate in percorsi di apprendimento curricolari ed extra-curricolari, e in contesti di apprendimento non formali e informali;
  - il senso di appartenenza e la partecipazione degli studenti alla comunità locale, con la contestuale valorizzazione dei contesti sociali, culturali ed economico-produttivi anche attraverso il coinvolgimento attivo degli stessi in una progettualità connessa agli ambiti chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio di riferimento.
2. I progetti promossi e finanziati dal presente avviso perseguono i seguenti obiettivi:
- promuovere il benessere e il successo formativo degli studenti;
  - sviluppare le competenze di auto-orientamento e auto-imprenditorialità degli studenti nelle transizioni tra sistemi formativi e lavoro;
  - conoscere l’evoluzione del mercato del lavoro, anche mediante esperienze sul territorio;
  - potenziare le competenze di dirigenti scolastici e docenti orientatori e tutor in coerenza con le Linee Guida per l’orientamento del Ministero dell’Istruzione e del Merito.
3. I progetti si articolano in tre tipologie:
- a) “progetti formativi”, da attuare nella forma *“prototipo-cloni”*, che sono resi disponibili per le Istituzioni scolastiche a livello regionale mediante il *“Catalogo dell’offerta orientativa 2023-2026”*, con la possibilità di prevedere prototipi specifici coerenti con le particolari esigenze di ciascuna area territoriale;
  - b) “progetti non-formativi”, realizzati mediante il ricorso a metodologie e setting innovativi, di norma non nel contesto scolastico, per rispondere a specifici fabbisogni dei diversi target di destinatari attraverso la valorizzazione delle risorse presenti nelle aree territoriali;
  - c) “azione di sistema”, finalizzata a sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione di area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l’organizzazione dei servizi di orientamento.
4. Le diverse tipologie di progetto contribuiscono all’attuazione della “Carta regionale dei Servizi di orientamento” e sono riconducibili alle quattro aree tematiche in essa indicate:

<sup>3</sup> Ministero dell’Istruzione e del merito, Decreto 22 dicembre 2022, n. 328 “Decreto di adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.”

<sup>4</sup> Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01)

## AttivaScuola 2023-26

- “azione di accompagnamento e assistenza tecnica”, a cui sono riferite le “azioni di sistema”, che, in quanto finalizzate a sostenere lo sviluppo e il consolidamento del sistema regionale di orientamento educativo, hanno natura unitaria e dimensione regionale (non si articolano, pertanto, a livello di territoriale o di target destinatari);
  - “prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
  - “supporto alla fase di transizione tra cicli”, cui sono finalizzati “progetti formativi” distinti in base ai diversi target di destinatari e progetti non-formativi rispondenti a specifici fabbisogni territoriali;
  - “interventi di formazione delle/dei docenti e degli attori delle comunità territoriali”, cui sono finalizzati “progetti formativi” e non formativi.
5. La realizzazione dei progetti si articola in due fasi, logicamente conseguenti:
- a) la prima fase, funzionale ad individuare obiettivi e settori di intervento sui quali focalizzare la programmazione e pianificare le attività, prevede prioritariamente il sostegno alla predisposizione:
- dei “*Programmi annuali d’intervento*” che ogni istituzione scolastica è chiamata a sviluppare con il supporto delle Strutture regionali per il sostegno all’orientamento educativo;
  - delle *Macroprogettualità di area territoriale* che il soggetto attuatore individuato deve sviluppare con gli altri attori pubblici e privati, operanti negli ambiti sociali.
- In questa fase sono realizzate prevalentemente l’“azione di sistema” e “progetti non-formativi” (a carattere laboratoriale, seminariale e di ricerca-azione) rivolti a:
- a. dirigenti scolastici e docenti referenti dei diversi servizi, delle attività di orientamento, della progettazione curricolare, del tutoraggio e della certificazione delle competenze,
  - b. famiglie, attori istituzionali e sociali con i quali gli studenti interagiscono nelle aree territoriali sotto indicate.
- Il soggetto attuatore deve cooperare con le Strutture regionali per il sostegno all’orientamento educativo anche a supporto delle attività connesse al progetto “*Vision*”<sup>5</sup> e per l’orientamento informativo presso le Istituzioni scolastiche:
- b) La seconda fase è dedicata prevalentemente a:
- erogazione delle attività formative (cloni di prototipi) richieste dalla Istituzioni scolastiche;
  - realizzazione delle attività “non-formative” in conformità con le Macroprogettualità di area territoriale, rivolte agli studenti, ai docenti e agli attori delle comunità locali.
6. Ai fini del presente Avviso le “aree territoriali” di riferimento per le Macroprogettualità comprendono i Comuni appartenenti ai seguenti ambiti sociali:

<sup>5</sup> VISION (Valutazione Integrata dei Servizi e degli Interventi di Orientamento) è un insieme di strumenti per la ricognizione (assessment) dell’offerta di orientamento attiva nelle Istituzioni scolastiche e formative (organizzazione, risorse materiali e non materiali), in grado di rilevare punti di forza e margini di miglioramento e favorire l’individuazione degli interventi/servizi da potenziare e/o attivare. Per saperne di più consultare <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/regione-per-scuole/FOGLIA200/>

## AttivaScuola 2023-26

N.	AREA TERRITORIALE	AMBITO SOCIALE
1	GORIZIA	Collio-Alto Isonzo
		Carso Isonzo Adriatico
2	PORDENONE 1	Tagliamento
		Sile e Meduna
		Noncello
3	PORDENONE 2	Livenza - Cansiglio Cavallo
		Valli e Dolomiti friulane
4	TRIESTE	Carso Giuliano
		Triestino
5	UDINE 1	Friuli Centrale
6	UDINE 2	Carnia
		Collinare
		Gemonese/Canal del Ferro-Val Canale
		Natisone
		Torre
7	UDINE 3	Agro Aquileiese
		Medio Friuli
		Riviera Bassa Friulana

7. Nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'attuazione del presente avviso, verrà prestata una specifica attenzione alla verifica di un adeguato coinvolgimento dei soggetti e dei destinatari afferenti ai diversi ambiti sociali.
8. La programmazione territoriale delle attività rivolte alle Istituzioni scolastiche deve essere attuata in complementarità con le iniziative di orientamento educativo a titolarità del Ministero dell'istruzione e del Merito o comunque attivate nelle aree territoriali<sup>6</sup>.

<sup>6</sup> Particolare attenzione dovrà essere posta per massimizzare la complementarità tra programmazione territoriale a valere sul presente avviso e le azioni finanziate nell'ambito dei seguenti programmi PNRR:

- Nuove competenze e nuovi linguaggi, che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in tutte le scuole del primo e del secondo ciclo;
- Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica, che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la personalizzazione della formazione e dell'orientamento in favore degli studenti con difficoltà scolastiche al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- Didattica digitale integrata, che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla digitalizzazione nonché sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per far emergere i talenti di ciascuno.
- Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy, che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

La programmazione degli interventi dovrà essere attuata tenendo, inoltre, in considerazione le seguenti iniziative:

- la linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" del PNRR, che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.
- il nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 che prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti,
- il programma "Erasmus+" 2021-2027 che consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future.

## AttivaScuola 2023-26

**5. SOGGETTI PROPONENTI/SOGGETTI ATTUATORI**

1. Le candidature per la realizzazione dei progetti e delle attività previste dal presente Avviso possono essere presentate da costituende Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) formate da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro e aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale, titolari di almeno una sede operativa in ognuna delle aree territoriali di cui al punto 6 del paragrafo 4, accreditata ai sensi del regolamento di cui al D.P.Reg. 40/Pres. del 28 febbraio 2023, nella macrotipologia A - Obbligo formativo e nella macrotipologia C - Formazione continua e permanente. Laddove nella stessa area territoriale siano presenti più sedi operative, i requisiti di accreditamento sopra indicati possono essere posseduti anche disgiuntamente dai diversi soggetti componenti l'ATS.
2. La titolarità di risorse (sedi operative, laboratori, spazi dedicati, ...) rese disponibili nelle singole aree territoriali dai soggetti di cui al punto 1 costituisce elemento di valutazione.
3. L'ente capofila dell'ATS deve essere indicato all'atto della presentazione della candidatura, deve svolgere un ruolo di indirizzo e di coordinamento per la realizzazione dei progetti e delle attività di cui al presente Avviso individuando già in fase di candidatura un coordinatore per ognuna delle aree territoriali.
4. Ciascun soggetto di cui al punto 1 può candidarsi come partecipante nell'ambito di una sola ATS.
5. L'ATS selezionata assume la denominazione di soggetto attuatore e di beneficiario, così come definiti dall'art. 2, comma 9 del Reg. 2021/1060.
6. L'ATS deve, inoltre, presentare in sede di candidatura un "accordo aperto" di partenariato sottoscritto con soggetti pubblici e privati che esercitano specifiche funzioni in materia di orientamento educativo negli ambiti sociali appartenenti alle aree territoriali di cui al paragrafo 4, punto 6, tra i quali:
  - almeno un comune per ogni "ambito sociale";
  - soggetti del terzo settore che operano nell'ambito educativo e nel recupero della dispersione scolastica in possesso dei requisiti previsti dalla legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale) e dal relativo decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 concernente il Codice degli enti del Terzo settore;
  - Enti/Associazioni giovanili o operanti nel settore artistico, culturale o sportivo;
  - Enti formativi accreditati, Università e Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica del Friuli Venezia Giulia e/o Enti di ricerca che dispongono di specifiche competenze per favorire l'introduzione negli interventi di modelli innovativi di didattica e di metodologie di accompagnamento a favore dei giovani;
  - Fondazioni ITS Academy;
  - soggetti gestori dei Cluster regionali coerenti con le tematiche sviluppate nelle progettualità territoriali;
  - Digital Innovation Hub (Industry Platform 4 FVG);
  - Associazioni di categoria;
  - Imprese in forma singola o associata

## AttivaScuola 2023-26

- Poli tecnico professionali nell'economia del mare, della montagna e nel settore culturale e creativo;
  - Fondazioni bancarie o altre fondazioni ed enti filantropici che abbiano attivato o intendano attivare iniziative in materia di orientamento educativo.
7. In fase di programmazione e attuazione dei progetti l'ATS e i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato operano in raccordo con:
- Ufficio Scolastico Regionale e sedi territoriali;
  - Centri di Orientamento Regionali;
  - ANPAL SERVIZI
- e, laddove utile/necessario in funzione delle specifiche esigenze dei destinatari, con:
- Centri per l'Impiego;
  - Servizi socio-assistenziali e sanitari
8. L'adesione all'accordo di ulteriori partecipanti al partenariato può avvenire anche successivamente all'approvazione della candidatura dell'ATS. L'accordo di partenariato costituisce una rete regionale per l'apprendimento permanente, di cui all'art 5 della Legge regionale 21 luglio 2017 n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente."
9. I soggetti aderenti al partenariato contribuiscono alla progettazione e realizzazione delle attività ed operano, al pari dei componenti dell'ATS, in qualità di beneficiari ai sensi dell'art. 2, comma 9, del Regolamento (UE) 2021/1060 nell'ambito di un procedimento di concessione di sovvenzioni ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90.
10. La composizione del partenariato (in termini di rappresentatività quali-quantitativa dei soggetti aderenti) costituisce elemento di valutazione della candidatura.

## 6. DIRITTI ED OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

1. Il soggetto attuatore opera in un quadro di riferimento dato dall'adozione, da parte della SRA, degli atti amministrativi di approvazione e ammissione al finanziamento dei progetti, di concessione del contributo, di erogazione dell'anticipazione finanziaria, ove richiesta, e di erogazione del saldo spettante previsti dal presente avviso.
2. I progetti e le attività sono approvate con decreto del dirigente responsabile della SRA entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione.
3. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
4. La SRA, ad avvenuta adozione del decreto di concessione del contributo, trasmette apposita nota al soggetto attuatore nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Sezione: Amministrazione trasparente).
5. La SRA, con decreto del dirigente responsabile e previa presentazione di fideiussione bancaria o assicurativa da parte del soggetto attuatore, provvede all'erogazione dell'anticipazione finanziaria, nella misura prevista al paragrafo 21.

## AttivaScuola 2023-26

6. Il rendiconto delle spese sostenute è oggetto di verifica da parte della struttura regionale competente dell'AdG entro 60 giorni dal ricevimento del rendiconto medesimo, laddove le operazioni siano state campionate per i controlli amministrativi di rendicontazione.
7. L'erogazione del saldo avviene con decreto adottato dalla SRA entro 30 giorni dalla conclusione della verifica del rendiconto.
8. Il soggetto attuatore deve assicurare:
  - a) il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti al paragrafo 26;
  - b) la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
  - c) l'avvio dei progetti e delle attività in data successiva a quella di presentazione della domanda e comunque in tempo utile ai fini del rispetto dei termini per la conclusione dell'operazione previsti nell'avviso "AttivaScuola 2023-26". L'eventuale avvio dei progetti e delle attività nel periodo intercorrente tra la presentazione degli stessi e l'adozione dell'atto di concessione avviene sotto la responsabilità del soggetto attuatore che, in concomitanza con la comunicazione di avvio dell'attività, deve rilasciare apposita nota in cui dichiara che l'avvio anticipato avviene sotto la propria responsabilità e che nulla è dovuto da parte della SRA ove non si dovesse giungere all'adozione dell'atto di concessione per cause non imputabili alla stessa;
  - d) la realizzazione dei progetti e delle attività in conformità a quanto previsto nei progetti e nelle attività ammessa a contributo;
  - e) la completa realizzazione dei progetti e delle attività, anche a fronte della riduzione del numero di partecipanti in fase di attuazione, fatte salve cause eccezionali sopravvenute che devono essere adeguatamente motivate e accettate dalla SRA;
  - f) la trasmissione delle dichiarazioni di avvio e di conclusione dei progetti e delle attività nei termini previsti dal Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 tramite il sistema IOL - Istanze on line;
  - g) il flusso delle comunicazioni con la SRA durante lo svolgimento dei progetti e delle attività, con l'utilizzo, ove previsto, della modulistica esistente;
  - h) l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) per la trasmissione alla SRA di tutte le comunicazioni relative al procedimento, inviando le corrispondenze all'indirizzo [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it);
  - i) la conclusione dei progetti e delle attività entro i termini stabiliti dal decreto di concessione;
  - j) la presentazione del rendiconto delle spese entro i termini stabiliti al paragrafo 24;
  - k) la corretta tenuta della documentazione ai fini dei controlli in itinere ed ex post;
  - l) la piena disponibilità nelle fasi di controllo in itinere in loco;
  - m) la conservazione presso i propri uffici delle versioni originali della documentazione rilevante per la realizzazione dei progetti e delle attività;
  - n) l'utilizzo della modulistica vigente relativa alle attestazioni finali;
  - o) l'acquisizione e la trasmissione di informazioni e dati necessari al monitoraggio dei progetti e delle attività.
9. Al fine di garantire la soddisfazione dei fabbisogni espressi dalla SRA e le aspettative delle persone destinatarie degli interventi, il soggetto attuatore deve avviare i progetti e le attività nei tempi congrui tali da non alterare la loro coerenza.

## AttivaScuola 2023-26

## 7. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ

1. Sono ammissibili nell'ambito dei progetti di sistema, formativi e non formativi le seguenti attività così articolate per le quattro aree tematiche della "Carta regionale dei servizi di orientamento":

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	<p><b>Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale</b>, attraverso attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- supporto alla rete per la definizione delle Macroprogettualità territoriali;</li> <li>- promozione e informazione nel territorio/comunità di riferimento in merito agli obiettivi del Macroprogettualità e agli interventi che verranno realizzati;</li> <li>- aggiornamento dei dati Vision e elaborazione dei piani annuali d'intervento Vision;</li> <li>- erogazione di interventi a carattere informativo rivolti a studenti e famiglie e previsti nelle Macroprogettualità territoriali;</li> <li>- sostegno per un progressivo allargamento della rete di soggetti pubblici e privati che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali;</li> <li>- creazione di una rete di imprese formative che condividono le finalità delle Macroprogettualità territoriali e si rendono disponibili ad ospitare gli studenti nelle proprie realtà produttive;</li> <li>- monitoraggio sullo stato di avanzamento degli interventi e valutazione sugli esiti;</li> <li>- elaborazione di report semestrali inerenti lo stato di avanzamento delle Macroprogettualità territoriali.</li> </ul>	Azione di sistema	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	<p><b>Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching</b> Attività individuali o in piccolo gruppo per sostenere gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei processi di rilettura delle attività formative svolte sia in ambito formale sia non formale, al fine di rafforzare la motivazione e l'autostima e l'individuazione di possibili ulteriori e futuri percorsi formativi e professionali;</li> <li>- nel monitoraggio in itinere del percorso formativo per rafforzare la capacità di lettura dei contesti e lo sviluppo di strategie coping.</li> </ul>	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	<p><b>Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo</b></p>	Progetto formativo	Scuola primaria SS I grado

## AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	Attività formativa laboratoriale per favorire l'acquisizione/potenziamento di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di rielaborazione delle tensioni decisionali e di creazione di rapporti positivi nelle relazioni (familiari, scolastiche, sociali);</li> <li>- capacità di rilettura delle esperienze attraverso la valorizzazione dei punti di forza e contenimento dell'effetto avvilente delle difficoltà e/o dei fallimenti;</li> <li>- conoscenze propedeutiche per un utilizzo adeguato del web e la prevenzione di fenomeni di cyberbullismo;</li> </ul>	(clone di prototipo)	SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	<b>Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti</b> Individuazione progettazione e gestione di contesti e modalità formative non formali, a libera fruizione da parte dei giovani, con valenza di auto-orientamento e finalizzati allo sviluppo e al potenziamento di una o più competenze tra le seguenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- culturali di base</li> <li>- digitali</li> <li>- imprenditive</li> <li>- personali e sociali</li> <li>- in materia di sostenibilità ("green comp")</li> </ul>	Progetto non formativo	Scuola primaria SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
	<b>Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico</b> Percorsi formativi di tipo laboratoriale, anche attraverso seminari formativi in azienda e visite di scoperta economica, per favorire lo sviluppo di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenze generali sul tessuto produttivo della regione</li> <li>- conoscenze connesse alle aree economiche di sviluppo del territorio regionale evidenziate nella nuova S4;</li> <li>- conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro in relazione alla progressiva digitalizzazione ed automazione dei settori manifatturiero e dei servizi.</li> </ul>	Progetto formativo (clone di prototipo)	SS I grado SS II grado [§8.1 i)a, i)b, i)c, i)d, ii)]
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	<b>Seminari su tematiche attinenti l'orientamento</b> Attività seminariale finalizzata a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare conoscenze in merito all'adolescenza e al fronteggiamento di specifiche situazioni di disagio (abbandono scolastico, demotivazione, etc);</li> <li>- supportare l'uso di banche dati e strumenti per l'orientamento.</li> </ul>	Progetto non formativo	Docenti Famiglie studenti Attori territoriali [§8 1.iii),1.iv)]

## AttivaScuola 2023-26

AREA TEMATICA	PROGETTO	TIPOLOGIA	DESTINATARI [riferimenti § 8]
	<p><b>Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento</b></p> <p>Percorsi di tipo laboratoriale finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorare la gestione dei percorsi curricolari evidenziando la loro valenza orientativa;</li> <li>- supportare la gestione di percorsi finalizzati all'attuazione di percorsi di alternanza scuola – lavoro;</li> <li>- supportare la gestione di percorsi educativi finalizzati a comprendere e gestire le dinamiche di conflitto intra e inter-personale;</li> <li>- supportare la gestione di percorsi orientativi finalizzati a sviluppare negli studenti le competenze di autoimprenditorialità e le conoscenze sul mercato del lavoro, in termini di profili professionali e di evoluzione dei settori economici.</li> </ul>	Progetto formativo (clone di prototipo)	Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]
	<p><b>Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM) su:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione e certificazione delle competenze (predisposizione dei dispositivi valutativi e degli strumenti "format" di documentazione e certificazione);</li> <li>- definizione delle aree di attività e delle dimensioni di intervento della funzione di tutoraggio e di quella di coordinamento, nell'ambito del lavoro collegiale.</li> </ul>	Progetto non formativo	Dirigenti scolastici Docenti Tutor orientamento [§8 1.iii)]

2. Le attività formative e non formative dovranno essere differenziate in sede di progettazione e realizzazione in considerazione delle esigenze connesse ai diversi ordini e gradi di scuola.
3. Le attività formative e non formative rivolte agli studenti prevedono il rimborso delle spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore progettuali come indicato al paragrafo 20.2 - "Attività di sostegno all'utenza".
4. Le attività formative (prototipi) prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.
5. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.

## AttivaScuola 2023-26

**8. DESTINATARI DELL'AVVISO**

1. Destinatari dei “progetti formativi” e “non formativi” di cui al presente avviso sono:
  - i) gli studenti che frequentano istituzioni statali o paritarie appartenenti al sistema nazionale d'istruzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione, aventi la sede legale o le sedi didattiche nel territorio del Friuli Venezia Giulia, nei seguenti ordini e gradi:
    - a. la classe V della scuola primaria,
    - b. la scuola secondaria di primo grado,
    - c. la scuola secondaria di secondo grado,
    - d. i CPIA (solo minorenni);
  - ii) altri giovani residenti o domiciliati nel territorio regionale e con età inferiore a 18 anni;
  - iii) Dirigenti scolastici, docenti e personale scolastico;
  - iv) Familiari degli studenti e attori delle comunità locali.

**9. RISORSE FINANZIARIE**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso è pari a € 5.800.000, così suddivisa:
  - a) € 5.650.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali;
  - b) € 150.000 a valere sul PR FSE + 2021-27 a copertura delle spese per “Attività di sostegno all'utenza” di cui al paragrafo 20; tali attività sono di tipo trasversale, da realizzare sull'intero territorio regionale;
2. La SRA si riserva la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria di cui al capoverso 1 qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche a valere sul bilancio regionale.
3. Il progetto ha durata triennale (2023-2026) e tutte le attività devono concludersi entro il 31 agosto 2026.
4. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione delle risorse per area territoriale, definita in base al numero degli studenti iscritti nell'a.s. 2022-23 all'ultimo anno della scuola primaria e alla scuola secondaria di I e II grado:

N	AREA TERRITORIALE	NUMERO STUDENTI A.S. 2022-2023				%	€
		V anno scuola primaria	Scuola Secondaria I grado	Scuola Secondaria II grado	TOTALE		
1	GORIZIA	1.065	3.603	5.970	10.638	12,0%	678.000,00 €
2	PORDENONE 1	1.633	5.480	9.926	17.039	19,0%	1.073.500,00 €
3	PORDENONE 2	976	2.840	3.945	7.761	9,0%	508.500,00 €
4	TRIESTE	1.596	5.476	8.993	16.065	18,0%	1.017.000,00 €
5	UDINE 1	1.227	3.954	13.844	19.025	21,0%	1.186.500,00 €
6	UDINE 2	1.370	4.520	4.737	10.627	12,0%	678.000,00 €
7	UDINE 3	1.332	3.997	2.729	8.058	9,0%	508.500,00 €
	<b>totale</b>	<b>9.199</b>	<b>29.870</b>	<b>50.144</b>	<b>89.213</b>	<b>100%</b>	<b>5.650.000,00 €</b>

## AttivaScuola 2023-26

5. Le sopraindicate dotazioni finanziarie per ciascuna Area territoriale possono variare in base all'effettivo fabbisogno espresso dal territorio attraverso una compensazione fra quelle previste, ferma restando la dotazione finanziaria complessiva di € 5.650.000,00 a valere sul PR FSE + 2021-27 (come indicato dal precedente comma 1) a copertura delle spese per le attività relative alle quattro aree tematiche di cui al paragrafo 7, da realizzare nelle sette aree territoriali. Tali variazioni sono accoglibili a partire dalle attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025, da rendicontare entro il 30/11/2025 (paragrafo 24. RENDICONTAZIONE, comma2, terzo punto elenco).
6. La partecipazione dei destinatari ai progetti previsti dal presente avviso è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto attuatore e l'utente che prevedano un eventuale concorso finanziario, a qualunque titolo, da parte dell'utente medesimo.
7. La Regione si riserva la facoltà di integrare la dotazione finanziaria a fronte di documentato fabbisogno e di avanzamento delle attività e della spesa tali da determinare l'esaurimento delle risorse prima dei termini indicati per la conclusione delle attività.

## 10. PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

1. Ogni soggetto proponente deve presentare la propria candidatura, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), al seguente indirizzo: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it). L'oggetto della PEC in argomento dovrà essere il seguente:

<b>Programma specifico n. 12/23 "Percorsi di orientamento educativo"</b> <b>ATTIVASCUOLA 2023-2026</b>
---

2. La domanda dovrà soddisfare i requisiti relativi al documento informatico quali risultanti dalla vigente normativa, con particolare riguardo alla firma digitale e all'assolvimento dell'imposta di bollo sui documenti informatici (€ 16,00), che deve essere dimostrato attraverso il pagamento a mezzo modello F23 o in modo virtuale. La domanda deve essere pertanto corredata da copia scansionata in formato "PDF" del modello F23 riportante l'avvenuto pagamento; in alternativa, dichiarazione attestante l'assolvimento virtuale dell'obbligo relativo all'imposta.
3. La domanda può essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino ufficiale della Regione ed entro il giorno **13 ottobre 2023**.
4. La candidatura, pena la non ammissibilità del piano degli interventi, deve essere sottoscritta con firma elettronica qualificata dal legale rappresentante del capofila del raggruppamento o da soggetto munito di delega e potere di firma (in quest'ultimo caso va allegata alla domanda l'atto di delega ovvero indicata la fonte della potestà se derivante da un atto/documento già in possesso dell'Amministrazione regionale).
5. La documentazione da presentare a titolo di candidatura è costituita da:
  - a) la proposta di candidatura;
  - b) il formulario di candidatura;
  - c) l'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS;

## AttivaScuola 2023-26

- d) l'accordo di partenariato.
6. I formulari relativi alla proposta di candidatura e alla proposta progettuale sono resi disponibili sul sito [www.regione.fvg.it/sezioni/formazione\\_lavoro/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/sezioni/formazione_lavoro/formazione/area_operatori), mentre per gli accordi (ATS e partenariato) non viene fornito un modello.
7. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS deve indicare puntualmente:
- il capofila, la composizione della costituenda ATS, i ruoli di ciascun soggetto, gli impegni e le obbligazioni dei singoli componenti, gli ambiti specifici di cooperazione con l'indicazione delle attività oggetto del presente Avviso che potranno essere svolte dai soggetti firmatari;
  - la responsabilità unica del capofila nei riguardi della Regione e degli altri soggetti con cui si rapporta nello svolgimento delle attività;
  - gli oneri, eventualmente anche economici, dei componenti nei confronti del capofila.
8. L'accordo tra tutti i componenti della costituenda ATS è sottoscritto dal legale rappresentante o dal soggetto munito di poteri di firma di ogni ente aderente. Se sottoscritto digitalmente, l'Accordo va inoltrato con tutte le firme digitali apposte. Se sottoscritto in formato cartaceo, l'Accordo va conservato dal rappresentante e allegato in copia digitale (scansione) alla proposta di candidatura.
9. L'accordo di partenariato è sottoscritto dal legale rappresentate di ogni componente o altra persona formalmente delegata, e indica gli ambiti specifici di cooperazione.
10. I soggetti che per la prima volta si candidano a realizzare operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale devono presentare lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature.
11. Fermo restando l'obbligo di garantire la completa compilazione dei formulari di cui al punto 1, si segnalano alcuni aspetti caratterizzanti e rilevanti che devono essere contenuti nella candidatura:
- a) una descrizione degli elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività, in relazione ai fabbisogni dei target di destinatari;
  - b) una descrizione sintetica (in termini di macro obiettivi e contenuti) dell'eventuale esperienza dei soggetti del raggruppamento che presenta la candidatura, maturata negli ultimi tre anni nella realizzazione di progetti regionali, nazionali o comunitari di orientamento educativo, nell'ambito di interventi. Nella descrizione di ciascun progetto dovranno essere riportati il valore economico dell'intero progetto e il numero di ore complessive erogate dal raggruppamento;
  - c) la copertura territoriale in termini di sedi legali e operative, aule e laboratori e altri spazi dedicati che s'intende garantire per le attività di cui al presente Avviso, al fine di facilitare la partecipazione degli studenti e degli attori territoriali;
  - d) una proposta progettuale di carattere generale di "Azione di sistema" con la quale s'intende sostenere lo sviluppo e il coordinamento delle reti locali, la progettazione in area territoriale, il raccordo delle Strutture regionali di orientamento con le Istituzioni scolastiche per l'organizzazione dei servizi di orientamento;
  - e) una descrizione esemplificativa di una Macroprogettualità territoriale attraverso la quale s'intende conseguire le finalità dell'avviso, in considerazione delle specificità e delle caratteristiche dei territori di riferimento;
  - f) una proposta di "progetto formativo" per ogni tipologia e grado scolastico (scuola primaria, scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado) esemplificativa di ognuna delle tipologie di

## AttivaScuola 2023-26

attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto formativo "Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto formativo "competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n 1 progetto formativo "Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento" nell'area D "Interventi di formazione docenti, DS, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle nove proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.

- g) una proposta di "progetto non-formativo" esemplificativa di ognuna delle tipologie di attività che s'intende realizzare: n. 1 progetto non-formativo "Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching" nell' Area B. "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni)"; n. 1 progetto non-formativo "Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti" nell'area C. "Supporto alla fase di transizione tra cicli"; n. 1 progetto non-formativo a scelta fra "Seminari su tematiche attinenti l'orientamento" e "Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del Ministero dell'Istruzione e del Merito) "nell'area D. "Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali famiglie". Nelle tre proposte dovranno essere chiaramente indicati gli obiettivi, le singole attività, gli strumenti e le competenze professionali coinvolte, evidenziando nel contempo l'eventuale utilizzo di approcci metodologici innovativi.
- h) l'indicazione dei nominativi e un breve curriculum professionale delle persone che si intendono impiegare nell'intervento, prevedendo in particolare: 1) il responsabile tecnico-organizzativo al quale il raggruppamento intende affidare il coordinamento delle attività nei territori; 2) il responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni da realizzare nei territori; 3) un coordinatore referente per ciascuna area territoriale. Per quanto concerne le figure dei due responsabili dovranno essere riportati i progetti nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente il ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/scientifico. I progetti da segnalare dovranno essere stati avviati negli ultimi 5 anni e avere un valore complessivo superiore a 50.000,00 €;
- i) le modalità attraverso le quali si intendono valorizzare le buone pratiche già realizzate sul territorio regionale, che possono costituire la base di partenza per la costituzione delle possibili operazioni da attuare nei progetti, tenuto conto di quanto realizzato nel precedente triennio nell'ambito di iniziative promosse dall'Amministrazione regionale;
- j) le modalità che il raggruppamento intende adottare per il rispetto dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27 di cui al paragrafo 27.
12. Qualora il soggetto attuatore, durante lo svolgimento dell'incarico, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire una o più delle persone indicate in sede di presentazione della candidatura e di cui al punto h), dovrà preventivamente richiederne l'autorizzazione alla SRA, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle indicate. La sostituzione sarà ammessa, ad insindacabile giudizio del SRA, purché i sostituti presentino requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto a quelli delle persone sostituite. Il mancato rispetto di tale condizione viene considerata grave inadempienza da parte del soggetto attuatore e può comportare la revoca dell'incarico.

## AttivaScuola 2023-26

**11. SELEZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE**

1. La selezione finalizzata all'individuazione di un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) alla quale affidare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle operazioni secondo le indicazioni e le previsioni di cui al presente Avviso, viene effettuata ai sensi del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 di cui alla D.G.R. n. 1952 del 16 dicembre 2022 (di seguito Metodologia).
2. Il documento Metodologia prevede due fasi consecutive:
  - a) la fase istruttoria di verifica di ammissibilità delle candidature che fa capo al responsabile dell'istruttoria;
  - b) la fase di selezione delle candidature (per la quale si applica la Procedura 5.3.2 di valutazione delle operazioni di carattere non formativo o dei soggetti aventi titolo per la realizzazione di operazioni predeterminate con procedura comparativa) che è svolta da un'apposita Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda.
3. Con riferimento alla fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità ed al fine di dare massima chiarezza ed evidenza agli elementi che costituiscono causa di non ammissibilità alla successiva fase di selezione, si fornisce il seguente quadro riassuntivo:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al capoverso 3 del paragrafo 10.
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al capoverso 1 del paragrafo 10.
3) Correttezza e completezza della documentazione	- La dicitura nell'oggetto del messaggio non corrisponde a quella prevista nel capoverso 1 del paragrafo 10; - Mancato utilizzo dei formulari previsti al capoverso 6 del paragrafo 10; - Mancata sottoscrizione della domanda di cui al capoverso 4 del paragrafo 10; - Mancata trasmissione della documentazione di cui capoverso 5 del paragrafo 10.
4) Conformità del proponente	- La proposta è presentata da soggetti diversi da quelli individuati al paragrafo 5; - Nell'accordo di partenariato non è presente almeno un Comune per ogni ambito sociale

## AttivaScuola 2023-26

5) Conformità della proposta	<p>- Mancato rispetto delle previsioni di cui al punto 11 del paragrafo 10:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lettera d) proposta progettuale esemplificativa di "Azione di sistema"</li> <li>• lettera e) descrizione esemplificativa di Macroprogettualità territoriale</li> <li>• lettera f) presentazione di n. 9 proposte esemplificative di "progetto formativo"</li> <li>• lettera f) presentazione di n. 3 proposte esemplificative di "progetto non-formativo"</li> </ul>
------------------------------	---

4. Le candidature che, a seguito dell'attività istruttoria di verifica, superano la fase di ammissibilità, sono sottoposte alla fase di valutazione comparativa.
5. Con riferimento alla fase di valutazione comparativa, ai fini della selezione delle candidature, vengono adottate le seguenti definizioni:

Definizione	Descrizione
Criteri di selezione	Sono gli aspetti che si ritengono rilevanti per formulare un giudizio rispetto al progetto presentato.
Sottocriteri	Sono una articolazione dei criteri di selezione.
Indicatori	Sono le variabili attraverso cui si misurano le informazioni acquisite in funzione di un dato criterio o sottocriterio e supportano la formulazione di un giudizio.
Giudizio	Sintetizza la valutazione delle informazioni acquisite per ciascun criterio o sottocriterio attraverso l'utilizzo di una scala standard.
Coefficiente	Indica il livello di importanza del criterio o del sottocriterio.
Punteggio	È il prodotto della seguente operazione: giudizio * coefficiente.

6. Ai fini della selezione delle candidature la scala di giudizio si articola nel modo seguente:

Giudizio	Descrizione
<b>5 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e approfondito. Sono forniti gli elementi richiesti su tutti gli aspetti e non ci sono aree di non chiarezza.
<b>4 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo pertinente anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste.
<b>3 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati in modo globale ma sono presenti parecchi punti deboli. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
<b>2 punti</b>	Gli aspetti previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti.
<b>1 punto</b>	Gli aspetti previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti elementi poco rilevanti.

In caso di mancata compilazione o di compilazione completamente non pertinente, il punteggio assegnato è pari a 0 punti

## AttivaScuola 2023-26

7. Le candidature sono selezionate con l'applicazione dei seguenti parametri:

Critério di selezione	Sottocriterio	Indicatori	Giudizio	Coefficiente	Punteggio
<b>A.1 affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista organizzativo e strutturale</b>	A.1.1 Adeguatezza organizzativa rispetto all'attività proposta	Contenuti e modalità di cooperazione che il raggruppamento intende attivare per la buona riuscita dello svolgimento dei progetti oggetto dell'Avviso e per il raggiungimento degli obiettivi delle Macroprogettualità territoriali	0-5	2	Max attribuibile = 10
	A.1.2 Copertura territoriale in termini di disponibilità documentata di sedi aule e laboratori, altri spazi dedicati	Copertura delle aree territoriali in termini percentuale di Comuni di appartenenza delle Istituzioni scolastiche (destinatari dei progetti del presente avviso) in cui sono presenti almeno una sede operativa, un'aula, un laboratorio o altri spazi dedicati in disponibilità documentata dell'ATS. (5= da 80% a 100%; 4= da 60% a 79%; 3=da 40% a 59%; 2=da 20% a 39%; 1= da 5% a 19% 0= da 0 a 4 %).	0-5	1	Max attribuibile = 5
<b>A.2 Affidabilità del soggetto proponente/ attuatore dal punto di vista delle competenze specifiche rispetto all'attività di riferimento</b>	A.2.1 Esperienza professionale dei responsabili e degli esperti impiegati nelle attività previste dall'avviso	Profilo professionale del responsabile tecnico-organizzativo del progetto nelle aree territoriali e del responsabile scientifico per la progettazione e/o supervisione delle operazioni, in termini di numero complessivo di progetti (negli ultimi 5 anni con valore complessivo superiore a 50.000,00€) nei quali i professionisti indicati hanno rivestito rispettivamente un ruolo di coordinamento gestionale amministrativo e di coordinamento tecnico/ scientifico 5= n. 8 progetti o più; 4= da n. 7 a n. 6 progetti; 3= da n. 5 a n. 4 progetti; 2= da n. 3 a n. 2 progetti; 1=n. 1 progetto; 0= nessun progetto).	0-5	1	Max attribuibile = 5
	A.2.2 Capacità di contribuire a processi di innovazione in termini di strumenti e metodologie	Elementi di innovazione, in termini di strumenti e metodologie, che il raggruppamento può rendere disponibili per la progettazione e la realizzazione delle diverse tipologie di progetti e attività del presente avviso.	0-5	1	Max attribuibile = 5
	A.2.3 Esperienza maturata dai soggetti partecipanti	Esperienza pregressa dell'ATS in termini di numero ore complessive erogate dai soggetti partecipanti negli ultimi tre anni	0-5	1	Max attribuibile = 5

## AttivaScuola 2023-26

	all'ATS in eventuali attività pregresse di orientamento	5= 2.500 ore o più; 4= da 2499 a 2000 ore; 3= da 1999 a 1500 ore; 2=da 1499 a 1000 ore; 1= n. da 999 a 500 ore; 0 =da 499 a 0 ore).			
	A.2.4 Rappresentatività delle diverse tipologie di soggetti componenti del partenariato	Tipologie di soggetti presenti nel partenariato 5 punti => 8 tipologie ; 4 punti => 7 tipologie ; 3 punti => 6 tipologie; 2 punti => 5 tipologie; 1 punto => 4 tipologie ; 0 punti=> 2 tipologie )	0-5	2	Max attribuibile = 10
<b>B. Coerenza, qualità ed innovatività del progetto</b>	B.1 Caratteristiche della proposta esemplificativa di Macroprogettualità territoriali	Contenuti della proposta esemplificativa di progettualità territoriale, con riguardo alle specificità e alle caratteristiche delle aree territoriali e alle azioni di sistema	0-5	3	Max attribuibile = 15
	B.2 Caratteristiche e contenuti delle proposte esemplificative dei progetti e delle attività	Validità tecnica delle proposte esemplificative delle diverse tipologie di progetti e attività previste nell'avviso per le diverse tipologie e gradi di scuola, in termini di contenuti, metodologie e strumenti.	0-5	6	Max attribuibile = 30
	B.3 Strategie e modalità per individuare e valorizzare le buone pratiche già presenti nel territorio	Modalità attraverso le quali l'ATS intende valorizzare le buone pratiche già attuate sul territorio regionale e promosse dalla Amministrazione regionale.	0-5	1	Max attribuibile = 5
<b>C. Coerenza con le principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27</b>	C.1 Modalità previste dalla proposta per garantire la promozione dei principi orizzontali del PR FSE+ 2021/2027	Modalità utilizzate per promuovere i principi di cui al paragrafo 27	0-5	1	Max attribuibile = 5
<b>D. Criteri premiali</b>	D.1 Strategie per promuovere la sensibilità ambientale	Interventi funzionali allo sviluppo del senso di appartenenza degli studenti alla comunità locale attraverso la valorizzazione dell'economia circolare, del recupero ambientale e delle competenze in materia di sostenibilità ("green comp")	0-5	1	Max attribuibile = 5
<b>TOTALE: 100</b>					

## AttivaScuola 2023-26

8. Il punteggio massimo è pari a 100 punti. L'approvazione delle candidature è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a 60 punti.
9. Viene affidato l'incarico alla candidatura che ha conseguito il punteggio migliore.
10. In caso di parità di punteggio tra due o più proposte di candidatura, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio A.2; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel macrocriterio B; in caso di ulteriore parità vale l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
11. Ad avvenuta selezione delle candidature, la SRA, entro 5 giorni dalla sottoscrizione del verbale di selezione da parte della Commissione di valutazione, predispone ed approva, con decreto dirigenziale:
  - la graduatoria delle candidature approvate, con l'indicazione di quella a cui viene affidato l'incarico (soggetto attuatore);
  - l'elenco delle candidature non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
  - l'elenco delle candidature escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente Avviso.
12. Il suddetto decreto è pubblicato, con valore di notifica per i soggetti interessati, nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) sezione formazione-lavoro/formazione/FSE fondo sociale europeo e programmi operativi/bandi e graduatorie.
13. Entro 60 giorni lavorativi successivi alla data di pubblicazione sul BUR del decreto di cui al precedente capoverso 11, il soggetto attuatore deve assicurare la formale costituzione in ATS, dandone tempestiva comunicazione al Servizio.

## 12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

1. La SRA, con decreto del dirigente responsabile, provvede all'adozione dell'atto di concessione del contributo entro 60 giorni dall'adozione del decreto di approvazione della candidatura.
2. Successivamente, la SRA trasmette al soggetto attuatore apposita nota, nella quale comunica gli estremi del decreto di concessione reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) (Sezione: Amministrazione trasparente).

## 13. CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il beneficiario deve uniformarsi a tutte le indicazioni della SRA in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, beneficiario deve, inoltre, assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico-didattica e di ogni tipo di documentazione presentata a sostegno dei progetti e delle attività oggetto di valutazione.
3. Il beneficiario è tenuto ad alimentare tempestivamente il sistema di monitoraggio messo a disposizione dalla Regione FVG per la gestione dei progetti e delle attività finanziate con tutte le informazioni richieste, nonché fornire su richiesta ulteriori dati di monitoraggio in seguito a sopravvenute indicazioni nazionali o comunitarie.

## AttivaScuola 2023-26

## PARTE B: DIRETTIVE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

## 14. DESCRIZIONE E STRUTTURA DEI PROGETTI

1. I progetti descritti al precedente paragrafo 7, devono essere attuati nel rispetto di quanto riportato nella tabella seguente.

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	DURATA	NUMERO DI PARTECIPANTI
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	<b>Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale</b>	Azione di sistema	durata il cui valore non è superiore al 30% del finanziamento di ciascun progetto territoriale.	
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	<b>Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching</b>	Progetto non formativo	da -10 a 50 ore	incontri individuali o in piccolo gruppo composto da almeno 3 studenti
	<b>Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	<b>Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti</b>	Progetto non formativo	da 4 a 50 ore	Progetti rivolti a gruppi composti da 6 a fino a 25 studenti. A titolo esemplificativo: <i>Laboratori teatrali, Laboratori del feedback, Elevator camp, Hackathon, Barcamp, Visita aziendale, Impresa formativa simulata, Seminari/Workshop, Leggiamo, Peer tutoring, Campus formativi ...</i>
	<b>Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 10 a 30 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 studenti, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	<b>Seminari su tematiche attinenti l'orientamento</b>	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Seminari per grandi gruppi in presenza e/o a distanza
	<b>Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	da 4 a 20 ore	attività corsuale per gruppi composti da almeno 8 e fino a 25 allievi, in presenza e/o a distanza (in modalità sincrona, mista)
	<b>Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)</b>	Progetto non formativo	da 4 a 20 ore	Progetti laboratoriali per piccoli gruppi

## AttivaScuola 2023-26

2. Le attività formative (prototipi) prevedono la realizzazione di una prova finale, che ha lo scopo di permettere allo studente di operare una sintesi in merito alle conoscenze e competenze acquisite e di verificare nel contempo il conseguimento dell'obiettivo formativo. Tale prova potrà essere gestita anche da una sola persona, che nel percorso formativo abbia svolto il ruolo di docente o di tutor, e verrà documentata con la predisposizione dell'apposito verbale.
3. Ai fini della rendicontabilità dell'allievo al termine del percorso formativo è richiesta l'effettiva presenza certificata sull'apposito registro ad almeno il 70% delle ore previste per l'operazione al netto della prova finale.

### 15. DESCRIZIONE DEI PROGETTI TERRITORIALI E RIPARTO DELLE RISORSE ECONOMICHE

1. In riferimento alle aree territoriali indicate al paragrafo 4, ogni Macroprogettualità deve essere finalizzata a conseguire le finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM, avendo a riferimento le caratteristiche socio-culturali e produttive del contesto territoriale di riferimento e valorizzando il contributo delle istituzioni, dei giovani e degli attori del territorio attraverso i progetti di cui al presente Avviso.
2. Con riferimento alle risorse finanziarie disponibili e definite per area territoriale al paragrafo 9, ogni Macroprogettualità territoriale deve prevedere la realizzazione dei progetti descritti nel precedente paragrafo 4 secondo il riparto percentuale di seguito indicato:

AREE TEMATICHE	RISORSE 2023 -26 valore min - max (%)
A) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	20% - 30%
B) PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	65% - 75%
C) SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	
D) INTERVENTI DI FORMAZIONE DEI/DELLE DOCENTI	2% - 10%

### 16. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

1. Entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento della nota relativa all'atto di concessione del contributo conseguente all'approvazione delle candidature, il soggetto attuatore in sede di prima istanza deve presentare alla SRA per la valutazione:
  - a. 7 Macroprogettualità, una per area territoriale. Per ciascuna Macroprogettualità si richiede la stesura di un elaborato sintetico (massimo 8 cartelle per ciascuna area *territoriale*) contenente:
    - i. le caratteristiche del contesto di riferimento in termini di risorse disponibili (attori, strutture, spazi dedicati, ...) per la realizzazione dei "progetti formativi" e non-formativi, dimensioni e composizione della domanda di servizi di orientamento educativo;

## AttivaScuola 2023-26

- ii. gli obiettivi e le modalità di potenziamento delle reti locali di attori in considerazione delle finalità della strategia di Learning Region e delle citate le Linee guida del MIM;
    - iii. le modalità di sostegno offerto alle Istituzioni scolastiche, in raccordo con le Strutture regionali per il sostegno all'orientamento educativo, per valorizzarne il ruolo centrale nelle comunità territoriali di orientamento;
  - b. 7 proposte progettuali di "Azione di sistema";
  - c. almeno 3 progetti non-formativi per ciascuna area tematica (B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni), C. supporto alla fase di transizione tra cicli e D. Interventi di formazione docenti, ds, tutor, attori territoriali, famiglie)
  - d. almeno 3 "progetti formativi" (prototipi) per ciascuna Area tematica e per i diversi gradi e tipologie di scuola (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado): tali prototipi rappresentano i primi elementi dell'offerta formativa del "Catalogo regionale dell'offerta orientativa" trasversale alle progettualità territoriali, che potrà successivamente essere implementato con le modalità di cui ai successivi capoversi.
2. La domanda di valutazione è predisposta e presentata alla SRA dal legale rappresentante del capofila del soggetto attuatore o altra persona formalmente delegata dal soggetto attuatore (occorre produrre alla SRA competente la delega formale), solo ed esclusivamente per via telematica tramite il sistema on line dedicato, a cui si accede previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale o con firma digitale qualora contenente un certificato di autenticazione CNS compatibile. La convalida e la trasmissione della domanda ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale<sup>7</sup> di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.
3. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una notifica di avvenuta ricezione della domanda.
4. A seguito della trasmissione della domanda, il sistema informatico provvede all'assegnazione del "numero della pratica" attribuito all'operazione e tale dato è reso visibile al richiedente all'interno della sezione "mie pratiche". La SRA provvede inoltre all'apposizione del codice CUP all'interno del sistema informatico.
5. I progetti sono presentati, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-prototipi. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'Avviso.
6. Nel caso in cui il progetto preveda attività in FAD, il formulario deve riportare una descrizione accurata degli aspetti organizzativi e metodologici usati per erogare la formazione a distanza nonché ogni ulteriore informazione prevista dalle disposizioni vigenti in materia di FAD. La modalità FAD è autorizzata con l'approvazione del progetto e deve essere realizzata nei termini e nella misura indicati nel progetto stesso. In fase di attuazione non sono ammesse deroghe alla percentuale delle ore erogate in FAD indicate nel progetto.

<sup>7</sup> Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il *call center* al numero verde 800098788 (per chiamate dall'estero o da cellulare 0400649013). Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00

## AttivaScuola 2023-26

7. In fase di realizzazione delle progettualità territoriali, ove ne venga evidenziata la necessità o da parte dell'ATS o da parte della SRA, è possibile aggiornare o revisionare il quadro dei "progetti formativi" (prototipi), dei "progetti non formativi" e dell'azione di sistema secondo le modalità sopradescritte ai capoversi 5 e 6.
8. Le domande afferenti alle "Spese per il sostegno all'utenza", ammissibili esclusivamente per gli studenti iscritti ai "progetti formativi" e "non formativi", potranno essere presentate alla SRA dal soggetto attuatore fino all'esaurimento delle risorse finanziarie previste nella progettualità territoriale presentata.
9. I progetti e prototipi presentati non sono soggetti a bollo, in quanto trattasi di comunicazioni tra soggetti che operano in cooperazione attuativa per la realizzazione di un'operazione con riferimento alla quale è avvenuta una selezione preventiva per l'individuazione del soggetto proponente.

### 17. VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI SISTEMA, DEI "PROGETTI FORMATIVI" E DEI "PROGETTI NON FORMATIVI"

1. Le Macroprogettualità territoriali e i progetti sono valutati dalla SRA secondo la procedura di valutazione di coerenza descritta nelle Metodologie e articolata nelle seguenti fasi consecutive:
  - a) Fase istruttoria di verifica d'ammissibilità;
  - b) Fase di selezione secondo la modalità di valutazione di coerenza con l'applicazione dei criteri sotto riportati.
2. La **fase istruttoria** è incentrata sulla verifica della sussistenza dei seguenti requisiti di ammissibilità:

Requisiti di ammissibilità	Causa di non ammissibilità generale
1) Rispetto dei termini di presentazione	- Mancato rispetto dei termini di presentazione previsti al paragrafo 16 capoverso 1
2) Rispetto delle modalità di presentazione	- Mancato rispetto delle modalità di trasmissione della domanda previste al paragrafo 16 capoverso 2
3) Correttezza e completezza della documentazione	- Mancato utilizzo dei formulari messi a disposizione dalla SRA
4) Conformità del proponente	- La domanda è presentata da un soggetto diverso dal soggetto beneficiario/attuatore
5) Conformità della proposta	- La domanda non contiene le progettualità per ogni area territoriale - La domanda non contiene l'azione di sistema - La domanda non contiene il numero minimo di percorsi formativi (prototipi) e non formativi previsti al paragrafo 16, capoverso 1

## AttivaScuola 2023-26

Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità, conformemente a quanto stabilito dalla Linee guida SRA, non comporta l'attivazione della procedura di cui all'articolo 16 bis della L.R. 7/2000.

3. La **fase di valutazione** secondo la modalità di valutazione di coerenza è svolta da una Commissione costituita, secondo quanto previsto dal documento Linee Guida SRA, con decreto del responsabile del Servizio, in data successiva al termine per la presentazione della domanda di candidatura con l'applicazione dei seguenti criteri di coerenza:
  - a. coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali;
  - b. coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi;
  - c. coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27;
  - d. congruenza finanziaria.
4. Verrà valutata come coerenza **dell'azione di sistema** e delle Macroprogettualità territoriali:
  - a. Coerenza tra gli obiettivi della Strategia di Learning Region e l'apporto dell'azione di sistema;
  - b. Coerenza delle Macroprogettualità presentate con le Linee guida per l'orientamento del MIM;
  - c. Coerenza tra le Macroprogettualità presentate e le caratteristiche delle aree territoriali di riferimento;
  - d. Coerenza tra le modalità individuate per coinvolgere le Istituzioni scolastiche, gli attori territoriali e l'offerta di servizi resa disponibile.
5. Verrà valutata come coerenza dei "progetti formativi" (prototipi) e dei "progetti non-formativi":
  - a. Coerenza tra i risultati attesi dai prototipi e dai progetti e le competenze/conoscenze di studenti, docenti e dirigenti scolastici, attori territoriali da sviluppare;
  - b. Coerenza tra i contenuti proposti e i risultati attesi in termini di attivazione delle Istituzioni scolastiche e consolidamento delle reti territoriali.
6. Verrà valutata come coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 2021-27:
  - a. Coerenza tra le attività previste nei "progetti formativi" (prototipi) e "non formativi", e nelle Macroprogettualità territoriali e la necessità di garantire la promozione dei principi orizzontali della programmazione FSE+ 2021-27
7. Verrà valutata come congruenza finanziaria:
  - a. Corretta imputazione del valore delle UCS, del n. di ore di cui al paragrafo 14 che determinano un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
  - b. Per quanto concerne le operazioni rimborsate a "costi reali", corretta imputazione nel formulario dei costi diretti ed indiretti che determinino un contributo finanziario corrispondente a quello previsto dal presente Avviso;
  - c. Coerenza del peso economico dei "progetti formativi" (prototipi) e non formativi con il progetto territoriale.
8. La mancata rispondenza anche ad uno solo degli elementi di valutazione di cui ai precedenti capoversi è causa di non approvazione della Macroprogettualità e/o del progetto.
9. La SRA, entro trenta giorni lavorativi dalla presentazione delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti, approva i medesimi con apposito decreto dirigenziale pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione e sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – formazione lavoro/formazione. La SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore l'elenco delle Macroprogettualità territoriali e dei progetti approvati.

## AttivaScuola 2023-26

10. Nel caso di mancata approvazione delle Macroprogettualità territoriali e/o dei progetti, la SRA, con nota formale, comunica al soggetto attuatore i termini entro i quali devono essere ripresentati.

## 18.AVVIO E GESTIONE DEI PROGETTI

### Termini di avvio e conclusione dei progetti

1. I progetti connessi con la realizzazione delle Macroprogettualità territoriali devono essere avviati entro 30 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BUR del decreto dirigenziale di approvazione degli stessi e concludersi entro il 30 agosto 2026.
2. L'avvio dei "progetti formativi" e dei "progetti non formativi" è comunicato attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Avvio".
3. La conclusione dei progetti, a seconda della tipologia (formativa o non formativa) deve essere comunicata attraverso l'applicativo GGP2 nell'apposita sezione "Chiudi attività".

### Attuazione dei "progetti formativi" (prototipi)

1. Con riferimento ai "progetti formativi" approvati, che costituiscono il "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", il soggetto attuatore/beneficiario può procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi approvati. I prototipi vengono realizzati secondo la modalità "operazione clone".
2. Ogni prototipo può essere attivato dal soggetto attuatore in più edizioni (operazione clone) in relazione al fabbisogno riscontrato nelle Istituzioni scolastiche del territorio di riferimento, anche a seguito dell'azione di promozione e disseminazione svolta dal soggetto attuatore.
3. Prima dell'avvio delle attività formative, il soggetto attuatore e l'istituto scolastico destinatario delle attività sono tenuti alla sottoscrizione di una intesa che disciplini i reciproci rapporti, riferiti alle figure professionali ed alle modalità di gestione delle attività. L'intesa deve essere tenuta a disposizione per eventuali verifiche da parte della SRA.
4. Il soggetto attuatore può procedere all'attivazione dei prototipi mediante presentazione dei cloni al raggiungimento del numero di iscrizioni ritenuto congruo all'avvio del percorso, in coerenza con quanto previsto dal relativo prototipo.
5. A tal fine, la richiesta di attivazione del clone (o di un insieme di cloni), che costituisce domanda di autorizzazione all'avvio dell'attività e domanda di attivazione del finanziamento per il clone (o per i cloni) a cui si riferisce, viene:
  - presentata, a pena di inammissibilità, esclusivamente tramite il sistema online dedicato, mediante compilazione del formulario-cloni. Le specifiche indicazioni a supporto della predisposizione e dell'invio della documentazione attraverso il sistema dedicato sono pubblicate sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) nella sezione dedicata all'Avviso.
  - convalidata a sistema e trasmessa dal legale rappresentante del beneficiario, o altra persona dallo stesso delegata (occorre produrre alla SRA competente la delega formale) la cui autenticazione a sistema avviene tramite SPID/CNS/CIE. La convalida e la trasmissione della richiesta ne comporta la sottoscrizione ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui

## AttivaScuola 2023-26

al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. La richiesta è protocollata automaticamente dal sistema che invia al richiedente una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda.

La richiesta di attivazione del clone deve essere presentata almeno 7 giorni prima della data di avvio indicata sulla richiesta medesima, pena la mancata autorizzazione all'avvio.

6. La SRA competente, ricevuta la richiesta di attivazione del clone, provvede alla generazione di un Codice Clone, identificativo dell'operazione.
7. La richiesta di attivazione del clone è verificata dalla SRA competente in termini di conformità al prototipo e congruità della spesa; in caso di esito positivo, la SRA competente approva il clone e ne autorizza l'avvio dell'attività trasmettendo al soggetto richiedente la relativa nota con indicazione del Codice Clone prima della data di avvio dell'attività. Qualora il clone non fosse conforme al prototipo o laddove il costo a preventivo non risultasse corretto, il clone non viene approvato e la SRA indica al soggetto attuatore i termini per la nuova presentazione.
8. Per ogni clone attivato, il beneficiario deve registrare i dati delle anagrafiche dei partecipanti.
9. La richiesta di attivazione delle operazioni clone può avvenire fino a concorrenza della disponibilità finanziaria prevista in ciascuna area territoriale.
10. La SRA verificherà la corretta applicazione dell'UCS prevista per la determinazione del costo e la formulazione del preventivo di spesa di ciascuna operazione clone.

## 19. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. I "progetti formativi" (da attuare secondo la modalità "cloni" di prototipi) devono realizzarsi presso le sedi accreditate degli enti di formazione presenti nelle l'ATS o presso le sedi delle istituzioni scolastiche. Il numero degli allievi partecipanti al progetto deve essere sempre compatibile con la capienza dell'aula in cui l'attività viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza del contributo.
2. Le altre operazioni ("progetti non formativi") possono svolgersi presso sedi in disponibilità dell'ATS e idonee per le finalità dell'Avviso medesimo. Il numero dei partecipanti deve essere sempre compatibile con la capienza dei locali aula in cui l'attività viene realizzata, la quale dovrà soddisfare i requisiti in materia di sicurezza.
3. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione con le adeguate motivazioni che ne determinino l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione/progetto, ma derivi da una diversa organizzazione che si renda opportuna o necessaria dopo l'approvazione del progetto stesso, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione, con le adeguate motivazioni, alla SRA, utilizzando i modelli allo scopo definiti.

## AttivaScuola 2023-26

**20. GESTIONE FINANZIARIA E COSTI AMMISSIBILI**

1. Il rimborso dei progetti avverrà secondo le seguenti modalità:

AREA TEMATICA	PROGETTI	TIPOLOGIA	MODALITÀ DI RIMBORSO
A. AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E ASSISTENZA TECNICA	<b>Supporto alle Strutture regionali di orientamento per il coordinamento delle reti e la progettazione di area territoriale</b>	Azione di sistema	UCS 25 "Attività di coordinamento di ATS complesse" € 59,00 ora * n. ore impegno
B. PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (BENESSERE E RELAZIONI)	<b>Attività di tutoraggio, life mentoring e coaching</b>	Progetto non formativo	UCS 9 "Orientamento" € 61,00 ora * n. ore corso
	<b>Formazione/laboratorio: promozione del benessere della persona e del successo formativo</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
C. SUPPORTO ALLA FASE DI TRANSIZIONE TRA CICLI	<b>Laboratori territoriali e contesti di apprendimento aperti</b>	Progetto non formativo	costi reali / tasso forfettario
	<b>Competenze di autoimprenditorialità, conoscenze specifiche sui profili professionali di tipo tecnico</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
D. INTERVENTI DI FORMAZIONE DOCENTI, DS, TUTOR, ATTORI TERRITORIALI FAMIGLIE	<b>Seminari su tematiche attinenti l'orientamento</b>	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario
	<b>Laboratori su tematiche attinenti l'orientamento</b>	Progetto formativo (cloni di prototipo)	UCS 1 "Formazione": € 164 * n. ore corso  UCS 2 "Formazione per laureati": € 191 * n. ore corso  UCS 50 "Formazione a distanza": € 149 * n. ore corso
	<b>Laboratori per docenti (ad integrazione della formazione prevista da Linee Guida 2022 del MIM)</b>	Progetto non formativo	costi reali/tasso forfettario

## AttivaScuola 2023-26

**Progetti gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari**

1. Nella fase di predisposizione del preventivo, il costo deve essere imputato alla voce di spesa B2.3 – Erogazione del servizio.
2. In fase di consuntivazione del progetto il medesimo costo è determinato con l'applicazione delle modalità di trattamento delle UCS indicate nel Documento UCS.
3. Il costo del progetto approvato a preventivo costituisce il limite massimo delle spese ammissibili a carico del PR FSE+.
4. I percorsi rivolti a Docenti, DS, tutor, attori territoriali e famiglie sono riconducibili ad attività formative rivolte a diplomati e sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 1 – Formazione”. Qualora le attività siano rivolte a gruppi misti, sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 1 – Formazione”. Qualora le attività siano rivolte esclusivamente a laureati, sono gestite attraverso l'applicazione dell'“UCS 2 - Formazione per laureati”.

**Progetti gestiti secondo la modalità a costi reali con opzione di costo forfettario**

1. Nella realizzazione dei progetti secondo la modalità a costi reali e a opzione di costo forfettario, si applicano le disposizioni previste a tale proposito nel documento Linee Guida SRA.
2. Nella predisposizione del preventivo di spesa dei progetti a costi reali con opzione di costo forfettario previsti dal presente avviso, si deve tener conto del fatto che
  - la parte del costo complessivo relativa ai costi diretti di erogazione viene imputata alla voce di spesa B2.3 – Costi diretti di Erogazione del servizio;
  - la parte del costo complessivo relativa agli eventuali costi indiretti, corrispondente al 15% del totale dei costi diretti ammissibili per il personale, viene imputata alla voce di spesa C0 – Costi indiretti. Si precisa che i costi diretti per il personale su cui calcolare i costi indiretti sono dati dalle voci di spesa B2.1 Personale interno e B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione. Tali voci di spesa non si sommano alla voce B2.3 che riassume i costi diretti complessivi, perché sono ricomprese in essa, ma vanno stimate al solo fine di calcolare i costi indiretti a tasso forfettario.
3. Eventuali decurtazioni al costo complessivo esposto a rendiconto apportate dalla SRA a valere sui costi diretti per il personale determinano una corrispondente decurtazione dei costi indiretti che devono mantenere una quantificazione pari al 15% dei costi diretti per il personale.
4. I costi indiretti sono dichiarati su base forfettaria, in misura pari al 15% dei costi diretti per il personale, ai sensi dell'articolo 54, paragrafo 1, lett. b), del Regolamento (CE) n. 1060/2021.
5. I costi diretti sono gestiti secondo la modalità a costi reali e a rendiconto vengono imputati nell'ambito delle voci di spesa indicate nella sottostante tabella e nel rispetto di quanto indicato nella colonna “Note”.

Voce di spesa		Note
B1	Preparazione	
B1.2	Ideazione e progettazione.	Fino ad un massimo del 5% del costo approvato a preventivo.

## AttivaScuola 2023-26

B2	Realizzazione	
B2.1	Personale interno	In questa voce possono essere rendicontate le spese di viaggio, vitto e alloggio del personale interno
B2.2	Collaboratori esterni	
B2.3	Erogazione del servizio	
B2.4	Altre funzioni tecniche	.
B2.5	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
B2.6	Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	
B3	Diffusione dei risultati	
B3.1	Incontri e seminari	
B3.2	Elaborazione reports e studi	
B3.3	Pubblicazione risultati	
B4	Direzione e controllo interno	
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione	Fino ad un massimo del 15% del costo approvato a preventivo.
B4.4	Valutazione finale dell'operazione	
C	Costi indiretti	
Co	Costi indiretti su base forfettaria.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (voci B2.1 e B4.3)

**Attività di sostegno all'utenza**

1. Al fine di favorire la partecipazione degli studenti ai progetti relativi alle aree tematiche. "B. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (benessere e relazioni) e "C. Supporto alla fase di transizione tra cicli", previsti dal presente Avviso, è finanziata un'operazione di sostegno delle spese di trasporto degli studenti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del progetto (al netto della prova finale per le operazioni formative) o, in ogni caso, laddove abbiano dovuto interrompere per giustificato motivo<sup>8</sup>.

1bis Nell'ambito della quota finanziaria prevista, i costi ammissibili per la realizzazione di tale attività,

<sup>8</sup> Per giustificato motivo s'intende:

- gravi motivi di salute;
- altre cause indipendenti dalla volontà del partecipante e di gravità tale da impedire lo svolgimento dell'attività nello stesso nel periodo di cui si tratta, a giudizio del beneficiario e del dirigente della SRA

## AttivaScuola 2023-26

sono i seguenti:

Voce di spesa		Note
B2.3	Erogazione del servizio	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio nel caso di attività non formative
B2.4	Attività di sostegno all'utenza.	Spese di trasporto sostenute dai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore del Laboratorio nel caso di attività formative
B4.3	Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazione.	Fino ad un massimo del 10% del costo approvato a preventivo.
Co	Costi indiretti.	In misura pari al 15% della somma dei costi diretti per il personale (B4.3).

2. Il costo complessivamente ammissibile per le attività di sostegno all'utenza è di 150.000 euro. È ammessa la copertura finanziaria anche per progetti già approvati, le cui attività sono state avviate dal 1 gennaio 2025, fino alla concorrenza dell'importo stanziato per il sostegno all'utenza;
3. Sono ammissibili le spese relative all'utilizzo dei seguenti mezzi di trasporto:
  - a) mezzi pubblici di linea (autocorriere urbane ed extraurbane, treno limitatamente alla seconda classe);
  - b) mezzi noleggiati dal soggetto proponente nel caso in cui sia dimostrata l'inadeguatezza dei mezzi pubblici di linea in rapporto agli orari dei percorsi formativi e/o all'ubicazione della sede di realizzazione del progetto. La situazione di inadeguatezza deve essere attestata dal rappresentante legale del soggetto attuatore. Il costo ammissibile è riconducibile al costo del noleggio di un pullman alle tariffe di mercato.

## 21. FLUSSI FINANZIARI

1. I flussi finanziari tra SRA e soggetto/beneficiario avvengono attraverso le seguenti fasi:
  - a. Ad avvenuto avvio della prima attività ("clone") dei "progetti formativi" o della prima ora dei "progetti non formativi" in ciascuna delle aree territoriali, il soggetto attuatore può richiedere una prima anticipazione fino ad un massimo del 26% della disponibilità finanziaria complessiva;
  - b. Il soggetto attuatore presenta i rendiconti secondo i termini previsti dal paragrafo 24 (Rendicontazione);
  - c. Gli uffici regionali provvedono al controllo e alla verifica amministrativa dei rendiconti (laddove gli stessi siano stati campionati);
  - d. La SRA provvede alla liquidazione di quanto approvato a rendiconto, salvo l'operatività del bilancio regionale e la disponibilità finanziaria. Le liquidazioni possono avvenire fino a che la

## AttivaScuola 2023-26

somma delle liquidazioni stesse e dell'anticipazione raggiunge il 95% dell'importo della disponibilità finanziaria complessiva;

- e. il saldo finale sarà liquidato a seguito:
- della conclusione dei progetti di cui al presente Avviso;
  - dell'avvenuta verifica dell'ultimo rendiconto presentato;
  - della consegna della relazione conclusiva di cui al paragrafo 24 "Rendicontazione", capoverso 7.

Il saldo finale corrisponde alla differenza tra quanto già liquidato secondo le modalità e le scadenze previste dal paragrafo 24 e quanto approvato e ammesso a rendiconto con l'ultima presentazione.

- f. la liquidazione dell'anticipo e dei saldi spettanti avviene, con apposito decreto della SRA, entro trenta giorni richiesta di anticipo e, per i saldi, dalla conclusione delle attività di controllo della documentazione presentata.
2. L'anticipazione deve essere coperta da fideiussione bancaria o assicurativa. La fideiussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it/formazione lavoro/formazione/area operatori/modulistica](http://www.regione.fvg.it/formazione_lavoro/formazione/area_operatori/modulistica).

## 22. DELEGA DI PARTE DELLE ATTIVITÀ

1. In riferimento ai progetti di cui al presente Avviso la partecipazione, da parte di un soggetto aderente al partenariato, all'erogazione delle attività rivolte ai destinatari non si configura come delega, purché tale partecipazione sia prevista nell'Accordo di partenariato sottoscritto e presentato alla Regione.
2. In riferimento ai "progetti formativi" e ai "progetti non formativi" di cui al presente Avviso, è ammesso il ricorso alla delega a soggetti terzi (non presenti nell'ATS e nell'accordo di partenariato) di parte delle attività, per un importo massimo non superiore al 25% del costo complessivo del progetto. È vietata la subdelega.
3. Nel caso di ricorso alla delega, le spese del soggetto delegato sono giustificate attraverso fatture emesse a favore del soggetto attuatore. Tali fatture devono riportare tutti gli elementi utili per consentire di collegare l'attività svolta con l'operazione oggetto di rendicontazione (riferimento contrattuale, natura della prestazione svolta, periodo di svolgimento della prestazione, quantificazione della prestazione svolta in termini di ore/uomo o giornate/uomo).

## 23. REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. La SRA provvede alla revoca del contributo nei casi stabiliti dall'articolo 12 del Regolamento per l'attuazione del programma operativo regionale POR del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, emanato con D.P.Reg. 203/Pres. del 15 ottobre 2018 e ss.mm.ii., ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 12, paragrafo 1, lettera a) del citato Regolamento in considerazione della vigente normativa comunitaria (Regolamento (UE) 2021/1060, art. 50, paragrafo 3).

## AttivaScuola 2023-26

**24. RENDICONTAZIONE**

1. Il soggetto attuatore, entro 60 giorni dalla conclusione delle attività formative in senso stretto ("Progetti Formativi"), di cui al presente Avviso, deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle stesse.
2. Le restanti tipologie di progetti ("Progetti non formativi", "Azioni di sistema" e "Attività di Sostegno all'utenza") sono rendicontati dal soggetto attuatore-in base alle seguenti scadenze temporali:
  - entro il 31/03/2025, per tutte le attività concluse entro il 31/12/2024;
  - entro il 31/07/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2025 e il 30/04/2025;
  - entro il 30/11/2025 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2025 e il 31/08/2025;
  - entro il 31/03/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/09/2025 e il 31/12/2025;
  - entro il 31/07/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/01/2026 e il 30/04/2026;
  - entro il 30/11/2026 per tutte le attività concluse tra il 01/05/2026 e il 31/08/2026.
3. Qualora i termini indicati ai precedenti capoversi 1 e 2 ricadano in un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
4. Per ciascuna scadenza, il soggetto attuatore deve presentare la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dei progetti di cui al presente Avviso, corredata di un elenco riepilogativo delle attività concluse e presenti nel rendiconto.
5. La documentazione da presentare per i progetti costi reali con opzione di costo forfettario è quella prevista dall'art. 19 del Regolamento FSE.
6. La documentazione da presentare per i restanti progetti previsti dall'avviso e gestiti con l'applicazione di tabelle standard di costi unitari è quella prevista dall'art. 20 del Regolamento FSE.
7. Contestualmente alla presentazione dell'ultimo rendiconto, secondo i termini indicati al comma 2, oltre alla documentazione prevista ad ogni presentazione dei rendiconti (commi 4, 5, 6), dovrà essere allegata anche una relazione tecnica conclusiva, contenente una descrizione sull'andamento dei sette macro interventi territoriali in termini sia qualitativi sia quantitativi, con l'evidenza di eventuali difficoltà incontrate in sede di realizzazione degli interventi.
8. In relazione alle "Attività di Sostegno all'utenza" sono rendicontabili esclusivamente le spese di trasporto relative ad attività formative e non formative concluse nei quadrimestri di riferimento.

**25. TRATTAMENTO DEI DATI**

1. Con la presente comunicazione si assolve all'obbligo di informazione previsto dall'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 in relazione ad eventuali dati personali forniti direttamente o dalle persone eventualmente autorizzate relativamente al procedimento per cui tali dati sono raccolti, nell'ambito delle iniziative promosse dal Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus.

<b>Titolare del trattamento</b>	Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. PEC: <a href="mailto:regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it">regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it</a>
<b>Responsabile della protezione dei dati</b>	Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste. e-mail: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a> PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>

## AttivaScuola 2023-26

<b>Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del GDPR</b>	Il Responsabile del trattamento dei dati personali è la Società Insiel spa Via S. Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste tel + 39 040.3737.111; fax + 39 040 3737 333 e-mail: <a href="mailto:privacy@insiel.it">privacy@insiel.it</a>
<b>Tipi di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento</b>	<p>I dati personali forniti (ad esempio, nome, cognome, luogo e data di nascita, CUP fiscale e partita iva, indirizzo privato completo e sede attività, telefono ed email di contatto, dettagli del documento d'identità, riferimenti bancari e di pagamento, etc.) saranno raccolti, trattati e conservati dal Titolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa, per la gestione ed il corretto svolgimento di tutto il procedimento di cui al presente Avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito Codice privacy), e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.</p> <p>Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione da parte del beneficiario della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato così come indicati e definiti all'art. 49 comma 3 del Reg. (UE) n.2021/1060).</p> <p>Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento di funzioni istituzionali e in particolare per la realizzazione delle azioni previste dal Programma del Fondo Sociale Europeo plus, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento non necessita del suo consenso.</p> <p>Ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti.</p> <p>I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi. I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>I dati saranno trattati a mezzo di sistemi informatici o manuali per le finalità istituzionali di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- comunicazione di dati a soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari, oltre alle necessarie comunicazioni ad altre amministrazioni o autorità pubbliche di gestione, controllo, vigilanza;</li> <li>- selezione ed autorizzazione di operazioni formative e non formative e di soggetti attuatori per tali operazioni;</li> <li>- monitoraggio, valutazione e indagini statistiche sui destinatari di interventi formativi e non formativi;</li> <li>- gestione dei procedimenti contabili;</li> <li>- prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060</li> </ul> <p>I dati personali richiesti sono necessari per gli adempimenti previsti nel procedimento amministrativo disciplinato dalla legge e dai documenti di attuazione.</p> <p>In caso di mancata indicazione dei dati richiesti, non è possibile avviare il procedimento qualora tali dati siano essenziali allo svolgimento dell'istruttoria</p>
<b>Soggetti autorizzati al trattamento</b>	I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare e del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio

## AttivaScuola 2023-26

<b>Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali</b>	<p>I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.</p> <p>I dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni per adempiere agli obblighi derivanti dall'istituzione di Registri nazionali, per lo svolgimento di attività di segnalazione e controllo ovvero a soggetti indicati dalla normativa o dalle procedure di settore.</p>
<b>Modalità del trattamento</b>	I dati saranno trattati con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei dati personali e saranno conservati in archivi informatici e/o cartacei, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.
<b>Periodo di conservazione dei dati personali</b>	I dati personali vengono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, per un tempo non superiore a quello necessario alla definizione delle procedure e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione degli interventi all'attuazione e alla chiusura del PR FSE+ Friuli Venezia Giulia 2021-2027, secondo le finalità per le quali i dati sono stati raccolti e trattati, fatti salvi ulteriori obblighi di legge e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
<b>Diritti fondamentali dell'interessato</b>	<p>Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dal GDPR, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il diritto all'accesso ai dati personali e alle informazioni ad essi relative;</li> <li>- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti, senza ingiustificato ritardo, la rettifica o l'integrazione di dati inesatti o incompleti;</li> <li>- il diritto di proporre un reclamo al Garante della Privacy o di adire le opportune sedi giudiziarie;</li> <li>- il diritto alla limitazione del trattamento, esercitabile quando ricorre una delle ipotesi di cui all'articolo 18, paragrafo 1 del regolamento.</li> </ul> <p>L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente (Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: <a href="mailto:privacy@regione.fvg.it">privacy@regione.fvg.it</a>, PEC: <a href="mailto:privacy@certregione.fvg.it">privacy@certregione.fvg.it</a>).</p> <p>Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).</p>

2. La partecipazione alla presente procedura di selezione include la presa visione della presente informativa.

## 26. INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Di seguito si riportano gli adempimenti a carico del beneficiario stabiliti dall'art. 50 del Reg. (UE) 2021/1060:

Adempimenti	Descrizioni	Rif. Normativi
<b>Sito web e profili social ufficiali</b>	Il beneficiario fornisce sul proprio sito web, ove tale esista, e sui profili social media, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello di sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenzia il sostegno finanziario ricevuto	Art. 50, par. 1, lett a) Reg (UE) n. 1060/2021

## AttivaScuola 2023-26

	attraverso l'utilizzo degli elementi caratterizzanti la comunicazione	
<b>Documenti materiali e di comunicazione</b>	Il beneficiario evidenzia il sostegno finanziario ricevuto apponendo su documenti e materiali per la visibilità e la comunicazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione in maniera visibile anche attraverso l'utilizzo e l'apposizione degli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett b) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Targhe o cartelloni permanenti</b>  <b>Per operazioni di costo superiore a 100.000 €</b>	In caso di operazioni che comportino investimenti materiali o nel caso di installazione di attrezzature acquistate, il beneficiario espone targhe o cartelloni permanenti, chiaramente visibili al pubblico, in cui compaia l'emblema dell'Unione così come riportato dall'allegato IX.	Art. 50, par. 1, lett c) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Poster o display elettronico</b>	Per le operazioni che non rientrano nel punto precedente, il beneficiario espone in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi e gli elementi caratterizzanti la comunicazione.	Art. 50, par. 1, lett d) Reg (UE) n. 1060/2021
<b>Evento o attività di comunicazione</b>  <b>Per operazioni di importanza strategica</b>  <b>Per operazioni di costo superiore a 10.000.000 €</b>	Nel caso di operazioni di importanza strategica e operazioni il cui costo totale supera 10.000.000 di euro, il beneficiario organizza un evento o attività di comunicazione, come ritiene opportuno, e coinvolge in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione PR FSE+ 21-27.	Art. 50, par. 1, lett e) Reg (UE) n. 1060/2021

2. Il soggetto beneficiario ha l'onere di informare la platea dei possibili destinatari circa il fatto che l'operazione è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo plus, nell'ambito dell'attuazione del PR FSE+. Pertanto, tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
- contenere la seguente dichiarazione: "Si è beneficiato del sostegno cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia";
  - recare tutti i seguenti loghi:



Ai suddetti loghi può essere aggiunto quello del soggetto attuatore.

3. In caso di violazione degli obblighi e di mancate azioni correttive da parte del beneficiario, l'Autorità di Gestione soppriime fino al 3 % del sostegno all'operazione interessata, tenuto conto del principio di proporzionalità (Art. 50, par. 2, Reg. (UE) n. 1060/2021).
4. Le linee guida per la visibilità e la comunicazione, assieme ai materiali di supporto per la comunicazione (toolkit), sono disponibili al seguente link: <https://europa.regione.fvg.it/it/programmi-36605/coesione-italia-21-27-friuli-venezgia-giulia-36659/coesione-italia-fse-40005> nella sezione dedicata "Visibilità, Trasparenza e Comunicazione".

## 27. PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:
  - rispetto dei diritti fondamentali e conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
  - accessibilità per le persone con disabilità, per cui deve essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità - UNCRPD);
  - promozione della parità tra uomini e donne, dell'integrazione di genere e dell'integrazione nella prospettiva di genere;
  - prevenzione di qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale;
  - rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale, tenendo conto del principio del DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente.

## 28. ELEMENTI INFORMATIVI

1. Ai sensi dell'articolo 14 della L.R. 7/2000, si comunicano i seguenti elementi informativi:
  - Struttura regionale attuatrice: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia. Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio - Via Ippolito Nievo, 20- 33100 Udine; tel. 0432555925; indirizzo mail: [orientamento@regione.fvg.it](mailto:orientamento@regione.fvg.it); indirizzo PEC: [lavoro@certregione.fvg.it](mailto:lavoro@certregione.fvg.it).
  - Responsabile del procedimento: Direttore del Servizio istruzione, orientamento e diritto allo studio dott.ssa Patrizia Pavatti ([patrizia.pavatti@regione.fvg.it](mailto:patrizia.pavatti@regione.fvg.it)).
  - Responsabili dell'istruttoria: dott.ssa Chiara BUSATO - tel. 0481 386243; e-mail [chiara.busato@regione.fvg.it](mailto:chiara.busato@regione.fvg.it)
  - Referente del programma: dott.ssa Chiara BUSATO
    - o per la procedura contabile relativa alle operazioni: dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243- [chiara.busato@regione.fvg.it](mailto:chiara.busato@regione.fvg.it))
    - o per la procedura di monitoraggio delle operazioni: dott.ssa Francesca Chimera BAGLIONI (040 3775922 – [francescachimera.baglioni@regione.fvg.it](mailto:francescachimera.baglioni@regione.fvg.it));
    - o per la procedura di rendicontazione e per i controlli: dott.ssa Alessandra ZONTA (040 3775219 [alessandra.zonta@regione.fvg.it](mailto:alessandra.zonta@regione.fvg.it));
    - o le persone di contatto a cui rivolgersi per ulteriori informazioni:
      - dott.ssa Chiara BUSATO (tel. 0481 386243 - [chiara.busato@regione.fvg.it](mailto:chiara.busato@regione.fvg.it));
      - dott. Giovanni PORTOSI (tel. 040 3772805 - [giovanni.portosi@regione.fvg.it](mailto:giovanni.portosi@regione.fvg.it)).

Copia integrale dell'avviso "AttivaScuola 2023-26" è disponibile sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it>

2. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, ovvero per mancata o tardiva

## AttivaScuola 2023-26

comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o altro, comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

3. Il termine finale per la chiusura del procedimento è il 31 agosto 2027.

Il direttore del Servizio  
Istruzione orientamento e diritto allo studio  
(dott.ssa Patrizia Pavatti)

25\_43\_1\_DDS\_POLLOC\_53717\_1\_TESTO.DOCX

## **Decreto del Direttore del Servizio Polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione 15 ottobre 2025, n. 53717**

Approvazione del Bando per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d'attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione nazionale forestali (ANFOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei Vigili del fuoco e della Polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, come modificata dall'articolo 9, comma 71, della legge regionale 12/2025, recante "Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate";

**VISTO** l'articolo 2, comma 1, della legge regionale 3/2025 il quale riconosce il ruolo delle associazioni, combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale, operanti sul territorio regionale, nella promozione di progetti mirati o di programmi d'attività, nonché nell'organizzazione di iniziative, purché siano previste dallo statuto delle stesse e si tengano sul territorio regionale, con le finalità indicate nel medesimo articolo;

**VISTA** la DGR 1382 del 10 ottobre 2025 con la quale la Giunta regionale:

- ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della legge regionale 3/2025, ha provveduto ad individuare gli interventi prioritari nell'ambito delle finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo e i criteri di assegnazione dei contributi, e la procedura di concessione, stabilendo in particolare:

- sono considerati interventi prioritari e ammessi a finanziamento tutte le azioni progettuali di cui all'articolo 2, comma 1, lettere dalla "a" alla "g", della L.R. n. 3/2025;
- i contributi sono concessi tramite procedimento valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000;
- i contributi sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici o privati, a condizione che la somma totale dei contributi non superi il 100% della spesa ammissibile del progetto;

- ai sensi del comma 4 della medesima delibera, ha demandato al Direttore competente in materia di polizia locale l'emanazione del bando per la presentazione delle domande entro 15 giorni dalla data di adozione della deliberazione

**DATO ATTO** inoltre che per la concessione di contributi per la realizzazione delle finalità previste le risorse disponibili ammontano a complessive Euro 972.000,00 a carico dei seguenti capitoli:

- Cap. 13315 - Euro 350.000,00 per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettere a), b), d), e) e g), limitatamente alla divulgazione di materiale storico documentale e all'organizzazione di incontri nelle scuole.
- Cap. 13317 - 622.000,00 per le finalità previste dall'articolo 2, comma 1, lettere c), f) e g), limitatamente alla manutenzione, conservazione e recupero di materiale storico documentale;

**VISTO** lo schema di Bando predisposto e formulato come da indicazioni della DGR 1382 del 10 ottobre 2025 denominato " Bando per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d'attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco

e della polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3” allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**RITENUTO** pertanto di procedere all’approvazione del Bando per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d’attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d’arma, delle associazioni delle forze dell’ordine, nonché dell’Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3 e di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTA** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

**VISTA** la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);

**VISTA** la legge regionale 7 novembre 2016, n. 16 (Disposizioni urgenti in materia di programmazione e contabilità);

**VISTA** la legge regionale “Misure finanziarie multisettoriali 2025”

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 2025, n. 12 “Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell’articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26”;

**VISTO** il Bilancio finanziario gestionale (BFG) per l’anno 2025, approvato, con deliberazione n. 2069 del 30 dicembre 2024 s.m.i;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 12 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2025-2027);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 13 (Legge di stabilità 2025);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 14 (Bilancio di previsione per gli anni 2025-2027);

#### DECRETA

Per le motivazioni esposte in premessa:

**1.** di approvare il Bando, completo della modulistica, relativo alla concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d’attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d’arma, delle associazioni delle forze dell’ordine, nonché dell’Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3”, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

**2.** di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nella pagina dedicata del Portale delle autonomie locali della Regione Friuli Venezia Giulia, Sezione “Polizia locale e sicurezza”.

Udine, 15 ottobre 2025

ALBERTAZZI

**Bando pubblico per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d'attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3.**

Art. 1 - Finalità degli interventi

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Dotazione finanziaria

Art. 4 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Art. 5 - Interventi finanziabili

Art. 6 - Spese ammissibili

Art. 7 - Spese non ammissibili

Art. 8 - Limiti dei contributi e cumulo dei contributi

Art. 9 - Domanda di contributo e relativa documentazione

Art. 10 - Inammissibilità delle domande

Art. 11 - Procedimento e istruttoria delle domande. Concessione ed erogazione

Art. 12 - Rendicontazione della spesa

Art. 13 - Rideterminazione e revoca del contributo

Art. 14 - Variazioni del progetto

Art. 15 - Obblighi del beneficiario

Art. 16 - Ispezioni e controlli

Art. 17 - Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)

Art. 18 - Norma di rinvio

### Art. 1 Finalità degli interventi

1. Il presente Bando pubblico, di seguito "Bando", in attuazione della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, e in conformità alla DGR "LEGGE REGIONALE 4 MARZO 2025, N. 3.

Individuazione degli interventi prioritari e dei criteri per l'assegnazione dei contributi, anche a rimborso, alle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale" al fine di sostenere interventi che si tengano sul territorio regionale e che rientrino nelle seguenti finalità indicate all'articolo 2, comma 1, della L.R. 3/2025:

- a) organizzazione di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali;
- b) organizzazione di cerimonie, manifestazioni, mostre e convegni per celebrare momenti e date salienti della storia del Friuli Venezia Giulia, della storia patria e del ruolo delle forze armate e delle forze dell'ordine;
- c) manutenzione, recupero e restauro dei beni mobili e dei cimeli da esporre in musei, cerimonie, mostre e in altre iniziative organizzate dalle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1 della L.R. 3/2025;
- d) diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, con particolare attenzione al coinvolgimento delle giovani generazioni;
- e) costruzione di una geografia memoriale mediante il censimento, a titolo esemplificativo, di lapidi, cippi, monumenti e pietre d'inciampo;
- f) manutenzione, recupero, restauro e realizzazione di lapidi e monumenti celebrativi della memoria e della testimonianza storica afferenti alle finalità statutarie dell'associazione, d'intesa con i Comuni interessati;
- g) manutenzione, conservazione, recupero e divulgazione di materiale storico-documentale e organizzazione di incontri nelle scuole.

### Art. 2 Definizioni

1. Ai fini del presente Bando, si intendono per:
  - a. Interventi: L'insieme delle azioni o attività proposte per il contributo, che possono consistere in progetti mirati, programmi d'attività o singole iniziative, tutte riconducibili alle finalità di cui all'articolo 1 del presente bando.
  - b. Progetti mirati: Interventi specifici, con obiettivi chiari e definiti (es. il restauro di un monumento, la pubblicazione di un libro sulla storia locale) circoscritti nel tempo. I progetti possono essere realizzati in modo autonomo o come parte di un programma più ampio.
  - c. Programmi d'attività: Un insieme ampio e organizzato di attività o progetti correlati, che possono avere una durata nel tempo (es. un ciclo di incontri sulla legalità nelle scuole per l'intero anno scolastico).
  - d. Iniziative: Singoli eventi puntuali (es. una cerimonia commemorativa) o azioni specifiche che rientrano in un progetto o programma.
2. L'organizzazione di raduni, cerimonie, manifestazioni, mostre e convegni include l'insieme delle attività e delle spese necessarie per la loro realizzazione e di quelle, ulteriori, funzionali e correlate alla riuscita dell'evento. In queste attività rientra non solo l'attività dell'associazione capofila e titolare dell'evento, ma anche la partecipazione di associazioni la cui presenza sia strettamente funzionale alla riuscita, alla rappresentatività e alla promozione degli eventi stessi.
3. La manutenzione, recupero, restauro e realizzazione di lapidi e monumenti celebrativi includono anche gli interventi per rendere i monumenti accessibili a tutte le categorie di utenti.

**Art. 3 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse finanziarie complessive disponibili per i contributi di cui al presente Bando per l'annualità 2025 ammontano a euro 972.000.
2. Le risorse sono così ripartite:
  - euro 350.000,00 sono destinati alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), d), e) e g), limitatamente alla divulgazione di materiale storico documentale e all'organizzazione di incontri nelle scuole della legge regionale 3/2025, che comportano spese correnti.
  - euro 622.000,00 sono destinati alle finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere c), f) e g), limitatamente alla manutenzione, conservazione e recupero di materiale storico documentale, della legge regionale 3/2025 che comportano spese di investimento.
3. Qualora in corso d'anno, si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie le stesse verranno destinate al finanziamento delle domande ammissibili non soddisfatte per carenza di fondi seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande stesse.

**Art. 4 Beneficiari e requisiti di ammissibilità**

1. Possono beneficiare dei contributi di cui al presente Bando le associazioni combattentistiche e d'arma, le associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale che dichiarino il possesso dei seguenti requisiti:
  - a. essere costituite da almeno un anno;
  - b. esistenza e regolare funzionamento degli organi previsti dallo statuto; nel caso di articolazioni regionali o sub regionali di associazioni nazionali, tali requisiti devono sussistere per ambedue le tipologie;
  - c. assenza di finalità di lucro;
  - d. aver svolto attività promosse e realizzate dall'associazione; nel caso di articolazioni regionali o sub regionali di associazioni nazionali tali attività sono riferite ad ambedue le tipologie;
  - e. non aver concorso alla diffusione di azioni volte a negare o a sminuire l'esistenza e la valenza storica di vicende quali l'Olocausto, le Foibe e l'Esodo.
2. Per la dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, della legge regionale 3/2025 le Associazioni si avvalgono dell'istituto dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. Una Associazione può presentare domanda anche come capofila per conto di più articolazioni locali purché i soggetti coinvolti soddisfino i requisiti elencati al punto 1 del presente articolo e la domanda sia corredata delle schede di partenariato nelle quali sono dettagliate le attività specifiche che ogni partner deve svolgere (allegato 2).
4. Il Servizio competente, procederà ad idonei controlli ex-post, anche a campione nella misura minima del 5% delle dichiarazioni sostitutive ricevute per verificare la veridicità delle autodichiarazioni relative ai requisiti elencati al comma 1 lettere a), b), c), d ed e) attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.
5. In caso di mancato riscontro alla richiesta inviata per il procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dal contributo. Parimenti sarà disposta la decadenza qualora, all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione.

**Art. 5 interventi finanziabili**

1. I contributi sono finalizzati alla realizzazione di interventi che si svolgono:

- sul territorio regionale,
  - rientrano nelle finalità indicate all'articolo 2 comma 1 della LR 3/2025,
  - sono previste dallo statuto delle associazioni proponenti.
2. Ciascuna associazione può presentare un numero massimo di due domande di contributo, una per progetti che prevedono spese correnti e una per progetti che prevedono spese di investimento.
  3. Ogni singola domanda deve riferirsi esclusivamente a una delle seguenti finalità, in relazione alla natura delle spese ammissibili:
    - a) Interventi che prevedono spese correnti indicate all'articolo 2, comma 1, lettere a), b), d), e) e g) (quest'ultima limitatamente alla divulgazione di materiale storico-documentale e all'organizzazione di incontri nelle scuole).
    - b) Interventi che prevedono spese di investimento indicate all'articolo 2 comma 1, lettere c), f) e g) (quest'ultima limitatamente agli interventi di manutenzione, conservazione e recupero di materiale storico-documentale).
  4. Qualora una Associazione presentasse più di una domanda per la stessa tipologia di spesa (corrente o di investimento), sarà considerata ammissibile solamente l'ultima domanda pervenuta.

#### **Art. 6 Spese ammissibili**

1. Sono ammissibili a contributo le spese sostenute fra il 1° gennaio 2025 ed entro il termine di presentazione della rendicontazione.
2. Le spese per essere ammissibili rispettano i seguenti principi generali:
  - a) direttamente imputabili alla realizzazione delle attività;
  - b) coerenti con le finalità di cui all'articolo 1 del presente bando;
  - c) sostenute nel periodo di ammissibilità;
3. Le spese ammissibili si distinguono in base alla loro natura (corrente o di investimento) e alla finalità dell'intervento come segue:
  - 3.a) Per la realizzazione delle attività di cui alle finalità a), b), d), e) e g), limitatamente alla divulgazione di materiale storico-documentale e all'organizzazione di incontri nelle scuole, sono ammissibili le spese correnti necessarie e funzionali alla loro riuscita. A titolo esemplificativo, le spese ammissibili includono:
    - Organizzazione di eventi: costi per l'affitto di spazi, l'allestimento di sale, il noleggio di attrezzature tecniche, spese di ospitalità e i costi per il trasporto di persone e materiali.
    - Materiale storico e di rappresentanza: acquisto, manutenzione o restauro di divise, uniformi, costumi storici, o piccoli strumenti funzionali alla rappresentazione o alla partecipazione agli eventi.
    - Censimento dei luoghi della memoria: servizi fotografici e tipografici
    - Servizi e personale: spese per servizi di segreteria, accoglienza, supporto; onorari/rimborsi per relatori, esperti, guide o testimoni esterni all'associazione la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa.
    - Comunicazione e pubblicità: spese per la produzione e la stampa di materiali informativi (volantini, inviti, manifesti etc) e per la pubblicizzazione degli eventi (annunci su giornali, radio, web, social media).
    - Diritti d'autore: spese per diritti SIAE e LEA, se applicabili.
  - 3.b) Per la realizzazione delle attività di cui alle finalità c), f) e g), limitatamente alla manutenzione, conservazione, recupero di materiale storico-documentale, sono ammissibili le spese di investimento necessarie e funzionali alla loro riuscita. A titolo esemplificativo, le spese ammissibili includono:
    - Interventi di manutenzione straordinaria, recupero e restauro: spese per l'acquisto di materiali specifici, strumenti e servizi necessari per gli interventi su beni mobili e cimeli.
    - Interventi di manutenzione straordinaria, recupero, restauro e realizzazione di lapidi e monumenti.

- Spese tecniche e professionali: onorari per progettisti, architetti, ingegneri, restauratori e altre figure professionali necessarie per la progettazione, la direzione dei lavori e il collaudo degli interventi.
  - Costi di attrezzature per la digitalizzazione, conservazione, e restauro di materiale documentale.
4. Tutte le spese dovranno essere comprovate da documentazione fiscale valida (fatture, ricevute, ecc.) intestata all'associazione beneficiaria e dovranno essere chiaramente riconducibili al progetto finanziato. In caso di attività presentate da un capofila che prevede il coinvolgimento di associazioni locali, potranno essere ammesse anche le spese direttamente sostenute da queste ultime, a condizione che siano strettamente inerenti alle attività loro assegnate e previste nel piano di progetto approvato, e che la relativa documentazione fiscale sia prodotta dall'associazione partner e allegata alla rendicontazione finale del beneficiario capofila. In caso di incarichi professionali o collaborazioni esterne, come ad esempio per relatori, progettisti o restauratori, la documentazione fiscale (ad es. fattura) dovrà essere corredata da un contratto o una lettera d'incarico che ne attesti la formalizzazione e la natura della prestazione.

#### **Art. 7 Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
  - b) contributi in natura;
  - c) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
  - d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
  - e) altre spese prive di una specifica destinazione;
  - f) liberalità, doni e omaggi;
  - g) spese per oneri finanziari;
  - h) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
  - i) spese generali di funzionamento.

#### **Art. 8 Limiti dei contributi e cumulo dei contributi**

1. I contributi di cui al presente Bando sono concessi in misura pari al 100 per cento della spesa ritenuta ammissibile nel rispetto dei seguenti limiti e sino ad esaurimento delle risorse disponibili:
- Il contributo erogabile per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), d), e) e g) (limitatamente alla divulgazione di materiale storico documentale e organizzazione di incontri nelle scuole) è compreso fra euro 3.000,00 ed euro 10.000,00 elevabile a 15.000,00 qualora la domanda sia presentata da una associazione capofila.
  - Il contributo erogabile per le finalità di cui all'articolo 1, comma 1, lettere c), f) e g) (limitatamente alla manutenzione, conservazione e recupero di materiale storico documentale) è compreso fra euro 10.000,00 ed euro 70.000,00 elevabile a 85.000,00 qualora la domanda sia presentata da una associazione capofila.
2. Gli interventi possono essere oggetto di ulteriori contributi regionali o di altri enti pubblici e privati a condizione che il loro valore complessivo non superi la spesa totale effettivamente sostenuta.

#### **Art. 9 Domanda di contributo e relativa documentazione**

1. I soggetti di cui all'articolo 4 presentano al Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione, di seguito "Servizio", domanda di contributo **entro le ore 23.59 del 15 novembre 2025**, a pena di inammissibilità. **(allegato 1)**

2. La domanda, redatta, a pena di inammissibilità -sulla modulistica approvata con decreto del Direttore del Servizio, resa disponibile sul sito internet regionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) - è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, o suo delegato, o unitamente alla copia di un documento di identità del soggetto sottoscrittore in caso di firma autografa, ed è presentata al Servizio a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it) in regola con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo.
3. Costituiscono parte integrante della domanda:
  - a) la relazione illustrativa;
  - b) il preventivo dettagliato delle spese stimate;
  - c) le dichiarazioni sostitutive previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti i requisiti di ammissibilità;
  - d) l'attestazione di presa visione dell'informativa sulla privacy, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, e le ulteriori dichiarazioni ed impegni di cui alla modulistica;
  - e) le schede di partenariato qualora la domanda sia presentata da un'associazione capofila ai sensi dell'articolo 4 comma 3;
  - f) copia dello statuto;
4. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 1.
5. Le successive comunicazioni e richieste tra l'Amministrazione regionale e i richiedenti, ovvero beneficiari, avvengono obbligatoriamente via posta elettronica certificata (PEC). Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. La documentazione richiesta deve essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione. Decorso inutilmente tale termine la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

#### **Art. 10 Inammissibilità delle domande**

1. La domanda è inammissibile nei casi in cui:
  - a) sia presentata da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 4;
  - b) i soggetti non siano in possesso di uno o più dei requisiti previsti dall'articolo 2 comma 2 della LR 3/2025
  - c) sia presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 9;
  - d) le finalità siano diverse da quelle previste e non rientranti tra quelle di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Bando;
  - e) in mancanza delle schede di partenariato, qualora la domanda sia presentata da un'associazione capofila ai sensi dell'articolo 4, comma 3;

#### **Art. 11 Procedimento e istruttoria delle domande. Concessione ed erogazione**

1. I contributi sono concessi previa procedimento contributivo valutativo a sportello, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000.
2. L'istruttoria delle domande di contributo è svolta secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande, come certificato dalla marcatura temporale del messaggio di posta elettronica certificata attestante il ricevimento da parte della Direzione autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.
3. Il Servizio, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità degli interventi presentati a valere sulle tipologie di finanziamento di cui all'articolo 1, comma 1, del presente Bando verificando la completezza e la

regolarità formale delle domande nonché, ai sensi dell'articolo 36, comma 6, della legge regionale 7/2000, la sussistenza dei requisiti soggettivi dei proponenti, la tipologia del programma, la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dalla legge e l'ammissibilità delle spese.

4. I contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili entro 45 giorni dalla data di ricevimento delle domande sino ad esaurimento delle risorse.
5. Qualora le risorse regionali disponibili non siano sufficienti a finanziare interamente la richiesta di contributo presentata, il contributo non può essere concesso per un importo inferiore.
6. Alla liquidazione ed erogazione del contributo concesso si provvede con una delle seguenti modalità:
  - In unica soluzione: nella misura definitivamente determinata e non superiore all'importo concesso con il decreto di approvazione della rendicontazione di cui all'art. 12;
  - Anticipo e saldo: anticipo 90% contestualmente alla concessione su richiesta motivata del beneficiario e saldo nella misura definitivamente determinata e non superiore all'importo concesso con il decreto di approvazione della rendicontazione di cui all'art. 12 .
7. L'intervento proposto può essere avviato dall'1 gennaio dell'anno di concessione del contributo e comunque deve avere inizio entro novanta giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario del decreto di concessione.

#### **Art. 12 Rendicontazione della spesa**

1. Il beneficiario è tenuto a presentare al Servizio entro il 30 giugno 2026 la rendicontazione delle spese sostenute ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000, unitamente a una relazione dettagliata sull'attività svolta, con indicazione dell'effettiva data di conclusione dell'iniziativa utilizzando l'apposito modulo predisposto e reso disponibile anche sul sito internet dell'Amministrazione regionale.
2. La relazione deve contenere l'attestazione che l'iniziativa è stata realizzata con l'impiego del contributo in conformità ai fini per i quali è stato concesso, una dichiarazione attestante l'entità delle altre sovvenzioni eventualmente ottenute, nonché un prospetto analitico di tutte le spese sostenute.
3. Le spese rendicontate devono essere coerenti e riconducibili con quelle indicate nel preventivo presentato in sede di domanda. È consentita la compensazione entro il limite del 20% tra le voci di spesa ammesse in fase di concessione; in caso di inosservanza, non sarà tenuto conto delle quote eventualmente eccedenti.
4. Il termine per la presentazione della rendicontazione può essere prorogato con decreto del Direttore del Servizio per una sola volta e per un massimo di 180 giorni, a condizione che la richiesta motivata sia presentata prima della scadenza del termine medesimo.
5. Entro novanta giorni dal ricevimento della rendicontazione l'ufficio competente verifica l'ammissibilità, la completezza e la conformità della documentazione allegata, concedendo un termine di venti giorni per l'eventuale integrazione, pena la revoca del contributo.
6. A seguito dell'istruttoria della rendicontazione della spesa sostenuta con il decreto di approvazione si procede all'approvazione della rendicontazione e alla liquidazione come indicato all'articolo 11 comma 6.
7. Il Servizio competente, procederà ad idonei controlli, anche a campione nella misura minima del 5% delle rendicontazioni ricevute per verificare la conformità e la correttezza della documentazione presentata in ordine alle spese sostenute.

**Art. 13 Rideterminazione e revoca del contributo**

1. Qualora, in sede di rendicontazione la spesa dichiarata nell'apposito modulo risulti inferiore all'ammontare della spesa ammessa, il contributo viene corrispondentemente rideterminato purché l'intervento realizzato risulti sostanzialmente equivalente rispetto all'intervento proposto.
2. Il contributo è revocato a seguito della decadenza dal diritto al medesimo derivante:
  - a) dalla rinuncia del beneficiario
  - b) dal mancato rispetto dei termini del procedimento, eventualmente prorogati;
  - c) dall'accertamento in sede di rendicontazione, che l'intervento realizzato è sostanzialmente diverso da quello proposto con la domanda di contributo, ovvero risulti inferiore al valore minimo del contributo concedibile ai sensi dell'articolo 8;
  - d) integrazioni alla rendicontazione richieste e non trasmesse entro i termini perentori fissati
3. Il Servizio, prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente ai soggetti interessati l'avvio del procedimento di revoca del contributo.
4. A seguito della revoca, i contributi erogati in forma anticipata ai sensi dell'articolo 12, comma 3, sono restituiti dal beneficiario secondo le modalità previste dall'articolo 49 della legge regionale 7/2000.

**Art. 14 Variazioni del progetto**

1. Le variazioni del progetto devono essere preventivamente comunicate via PEC al Servizio.
2. Non sono ammissibili le variazioni sostanziali del progetto.

**Art. 15 Obblighi del beneficiario**

1. I beneficiari sono tenuti, in particolare a:
  - a) utilizzare la posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione regionale;
  - b) comunicare entro 30 giorni dall'accadimento eventuali variazioni dei dati forniti con la domanda;
  - c) rispettare i termini previsti dal presente Bando;
  - d) presentare la rendicontazione della spesa entro i termini di cui all'articolo 12;
  - e) comunicare eventuali variazioni, ai sensi dell'articolo 14;
  - f) consentire e agevolare ispezioni e controlli effettuati ai sensi dell'articolo 17;
  - g) dimostrare in sede di rendicontazione l'entità e la fonte del cofinanziamento necessario a garantire la parte di fabbisogno di finanziamento non coperta dal contributo concesso;
  - h) apporre il logo della Regione e il marchio collettivo "IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA" su tutto il materiale promozionale del progetto, quale, in particolare, volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di concessione del contributo;
  - i) comunicare all'Amministrazione regionale tempestivamente eventuali ulteriori finanziamenti/contributi di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione del progetto e non indicati in sede di domanda di contributo, che comportino la riduzione del fabbisogno finanziario;
  - j) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, per eventuali controlli, fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal beneficiario;
  - k) tenere a disposizione del Servizio, presso la propria sede, la documentazione comprovante la realizzazione del progetto per cui è stato concesso il contributo e, in particolare, rassegne stampa, pubblicazioni e video, da cui emerge l'evidenza data alla contribuzione regionale;
  - l) comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti relativi al progetto presentato;

- m) rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017.

#### **Art. 16 Ispezioni e controlli**

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

#### **Art. 17 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 Regolamento 2016/679/UE (GDPR)**

1. In conformità al Regolamento 2016/679/UE (GDPR), il trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa a seguito della partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del medesimo e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

2. Si rende la seguente informativa:

- a) Titolare, Responsabile della protezione dei dati e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente in qualità di rappresentante legale

Presidente

Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

tel: +39 040 3773710

e-mail: [presidente@regione.fvg.it](mailto:presidente@regione.fvg.it)

PEC: [regione.friuliveneziaGiulia@certregione.fvg.it](mailto:regione.friuliveneziaGiulia@certregione.fvg.it)

RPD

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo:

Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste

tel: +39 040 3773707

e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)

PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)

Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è la Società Insiel S.p.A. è connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento *in-house* delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A."

- b) Tipo di dati trattati, base giuridica e finalità del trattamento

Il Titolare tratta i dati personali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero di telefono, e-mail, PEC), acquisiti ai sensi delle liceità ex articolo 6 del GDPR: trattasi di dati personali del legale rappresentante delle associazioni interessate dalla linea contributiva prevista dall'articolo 2 della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, o del soggetto munito di procura alla presentazione della domanda e sono richiesti, nell'esecuzione dei compiti connessi alle proprie finalità istituzionali, al fine di identificare il soggetto che sottoscrive l'istanza e le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Si tratta di dati obbligatori senza i quali il documento risulterebbe incompleto e/o nullo in ordine alle dichiarazioni rese. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail di eventuale altra persona referente per la pratica, al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria, per le vie brevi. Si tratta di dati facoltativi.

- c) Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.

- d) Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.

- e) Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.

- f) Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.

g) Diritti fondamentali dell'Interessato

Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.

L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it), PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (articolo 79 del Regolamento).

**Art. 18 Norma di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente Bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

### ALLEGATO 1 SPESE CORRENTI

LR 3/2025 - articolo 2, comma 1, lettere a), b), d), e) e g) (limitatamente alla divulgazione di materiale storico documentale e organizzazione di incontri nelle scuole)

INVIARE ENTRO IL GIORNO 15/11/2025

marca da bollo  
(da annullare)  
salvo i casi di esenzione da  
specificare nello spazio sotto  
riportato

indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica,  
sicurezza e politiche dell'immigrazione  
**Servizio polizia locale, sicurezza  
e politiche dell'immigrazione**  
Via Sabbadini 31  
33100 UDINE  
Pec: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it)

#### Domanda di contributo<sup>1</sup>

ai sensi del Bando pubblico per la concessione di contributi, anche a rimborso, alle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale. LR 3/2025

QUADRO A	Associazione Richiedente				
Denominazione (riportata nello Statuto)					
Codice fiscale					
Indirizzo legale					
	via	n.	CAP	Comune	provincia
Indirizzo operativo se diverso dall'indirizzo legale					
	via	n.	CAP	Comune	provincia

<sup>1</sup> Art. 5 del Bando - Ciascuna associazione può presentare un numero massimo di due domande di contributo, una per progetti che prevedono spese correnti e una per progetti che prevedono spese di investimento.

recapiti			
	Tel/cel	mail	PEC
Sito web/profilo facebook/altra modalità on line di pubblicazione dei contributi ricevuti ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1, commi da 125 a 127			
La domanda è presentata	<input type="checkbox"/> Associazione singola <input type="checkbox"/> Associazione capofila (elencare le Associazioni partner )		
<b>QUADRO B</b>	<b>Legale rappresentante del richiedente</b>		
Nome e cognome			
Nato a			
In data			
Codice fiscale			
nella sua qualità di:	<input type="checkbox"/> legale rappresentante		
	<input type="checkbox"/> altra persona munita di delega con potere di compilazione e presentazione della domanda di incentivo. <i>Indicare gli estremi dell'atto conferente tali poteri: _____.</i> Qualora si tratti di procura speciale alla presentazione della presente domanda, <b>ALLEGARE L'ATTO</b>		
Referente per l'iniziativa referente per l'iniziativa/ persona di contatto			
	Nome e cognome	Telefono	Cellulare mail

**consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e informato che i dati forniti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR),**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che il progetto/programma di attività per il quale si chiede il contributo, è coerente con le finalità istituzionali e gli scopi sociali previsti dallo Statuto dell'Associazione.
- che l'associazione:
  - è operante sul territorio regionale
  - rientra in una delle seguenti categorie, previsto dall'Art. 1, comma 1 della L.R. 3/2025 (barrare la casella corrispondente):
    - [ ] Associazione combattentistica e d'arma
    - [ ] Associazione delle forze dell'ordine
    - [ ] Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) o sue articolazioni regionali
    - [ ] Associazione costituita da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR)
    - [ ] Associazione dei vigili del fuoco e della polizia locale
- che l'associazione possiede i **Requisiti previsti all'art. 2, comma 2, della L.R. 04 marzo 2025, n. 3**

- Costituita da almeno un anno.
- Esistenza e regolare funzionamento degli organi previsti dallo statuto. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tale requisito sussiste per entrambe le tipologie.
- Assenza di finalità di lucro.
- Aver svolto attività promosse e realizzate dall'associazione. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tali attività sono riferite ad ambedue le tipologie.
- Non aver concorso alla diffusione di azioni volte a negare o a sminuire l'esistenza e la valenza storica di vicende quali l'Olocausto, le Foibe e l'Esodo.

e domande in forma associata

- tutte le associazioni partner coinvolte soddisfano i requisiti di ammissibilità elencati nell'Articolo 2, comma 2 della L.R. 3/2025
- Si allegano n  dichiarazioni, redatte su modulo conforme, rilasciate dai rispettivi legali rappresentanti di ciascuna associazione partner

### CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, "Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate"

- **la concessione** del contributo di Euro <sup>2</sup> per la realizzazione dell'intervento descritto nella presente domanda relativo a una delle seguenti finalità previste all'articolo 2 comma 2 della LR 3/2025:
  - a) organizzazione di raduni nazionali, regionali, provinciali e locali
  - b) organizzazione di cerimonie, manifestazioni, mostre e convegni
  - d) diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza attiva
  - e) costruzione di una geografia memoriale (censimento di lapidi, cippi, monumenti, ecc.)
  - g) divulgazione di materiale storico-documentale e organizzazione di incontri nelle scuole
- **il pagamento** del contributo concesso:
  - anticipo del 90% alla concessione e saldo dopo l'approvazione della rendicontazione – (per l'anticipo inserire motivazione)
  - oppure
  - unica soluzione dopo l'approvazione della rendicontazione

**Quadro C**

**Oggetto della domanda di contributo**

<sup>2</sup> Art. 8 del Bando – Spese correnti il limite è compreso fra euro 3.000,00 ed euro 10.000,00 elevabile a 15.000,00 qualora la domanda sia presentata da una associazione capofila

Titolo dell'intervento/progetto	
<p>Descrizione sintetica dell'intervento che si tiene sul territorio regionale (massimo 600 caratteri)</p> <p><i>Si fa presente che la descrizione sarà pubblicata nel sito regionale "Amministrazione Trasparente".</i></p>	
<b>Quadro C</b>	<b>Relazione illustrativa delle attività</b>
<p>Descrivere in modo dettagliato e completo l'iniziativa progettuale per la quale si richiede il contributo.</p>	<p><b>Descrizione dell'Iniziativa:</b></p> <p><b>Localizzazione</b></p> <p><b>Cronoprogramma</b></p>
<p><b>Partecipazione dei Partner</b></p> <p><i>Il partenariato deve essere formalizzato con la compilazione del modulo Allegato 2</i></p>	Partner
<b>Quadro D</b>	<b>Quadro economico della spesa</b>

<b>Quadro D</b> <b>Categoria di spesa</b>	Voce di Spesa	Spesa prevista
Organizzazione di eventi	Affitto di spazi	€ <input type="text"/>
	Allestimento di sale	€ <input type="text"/>
	Noleggio di attrezzature tecniche	€ <input type="text"/>
	Costi per il trasporto di persone e materiali	€ <input type="text"/>
	Spese di ospitalità	€ <input type="text"/>
	altro	€ <input type="text"/>
Materiale storico e di rappresentanza	Acquisto, manutenzione o restauro di divise, uniformi, costumi storici	€ <input type="text"/>
	Acquisto di piccoli strumenti funzionali alla rappresentazione o alla partecipazione agli eventi	€ <input type="text"/>
	altro	€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
Servizi e personale	Spese per servizi di segreteria, accoglienza e supporto	€ <input type="text"/>
	Onorari/rimborsi per relatori, esperti, guide o testimoni esterni all'associazione	€ <input type="text"/>
	altro	€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
Comunicazione e pubblicità	Produzione e stampa di materiali informativi (volantini, inviti, manifesti etc)	€ <input type="text"/>
	Pubblicizzazione degli eventi (annunci su giornali, radio, web, social media)	€ <input type="text"/>
	altro	€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
Spese per censimenti		€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
Diritti d'autore	Spese per diritti SIAE	€ <input type="text"/>
	Spese per diritti LEA	€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
altro		€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>
		€ <input type="text"/>

A - Costo complessivo del progetto	€ <input type="text"/>
B - Fondi diversi dal contributo regionale	€ <input type="text"/>
C - Fabbisogno (A-B)	€ <input type="text"/>
D – CONTRIBUTO RICHIESTO	€ <input type="text"/>

<b>Modalità di pagamento</b>											
Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente											
Azienda di credito:			Agenzia di				Indirizzo				
PAESE	Codici contr.:	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE						
Coordinate IBAN			Coordinate BBAN								
Ufficio postale di			Agenzia di				Indirizzo				
PAESE	Codici contr.:	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE						
Coordinate IBAN			Coordinate BBAN								
<b>Quadro E</b>			<b>Altre dichiarazioni</b>								
<input type="checkbox"/> che le iniziative e le attività per cui si chiede il finanziamento si svolgeranno interamente sul territorio regionale, in conformità all'Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 3/2025 e all'Articolo 5 del Bando											
<input type="checkbox"/> che le informazioni rese corrispondono al vero e che le attività per cui si chiede il finanziamento saranno realizzate conformemente a quanto descritto con la presente domanda;											
<input type="checkbox"/> di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;											
<input type="checkbox"/> di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;											
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la presentazione della domanda di contributo comporta automaticamente il consenso alla esibizione del progetto o alla trasmissione di una sua copia ad eventuali richiedenti in sede di accesso agli atti, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in relazione alle esigenze di riservatezza, nonché il consenso alla pubblicazione della relazione illustrativa del progetto stesso, in caso di concessione del contributo, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione											
<input type="checkbox"/> che l'ente proponente NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale <input type="checkbox"/> che l'ente proponente è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale											
<input type="checkbox"/> che l'ente proponente NON è titolare di partita IVA <input type="checkbox"/> che l'ente proponente è titolare di partita IVA. In particolare si attesta che: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile</li> <li><input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo</li> <li><input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata nella percentuale di        % e pertanto costituisce un costo nella misura del        %</li> </ul>											
<input type="checkbox"/> che il soggetto proponente NON è esente dall'imposta di bollo che il soggetto proponente, qualora non esente dall'imposta di bollo, ha assolto all'annullo della marca da bollo dell'importo di euro        , emessa in data        , numero identificativo        , utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda; <input type="checkbox"/> che il soggetto proponente è esente dall'imposta di bollo ai sensi											

- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR,
- a) Il Titolare del trattamento di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di rappresentante legale, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo:
  - Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
  - e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
  - PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)
  - Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è la Società Insiel S.p.A. con sede in Via Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste.
- b) Il Titolare tratta i dati personali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero di telefono, e-mail, PEC), acquisiti ai sensi delle licità ex articolo 6 del GDPR: trattasi di dati personali del legale rappresentante delle associazioni, interessate dalla linea contributiva prevista dall'articolo 2, della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, o del soggetto munito di procura alla presentazione della domanda e sono richiesti, nell'esecuzione dei compiti connessi alle proprie finalità istituzionali, al fine di identificare il soggetto che sottoscrive l'istanza e le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Si tratta di dati obbligatori senza i quali il documento risulterebbe incompleto e/o nullo in ordine alle dichiarazioni rese. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail di eventuale altra persona referente per la pratica, al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria, per le vie brevi. Si tratta di dati facoltativi.
- c) I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
- d) I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
- e) Il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
- f) I dati personali vengono conservanti per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
- g) Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.
- L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) , PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)).
  - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Servizio eventuali finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione delle attività nonché tutte le variazioni dei dati comunicati con la presente domanda;

ad assolvere gli obblighi derivanti dalla legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), ed in particolare a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati relativi alle modalità di pagamento;

ad apporre il logo della Regione ed il marchio collettivo "IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA" su tutto il materiale promozionale, quale volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di concessione;

#### Quadro F

#### Allegati

1. Estratto dell'atto da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda (obbligatorio se la domanda è firmata da soggetto legittimato diverso dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/>
2. Copia dello Statuto	<input type="checkbox"/>
3. Atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore (obbligatorio se la domanda è firmata da soggetto delegato dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/>
4. Copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (obbligatorio se la domanda non è firmata digitalmente)	<input type="checkbox"/>
5. Scheda partner	<input type="checkbox"/>
6. Eventuali allegati:	

**Luogo e data**

**Firma del legale rappresentante/altro soggetto  
legittimato o delegato**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

ALLEGATO 1  
SPESE CONTO CAPITALE  
LR 3/2025 - 'articolo 2, comma 1, lettere c), f), e g)  
(limitatamente alla manutenzione, conservazione, recupero di  
materiale storico documentale)  
INVIARE ENTRO IL 15/11/2025

marca da bollo  
(da annullare)  
salvo i casi di esenzione da  
specificare nello spazio sotto  
riportato

indicare l'eventuale normativa di esenzione:

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia  
Direzione centrale Autonomie locali, funzione pubblica,  
sicurezza e politiche dell'immigrazione  
**Servizio polizia locale, sicurezza  
e politiche dell'immigrazione**  
Via Sabbadini 31  
33100 UDINE  
Pec: [autonomielocali@certregione.fvg.it](mailto:autonomielocali@certregione.fvg.it)

#### Domanda di contributo<sup>1</sup>

ai sensi del Bando pubblico per la concessione di contributi, anche a rimborso, alle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale. LR 3/2025

QUADRO A	Associazione Richiedente				
Denominazione (riportata nello Statuto)					
Codice fiscale					
Indirizzo legale					
	via	n.	CAP	Comune	provincia
Indirizzo operativo se diverso dall'indirizzo legale					
	via	n.	CAP	Comune	provincia
recapiti					

<sup>1</sup> Art. 5 del Bando - Ciascuna associazione può presentare un numero massimo di due domande di contributo, una per progetti che prevedono spese correnti e una per progetti che prevedono spese di investimento.

	Tel/cel	mail	PEC
Sito web/profilo facebook/altra modalità on line di pubblicazione dei contributi ricevuti ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 art. 1, commi da 125 a 127			
La domanda è presentata	<input type="checkbox"/> Associazione singola <input type="checkbox"/> Associazione capofila (elencare le Associazioni partner )		
<b>QUADRO B</b>	<b>Legale rappresentante del richiedente</b>		
Nome e cognome			
Nato a			
In data			
Codice fiscale			
nella sua qualità di:	<input type="checkbox"/> legale rappresentante		
	<input type="checkbox"/> altra persona munita di delega con potere di compilazione e presentazione della domanda di incentivo. <i>Indicare gli estremi dell'atto conferente tali poteri: _____.</i> Qualora si tratti di procura speciale alla presentazione della presente domanda, <b>ALLEGARE L'ATTO</b>		
Referente per l'iniziativa referente per l'iniziativa/ persona di contatto			
	Nome e cognome	Telefono	Cellulare
			mail

**consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e informato che i dati forniti verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR),**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che il progetto/programma di attività per il quale si chiede il contributo, è coerente con le finalità istituzionali e gli scopi sociali previsti dallo Statuto dell'Associazione.

che l'associazione:

- è operante sul territorio regionale
- rientra in una delle seguenti categorie, previsto dall'Art. 1, comma 1 della L.R. 3/2025 (barrare la casella corrispondente):
  - Associazione combattentistica e d'arma
  - Associazione delle forze dell'ordine
  - Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) o sue articolazioni regionali
  - Associazione costituita da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR)
  - Associazione dei vigili del fuoco e della polizia locale
- che l'associazione possiede i **Requisiti previsti all'art. 2, comma 2, della L.R. 04 marzo 2025, n. 3**

Costituita da almeno un anno.

- Esistenza e regolare funzionamento degli organi previsti dallo statuto. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tale requisito sussiste per entrambe le tipologie.
- Assenza di finalità di lucro.
- Aver svolto attività promosse e realizzate dall'associazione. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tali attività sono riferite ad ambedue le tipologie.
- Non aver concorso alla diffusione di azioni volte a negare o a sminuire l'esistenza e la valenza storica di vicende quali l'Olocausto, le Foibe e l'Esodo.

Per le domande in forma associata

tutte le associazioni partner coinvolte soddisfano i requisiti di ammissibilità elencati nell'Articolo 2, comma 2 della L.R. 3/2025

Si allegano n  dichiarazioni, redatte su modulo conforme, rilasciate dai rispettivi legali rappresentanti di ciascuna associazione partner

### CHIEDE

ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, "Interventi regionali per il sostegno delle associazioni combattentistiche e d'arma e delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale e per il sostegno delle vittime del dovere e assimilate"

- **la concessione** del contributo di Euro <sup>2</sup>

per la realizzazione dell'intervento descritto nella presente domanda relativo a una delle seguenti finalità previste all'articolo 2 comma 2 della LR 3/2025:

- c) manutenzione, recupero e restauro dei beni mobili e dei cimeli da esporre in musei, cerimonie, mostre e in altre iniziative organizzate dalle associazioni di cui all'articolo 1, comma 1 della L.R. 3/2025
- f) manutenzione, recupero, restauro e realizzazione di lapidi e monumenti celebrativi della memoria e della testimonianza storica afferenti alle finalità statutarie dell'associazione, **d'intesa con i Comuni interessati;**
- g) manutenzione, conservazione e recupero di materiale storico-documentale

- **il pagamento** del contributo concesso:

- anticipo del 90% alla concessione e saldo dopo l'approvazione della rendicontazione –  
(per l'anticipo inserire motivazione)
- oppure
- unica soluzione dopo l'approvazione della rendicontazione

### Quadro C

### Oggetto della domanda di contributo

<sup>2</sup> Art. 8 del Bando – Spese in conto capitale il limite è compreso fra euro 10.000,00 ed euro 70.000,00 elevabile a 85.000,00 qualora la domanda sia presentata da una associazione capofila

Titolo dell'intervento/progetto	
Descrizione sintetica dell'intervento che si tiene sul territorio regionale (massimo 600 caratteri) Si fa presente che la descrizione sarà pubblicata nel sito regionale "Amministrazione Trasparente".	
	<b>Relazione illustrativa delle attività</b>
Descrivere in modo dettagliato e completo l'iniziativa progettuale per la quale si richiede il contributo.	<b>Descrizione dell'Iniziativa:</b>  <b>Localizzazione</b>  <b>Cronoprogramma</b>
<b>Partecipazione dei Partner</b> Il partenariato deve essere formalizzato con la compilazione del modulo Allegato 2	Partner
<b>Quadro D</b>	<b>Quadro economico della spesa</b>

<b>Quadro D</b> <b>Categoria di spesa</b>	Voce di Spesa	Spesa prevista
<b>Categoria di Spesa</b>	<b>Voce di Spesa</b>	
Interventi di manutenzione straordinaria, recupero e restauro (beni mobili/cimeli)	Costi per lavori e acquisto di materiali specifici per interventi su beni mobili e cimeli	€ <input type="text"/>
	Acquisto di strumenti necessari per gli interventi su beni mobili e cimeli	€ <input type="text"/>
	Costi per servizi di restauro su beni mobili e cimeli	€ <input type="text"/>
	Altro (specificare)	€ <input type="text"/> € <input type="text"/>
Interventi di manutenzione straordinaria, recupero, restauro e realizzazione di lapidi e monumenti	Costi per lavori e acquisto di materiali specifici per interventi di manutenzione straordinaria e opere accessorie	€ <input type="text"/>
	Costi per recupero e servizi di restauro di lapidi e monumenti	€ <input type="text"/>
	Realizzazione (nuova) di lapidi e monumenti	€ <input type="text"/>
	Altro (specificare)	€ <input type="text"/> € <input type="text"/>
Manutenzione, conservazione e restauro (materiale documentale)	Acquisto di attrezzature per la digitalizzazione	€ <input type="text"/>
	Acquisto di attrezzature per la conservazione (deumidificazione, scaffalature specifiche)	€ <input type="text"/>
	Acquisto di attrezzature e strumenti per il restauro di materiale documentale	€ <input type="text"/>
	Altro (specificare)	€ <input type="text"/>
Spese tecniche e professionali	Onorari per progettisti, architetti, ingegneri (progettazione, direzione lavori, collaudo)	€ <input type="text"/>
	Onorari per restauratori e altre figure professionali (progettazione, direzione lavori, collaudo)	€ <input type="text"/>
	Spese per collaudi e certificazioni tecniche necessarie	€ <input type="text"/>
	Altro (specificare)	€ <input type="text"/>
A - Costo complessivo del progetto		€ <input type="text"/>
B - Fondi diversi dal contributo regionale		€ <input type="text"/>
C -Fabbisogno (A-B)		€ <input type="text"/>
D – CONTRIBUTO RICHIESTO		€ <input type="text"/>

<b>Modalità di pagamento</b>											
Il c/c bancario o postale deve essere intestato al soggetto richiedente											
Azienda di credito:			Agenzia di			Indirizzo					
PAESE	Codici contr.:	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE						
Coordinate IBAN			Coordinate BBAN								
Ufficio postale di			Agenzia di			Indirizzo					
PAESE	Codici contr.:	CIN	CODICE ABI (banca)	CODICE CAB	NUMERO CONTO CORRENTE						
Coordinate IBAN			Coordinate BBAN								
<b>Quadro E</b>			<b>Altre dichiarazioni</b>								
<input type="checkbox"/> che le iniziative e le attività per cui si chiede il finanziamento si svolgeranno interamente sul territorio regionale, in conformità all'Articolo 2, comma 1 della Legge regionale 3/2025 e all'Articolo 5 del Bando											
<input type="checkbox"/> che le informazioni rese corrispondono al vero e che le attività per cui si chiede il finanziamento saranno realizzate conformemente a quanto descritto con la presente domanda;											
<input type="checkbox"/> di esonerare codesta amministrazione regionale e la tesoreria regionale da ogni responsabilità per errori in cui le medesime possano incorrere in conseguenza di inesatte indicazioni contenute nella presente domanda e per effetto di mancata comunicazione, nelle dovute forme, di eventuali variazioni successive;											
<input type="checkbox"/> di esonerare codesta amministrazione regionale da ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito cui inviare le comunicazioni relative al procedimento da parte del richiedente oppure per mancata o tardiva comunicazione dell'eventuale cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;											
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la presentazione della domanda di contributo comporta automaticamente il consenso alla esibizione del progetto o alla trasmissione di una sua copia ad eventuali richiedenti in sede di accesso agli atti, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in relazione alle esigenze di riservatezza, nonché il consenso alla pubblicazione della relazione illustrativa del progetto stesso, in caso di concessione del contributo, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione											
<input type="checkbox"/> che l'ente proponente NON è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto non si tratta di Ente o iniziativa di natura commerciale <input type="checkbox"/> che l'ente proponente è soggetto alla ritenuta d'acconto del 4% in quanto trattasi di Ente o iniziativa di natura commerciale											
<input type="checkbox"/> che l'ente proponente NON è titolare di partita IVA <input type="checkbox"/> che l'ente proponente è titolare di partita IVA. In particolare si attesta che: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> l'imposta addebitata costituisce un costo in quanto non recuperabile</li> <li><input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata e pertanto non costituisce un costo</li> <li><input type="checkbox"/> l'imposta viene compensata nella percentuale di        % e pertanto costituisce un costo nella misura del        %</li> </ul>											
<input type="checkbox"/> che il soggetto proponente NON è esente dall'imposta di bollo che il soggetto proponente, qualora non esente dall'imposta di bollo, ha assolto all'annullo della marca da bollo dell'importo di euro        , emessa in data        , numero identificativo        , utilizzata esclusivamente per la presentazione della presente domanda;											

che il soggetto proponente è esente dall'imposta di bollo ai sensi

- ✓ di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13 Regolamento 2016/679/UE – GDPR,
- a) Il Titolare del trattamento di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di rappresentante legale, con sede in Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo:
  - Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste
  - e-mail: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it)
  - PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)
  - Il Responsabile del trattamento dei Dati Personali è la Società Insiel S.p.A. con sede in Via Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste.
- b) Il Titolare tratta i dati personali (nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, numero di telefono, e-mail, PEC), acquisiti ai sensi delle licenze ex articolo 6 del GDPR: trattasi di dati personali del legale rappresentante delle associazioni, interessate dalla linea contributiva prevista dall'articolo 2, della legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, o del soggetto munito di procura alla presentazione della domanda e sono richiesti, nell'esecuzione dei compiti connessi alle proprie finalità istituzionali, al fine di identificare il soggetto che sottoscrive l'istanza e le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000. Si tratta di dati obbligatori senza i quali il documento risulterebbe incompleto e/o nullo in ordine alle dichiarazioni rese. Sono inoltre richiesti recapiti telefonici e indirizzi mail di eventuale altra persona referente per la pratica, al fine di agevolare le comunicazioni, inerenti l'istruttoria, per le vie brevi. Si tratta di dati facoltativi.
- c) I dati personali sono resi accessibili ai dipendenti e collaboratori del Titolare, del responsabile secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio.
- d) I dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente.
- e) Il trattamento dei dati personali avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali.
- f) I dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale.
- g) Gli interessati al trattamento dei dati personali possono esercitare, nei limiti previsti dal Capo III, i diritti previsti dagli artt. 15-21 del GDPR.
- L'apposita istanza all'AR è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Ente ( Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, email: [privacy@regione.fvg.it](mailto:privacy@regione.fvg.it) , PEC: [privacy@certregione.fvg.it](mailto:privacy@certregione.fvg.it)).
  - Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente al Servizio eventuali finanziamenti di fonte pubblica o privata ottenuti per la realizzazione delle attività nonché tutte le variazioni dei dati comunicati con la presente domanda;

ad assolvere gli obblighi derivanti dalla legge 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), ed in particolare a comunicare entro 7 giorni ogni modifica intervenuta dei dati relativi alle modalità di pagamento;

ad apporre il logo della Regione ed il marchio collettivo "IOSONOFRIULIVENEZIAGIULIA" su tutto il materiale promozionale, quale volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di concessione;

#### Quadro F

#### Allegati

1. Estratto dell'atto da cui si evince la legittimazione del sottoscrittore a firmare la domanda (obbligatorio se la domanda è firmata da soggetto legittimato diverso dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/>
2. Copia dello Statuto	<input type="checkbox"/>
3. Atto di delega di funzioni o di firma a favore del sottoscrittore (obbligatorio se la domanda è firmata da soggetto delegato dal legale rappresentante)	<input type="checkbox"/>
4. Copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (obbligatorio se la domanda non è firmata digitalmente)	<input type="checkbox"/>
5. Scheda partner	<input type="checkbox"/>

6. Eventuali allegati:

**Luogo e data**

**Firma del legale rappresentante/altro soggetto  
legittimato o delegato**



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## ALLEGATO 2

### Scheda partner

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione \_\_\_\_\_, codice fiscale n. \_\_\_\_\_ partita IVA n. \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_, Via/Piazza \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, e-mail \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_, tel n. \_\_\_\_\_;

sotto la propria responsabilità, quale condizione per l'accesso ai contributi di cui alla Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3, per il progetto \_\_\_\_\_ (indicare il titolo del progetto) presentato a valere sul Bando pubblico per la concessione di contributi per la promozione di progetti mirati e programmi d'attività volti alla valorizzazione della memoria storica del Friuli Venezia Giulia e del ruolo delle associazioni combattentistiche e d'arma, delle associazioni delle forze dell'ordine, nonché dell'Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) e sue articolazioni regionali, delle associazioni costituite da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR) e delle associazioni dei vigili del fuoco e della polizia locale operanti sul territorio regionale, ai sensi della Legge regionale 4 marzo 2025, n. 3.

### DICHIARA

**ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità:**

che l'associazione è operante sul territorio regionale

- rientra in una delle seguenti categorie, previsto dall'Art. 1, comma 1 della L.R. 3/2025 (barrare la casella corrispondente):
  - Associazione combattentistica e d'arma
  - Associazione delle forze dell'ordine
  - Associazione Nazionale Forestali (A.N.FOR) o sue articolazioni regionali
  - Associazione costituita da appartenenti o ex appartenenti al Corpo forestale regionale (CFR)
  - Associazione dei vigili del fuoco e della polizia locale
- che l'associazione possiede i **Requisiti previsti all'art. 2, comma 2, della L.R. 04 marzo 2025, n. 3**
  - Costituita da almeno un anno.
  - Esistenza e regolare funzionamento degli organi previsti dallo statuto. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tale requisito sussiste per entrambe le tipologie.
  - Assenza di finalità di lucro.
  - Aver svolto attività promosse e realizzate dall'associazione. Nel caso di articolazioni regionali o sub-regionali di associazioni nazionali, tali attività sono riferite ad ambedue le tipologie.

[ ] Non aver concorso alla diffusione di azioni volte a negare o a sminuire l'esistenza e la valenza storica di vicende quali l'Olocausto, le Foibe e l'Esodo.

3. Di partecipare alla realizzazione del progetto, avendo diritto al solo rimborso delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività di propria competenza secondo quanto previsto dal Bando;
4. Di partecipare in qualità di partner al progetto sopra indicato e di condividerne i contenuti nonché di svolgere all'interno del medesimo progetto le seguenti attività e funzioni:

luogo e data

Firma del legale rappresentante /altro  
soggetto legittimato o delegato

In caso di sottoscrizione con firma autografa, deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

25\_43\_1\_DDS\_SVIL\_RUR\_52283\_1\_TESTO.DOCX

## **Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 8 ottobre 2025, n. 52283**

PS PAC 2023-2027. CSR FVG 2023-2027. Bando per l'accesso all'intervento SRD04 (Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale), approvato con DGR 843/2025. Proroga termine di presentazione domande di sostegno al 16 ottobre 2025.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO/L'AUTORITA' DI GESTIONE**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSN PAC) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, e successivamente modificato con decisione C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, con decisione della Commissione C(2024)6849 del 30 settembre 2024, con decisione della Commissione C(2024)8662 di data 11 dicembre 2024 e con decisione della Commissione C(2025)3805 di data 18 giugno 2025 che prevede, tra l'altro, l'intervento SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
- la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, comma 1 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC;
- la legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 articolo 3, commi da 68 a 72, con la quale è stato istituito presso l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'Organismo pagatore regionale per la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia (OPR FVG);
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
  - 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione", le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0) 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo riportando, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento "SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale;
  - 20 giugno 2025, n. 843 con la quale è stato approvato il <<Bando per l'accesso all'intervento "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale">> del Complemento per lo Sviluppo Rurale

(CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, modificato con deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2025, n. 1036 e in particolare l'articolo 19 che:

- al comma 1 prevede che il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato alla data del 25 settembre 2025;
- al comma 3 che il termine di presentazione delle domande di sostegno è prorogabile con decreto dell'Autorità di gestione regionale da pubblicare sul Bollettino ufficiale della Regione;

**CONSIDERATO** che con decreto 23 settembre 2025 n. 49060/GRFVG il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul predetto <<Bando per l'accesso all'intervento "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale">> del CSR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, approvato con DGR 843/2025, è stato prorogato al 9 ottobre 2025;

**CONSIDERATO** che si ritiene opportuno disporre un'ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande al fine di consentire un più proficuo utilizzo delle risorse;

**RITENUTO** pertanto di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno al 16 ottobre 2025;

**VISTI:**

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

**DECRETA**

1. Per quanto espresso in premessa, il termine di presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando per l'accesso all'intervento per lo sviluppo rurale "SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale" del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano Strategico PAC 2023 - 2027, approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 giugno 2025, n. 843, è prorogato al 16 ottobre 2025.

2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 8 ottobre 2025

IACOLETTIG

25\_43\_1\_DPO\_ENER SOST\_47439\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 settembre 2025, n. 47439/GRFVG. (Estratto)**

LR 19/2012, art. 12; DLgs. 387/2003, art. 12. Autorizzazione unica per la modifica dell'impianto per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in Comune di Zoppola, via Taviela (PN). Proponente: Società agricola Zoppola Biogas Srl - N. pratica: 2304.2.

**IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

**DECRETA**

### **Art. 1.**

La società Agricola Zoppola Biogas S.r.l., P.IVA 01675920936, con sede legale a Pordenone, via Tiburzio Donadon n.4, è autorizzata alla modifica dell'impianto per la produzione di biometano della capacità di 500 Smc/h equivalenti, sito in comune di Zoppola, via Taviela (PN), in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provve-

dimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.  
(omissis)

#### **Art. 4.**

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante alle Norme Tecniche d'Attuazione del PRGC del Comune di Zoppola, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto.  
(omissis)

#### **Art. 17.**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 settembre 2025

SAVELLA

25\_43\_1\_DPO\_ENER SOST\_47440\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio transizione energetica 16 settembre 2025, n. 47440/GRFVG. (Estratto)**

LR 19/2012, art. 15. Voltura dell'Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel Comune di Zoppola (PN). Società subentrante: Edison Next Spa. Società cedente: Solar Deal Pordenone Srl - N. pratica: 2320.2.

#### **IL TITOLARE DI P.O.**

(omissis)

**AI SENSI** dell'art. 15 della L.R. 19/2012;

#### **DECRETA**

#### **Art. 1.**

L'autorizzazione di cui al Decreto n. 14861/GRFVG del 28/03/2024 del Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, avente ad oggetto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, con potenza di connessione alla rete pari a 2990 kW e potenza di picco pari a 3203,75 kW, ubicato in via Ruatte nel comune di Zoppola (PN), rilasciato alla società Solar2 s.r.l., ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in esso contenute, è volturata alla società Edison Next s.p.a. con sede legale in via Acqui n.86, Rivoli (TO), C.F. 13032970157.

#### **Art. 2.**

La società Edison Next s.p.a. deve rispettare tutti gli obblighi, vincoli, termini, prescrizioni, raccomandazioni e quant'altro previsto nel Decreto n. 14861/GRFVG del 28/03/2024.

#### **Art. 3.**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel Decreto n. 14861/GRFVG del 28/03/2024, restano

fermi tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia.  
(omissis)

### **Art. 5.**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 16 settembre 2025

SAVELLA

25\_43\_1\_DPO\_ENER SOST\_51857\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio transizione energetica 7 ottobre 2025, n. 51857/GRFVG - Fascicolo ALP/EN/FET/2501.1. (Estratto)**

Art. 12, LR 19/2012. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico (nuova centrale di cogenerazione) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Nuovo Ospedale di Pordenone di potenza nominale  $2 \times 0,999 = 1,998$  MWe, e potenza termica  $2 \times 1,050 = 2,1$  MWt nel Comune di Pordenone. Titolare: Azienda sanitaria Friuli Occidentale - N. pratica: EN/FET/2501.1.

### **IL TITOLARE DI P.O.**

**VISTO** il D.Lgs. 23 aprile 2002, n. 110 recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese”, ed in particolare l'art.1, con il quale sono state trasferite alla Regione Friuli Venezia Giulia tutte le funzioni in materia di energia che concernono le attività di ricerca, produzione, trasporto e distribuzione di qualunque forma di energia, salvo quelle espressamente riservate allo Stato;

(omissis)

### **DECRETA**

### **Art. 1.**

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, con sede legale in Via della Vecchia Ceramica 1, 33170 Pordenone (PN), è autorizzata alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto elettrico (nuova centrale di cogenerazione) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito in Nuovo Ospedale di Pordenone di potenza nominale  $2 \times 0,999 = 1,998$  MWe, e potenza termica  $2 \times 1,050 = 2,1$  MWt nel Comune di Pordenone; in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

### **Art. 16.**

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 7 ottobre 2025

SAVELLA

25\_43\_1\_DPO\_GEST VEN\_52592\_1\_TESTO

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria” del Servizio caccia e risorse ittiche 9 ottobre 2025, n. 52592**

LR 6/2008, artt. 22 e 23. Presa d’atto nomina nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “Isola Gorgo” ubicata nel Comune di Grado (GO) del Distretto venatorio n. 12 “Laguna”.

### **IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.**

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria), ed in particolare gli articoli 22 e 23 disciplinanti le aziende venatorie;

**VISTO** l’articolo 22, comma 8, della sopra citata legge regionale 6/2008, il quale prevede che il legale rappresentante di un’Azienda faunistico-venatoria deve iscriversi nell’Elenco dei dirigenti venatori a pena della revoca dell’autorizzazione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 ottobre 2017, n. 0240/Pres., con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2015, n. 1309, con la quale è stato approvato il Piano faunistico regionale, disponendo di darvi attuazione con decreto del Presidente della Regione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres., con il quale si è data esecutività al Piano faunistico regionale;

**VISTO** il Piano venatorio distrettuale 2016/2017 del Distretto venatorio n. 12 “Laguna” approvato con la deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 861 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all’articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell’annata venatoria successiva all’approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell’aggiornamento del Piano faunistico regionale;

**VISTO** il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa “Trattazione attività connesse alla gestione venatoria”, del Servizio caccia e risorse ittiche, 18 agosto 2025, n. 42407/GRFVG, con il quale è stata istituita fino al 31 marzo 2030 l’Azienda faunistico-venatoria denominata “ISOLA GORGO” di tipo individuale, legalmente rappresentata dal dott. VERNI Alberto, con sede legale a Bologna in Via Nazario Sauro 8, per una superficie pari a ettari 87.039;

**VISTA** la nota di data 1 ottobre 2025, registrata al protocollo n. GRFVG-GEN-2025-0691038-A del 9 ottobre 2025, con la quale si apprende che la dott.ssa NEGRINI Debora nata a Bologna il 26.05.1966 è stata nominata Presidente del Consiglio di amministrazione della Società Agricola ZIO s.r.l. con sede a Bologna in Via Nazario Sauro 8, comunica che a seguito delle dimissioni del dott. VERNI Alberto il nuovo legale rappresentante è la dott.ssa NEGRINI Debora dell’Azienda faunistico-venatoria “ISOLA GORGO”;

**ATTESO** che il nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “ISOLA GORGO”, la dott.ssa NEGRINI Debora, non è iscritta nell’Elenco dei dirigenti venatori di cui all’articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. “Regolamento recante modalità per l’esercizio delle funzioni conferite alla Regione e criteri per il rilascio dei permessi annuali di caccia e dei permessi annuali per la caccia alla specie cinghiale, in esecuzione degli articoli 3, comma 2, lettera e bis), 33, comma 2 bis, 33 bis, 39, comma 1, lettera g), e 40, comma 13, della legge regionale 6 marzo, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l’esercizio dell’attività venatoria)”;

**VISTO** l’articolo 17, comma 3, del “Regolamento per la disciplina delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie in attuazione dell’articolo 22, comma 9, della legge regionale 6/2008”, il quale prevede che la variazione del legale rappresentante di un’Azienda faunistico-venatoria è comunicata entro due mesi dal conferimento dell’incarico alla struttura regionale competente in materia faunistico-venatoria, allegando l’atto di conferimento;

**RITENUTO** pertanto di prendere atto della nomina del nuovo legale rappresentante dell’Azienda faunistico-venatoria “ISOLA GORGO”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale, approvato con decreto del

Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 10 bis concernente le posizioni organizzative;

**VISTO** il decreto del Direttore centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche n. 30240 del 12.06.2025 con il quale è stato conferito al dott. Dario Colombi, l'incarico di posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria" presso il Servizio caccia e risorse ittiche dal 01.07.2025 fino al 30.06.2027;

**VISTO** il decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche n. 33128/GRFVG del 26.06.2025 con il quale è stata attribuita al dott. Dario Colombi, quale titolare della posizione organizzativa "Trattazione attività connesse alla gestione venatoria", la delega all'adozione di atti espressivi di volontà con effetti esterni;

#### DECRETA

1. Di prendere atto che in sostituzione del dott. VERNI Alberto, il legale rappresentante dell'Azienda faunistico-venatoria denominata "ISOLA GORGO" è la dott.ssa NEGRINI Debora, che la sede legale e amministrativa dell'Azienda faunistico-venatoria medesima rimangono invariate.
2. Di dare atto che la dott.ssa NEGRINI Debora non è iscritta nell'Elenco regionale di cui all'articolo 17, del decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2009, n. 0339/Pres. per cui al fine di mantenere la titolarità dell'Azienda faunistico-venatoria in oggetto, dovrà sostenere con esito positivo il primo esame utile per l'iscrizione nell'Elenco regionale dei dirigenti venatori.
3. Di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 9 ottobre 2025

COLOMBI

25\_43\_1\_DPO\_IMP RIF\_51710\_1\_TESTO.DOCX

## **Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazione impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 6 ottobre 2025, n. 51710/GRFVG. (Estratto)**

ALPPN/ESR-2013 - DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017, art. 20 - Eurovetro Trading Srl - Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Pinzano, ZI Ponte Rosso. Variante dell'Autorizzazione unica.

#### IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";  
(omissis)

#### DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone ed Enti, EU-ROVETRO TRADING SRL (c.f. 04187370137) in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, è autorizzata alla realizzazione e gestione del progetto di variante dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Vito al Tagliamento (PN), via Pinzano, Z.I. Ponte Rosso.  
(omissis)

Trieste, 6 ottobre 2025

BIRTIG

25\_43\_1\_DGR\_1389\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1389**

L 241/1990. Provvedimento di revoca della deliberazione di

## Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021 di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo “Minimi” ai sensi dell’art 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la deliberazione 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF, recante disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, nel seguito ARERA, ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

**DATO ATTO** che, in attuazione dell'articolo 6 della citata deliberazione di ARERA, con deliberazione di Giunta regionale 27 dicembre 2021, n. 2039 “L 481/1995. provvedimento di attuazione dell’art 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/r/rif. individuazione degli impianti di chiusura del ciclo ‘minimi’” sono stati individuati gli impianti di chiusura del ciclo “minimi” per il biennio 2022/2023 ed è stata altresì indicata l'Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti” (AUSIR) quale organismo competente destinatario delle disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

**VISTO** l'articolo 6 comma 6.3 della citata deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA che prevede che gli impianti di chiusura del ciclo “minimi” mantengono tale qualifica per un periodo almeno biennale, con possibilità di aggiornamento nel 2023 per le annualità successive;

**VISTA** la deliberazione 3 agosto 2023, n. 389/2023/R/RIF con la quale l'ARERA ha disposto l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il biennio 2024/2025 approvato con deliberazione n. 363/2021/R/RIF;

**DATO ATTO** che con deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021, “Legge 481/1995 - Provvedimento di attuazione dell'articolo 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF - Individuazione degli impianti di chiusura del ciclo “minimi”. Primo aggiornamento - biennio 2024/2025” sono stati individuati gli impianti di chiusura del ciclo “minimi” per il biennio 2024/2025 ed è stata altresì confermata l'Autorità unica per i servizi idrici e rifiuti, nel seguito AUSIR, quale organismo competente destinatario delle disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani;

**RILEVATO** che le società Tersan Puglia S.p.a., Soc. Coop. Nuova San Michele, Montello S.p.a. e Apia Energy S.r.l., soggetti operanti a livello nazionale del settore della gestione dei rifiuti, hanno proposto avanti al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia i ricorsi n. 490/2022, 298/2022, 1568/2022 e 204/2022, volti all'annullamento, tra gli altri, della deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA;

**RILEVATO** altresì che con sentenze n. 501, 486 del 24 e 27 febbraio 2023 nonché n. 557, 578 del 6 marzo 2023 il TAR Lombardia ha accolto i citati ricorsi annullando la deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA;

**CONSIDERATO** che ARERA ha proposto i ricorsi n. 3133/2023, 3135/2023, 3166/2023 e 3159/2023 avanti al Consiglio di Stato per la riforma delle citate sentenze del TAR Lombardia;

**DATO ATTO** che, considerata l'incertezza in merito all'esito dei ricorsi di ARERA al Consiglio di Stato e la contestuale necessità di procedere con l'aggiornamento biennale del documento di individuazione degli impianti minimi, la citata deliberazione di Giunta regionale n. 2021/2023 è stata assunta “nelle more delle eventuali diverse determinazioni che saranno assunte da ARERA in base all'esito dei giudizi amministrativi in corso”, come riportato nelle premesse della medesima;

**CONSIDERATO** che il Consiglio di Stato, con sentenze n. 10548, 10550, 10734, 10775 del 6, 12 e 14 dicembre 2023, ha rigettato i ricorsi n. 3133/2023, 3135/2023, 3166/2023 e 3159/2023 proposti da ARERA;

**CONSIDERATO** che, al fine di ottemperare alle citate sentenze del Consiglio di Stato, ARERA ha approvato la deliberazione 23 gennaio 2024, n. 7/2024/R/RIF, avente ad oggetto “Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/RIF, e ulteriori disposizioni attuative”, che modifica la deliberazione n. 363/2021/R/RIF;

**CONSIDERATO** altresì che ARERA ha successivamente approvato la deliberazione 5 marzo 2024, n. 72/2024/R/RIF, avente ad oggetto “Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della Deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti”;

**DATO ATTO** che, alla luce della modifica alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, intervenuta a seguito dell'approvazione della citata deliberazione n. 7 /2024/R/RIF della stessa Autorità, risulta altresì

necessario aggiornare la deliberazione di Giunta regionale n. 2021/2023;

**CONSIDERATO** tuttavia che la società Friul Julia Appalti Srl, soggetto che opera nel settore della gestione dei rifiuti nella regione Friuli Venezia Giulia, nell'ambito del giudizio sub RG n. 2059/2022, pendente dinanzi al TAR Lombardia, proposto avverso la deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, ha presentato secondi motivi aggiunti impugnando altresì la deliberazione di Giunta regionale n. 2021/2023;

**CONSIDERATO** inoltre che la stessa società Friul Julia Appalti S.r.l. ha successivamente proposto ulteriore ricorso con terzi motivi aggiunti, richiedendo altresì l'annullamento delle deliberazioni n. 7/2024/R/RIF e n. 72/2024/R/RIF di ARERA, che costituiscono il riferimento per l'aggiornamento della deliberazione regionale n. 2021/2023;

**DATO ATTO** che, rilevata la situazione di sostanziale indeterminazione venutasi a creare in merito all'attuazione, a livello regionale, di quanto previsto dalla deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, così come modificata dalla deliberazione n. 7/2024/R/RIF della stessa autorità, relativamente all'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi", con deliberazione di Giunta regionale 7 giugno 2024, n. 845, è stata disposta la sospensione, ai sensi dell'articolo 21-quater, comma 2 della legge 8 agosto 1990, n. 241 dell'efficacia della deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021 di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" ai sensi dell'articolo 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF;

**CONSIDERATO** che la medesima deliberazione ha individuato in un anno il termine di detta sospensione, a decorrere dalla data della stessa deliberazione, stabilendo altresì che gli effetti della deliberazione di Giunta regionale n. 2021/2023 sarebbero ripresi a decorrere ex nunc dalla scadenza del termine di sospensione;

**DATO ATTO** che alla scadenza del termine di sospensione della deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021 è stato rilevato il persistere della situazione di indeterminazione in merito all'attuazione, a livello regionale, di quanto previsto dalla deliberazione n. 363/2021/R/RIF di ARERA, così come modificata dalla deliberazione n. 7/2024/R/RIF della stessa autorità, relativamente all'individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi", in quanto non risulta essere giunto a sentenza il giudizio sub RG n. 2059/2022, pendente dinanzi al TAR Lombardia, proposto da Friul Julia Appalti S.r.l. per l'annullamento delle deliberazioni n. 363/2021/R/RIF, n. 7/2024/R/RIF e n. 72/2024/R/RIF di ARERA, che costituiscono il riferimento per l'aggiornamento della deliberazione regionale n. 2021/2023;

**DATO ATTO** altresì che con deliberazione 5 agosto 2025, n. 397/2025/R/RIF ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, per la definizione delle entrate tariffarie, nonché delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento;

**RILEVATO** che detta deliberazione non contribuisce a risolvere la situazione di indeterminazione in merito all'attuazione, a livello regionale, delle disposizioni regolatorie stabilite da ARERA in materia di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi";

**CONSIDERATO** che la determinazione, da parte di AUSIR, di tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo, individuati quali "minimi" in base alla deliberazione di Giunta regionale n. 2021/2023, potrebbe comportare, qualora annullata in esito al giudizio pendente sub RG 2059/2022, la restituzione delle suddette tariffe nel frattempo introitate;

**VISTO** l'articolo 21-quinques, della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), che prevede la possibilità di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse un provvedimento amministrativo da parte dello stesso organo che lo ha emanato ovvero di altro organo previsto dalla legge determinando la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti;

**VISTA** la legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 (Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare) e, in particolare, l'articolo 9 che attribuisce alla Regione compiti di predisposizione, adozione e aggiornamento degli atti relativi alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti, in aderenza a quanto previsto dagli articoli 196 e 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

**VISTO** l'articolo 49, punto 1, lettera a), dell'Allegato 1, alla deliberazione di Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, da ultimo modificata con la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2025, n. 860., recante "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e assetto delle posizioni organizzative", laddove si prevede che il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati "attende alla pianificazione regionale in materia di gestione dei rifiuti e alla definizione di indirizzi e criteri";

**RITENUTO**, in ragione di quanto sopra, di revocare la deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021 di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "minimi" ai sensi dell'articolo 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'unanimità,

**DELIBERA**

1. Di revocare, ai sensi dell'articolo 21-quinquies della legge 8 agosto 1990, n. 241, la deliberazione di Giunta regionale 15 dicembre 2023, n. 2021, di individuazione degli impianti di chiusura del ciclo "mini-mi" ai sensi dell'articolo 6 della deliberazione ARERA di data 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF.
2. Di stabilire che la presente deliberazione venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_43\_1\_DGR\_1392\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1392**

LR 6/2008, art. 3. Piano di controllo del Colombo di città (*Columba livia* forma domestica) 2025-2029. Approvazione.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTA** la direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2009/147/CE del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, che sostituisce la direttiva 79/409/CEE, del 2 aprile 1979 e, in particolare, l'articolo 9, recante disposizioni sulle deroghe consentite per le ragioni ivi evidenziate;

**VISTA** la legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) e, in particolare, l'articolo 19 concernente il controllo della fauna selvatica, attività tecnica straordinaria che le regioni, previo parere dell'ISPRA, possono realizzare per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia nonché l'articolo 19 bis concernente il prelievo in deroga di avifauna in attuazione dell'articolo 9 della direttiva 2009/147/CE;

**VISTA** la legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C (2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) e, in particolare, il capo III, recante attuazione dell'articolo 9 della direttiva 79/409/CEE;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

**VISTO** l'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6/2008, ai sensi del quale la Regione esercita, rispettivamente, le funzioni di programmazione faunistica per la tutela e la gestione della fauna nonché adotta atti di indirizzo per promuovere e coordinare l'attività degli enti territoriali e delle associazioni operanti nel settore faunistico e venatorio;

**PRESO ATTO** che la giurisprudenza ha dato collocazione giuridica di fauna selvatica alla specie *Columba livia*, in quanto vivente in stato di naturale libertà, e da ciò discende, tra l'altro, che il riferimento per la gestione della specie è individuato nella legge 157/1992 e nelle leggi regionali recanti disposizioni in materia di fauna selvatica;

**VISTE** le proprie deliberazioni:

- 13 giugno 2014, n. 1112, con la quale è stato approvato il Piano regionale di controllo del colombo di città (*Columba livia* forma domestica) 2014/2019;

- 14 maggio 2019, n. 847, con la quale è stato approvato il Piano regionale di controllo del colombo di città (*Columba livia* forma domestica) 2019/2024;

**ATTESO** che il Piano regionale di controllo del colombo di città (*Columba livia* forma domestica) 2019/2024, ha fornito risultati positivi, ma non sufficienti a risolvere esaurientemente le problematiche che la specie arreca sia nel contesto urbano che in quello rurale;

**RITENUTO**, pertanto, di riproporre il Piano regionale di controllo del colombo di città (*Columba livia* forma domestica) anche per il quinquennio 2025/2029, al fine di perseguire gli obiettivi individuati nel Piano stesso;

**VISTO** il Piano regionale di controllo del colombo di città (*Columba livia* forma domestica) 2025/2029 predisposto e aggiornato dal Servizio caccia e risorse ittiche della Direzione centrale risorse agroalimen-

tari, forestali e ittiche;

**VISTA** la richiesta protocollo n. SCRI/12.5/23520 di data 14/01/2025 del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestale e ittiche formulata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con la quale è stato richiesto il previsto parere in relazione al Piano regionale di controllo del colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025/2029;

**VISTA** la nota protocollo n. 4429 di data 27/01/25 dell'ISPRA registrata al protocollo n. SCRI/12.5/148725 di data 21/02/2025, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestale e ittiche, con la quale sono state richieste integrazioni al Piano regionale di controllo della specie Columba livia forma domestica ed è stato espresso parere favorevole all'attuazione con valenza temporale annuale, ossia sino al mese di febbraio 2026, al prelievo massimo complessivo (comprendente sia catture con reti e gabbie trappola che abbattimento con arma da fuoco) di 5.000 esemplari, in attesa del recepimento delle integrazioni richieste;

**VISTE** la propria deliberazione 14 febbraio 2025, n. 194, con la quale è stato approvato il Piano regionale annuale di controllo del colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025/2026;

**VISTA** la richiesta protocollo n. SCRI/12.5/114746 di data 10/02/2025 del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestale e ittiche formulata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), con la quale è stato richiesto il previsto parere in relazione al Piano regionale di controllo del colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025/2029;

**VISTA** la nota protocollo n. 9803 di data 20/02/25 dell'ISPRA registrata al protocollo n. SCRI/12.5/148725 di data 21/02/2025, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestale e ittiche, con la quale è stato espresso parere favorevole all'attuazione del Piano regionale di controllo della specie Columba livia forma domestica con valenza temporale quinquennale, ossia sino a tutto l'anno 2029 e, con la precisazione che entro il 31 marzo di ciascun anno successivo a quello di attuazione del provvedimento di deroga, l'Amministrazione regionale produca all'ISPRA idonea rendicontazione;

**RITENUTO** di recepire integralmente le indicazioni fornite dall'ISPRA;

**RITENUTO** di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l'articolo 16, della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

#### DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettere a) ed f), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, il Piano regionale di controllo del colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025/2029, individuato nell'allegato A alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.
2. Di individuare la durata del Piano regionale di controllo del colombo di città (Columba livia forma domestica) 2025/2029 a partire dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR a tutto l'anno 2029, con le specifiche previste al paragrafo 4 del Piano stesso.
3. Che il piano di controllo vigente, adottato con DGR 194/2025, sarà sostituito dal presente piano a partire dal giorno successivo al sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul BUR.
4. Di pubblicare la presente delibera sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

ALLEGATO A

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

**PIANO REGIONALE DI CONTROLLO  
DEL COLOMBO DI CITTA'  
(*Columba livia forma domestica*)  
2025/2029**

### **1. Riferimenti normativi e giurisprudenziali**

La vigente collocazione giuridica del colombo di città (*Columba livia* forma *domestica*) è stata definita con sentenza n. 2598 del 26 gennaio 2004 della Sezione III penale della Corte di Cassazione la quale ha stabilito che il colombo di città sia considerato animale selvatico in quanto vivente in stato di naturale libertà, mentre appartengono alle specie domestiche o addomesticate il piccione viaggiatore e quello allevato per motivi alimentari o sportivi. Da questa sentenza discende, tra l'altro, che il riferimento per la gestione dei conflitti ascrivibili al colombo di città va individuato nella legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157 inerente "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per l'esercizio dell'attività venatoria". In base al comma 2, dell'articolo 19, della suddetta legge le Regioni hanno facoltà di operare il controllo della fauna selvatica:

- per la migliore gestione del patrimonio zootecnico;
- per la tutela del suolo;
- per motivi sanitari;
- per la selezione biologica;
- per la tutela del patrimonio storico-artistico;
- per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche.

Sinora la gestione delle criticità ascritte al colombo negli ambiti urbani è avvenuta principalmente attraverso l'emanazione di ordinanze dei Sindaci sulla base del disposto degli articoli 50 e 54, del D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.). Questi atti hanno trattato la materia evocando la sussistenza di "emergenze sanitarie o di igiene pubblica". In generale queste azioni adottate da varie Amministrazioni appaiono disomogenee e non sempre coerenti con gli obiettivi dichiarati. Occorre inoltre osservare come alcune sentenze dei Tribunali Amministrativi Regionali chiamati ad esprimersi sull'argomento a seguito di ricorsi evidenzino come l'ordinanza del Sindaco sia strumento impiegabile solo quando sussistano dimostrate condizioni di imprevedibilità ed eccezionalità del pericolo igienico-sanitario tali da giustificare l'adozione di determinati strumenti (TAR Piemonte, Sez. II, 16 gennaio 2006, n. 1006). L'articolo 54, del D.lgs. 267/2000 attribuisce al Sindaco il potere di emanare ordinanze contingibili ed urgenti in materia di sanità ed igiene purché sussistano i presupposti della straordinarietà e dell'urgenza della situazione (TAR Toscana, Sez. II, ord. 6 maggio 2009, n. 355/2009; TAR Lazio, Sez. II, 29 marzo 2004, n. 2922). Il quadro giurisprudenziale testé delineato individua altresì nel "controllo", previsto dall'art. 19, comma 2, della legge 157/1992, lo strumento per così dire "ordinario" di gestione delle problematiche cagionate dal colombo anche nell'ambito comunale. Vista l'estensione e la continuità spaziale dell'areale distributivo occupato dal Columbidè si ritiene opportuno approcciare al problema in forma coordinata su un'adeguata scala territoriale (almeno per l'ispettorato forestale). Perciò si è ritenuto di coinvolgere nel presente Piano tutte le Amministrazioni comunali interessate invitandole ad attivarsi autonomamente sotto l'aspetto operativo ma nel rispetto delle procedure e delle azioni delineate nel presente Piano.

### **2. Status ecologico**

Il colombo di città è un'entità faunistica che origina da un antico processo di domesticazione che ha avuto origine tra i 3 e gli 8 mila anni or sono quando i primitivi agricoltori iniziarono ad addomesticare e ad allevare pulli di *Columba livia* sottratti alla vita selvatica. È questa la prima forma conosciuta di domesticazione di una specie ornitica da parte dell'uomo. Il processo di domesticazione si è sviluppato nel corso dei millenni attraverso il prelievo di nidiacei in natura, la loro detenzione in cattività e la selezione artificiale per alcuni caratteri preferiti (prolificità, dimensioni corporee, qualità organolettiche delle carni, cromatismo del piumaggio, resistenza nel volo e capacità di orientamento, ecc.). Questa selezione, protrattasi sino a giorni nostri, ha originato molte razze di colombi domestici allevati per gli scopi più vari (produzione di carne, colombi viaggiatori, piccioni ornamentali, esemplari utilizzati per le competizioni di tiro a volo). In tempi più recenti e in ripetute occasioni alcuni di questi soggetti hanno riacquisito la libertà dando origine a popolazioni non più soggette al controllo dell'uomo. Questi uccelli hanno eletto loro dimora preferenziale i centri storici delle città, paesi e borghi in ragione della possibilità di sfruttare condizioni più favorevoli (clima più mite, buona disponibilità alimentare e minore impatto predatorio) rispetto al contesto rurale. Attualmente il colombo di città sta conoscendo incrementi importanti delle presenze e della distribuzione su ampie porzioni del territorio nazionale. Le popolazioni di colombo di città che frequentano le nostre città e campagne, pur originando dal colombo selvatico (*Columba livia livia*), da questa si sono allontanate nel loro percorso evolutivo sin dall'epoca preistorica e in questo fenomeno un ruolo primario è stato giocato dal processo di domesticazione e selezione artificiale operato dall'uomo. Da un punto di vista strettamente zoologico il colombo

di città rappresenta un'entità faunistica a sé stante che non va assimilata né alla forma selvatica, né a quella domestica collocandosi più propriamente in una condizione di "animale domestico inselvaticato".

Anche sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia nel corso delle ultime decadi la consistenza delle popolazioni di colombo di città ha raggiunto dimensioni tali da rendere difficilmente gestibile il conflitto uomo/colombo di città. I colombi rappresentano una crescente fonte di problematiche che riguardano aspetti differenti della vita cittadina e più in generale della convivenza uomo/animale (Haag-Wackernagel, 2003) con implicazioni di natura igienico-sanitaria (Sbragia et al., 2001; Haag-Wackernagel & Moch, 2004) e di danno al patrimonio artistico-monumentale, senza trascurare gli aspetti economici e le conseguenze che l'ampia dispersione dei colombi di città nelle campagne contermini determina a carico di produzioni agricole (Saini & Toor, 1991; Soldatini et al., 2006) e di allevamenti di bovini.

Va inoltre considerato il grave problema dell'inquinamento genetico conseguente all'ibridazione di colombi di città con le residue popolazioni di *Columba livia* che frequentano alcuni comprensori regionali quali la costiera a falesia del territorio provinciale di Trieste, l'area carsica (territorio provinciale di Trieste e parte di quello di Gorizia) ove sono ubicate le foibe e l'area a forra lungo il corso del Fiume Natisone che offrono siti di rifugio a micro nuclei di colombi selvatici.

Sebbene non sia agevole indicare il livello di densità urbana oltre il quale occorre intervenire, tuttavia valori che si collocano tra 300 e 400 individui/kmq indicano quasi sempre la presenza di uno stress ambientale che richiede l'attuazione di un intervento limitativo (Baldaccini, 1989 - Documento Tecnico n. 6. INBS).

D'altro canto, il colombo è specie dotata di notevole mobilità trofica unita a spiccate doti di adattabilità a diversi ambienti. Ciò determina, tra l'altro, la capacità del Columbide di sfruttare una serie di risorse sparse sul territorio coprendo spesso spostamenti circadiani che lo vedono utilizzare gli ambiti urbani per il riposo notturno e la nidificazione mentre le limitrofe aree rurali vengono usate per l'approvvigionamento alimentare. Ciò comporta che una strategia di gestione dei conflitti cagionati dal colombo di città non possa prescindere dal ricorso contemporaneo ad una serie di azioni coordinate attuate a scala di comprensorio di fruizione esteso (rurale ed urbano).

### **3. Finalità perseguite e competenze**

Gli obiettivi perseguiti dal Piano in ambito urbano sono:

- la tutela dell'igiene e del decoro urbano;
- l'eliminazione di possibili veicoli di diffusione di patologie interspecifiche che possono interessare l'uomo (aspetto sanitario);
- la tutela del patrimonio storico-artistico danneggiato dalle deiezioni acide dei colombi nonché dal trasporto di materiali vari per la nidificazione (aspetto di degrado urbano e di tutela del patrimonio storico-artistico).

La limitazione dei danni arrecati dal colombo di città nei contesti urbani è in capo alle competenti Amministrazioni comunali, le quali operano dando recepimento al presente Piano di controllo nel proprio territorio urbano, in base alle esigenze rilevate tramite i monitoraggi, secondo le indicazioni del Piano medesimo, presentando al Servizio Regionale competente una relazione preliminare in cui venga evidenziato in particolare l'utilizzo di reti o gabbie trappola selettive di cattura, specificando in modo dettagliato il protocollo di cattura, con la definizione delle tempistiche e la quantificazione del numero massimo di esemplari da catturare basato su un'attività di monitoraggio svolta a priori per determinare la consistenza delle popolazioni da controllare, e producendo alla Regione idonea rendicontazione.

Nel contesto rurale, industriale e di servizi invece, il Piano, è attuato direttamente dall'Amministrazione regionale ed è finalizzato alla riduzione dell'impatto sulle colture agricole passibili di asporto (semine di cereali autunno-vernini e colture sarchiate primaverili in epoca sia di semina che di maturazione), alle strutture di allevamento e di stoccaggio, alle attività industriali e ad esse collegate, alle attività di servizi con particolare attenzione alle problematiche sanitarie.

Nel periodo 2019-2024, i danni arrecati dal colombo di città continuano ad essere presenti, in particolare sulle coltivazioni di soia, di girasole e marginalmente di mais.

In parte l'incremento degli stessi è dovuto al miglioramento della segnalazione dei danni e della registrazione degli indennizzi (all.1 estratto registrazione liquidazioni danni da colombo). Comunque, si ritiene che l'attività di prelievo abbia svolto un ruolo molto importante e che senza di essa la situazione sarebbe stata peggiore.

Nel medesimo periodo si sono verificati anche casi di contaminazione del foraggio animale in alcune strutture

impiegate per l'allevamento dei bovini. Tali contaminazioni sono state verificate dalle ASS, con il riscontro della positività alla *Clamidia* in numerosi campioni.

Sono state riscontrate numerose criticità legate ad alcune realtà industriali sia per la contaminazione dovuta alle feci dei colombi con l'impossibilità di commerciare o il conseguente deprezzamento della merce lavorata, sia nella contaminazione dei luoghi di lavoro con conseguenti problematiche di salute e sicurezza.

Anche in aree destinate ad attività di servizi (così: definiti in: magazzini e parcheggi automezzi del trasporto pubblico, infrastrutture dei corpi militari e civili dello Stato o degli Enti locali), non compatibili con chiusure totali delle strutture, si sono verificati problemi di salute e sicurezza pubblica visti gli imbrattamenti fecali causati dall'eccessiva presenza della specie.

Il Piano di contenimento può interessare, quindi anche siti industriali, artigianali, di servizi e di stoccaggio dove sia accertato un nocumento ascrivibile alla concentrazione dei volatili con competenza sempre in capo all'Amministrazione regionale.

Il Piano prevede il ricorso ad una serie di interventi localizzati rispondenti a requisiti di massima selettività ed efficacia d'azione arrestando, allo stesso tempo, il minor disturbo possibile alla fauna selvatica non bersaglio.

anno	numero richieste	importo liquidato	note
2019	50	€ 4.024,06	registrazione parziale su portale
2020	40	€ 19.770,61	
2021	43	€ 26.200,19	
2022	31	€ 24.416,50	
2023	62	€ 91.443,43	
2024	56	€ 26.150,28	parziale verrà completata nel 2025

All.1 estratto registrazione liquidazioni danni da colombo

anno	numero richieste	numero esemplari prelevati	note
2019	50	1196	
2020	40	4616	
2021	43	4913	
2022	31	1497	
2023	62	2973	
2024	56	4501	
<b>totali</b>	<b>282</b>	<b>19696</b>	

All.2 estratto registrazione prelievi colombo di città

#### **4. Durata del Piano**

Visto lo status distributivo e delle consistenze del colombo di città si ritiene che al fine di continuare ad apprezzare risultati tangibili sotto il profilo del contenimento dei danni e garantire i necessari apprestamenti procedurali ed operativi, il Piano di controllo debba avere nuovamente durata quinquennale.

Nelle more dell'adozione del nuovo Piano di controllo, il presente Piano rimarrà in vigore alle medesime condizioni e con le medesime modalità nello stesso contenute.

#### **5. Specie faunistica obiettivo**

La specie obiettivo è il colombo di città (*Columba livia forma domestica*). La popolazione presente in Regione non è di origine naturale ma generata da animali delle più diverse provenienze: fuggiti da allevamenti da carne, da gare

di volo di orientamento, da tiri a volo, ecc. presenta un'ampia variabilità morfologica e, soprattutto, un'intensa e continuativa attività riproduttiva.

La specie conosce un elevato potenziale biotico. Si consideri che in media una coppia di colombi si riproduce 4 volte all'anno con punte di 9 covate annue (Cramp, 1985). Tenuto conto del numero di neonati involati per nidata e dei tassi di perdita delle covate e della mortalità perinatale, si stima che una coppia produca in media 3-4, 5 nuovi nati all'anno determinando un tasso di incremento della popolazione pari al 150%.

## **6. Tecniche ed ambiti territoriali d'intervento**

Le norme di riferimento in materia di gestione della fauna selvatica (legge 157/1992 e legge regionale 14/2007) prevedono in via prioritaria l'applicazione di metodi ecologici incruenti di prevenzione/dissuasione dei danni indicati da ISPRA e solo in caso di inefficacia di questi ultimi la cattura o l'abbattimento della specie in oggetto. Nel capitolo successivo si riportano i metodi ecologici cui occorre dare prioritaria attuazione prima dell'avvio delle procedure di rimozione fisica degli esemplari precisando che potrà essere in tale ambito operata una scelta relativamente all'adozione di quello/i ritenuto/i più efficace/i per contrastare il problema a seconda delle diverse situazioni presenti sul territorio.

A tal fine l'Amministrazione regionale, precedentemente all'attuazione dei piani di abbattimento, provvederà a verificare la corretta applicazione dei metodi, nonché la loro efficacia. Qualora i metodi ecologici correttamente applicati non si siano dimostrati efficaci si potrà fare ricorso a piani di abbattimento prevedendo l'impiego di tecniche che assicurino la massima selettività d'azione. Vista la sostanziale difformità degli ecosistemi in questione e delle tecniche che saranno impiegate si è ritenuto utile suddividere la trattazione tra l'ambito rurale, industriale e di servizi e quello urbano.

### **6.1 Ambiti rurale, industriale e di servizi**

#### **6.1.1 Metodi ecologici**

Relativamente alla prevenzione degli asporti su coltivazioni agrarie di pieno campo nelle fasi sia di semina che di maturazione si suggerisce l'utilizzo di cannoncini a gas con detonazioni temporizzate durante i periodi più sensibili ai danni. Purtroppo, questo metodo di protezione produce buoni risultati solo nei primi tempi di utilizzo, successivamente l'efficacia diminuisce progressivamente perché gli animali si abituano. Inoltre, non risulta utilizzabile in prossimità di aree abitate o in cui sono presenti attività o strutture incompatibili con le detonazioni. A titolo indicativo si suggerisce di prevedere una densità minima di un cannoncino ogni 3-5 ettari di colture danneggiabili. Anche l'impiego di sagome dissuasive di varia forma (palloni Predator e simili) non garantisce effetti duraturi nel tempo. Si consideri inoltre che i palloni Predator vanno impiegati con densità piuttosto elevate (5-10 palloni ogni ettaro di superficie). La presenza continuativa dell'uomo in atteggiamento vagante nelle aree coltivate con la possibilità di sparo occasionale di botti risulta sempre vantaggiosa quale prevenzione. In generale i migliori successi si otterranno combinando diversi metodi e alternandoli infatti già dopo qualche giorno le misure che spaventano perdono la loro efficacia. Tuttavia, questo lasso di tempo può essere sufficiente per evitare danni alle colture durante la germinazione e i primi stadi di crescita. Visto il limitato arco temporale d'efficacia dei metodi ecologici utilizzabili appare fondamentale, al fine di garantire elevati standard d'efficienza, l'attivazione della dissuasione in corrispondenza con i picchi di asporto.

Per quanto riguarda i prelievi di granaglie, la nidificazione e l'imbrattamento all'interno di siti industriali, siti di attività di servizi, magazzini di stoccaggio di granaglie o altri materiali e/o nelle pertinenze di allevamenti di bestiame, laddove vi sia compatibilità con le caratteristiche strutturali degli immobili interessati (presenza di pareti laterali), occorre prioritariamente provvedere all'applicazione di sistemi di dissuasione all'accesso dei volatili. Ciò può essere fatto posizionando reti di maglia adeguata alle finestrate, chiudendo qualsiasi eventuale punto di entrata e prevedendo l'installazione alle entrate di pannelli basculanti, anche a strisce verticali, plastificati (PVC) e trasparenti. In questo modo è possibile limitare l'accesso dei volatili alle risorse trofiche/nidi concentrate nelle pertinenze delle strutture.

#### **6.1.2 Piani di abbattimento**

Abbattimento con fucile con canna ad anima liscia di calibro non superiore al 12, in prossimità di colture passibili di danneggiamento, allevamenti, magazzini, siti industriali. Valutate prioritariamente le condizioni di sicurezza e

convenienza da parte dell'Amministrazione regionale, potranno essere utilizzati anche fucili ad aria compressa e gabbie/trappola per la cattura e successiva soppressione eutanassica. Durante le operazioni di abbattimento è consentito l'uso di esemplari di colombo o stampi in plastica con funzione di richiamo.

Il Piano di abbattimento in ambito rurale andrà escluso nei comprensori dove sono presenti residui nuclei di colombo selvatico (*Columba livia livia*) e segnatamente:

- la costiera a falesia del territorio provinciale di Trieste sino a 4 km nell'entroterra,
- l'area carsica (foibe) ricompresa nei territori provinciali di Trieste e di Gorizia,
- l'area a forra lungo il corso del Fiume Natisone compreso un buffer esterno al corso fluviale di 4 km di ampiezza.

## 6.2 Ambito urbano

Di seguito si elencano, secondo un ordine gerarchico d'attuazione, i temi qualificanti un coerente Piano organico di riduzione delle problematiche sollevate dall'elevata presenza dei colombi di città in ambito urbano.

Nelle città capoluogo della pianura e della bassa collina con numero di abitanti superiore a 10-15 mila unità si consiglia la conduzione di un monitoraggio standardizzato della consistenza numerica di colombi presenti nell'ambito urbano. Detto conteggio andrà condotto preferibilmente in periodo invernale, disaggregato per rioni o quartieri e dovrà comunque conteggiare distintamente i colombi nel centro storico e nelle aree periferiche. Il metodo suggerito anche da ISPRA in virtù della buona accuratezza del dato fornito è il *distance sampling* applicato al metodo del transetto lineare. Tale metodo fornisce una stima dettagliata della popolazione conteggiata calcolando la probabilità di osservazione per ogni distanza. In aggiunta al conteggio numerico si suggerisce la conduzione periodica di rilievi a vista dei siti riproduttivi e di quelli di alimentazione ricorrente con relativa georeferenziazione GPS ed inserimento su cartografia digitale periodicamente aggiornata. Queste informazioni costituiscono il fondamentale riferimento quantitativo della densità iniziale della popolazione su cui raffrontare l'efficienza delle successive azioni gestionali. Con una determinata cadenza temporale i conteggi andranno replicati con le medesime modalità operative.

### 6.2.1 - Metodi ecologici

Le misure incruente di contenimento dei fattori ecologici che sostengono determinate presenze di colombi nell'ambito urbano vanno individuate in una serie di azioni volte a ridurre due fondamentali risorse: quella alimentare e quella riproduttiva (siti di nidificazione). Ciò può essere fatto attraverso:

- il divieto di somministrazione e vendita di granaglie o altro alimento appetito dai colombi in luoghi pubblici con annesso regime sanzionatorio;
- l'occlusione fisica all'accesso dei volatili ai siti riproduttivi all'interno di edifici pubblici e privati. Ciò comporta, qualora non ancora previsto, l'adeguamento dei Regolamenti edilizio e/o di igiene comunale prevedendo l'obbligo all'occlusione/eliminazione dei siti riproduttivi dei colombi nei fabbricati di pertinenza da parte delle proprietà di edifici pubblici, degli amministratori condominiali e di chiunque a qualsiasi titolo vanti diritti reali su immobili esposti alla nidificazione e allo stazionamento dei colombi.
- l'esclusione dell'accesso dei colombi ai ruderi urbani di fabbricati abbandonati che versano in condizioni di degrado e che vengono usati quali siti riproduttivi o dormitori generando situazioni critiche sotto il profilo igienico-sanitario.

Per quanto riguarda gli aspetti di sanità pubblica legati alla presenza del colombo è risaputo che questi volatili possono ospitare e veicolare germi patogeni rappresentando un potenziale rischio sanitario nei confronti della popolazione umana. Il rischio è massimo nei luoghi ad alta promiscuità tra colombi e uomo. In questo senso gli ambiti urbani rappresentano forse il principale sito di possibile veicolazione di patologie. Tuttavia, quando vengono adottate le comuni norme igieniche il ruolo dei patogeni è secondario. Fanno eccezione le infezioni contratte da persone debilitate e/o immunodepresse, oltre che alcune categorie sociali maggiormente esposte a rischio (anziani e bambini) che possono aggravare le loro già precarie condizioni di salute. Per questa ragione l'attenzione sanitaria rivolta a prevenire il rischio colombi in ambito urbano si ritiene vada concentrata anzitutto nelle pertinenze dei luoghi di cura (ospedali, case di cura e case protette) e delle aree frequentate da bambini (scuole). Al fine di prevenire la diffusione di patologie in questi contesti si raccomanda il ricorso ad interventi di protezione fisica finalizzati ad innalzare la distanza tra volatili e persone. L'installazione di reti alle finestre di maglia e materiale adeguati o di filamenti multi-aggi sui davanzali per impedire la posa dei volatili e quindi il rischio di veicolazione di patologie vanno considerate priorità operative.

Anche la somministrazione di farmaci ad azione sterilizzante può contribuire al contenimento numerico del colombo di città sebbene alcune pubblicazioni scientifiche ridimensionino l'efficacia dei trattamenti con esche a base di Nicarbazina (Giunchi et al. 2007), seguendo la metodologia sottoindicata che andrà meglio specificata nella relazione di cui al punto 3 del presente piano:

1. Al fine di prevenire e di eliminare i gravi pericoli all'incolumità pubblica derivanti dall'aumento incontrollato della popolazione urbana di piccioni, specialmente nei centri storici e nelle zone limitrofe, il comune adotta interventi urgenti per contenere e per ridurre il numero degli esemplari presenti sul suo territorio, attraverso l'utilizzo di mangime sterilizzante a base di nicarbazina.
2. Per un corretto approccio alle problematiche connesse alla presenza dei piccioni nelle città è necessario effettuare sopralluoghi al fine di individuare i punti di nidificazione e di alimentazione.
3. Una volta individuati i siti si procede alla somministrazione del mangime sterilizzante sotto forma di granella di mais di grandi dimensioni con un programma stabilito dai comuni che preveda una distribuzione del mangime per cinque giorni alla settimana seguendo cicli costanti, soprattutto nel periodo che va da marzo a ottobre di ogni anno. In via secondaria solo a titolo sperimentale si potrà provvedere all'installazione di alcune colombaie finalizzate a facilitare la riproduzione. Queste strutture andranno gestite da operatori qualificati mediante un controllo periodico delle cove finalizzato alla rimozione delle uova prima della schiusa con sostituzione con false uova. Tale azione sperimentale, verrà compiutamente descritta nella relazione di cui al punto 3 del presente piano.

#### 6.2.2 - Piani di abbattimento

Il ricorso esclusivo a metodi ecologici incruenti di contenimento numerico dei colombi sopra menzionati può comportare tempi medio-lunghi prima di poter apprezzare effetti tangibili. La rimozione di un determinato numero di esemplari attuata in affiancamento alle misure strutturali (metodi ecologici) può accelerare i tempi di conseguimento di un determinato obiettivo di densità sostenibile e, con ciò, permettere di apprezzare una limitazione degli impatti e dei conflitti in tempi più celeri. In questa accezione si ritiene accettabile affiancare alle sopra indicate azioni incruente la cattura di una frazione di colombi mediante impiego di reti e gabbie-trappola selettive di cattura in vivo attivate con esca alimentare. Il personale incaricato alle catture dovrà assicurare il controllo dei mezzi di cattura affinché non si verifichino episodi di mortalità all'interno delle stesse, nonché l'immediata liberazione di individui appartenenti a specie diversa dal colombo accidentalmente catturati. Come sostenuto da ISPRA non sussistono elementi ostativi, sotto i profili sia normativo, sia conservazionistico alla eventuale soppressione dei colombi catturati. Le Amministrazioni comunali dovranno comunque adoperarsi affinché venga garantito anche da terzi il rispetto del presente Piano, nonché delle norme vigenti in tema di soppressione e smaltimento delle carcasse.

Nei centri urbani inclusi nei comprensori dove sono presenti residui nuclei di colombo selvatico (*Columba livia livia*) e segnatamente:

- la costiera a folesia del territorio provinciale di Trieste sino a 4 km nell'entroterra,
- l'area carsica (foibe) ricompresa nei territori provinciali di Trieste e di Gorizia,
- l'area a forra lungo il corso del Fiume Natisone compreso un buffer esterno al corso fluviale di 4 km di ampiezza.

I piani di abbattimento urbani andranno condotti in forma selettiva prelevando esclusivamente soggetti con caratteristiche di colorazione e livrea diversa da quella della specie selvatica. Andranno quindi rimossi esemplari a colorazione rosso, bianco, nero, bigio o con livrea uniforme, scagliola, zarzana o a mosaico.

#### 6.3 - Piani di abbattimento, quantificazione e numerosità

- In ambito Urbano il Comune nella relazione preliminare evidenzia la numerosità della popolazione presente in sito; il prelievo a scopo dissuasivo e di contenimento del danno non potrà superare il 50% della popolazione censita per non scendere sotto la soglia di densità dei 400 individui/kmq
- In ambito industriale, di servizi e nelle strutture di allevamento il corpo forestale regionale in fase di sopralluogo stima la consistenza della popolazione; il prelievo a scopo dissuasivo e di contenimento del danno non potrà superare il 70% della popolazione censita. Casi puntuali potranno venir analizzati con risposte diversificate (ad esempio in strutture chiuse con particolari lavorazioni), in cui il prelievo potrà essere percentualmente maggiore.
- In ambito rurale il corpo forestale regionale in fase di sopralluogo stima la consistenza della popolazione, il prelievo a scopo dissuasivo e di contenimento del danno non potrà superare il 50% della popolazione censita

La totalità dei prelievi per l'intera durata del piano non supererà i 30000 capi. La registrazione dei capi prelevati nei vari ambiti e nelle singole autorizzazioni, verrà tempestivamente eseguita con l'applicazione INFOFAUNA che permette di avere la numerosità dei prelievi in tempo reale e di modificare eventualmente tempistica e tipologia degli interventi.

### **7. Tempi d'attuazione degli interventi di prelievo**

In ambiente rurale il controllo va attuato in corrispondenza con i periodi di danneggiamento alle colture e prioritariamente nei periodi della semina e della raccolta di colture suscettibili di asporto da colombo. Gli interventi saranno autorizzati dal 01 marzo al 15 ottobre.

In prossimità e all'interno di fabbricati rurali ad uso agricolo quali stalle e magazzini l'intervento potrà durare per tutto l'anno al fine di prevenire la contaminazione fecale di alimenti e per salvaguardare l'integrità dei prodotti depositati nei silos o magazzini.

In ambiente industriale e di servizi il controllo potrà durare per tutto l'anno al fine di prevenire la contaminazione fecale, per salvaguardare l'integrità di mezzi e prodotti ed il rischio sanitario dei lavoratori.

In ambiente urbano gli interventi potranno venir attuati per tutto l'anno al fine di prevenire la contaminazione fecale, per la tutela della salute pubblica ed il decoro urbano, e saranno meglio specificati nella relazione preliminare di cui al punto 3.

### **8. Operatori incaricati degli abbattimenti**

In ambito rurale industriale e di servizi, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19, 19 bis e 19 ter della legge 157/1992 e dell'articolo 7, della legge regionale 14/2007, è incaricato il personale appartenente al Corpo forestale regionale, di seguito denominato CFR, che potrà avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani di controllo purché muniti di licenza per l'esercizio venatorio e operatori formati, attraverso appositi corsi di preparazione e superamento del relativo esame abilitativo, iscritti nell'Elenco regionale.

I proprietari e i conduttori dei fondi, gli operatori autorizzati selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica e tutti gli operatori abilitati che collaboreranno, a qualsiasi titolo, alle operazioni di controllo, dovranno essere coperti da polizza assicurativa per tali attività.

Al personale appartenente al CFR è concesso l'uso di armi in dotazione senza limitazione di luogo, periodo ed orario. Tutti i soggetti estranei al personale appartenente al CFR svolgeranno l'attività anche nelle giornate di silenzio venatorio e nei periodi preclusi all'attività venatoria, e dovranno annotare su apposita modulistica, subito dopo il loro recupero, i capi oggetto di controllo. Se ritenuto necessario dall'Ispettorato forestale competente, dovranno essere dotati di giubbotto di riconoscimento ad alta visibilità.

Potranno essere incaricati anche "operatori singoli o ditte specializzate per la cattura" in alternativa al CFR, purché in possesso delle abilitazioni di cui all'art. 7 della LR 14/2007.

I capi prelevati, sia dal CFR che dagli altri soggetti verranno registrati il prima possibile dagli operatori del CFR (o da altro personale debitamente formato) sull'apposito portale denominato INFOFAUNA.

In ambito urbano, le Amministrazioni comunali potranno attuare le operazioni di controllo avvalendosi direttamente di operatori singoli o ditte specializzate per la cattura e/o soppressione di colombi di città, ad esclusione del personale appartenente al CFR. Le amministrazioni Comunali che intendono attivarsi per l'attuazione del Piano di Controllo dovranno comunicare al Servizio Regionale competente una persona che farà da referente.

I capi eventualmente prelevati dal personale autorizzato verranno registrati il prima possibile dagli operatori del CFR (o da altro personale debitamente formato) sull'apposito portale denominato INFOFAUNA.

In entrambi i casi dovrà essere garantito il rispetto delle condizioni operative sopra indicate (§ 6.2.2).

### **9. Protocolli per uso gabbie/ trappole, utilizzo di mangime sterilizzante**

Ai fini di coordinare le operazioni di cattura/soppressione degli esemplari di colombo di città con metodologie diverse dallo sparo con fucile, di seguito si enunciano i protocolli da seguire:

1. Gabbie di cattura. le gabbie di cattura, che permettono di catturare anche diversi esemplari e mantenerli in vita sino alla loro soppressione devono prevedere che al loro interno ci sia acqua e cibo per gli esemplari

catturati. Devono comunque essere giornalmente controllate al fine di rimuovere eventuali animali in difficoltà o deceduti, o provvedere al loro svuotamento quando la densità degli animali è divenuta eccessiva ( $\geq 5$  esemplari/mq). Le gabbie di cattura, che permettono di catturare anche diversi esemplari ma non sono adatte al loro mantenimento in vita per lunghi periodi, devono essere controllate almeno con cadenza giornaliera al fine di rimuovere il prima possibile gli animali catturati.

2. Trappole di cattura. le trappole di cattura a scatto (ad esempio piccole prodine o similari) che catturano gli esemplari mediante scatto autonomo o azionate dall'operatore devono essere controllate di frequente e possibilmente con cadenza almeno oraria. Gli esemplari catturati vanno rimossi quanto prima.
3. Reti: le reti di cattura, sia fisse (tipo mistnets), a caduta o a lancio (tipo cannonnets) devono essere controllate di frequente contestualmente al loro utilizzo. Gli esemplari catturati vanno rimossi quanto prima.
4. l'utilizzo di mangime sterilizzante a base di nicarbazina è consentito solo in ambito urbano con il seguente protocollo:
  - o effettuazione di sopralluogo preventivo al fine di individuare i punti di nidificazione e di alimentazione.
  - o somministrazione del mangime sterilizzante sotto forma di granella di mais di grandi dimensioni con cadenza sino a cinque giorni alla settimana seguendo cicli costanti, nel periodo che va da marzo a ottobre di ogni anno.
  - o vanno evitate le aree periurbane

#### **10. Destinazione dei capi abbattuti e smaltimento delle carcasse**

Gli animali catturati saranno soppressi nel rispetto delle norme vigenti. Qualunque sia la forma di soppressione è obbligatorio il successivo smaltimento dei capi abbattuti.

Detto smaltimento verrà operato, in osservanza alla normativa di settore, secondo le modalità che verranno indicate dalle competenti Autorità sanitarie, le quali potranno altresì valutare lo smaltimento dei capi abbattuti tramite interrimento indicando, in tal caso, le misure cui attenersi per evitare la contaminazione delle falde freatiche o danni all'ambiente.

È vietato utilizzare i capi abbattuti per scopo alimentare o per commercializzazione.

#### **11. Monitoraggio sanitario**

Una quota dei capi abbattuti dovrà essere messa a disposizione dei Servizi veterinari delle ASS competenti per territorio che ne facciano richiesta per il monitoraggio biologico e sanitario nell'ambito di programmi di monitoraggio sanitario opportunamente cadenzati da formalizzare in collaborazione con le Aziende sanitarie.

Gli animali catturati saranno sottoposti a selezione degli individui che presentino particolari patologie che saranno destinati a soppressione eutanasica, i maschi sani potranno essere sottoposti a vasectomia bilaterale e successivamente liberati.

#### **12. Numero di capi abbattibili**

Stante la situazione di danneggiamento documentata in premessa, visto lo status normativo ed ecologico proprio del colombo di città e garantita la conservazione di una soglia minima di densità di 400 individui/kmq nell'ambito urbano, tenuto conto dei prelievi degli anni precedenti, si ritiene di porre il limite di 6000 esemplari/anno al contingente di esemplari da rimuovere nell'ambito del presente Piano.

In ossequio ad un approccio adattativo che s'intende comunque perseguire, si subordina una valutazione circa un successivo contingentamento dei prelievi all'analisi critica dei risultati conseguiti dal Piano a consuntivo ed alla accertata dinamica decrescente dei danni.

#### **13. Autorizzazione e controllo delle operazioni**

I proprietari o conduttori dei fondi agricoli, i titolari di strutture per l'allevamento animale e i titolari di siti industriali e artigianali, di attività imprenditoriali, di stoccaggio granaglie e di servizi segnalano le criticità correlate alla presenza dei colombi alla Regione, che verifica la corretta applicazione dei mezzi di prevenzione adottabili e

propone le operazioni di abbattimento o cattura in ambito extraurbano che saranno autorizzate dal Servizio regionale competente.

La Regione, a seguito delle segnalazioni già presentate da soggetti che nel triennio precedente, pur avendo adottato le misure di prevenzione prescritte nel presente Piano, abbiano subito danni accertati ed indennizzati, può proporre direttamente operazioni di abbattimento o cattura al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza degli strumenti di prevenzione.

La vigilanza sulle operazioni è di competenza del CFR, responsabile altresì di valutare preventivamente l'efficacia dei metodi ecologici.

Le Amministrazioni comunali potranno consentire l'attivazione di operazioni di cattura mediante reti e gabbie-trappola attenendosi alle procedure ed ai vincoli sopra indicati, descrivendo tipologie ed operatività nella relazione di cui al punto 3 del presente piano (§ 6).

Le operazioni di prelievo avranno luogo trascorsi almeno sessanta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente Piano (articolo 19 bis, della legge 157/1992).

#### **14. Assicurazione e prescrizioni relative alle norme di sicurezza**

Gli operatori incaricati di realizzare il Piano dovranno possedere una assicurazione che risarcisca eventuali infortuni subiti nonché eventuali danni che gli stessi possano provocare a terzi nell'esercizio del controllo faunistico.

Durante lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del presente Piano di controllo gli operatori dovranno seguire tutte le comuni norme di prudenza e buona pratica nell'utilizzo delle trappole e delle armi da fuoco o altri strumenti consentiti.

Gli operatori, qualora indicato dall'IFR competente, dovranno indossare un giubbotto ad alta visibilità avente caratteristiche analoghe a quelle previste dal Codice della strada.

Per il maneggio delle carcasse si devono usare guanti di gomma ed eventuali ulteriori D.P.I..

#### **15. Prescrizioni per i Siti Rete Natura 2000**

Nei Siti della Rete Natura 2000, in osservanza alle misure di conservazione previste, si applicano le seguenti prescrizioni particolari:

- nel periodo gennaio - fine agosto gli interventi di controllo con sparo si potranno effettuare per un massimo di 2 giornate a settimana;
- vige il divieto di utilizzo di cartucce con pallini contenenti piombo per le azioni previste dai piani di controllo nelle zone umide naturali e artificiali.

#### **16. Rendicontazione delle operazioni di controllo e monitoraggio**

Entro 30 (trenta) giorni dal termine delle operazioni, oltre alla normale e periodica attività di registrazione dell'andamento e dei risultati del Piano di controllo (INFOFAUNA), il CFR fornirà al Servizio regionale competente i dati necessari a predisporre un rendiconto delle operazioni effettuate e della loro efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi del presente Piano.

Le Amministrazioni comunali, nelle more dell'autorizzazione all'operatività dell'applicativo INFOFAUNA, faranno pervenire al Servizio caccia e risorse ittiche, sulla base del modello fornito, un resoconto sul numero di colombe catturate e/o abbattute e sulla loro destinazione entro il 31 gennaio.

Al termine del periodo di validità del Piano (anno 2029), fermo restando che il resoconto finale sarà costituito dalla somma dei vari resoconti inviati annualmente dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al suddetto Piano, sarà comunque cura delle Amministrazioni comunali coinvolte produrre al Servizio caccia e risorse ittiche una rendicontazione esaustiva di tutte le attività svolte (metodi ecologici ed eventuali Piani di abbattimento), mentre la Regione, al termine del suddetto periodo, produrrà un articolato documento di rendicontazione (contenente al suo interno i capi eliminati suddivisi per tecnica impiegata, le gabbie utilizzate, gli operatori impiegati ed i metodi ecologici posti in essere) da inoltrare all'ISPRA che consenta di verificare, confrontato con la dinamica dei danni registrata, i risultati ottenuti.

Al fine di migliorare le attività di controllo ed efficacia di tali provvedimenti, il Servizio competente, di concerto con l'Università degli Studi di Udine, elaborerà un'implementazione dell'applicativo INFOFAUNA.

25\_43\_1\_DGR\_1393\_1\_TESTO

## **Deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2025, n. 1393**

PS PAC 2023-2027. CSR 2023-2027. Bando per l'accesso agli interventi "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)". Bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)". Bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)". Modifiche.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

#### **VISTI:**

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e in particolare gli articoli 70, 71 e 72 concernenti rispettivamente gli impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione, i vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici e gli svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto

- riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni;
  - il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP) approvato in via definitiva dalla Commissione con decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022, successivamente modificato con decisioni C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, C(2024) 6849 del 30 settembre 2024, C(2024) 8662 di data 11 dicembre 2024 e C(2025)3805 di data 18 giugno 2025, e in particolare gli interventi di sviluppo rurale;
  - il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" (di seguito DM 660087/2022);
  - la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), la quale all'articolo 3, commi 1 e 1 bis, stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a dare attuazione agli interventi di sviluppo rurale regionali inseriti nel PSN PAC mediante bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale;
  - il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 9 marzo 2023, n. 0147385 "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
  - il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 29 febbraio 2024 - modifica del decreto 9 marzo 2023, n. 147385 - recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
  - il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 (Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune);
  - la deliberazione della Giunta regionale 13 gennaio 2023, n. 26 avente ad oggetto "Piano strategico della PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione" e le successive deliberazioni 23 novembre 2023, n. 1876 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione versione 2.0), 20 dicembre 2024, n. 2019 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del Piano Strategico PAC 2023-2027 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Versione 3.0. Approvazione), 7 marzo 2025, n. 281 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 4.0. Approvazione) e 1° agosto 2025, n. 1087 (PSN PAC 2023-2027. Complemento per lo sviluppo rurale del piano strategico PAC 2023-2027 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, versione 5.0. Approvazione) con le quali sono state recepite nel CSR, quale documento attuativo regionale del PSP, le modifiche apportate al PSP medesimo;
- PRESO ATTO** che il CSR, in conformità al PS PAC, contiene, tra le altre, anche le schede descrittive degli interventi:
- Gestione prati e pascoli permanenti (SRA08), di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115;
  - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (SRA29), di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115;
  - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01), di cui all'articolo 71 del Regolamento (UE) 2021/2115;
  - Pagamento per svantaggi territoriali specifici nelle aree agricole Natura 2000 (SRC01) di cui all'articolo 72 del Regolamento (UE) 2021/2115;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale:
- 20 dicembre 2024, n. 2020 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)" del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027 modificato con deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 85 e con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647;
  - 20 dicembre 2024, n. 2021 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRB01-Sostegno zone con svantaggi naturali montagna, modificato con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647;

- 20 dicembre 2024, n. 2022 con la quale è stato approvato il bando per l'accesso all'intervento SRC01-Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000, modificato con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647;

**CONSIDERATO** che il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 14 luglio 2025 n. 323941 recante "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025", il quale all'articolo 1, comma 1 posticipa al 31 luglio 2025 il termine ultimo per la presentazione della domanda unica e delle domande di aiuto e di pagamento per gli interventi a superficie e a capo dello sviluppo rurale;

**TENUTO CONTO** delle problematiche tecniche relative al completamento e al rilascio della Domanda Unificata (DUNI) e conseguente ritardo nella gestione del rinnovo dei contratti di locazione, come riferito dai Centri di Assistenza Agricola con particolare riguardo alla nota della Federazione regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia prot. n. 37 del 30 settembre, assunta al prot. n. GRFVG-GEN-2025-663558-A della medesima data e alla segnalazione di Confagricoltura;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire ai potenziali beneficiari l'accesso agli interventi senza essere penalizzati da impedimenti non dipendenti dalla loro volontà;

**RITENUTO** pertanto di modificare il termine ultimo per il rinnovo dei titoli di conduzione, fissandolo alla data del 31 dicembre, e apportando, pertanto, le seguenti modifiche:

a) al bando per l'accesso agli interventi "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)", approvato con la predetta DGR 2020/2024, e modificato con DGR 85/2025 e con DGR 647/2025, sostituendo, al comma 3, dell'articolo 12, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre";

b) al bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" approvato con la predetta DGR 2021/2024 e modificato con DGR 647/2025 sostituendo al comma 4, dell'articolo 12, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre";

c) al bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)" approvato con la predetta DGR 2022/2024 e modificato con DGR 647/2025, sostituendo al comma 5, dell'articolo 7, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre";

**CONSIDERATO** che le modifiche indicate non comportano disparità di trattamento tra i potenziali beneficiari e che tali modifiche sono coerenti col PS PAC;

**VISTI:**

- il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277/Pres;

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso);

**VISTO** lo Statuto di autonomia;

**SU PROPOSTA** dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

## DELIBERA

1. Sono modificati i seguenti bandi:

a) il bando per l'accesso agli interventi "Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione (SRA)", approvato con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2020 e modificato con deliberazione della Giunta regionale 24 gennaio 2025, n. 85 e con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647, sostituendo, al comma 3, dell'articolo 12, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre";

b) il bando per l'accesso all'intervento "Sostegno zone con svantaggi naturali montagna (SRB01)" approvato con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2021 e modificato con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647, sostituendo al comma 4, dell'articolo 12, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre";

c) il bando per l'accesso all'intervento "Pagamento compensativo zone agricole Natura 2000 (SRC01)" approvato con la deliberazione della Giunta regionale 20 dicembre 2024, n. 2022 e modificato con deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2025, n. 647, sostituendo al comma 5, dell'articolo 7, le parole: "15 ottobre" con le seguenti: "31 dicembre".

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

25\_43\_1\_DGR\_1414\_1\_TESTO.DOCX

## Deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2025, n. 1414

LR 12/2025, art. 8, commi 148-153. Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione. Adozione.

### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTA** la L.R. 19 maggio 1998 n. 10 all'articolo 29 bis (Abitare inclusivo) che stabilisce, tra l'altro, che la Regione in coerenza con quanto previsto dalla Legge 33/2023, sostiene lo sviluppo di nuove forme sperimentali di domiciliarità e coabitazione denominate "Abitare Inclusivo";

**VISTA** la L.R. 12 dicembre 2019 n. 22 "Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006";

**VISTA**, altresì, la L.R. 14 novembre 2022 n. 16 ove all'articolo 6 (Abitare e vita indipendente) è indicato che la Regione privilegia gli interventi abitativi in grado di garantire la vita indipendente della persona con disabilità, da intendersi come modello volto a consentire di prendere le proprie decisioni ed effettuare le proprie scelte in modo da favorire l'autodeterminazione e l'inclusione;

**VISTO** l'articolo 8 della legge regionale 6 agosto 2025, n. 12, (Assestamento del bilancio per gli anni 2025-2027 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26), e in particolare i commi dal 148 al 152, dove è previsto che:

148. La Regione implementa il sistema regionale di risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità e, in particolare, incentiva la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione, in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare, di favorire il mantenimento dell'identità personale e rafforzare il radicamento territoriale, nonché di prevenire e contenere gli esiti dell'istituzionalizzazione.

149. In attuazione delle finalità di cui al comma 148, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere ai Comuni e agli enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, con sede nel territorio regionale, in accordo tra loro, contributi per l'acquisto di immobili non di nuova costruzione, con contestuale riqualificazione degli stessi mediante interventi edilizi di cui alla normativa regionale del settore edilizio, ovvero per la sola riqualificazione di immobili già di proprietà, da destinare all'avvio delle forme sperimentali di abitare inclusivo nonché già destinati a forme sperimentali di abitare inclusivo, di cui al titolo II, capo I, della legge regionale 22/2019, all'articolo 6 della legge regionale 16/2022 e agli indirizzi regionali in materia.

150. I contributi di cui al comma 149 sono destinati in via prioritaria a soddisfare le domande relative all'avvio di nuove forme di abitare inclusivo e, solo in caso di disponibilità finanziarie superiori, sono ammesse a contributo le domande relative a forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate.

151. Con bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione, sono stabiliti la procedura a sportello di concessione dei contributi, anche in deroga all'articolo 36 della legge regionale 7/2000, i criteri di selezione degli interventi finanziabili e di formazione della graduatoria, comprese le ipotesi di co-finanziamento del progetto, le spese ammissibili, i termini e le modalità per la presentazione delle domande e quelli per la concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi, nonché i requisiti edilizi e urbanistici degli immobili oggetto del contributo, tenuto conto del contesto domiciliare entro il quale tali forme abitative devono realizzarsi e con particolare riferimento a quelle poste in essere attraverso la rigenerazione urbana e il riuso del patrimonio costruito.

152. I beneficiari presentano apposita domanda corredata di una relazione illustrativa e di apposito progetto, secondo le modalità previste con il bando di cui al comma 151. La domanda relativa all'avvio di nuove sperimentazioni è corredata da previo accordo con i soggetti pubblici territorialmente competenti in materia sociosanitaria, in coerenza con la programmazione territoriale.

**ATTESO** che la finalità del contributo è favorire la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione, in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare, di favorire il mantenimento dell'identità personale e rafforzare il radicamento territoriale, nonché di prevenire e contenere gli esiti dell'istituzionalizzazione;

**RILEVATO** che i contributi sono destinati in via prioritaria a soddisfare le domande relative all'avvio di nuove forme di abitare inclusivo e solo successivamente e in caso di disponibilità finanziarie superiori, le domande relative a forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie destinate, per l'esercizio 2025, ai contributi in argomento ammontano a euro 10.000.000,00;

**PRESO ATTO** della documentazione elaborata, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, in particolare il “Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153” con i suoi seguenti allegati: “Modello domanda di contributo Comuni”, “Modello domanda di contributo Enti del Terzo Settore”, “Descrizione sintetica dell’intervento e quadro economico di spesa”, “Modello dichiarazione Enti Terzo Settore”, “Requisiti progettuali”;

**RITENUTO** di approvare, ai sensi del citato articolo 8 comma 151 della legge regionale 12/2025, il “Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153” e i relativi allegati, allegato alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale, che stabilisce i criteri di selezione degli interventi finanziabili, di formazione della graduatoria, la procedura a sportello di concessione dei contributi, le spese ammissibili, i termini e le modalità per la presentazione delle domande e quelli per la concessione, erogazione e rendicontazione dei contributi, i requisiti edilizi e urbanistici degli immobili oggetto del contributo;

**RITENUTO** di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di provvedere all’adozione degli atti necessari e conseguenti;

**VISTO** il Bilancio Finanziario Gestionale 2025, approvato con la delibera della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 2069 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 7/2000;

**VISTO** lo Statuto della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all’unanimità,

#### **DELIBERA**

- 1.** Di approvare il documento recante “Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153” e i relativi allegati, allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Di dare mandato alla Direzione centrale salute politiche sociali e disabilità di provvedere all’adozione degli atti necessari e conseguenti.
- 3.** La presente deliberazione, comprensiva del Bando, viene pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito istituzionale [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

IL VICEPRESIDENTE: ANZIL  
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

**Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153**

**CAPO I Oggetto e definizioni**

Art.1 Finalità e oggetto del contributo

Art.2 Definizioni

**CAPO II Beneficiari e requisiti**

Art.3 Destinatari del contributo

Art.4 Requisiti degli immobili

Art. 5 Requisiti progettuali dell'abitare inclusivo

**CAPO III Contributi**

Art.6 Dotazione finanziaria

Art.7 Limite di spesa ammissibile e intensità del contributo

Art. 8 Spese ammissibili e non ammissibili a contributo

Art. 9 Cumulabilità dei finanziamenti

**CAPO IV Procedimento contributivo**

Art.10 Termini e modalità di presentazione delle domande

Art. 11 Cause di inammissibilità della domanda

Art. 12 Procedimento di concessione del contributo e criteri di formazione della graduatoria

Art. 13 Avvio e termine del procedimento

Art. 14 Istruttoria

Art. 15 Controlli

Art. 16 Approvazione delle graduatorie, comunicazione dell'assegnazione e richiesta di conferma ai fini della concessione dei contributi

**CAPO V Valutazione tecnico economica dei progetti**

Art. 17 Fase di Valutazione Progettuale

**CAPO VI Erogazione e rendicontazione del contributo**

Art. 18 Modalità di erogazione del contributo

Art. 19 Rendicontazione della spesa

**CAPO VII Obblighi e vincoli in capo ai beneficiari**

Art. 20 Obblighi in capo al beneficiario

Art. 21 Revoca del contributo

Art. 22 Controlli e ispezioni a campione

**CAPO VIII Disposizioni finali**

Art. 23 Pubblicazione

Art. 24 Informazioni

Art. 25 Norme di rinvio

**ALLEGATI**

Allegato A1: Modello domanda di contributo Comuni

Allegato A2: Modello domanda di contributo Enti del Terzo Settore

Allegato B: Descrizione sintetica e Quadro economico di spesa

Allegato C: Modello di dichiarazione Ente Terzo Settore

Allegato D: Requisiti progettuali

**CAPO I Oggetto e definizioni****Art.1 Finalità e oggetto del contributo**

1. In risposta ai bisogni delle persone anziane non autosufficienti e delle persone con disabilità, il presente bando definisce i beneficiari, i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione di contributi diretti a sostenere la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e di coabitazione, in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare.
2. Le iniziative sostenute dal presente bando sono finalizzate all'acquisto di immobili non di nuova costruzione, con contestuale riqualificazione degli stessi mediante interventi edilizi, attuati in conformità alle norme edilizie di cui alla legge regionale 19/2009 (Codice regionale dell'edilizia) e relativo regolamento attuativo, ovvero per la sola riqualificazione di immobili già di proprietà da destinare all'avvio delle forme sperimentali di abitare inclusivo nonché già destinati a forme sperimentali di abitare inclusivo.

**Art.2 Definizioni**

1. Ai fini del presente Bando, si intende per:
  - a. abitare inclusivo: nuove forme sperimentali di domiciliarità e coabitazione, sviluppate secondo modelli gestionali flessibili, in grado di riprodurre le caratteristiche abitative e relazionali della casa familiare, integrate nel contesto comunitario, destinate a persone anziane non autosufficienti e persone con disabilità, volte a ridurre e prevenire l'istituzionalizzazione, evitando l'isolamento sociale, l'esclusione e lo sradicamento dalla comunità di appartenenza, nonché ad assicurare la personalizzazione della risposta ai bisogni;
  - b. forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate: si intendono quelle autorizzate ai sensi della DGR 1625/2019 alla data di approvazione del presente bando;
  - c. nuove forme sperimentali di abitare inclusivo: si intendono quelle che non hanno ancora ottenuto l'autorizzazione ai sensi della DGR 1625/2019 alla data di approvazione del presente bando;
  - d. immobile: edificio o un'unità immobiliare;
  - e. edificio: costruzione coperta e isolata da vie o da aree libere, oppure separata da altre costruzioni mediante strutture verticali che si elevano senza soluzione di continuità dalle fondamenta al tetto, che disponga di uno o più accessi;
  - f. unità immobiliare: ogni edificio o parte di edificio che rappresenta un cespite indipendente censito nei registri immobiliari o nel libro fondiario idoneo ad assolvere con autonomia le funzioni alle quali è destinato;
  - g. interventi di riqualificazione: ai fini del presente bando, per interventi di riqualificazione si intendono gli interventi edilizi rientranti nelle seguenti categorie di cui all'art. 4 della L.R. 19/2009: ristrutturazione edilizia, ampliamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, attività edilizia libera;
  - h. richiedente: soggetto che formula la domanda di contributo;
  - i. beneficiario: soggetto a cui è stato concesso il contributo.
  - j. in accordo con i soggetti pubblici territorialmente competenti in materia sociosanitaria: l'iniziativa deve essere realizzata con il parere favorevole degli enti territorialmente competenti in materia di abitare inclusivo quali Comuni e azienda sanitaria.

**CAPO II Beneficiari e requisiti****Art.3 Beneficiari del contributo**

1. Beneficiari del contributo sono i Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia e gli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo 117/2017, con sede nel territorio regionale.
2. Gli Enti del terzo settore devono essere iscritti al RUNTS e svolgere attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del predetto decreto legislativo, coerenti con la finalità del bando.

**Art.4 Requisiti degli immobili**

1. Ai fini della selezione degli interventi finanziabili e dell'ammissibilità della domanda, l'immobile oggetto del contributo deve:
  - a. essere localizzato in luoghi strategici, ad esempio in prossimità di strutture sociali e sanitarie (poliambulatori, sede guardia medica, centri diurni, sportelli sociali) e/o di spazi pubblici più significativi (strade principali o piazze, vicinanze della sede municipale, luoghi di culto, farmacie, aree verdi attrezzate), possibilmente raggiungibile con il servizio di trasporto pubblico, accessibile anche a persone con disabilità;
  - b. ricadere in una zona omogenea di Piano Regolatore Generale Comunale dove è prevista la destinazione d'uso urbanistica residenziale;
  - c. non essere di nuova costruzione.

**Art. 5 Requisiti progettuali dell'abitare inclusivo**

1. Gli interventi di riqualificazione devono essere realizzati nel rispetto dei requisiti progettuali di cui all'allegato D, oltre a quanto previsto dalle norme vigenti in materia edilizia e dalle norme di settore.

**CAPO III Contributi****Art.6 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse regionali messe a disposizione per le finalità di cui al presente bando sono di 10.000.000,00 euro complessivi.

**Art.7 Limite di spesa ammissibile e intensità del contributo**

1. Il contributo regionale è assegnato nella misura del 100 % a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo art. 8.
2. Il soggetto richiedente deve assicurare il cofinanziamento tale da garantire la copertura finanziaria della spesa complessiva dell'iniziativa, al netto dell'importo della spesa ammissibile a contributo regionale.
3. Il contributo è concesso previa dichiarazione di accettazione da parte del beneficiario e, nei casi di cui al comma 2, di contestuale impegno alla copertura finanziaria della quota eccedente la spesa ammissibile a contributo regionale.
4. Nel caso di esaurimento delle risorse disponibili il contributo può essere finanziato parzialmente rispetto a quanto richiesto, se il beneficiario conferma la disponibilità finanziaria per la parte non coperta da contributo.

**Art. 8 Spese ammissibili e non ammissibili a contributo**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente bando, sono ammesse le seguenti spese:
  - a. spese per l'acquisto di immobili non di nuova costruzione, con contestuali interventi di riqualificazione degli stessi o in alternativa i soli interventi di riqualificazione di immobili già di proprietà;
  - b. spese per lavori;
  - c. spese tecniche e generali e di collaudo;
  - d. contributi previdenziali dovuti per legge e I.V.A. (nel caso rappresenti un costo);
  - e. gli oneri per imprevisti, premi di accelerazione e per la costituzione del fondo per accordi bonari sono concessi e rendicontabili per un'aliquota massima del 10 per cento dell'ammontare dei lavori e delle acquisizioni delle aree e degli immobili di progetto;
  - f. gli oneri per ricerche e indagini preliminari sono concessi e rendicontabili per un'aliquota massima del 5 per cento dell'ammontare dei lavori e delle acquisizioni delle aree e degli immobili di progetto;
  - g. per l'acquisto di strumenti, arredi e attrezzature per la fruibilità degli alloggi in misura non superiore al 5% delle spese per la realizzazione delle opere (riferito al totale del quadro economico). Si precisa che suddetti acquisti devono risultare iscritti nel libro cespiti.

2. Per essere ammissibili tutte le fatture relative alle spese sostenute devono riportare in originale il CUP (Codice unico di progetto). Per le spese sostenute prima del decreto di concessione il beneficiario potrà presentare una dichiarazione di riconduzione della spesa all'intervento di cui trattasi.
3. In ogni caso, si considerano **non** ammissibili i seguenti costi:
  - a. oneri finanziari quali interessi passivi, interessi debitori;
  - b. spese per l'acquisto parziale di immobili
  - c. spese per interventi di riqualificazione su immobili non interamente di proprietà
  - d. spese per il rilascio di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa;
  - e. costi già finanziati o ammessi a finanziamento da parte di altri soggetti pubblici;
  - f. altre spese correnti
4. Sono ammissibili le spese sostenute successivamente al 08/08/2025 (data di entrata in vigore della L.R. 12/2025) e fino alla rendicontazione, i cui termini saranno stabiliti con decreto del Direttore di Servizio competente come indicato all'articolo 19.

#### **Art. 9 Cumulabilità dei finanziamenti**

1. I contributi previsti dal presente bando sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse non superi il valore totale dell'intervento e nel rispetto degli importi massimi stabiliti.
2. In fase di domanda e di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri contributi già concessi, diretti al medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allegando copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo.
3. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

#### **CAPO IV Procedimento contributivo**

##### **Art. 10 Termini e modalità di presentazione delle domande**

1. La domanda di contributo, in regola con la normativa fiscale sul bollo, è trasmessa alla Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità - Servizio tecnologie e investimenti, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [Salute@certregione.fvg.it](mailto:Salute@certregione.fvg.it), entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino ufficiale della Regione.
2. La domanda, redatta secondo i modelli di istanza allegati al presente bando (Allegato A1 "Modello domanda di contributo Comuni" e Allegato A2 "Modello domanda di contributo Enti del terzo settore"), è sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.
3. Ogni soggetto richiedente può presentare più domande, ciascuna per singolo intervento, a valere sul presente bando.
4. A corredo della domanda di contributo:
  - 4.1 *I Comuni presentano:*
    - a. allegato B "Descrizione sintetica dell'intervento e quadro economico di spesa" debitamente compilato;
    - b. delibera di Giunta comunale che dà atto dell'impegno del Comune a partecipare alle iniziative previste dal bando, con individuazione dell'immobile, di coinvolgimento di un Ente del terzo settore, nel rispetto della normativa di settore e, se del caso, della copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
    - c. relazione generale descrivente l'attività di abitare inclusivo, anche in termini organizzativi e sociali, da realizzare nell'immobile oggetto dell'intervento edilizio proposto;
    - d. parere favorevole dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in merito alla proposta di iniziativa di cui alla lettera c)
    - e. relazione tecnica illustrativa dell'intervento edilizio da realizzare alla quale allegare la proposta progettuale di massima ed eventuali planimetrie di progetto e prospetti dell'immobile;
    - f. elaborati grafici per individuazione dell'immobile nel contesto territoriale quali ortofoto, planimetria generale e di piano;
    - g. visura catastale;

- h. dichiarazione della presenza di altri contributi concessi per il medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allega copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo;
- i. dichiarazione di disponibilità della parte di copertura finanziaria delle risorse a copertura della quota di cofinanziamento;
- j. copia del documento attestante la titolarità del diritto di proprietà sul bene oggetto dell'iniziativa (se immobile già di proprietà);
- k. dichiarazione di presa visione dell'informativa sulla privacy.

#### 4.2 Gli Enti del terzo settore presentano:

- a. allegato B "Descrizione sintetica dell'intervento e quadro economico di spesa" debitamente compilato;
- b. dichiarazione di impegno a realizzare l'iniziativa prevista dal bando, con individuazione dell'immobile di proprietà o in acquisto e, se del caso, dell'impegno a garantire la copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
- c. relazione generale descrivente l'attività di abitare inclusivo, anche in termini organizzativi e sociali, da realizzare nell'immobile oggetto dell'intervento edilizio proposto;
- d. parere favorevole dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in merito alla proposta di iniziativa di cui alla lettera c)
- e. parere favorevole del Comune in cui insiste l'immobile in merito alla proposta di iniziativa di cui alla lettera c)
- b. allegato C Modello "dichiarazione Ente Terzo Settore" debitamente compilato, pena inammissibilità della domanda;
- c. copia del documento attestante la titolarità del diritto di proprietà sul bene oggetto dell'iniziativa (se immobile già di proprietà);
- d. nel caso di immobile da acquistare: preliminare di compravendita o atto equivalente contenente il valore dell'immobile;
- e. elaborati grafici per individuazione dell'immobile nel contesto territoriale quali ortofoto, planimetria generale e di piano;
- f. visura catastale;
- g. relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa da realizzare alla quale allegare la proposta progettuale di massima ed eventuali planimetrie di progetto e prospetti dell'immobile;
- h. dichiarazione della presenza di altri contributi concessi per il medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allega copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo;
- i. quietanza del pagamento del bollo ove dovuto;
- j. per la richiesta di contributi di importo superiore ai 150.000,00 euro gli Enti del Terzo settore presentano, ai fini delle verifiche antimafia, debitamente compilati, i seguenti documenti:
  - modello di dichiarazione sostitutiva della CCIAA
  - modello di autocertificazione dei familiari conviventi
- k. dichiarazione di presa visione dell'informativa sulla privacy

#### **Art. 11 Cause di inammissibilità della domanda**

1. La domanda è inammissibile nei seguenti casi:
  - a. presentata oltre il termine di cui all'articolo 10 comma 1 (fa fede esclusivamente la data di ricevimento della documentazione da parte dell'Amministrazione regionale);
  - b. trasmessa alla Direzione centrale salute prima della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino ufficiale regionale;
  - c. priva della firma digitale del legale rappresentante;
  - d. carenza di legittimazione del firmatario della domanda e dei suoi allegati;
  - e. presentata con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 10 comma 2
  - f. il richiedente non rientra tra i soggetti elencati all'articolo 3 "Beneficiari del contributo";
  - g. per i Comuni:

1. priva della delibera di giunta comunale che dà atto dell'impegno del Comune a partecipare alle iniziative previste dal bando, con individuazione dell'immobile, di coinvolgimento di un Ente del terzo settore, nel rispetto della normativa di settore e, se del caso, della copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
2. priva del parere favorevole dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in merito alla proposta di iniziativa;
- h. per gli Enti del terzo settore:
  1. priva della dichiarazione di impegno a realizzare l'iniziativa prevista dal bando, con individuazione dell'immobile di proprietà o in acquisto e se del caso dell'impegno a garantire la copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
  2. priva dell'allegato C "Modello dichiarazione Ente Terzo Settore" debitamente compilato;
  3. priva del parere favorevole dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in merito alla proposta di iniziativa;
  4. priva del parere favorevole del Comune su cui insiste l'immobile in merito alla proposta di iniziativa.
- i. Cause di inammissibilità per mancanza dei requisiti dell'immobile oggetto di contributo:
  1. Immobile di nuova costruzione;
  2. Immobile non localizzato in luoghi strategici, ad esempio in prossimità di strutture sociali e sanitarie (poliambulatori, sede guardia medica, centri diurni, sportelli sociali) e/o di spazi pubblici più significativi (strade principali o piazze, vicinanze della sede municipale, luoghi di culto, farmacie, aree verde attrezzate), possibilmente raggiungibile con il servizio di trasporto pubblico, accessibile anche a persone con disabilità motorie;
  3. Immobile non ricadente in una zona omogenea di Piano Regolatore Generale Comunale dove è prevista la destinazione d'uso urbanistica residenziale.

#### **Art. 12 Procedimento di concessione del contributo e criteri di formazione della graduatoria**

1. I contributi di cui all'articolo 1 sono concessi mediante procedura a sportello con relativa formazione di graduatoria.
2. L'istruttoria delle domande avviene in ordine cronologico di presentazione a seguito della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal presente bando, della presentazione di tutta la documentazione richiesta e dell'ammissibilità delle spese.
3. Viene stabilita la formazione di due graduatorie una per le nuove forme sperimentali di abitare inclusivo e una per forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate.
4. I contributi sono destinati in via prioritaria a soddisfare le domande approvate nella graduatoria per le nuove forme sperimentali di abitare inclusivo.
5. La formazione della graduatoria per le nuove forme sperimentali di abitare inclusivo segue il criterio di equa distribuzione delle risorse sotto descritto:
  - a. nella prima fase verrà considerata la prima domanda per ciascun richiedente, individuata in ordine cronologico di presentazione;
  - b. successivamente, esaurita la prima tornata di domande, saranno prese in considerazione le ulteriori domande presentate dagli stessi soggetti, seguendo lo stesso criterio di cronologico, in modo che ciascun beneficiario abbia pari possibilità di accesso;
  - c. tale meccanismo si applicherà in successione.
6. Esaurita la graduatoria di cui al punto 5 e solo in caso di disponibilità finanziaria sono ammesse a contributo, con il criterio di cui al comma 5, le domande relative a forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate.

#### **Art. 13 Avvio e termine del procedimento**

1. Il termine di avvio del procedimento decorre dal termine finale stabilito per la presentazione delle domande.
2. Il Servizio competente provvede a rendere noti gli elementi di cui all'articolo 14, comma 2 della legge regionale 7/2000 mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale della Regione, nella sezione dedicata.
3. Il termine per la conclusione del procedimento, con l'adozione del provvedimento finale, è di 30 (trenta) giorni decorrenti dal termine finale per la presentazione delle domande.

**Art. 14 Istruttoria**

1. Il responsabile dell'istruttoria, sulla base della documentazione presentata, verifica la completezza delle domande e la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione del contributo.
2. Al richiedente, qualora a seguito dell'esame della documentazione presentata si ravvisi l'incompletezza, cause che non consentono di procedere con l'istruttoria, è richiesta la presentazione entro un termine non superiore a 10 giorni consecutivi di eventuali documenti o chiarimenti. In tale ipotesi i termini di conclusione del procedimento sono sospesi ai sensi della legge regionale 7/2000.
3. Qualora, oltre il termine assegnato ai sensi del comma 2, la documentazione permanga irregolare o incompleta, il Servizio competente procede, prima dell'adozione di un provvedimento di diniego, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), sulla base della documentazione agli atti.
4. La domanda è comunque archiviata per rinuncia del richiedente intervenuta prima dell'adozione del provvedimento finale.

**Art. 15 Controlli**

1. Il Servizio competente, prima dell'adozione del provvedimento finale, provvederà ad effettuare i controlli sul rispetto della normativa antimafia.

**Art. 16 Approvazione delle graduatorie, comunicazione dell'assegnazione e richiesta di conferma ai fini della concessione dei contributi**

1. Completata l'istruttoria di cui all'art. 14, il Servizio competente adotta un provvedimento con il quale approva:
  - a. l'elenco delle domande ammesse
  - b. l'elenco delle domande non ammesse con indicazione sintetica della motivazione del diniego.
  - c. la graduatoria delle domande ammesse di nuove forme di abitare inclusivo con indicazione di quelle finanziabili, parzialmente finanziabili o non finanziabili per carenza di risorse;
  - d. la graduatoria delle domande ammesse di forme di abitare inclusivo già avviate con indicazione di quelle finanziabili parzialmente finanziabili o non finanziabili per carenza di risorse;
2. Le graduatorie conservano la loro efficacia sino al 31 dicembre 2027, trascorso tale termine le domande sono archiviate.
3. Eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili nell'esercizio finanziario a seguito di revoche, rinunce o di ulteriori risorse assegnate in esercizi finanziari futuri, possono essere utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie stesse, dando priorità alle domande approvate nella graduatoria per le nuove forme sperimentali di abitare inclusivo.
4. Il provvedimento di approvazione delle graduatorie è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.
5. Il direttore competente comunica ai beneficiari utilmente collocatisi in graduatoria l'assegnazione dei contributi.
6. I beneficiari comunicano entro e non oltre i termini assegnati la propria accettazione ovvero la rinuncia al contributo.
7. L'omessa o tardiva comunicazione di quanto previsto dal comma 6 ha effetto di rinuncia.
8. Qualora il contributo assegnato risulti inferiore a quello richiesto, il beneficiario unitamente alla comunicazione di cui al comma 6 comunica la copertura finanziaria a proprio carico per la quota eccedente il contributo assegnato.
9. Concluse le operazioni di cui sopra il direttore del Servizio adotta il provvedimento finale di concessione e impegno del contributo.
10. Il provvedimento finale è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente.

**CAPO V Valutazione tecnico economica dei progetti****Art. 17 Fase di Valutazione Progettuale**

1. A seguito della concessione dei contributi, si avvia la fase di valutazione progettuale a cura del Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali (d'ora in poi NVISS) di cui all'art. 33 della L.R. 26/2015.
2. Per la valutazione dei progetti il NVISS è integrato da ulteriori esperti in funzione delle necessità.
3. Il beneficiario è tenuto a trasmettere, entro il termine assegnato con decreto di concessione del contributo, il progetto di fattibilità tecnico economica ovvero il progetto esecutivo in conformità ai requisiti di cui all'allegato D.
4. Il progetto deve, tra l'altro, includere un elaborato sull'eliminazione delle barriere architettoniche.
5. Il parere è comprensivo della verifica del rispetto dei requisiti e della valutazione sulla spesa ammissibile anche al fine della rideterminazione dell'ammontare del finanziamento concesso.
6. Qualora il NVISS ridetermini l'ammontare della spesa ammissibile il beneficiario trasmette, ove previsto, dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 di disponibilità alla copertura finanziaria per la quota di cofinanziamento.
7. In caso di parere favorevole condizionato, il mancato recepimento delle prescrizioni, entro i termini previsti, comporta la revoca del contributo.
8. L'esito della fase di valutazione sarà comunicato agli interessati, con eventuali indicazioni per l'adeguamento delle proposte progettuali.

**CAPO VI Erogazione e rendicontazione del contributo****Art. 18 Modalità di erogazione del contributo**

1. Le modalità di erogazione del contributo sono stabilite dagli articoli 56, 57, 59, 60 della L.R. 14/2002 "Disciplina organica dei lavori pubblici".

**1.1 Modalità di erogazione ai Comuni**

Il contributo è erogato, previa richiesta, sulla base delle obbligazioni giuridiche assunte, limitatamente a quanto previsto dal cronoprogramma della spesa del contributo concesso, certificate dal responsabile unico del progetto.

**1.2 Modalità di erogazione ad Enti del Terzo settore**

- a. Il contributo è erogato, previa richiesta, per una quota pari al 50 per cento del suo ammontare e non eccedente la somma di euro 155.000 previa presentazione della documentazione comprovante l'inizio dei lavori; la somma rimanente è erogata a presentazione della documentazione di cui all'articolo 62 della legge regionale 14/2002, prevista ai fini della rendicontazione.
- b. In alternativa alla modalità indicata al punto a e in osservanza dell'articolo 60 comma 2 della legge regionale 14/2002, il contributo concesso può essere erogato, previa richiesta e subordinatamente alla prestazione, per un importo equivalente alla parte di anticipazione eccedente la somma di euro 155.000,00, di fideiussione bancaria o di polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da enti, istituti o imprese autorizzati dalle vigenti disposizioni. La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria assicurativa da rilasciarsi ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale 4 gennaio 1995, n. 3 (Norme generali e di coordinamento in materia di garanzie) devono espressamente prevedere che il fideiussore è tenuto a rifondere alla Regione le somme anticipate entro trenta giorni dalla richiesta dell'organo concedente il contributo.
- c. Lo svincolo della fideiussione bancaria o della polizza fideiussoria assicurativa è disposto a seguito della presentazione della documentazione di spesa, nonché della dichiarazione di un tecnico qualificato attestante la conformità dei lavori eseguiti al progetto dell'opera finanziata.

**Art. 19 Rendicontazione della spesa**

1. Con il provvedimento di concessione sono stabiliti i termini di rendicontazione.

2. Ai fini della rendicontazione del finanziamento i soggetti beneficiari presentano, nei termini previsti dal decreto di concessione, la documentazione di cui al titolo II, capo III, della legge regionale 7/2000.

2.1 Documentazione da presentare a titolo di rendicontazione del contributo per i Comuni

Ai fini della rendicontazione del finanziamento i Comuni presentano:

- a. dichiarazione che attesti che l'attività per la quale il contributo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione, articolo 42 L.R. 7/2000;
- b. copia dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione;
- c. copia dell'atto di approvazione dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione
- d. copia del documento attestante la titolarità del diritto di proprietà sul bene oggetto dell'iniziativa (copia atto notarile d'acquisto);
- e. copia del registro dei beni ammortizzabili indicante l'iscrizione dei beni strumentali, arredi e attrezzature acquistati;
- f. dichiarazione della presenza di altri contributi concessi per il medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allega copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo;
- g. nel caso in cui dalla documentazione prodotta risulti un ammontare della spesa, sostenuta e rimasta a carico, inferiore rispetto a quello per cui il contributo è stato originariamente concesso, il contributo è conseguentemente rideterminato. Le eventuali somme erogate e non spettanti sono richieste in restituzione senza applicazione di interessi.

2.2 Documentazione da presentare a titolo di rendicontazione del contributo per gli Enti del Terzo settore

Ai fini della rendicontazione del finanziamento gli Enti del Terzo settore presentano:

- a. dichiarazione che attesti che l'attività, per la quale il contributo è stato concesso, è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative di cui alla disciplina vigente per i rapporti contributivi previsti dal presente Bando e dalle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;
- b. l'elenco analitico della documentazione giustificativa di spesa;
- c. copia non autenticata dei giustificativi di spesa ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali come previsto dall'articolo 41 e seguenti della Legge regionale 20 marzo 2000 n.7 e ss.mm.ii.
- d. copia dei pagamenti con indicato nella causale anche il Codice Unico di progetto;
- e. documento attestante la titolarità del diritto di proprietà sul bene oggetto dell'iniziativa (copia atto notarile d'acquisto);
- f. copia dei certificati di collaudo o di regolare esecuzione dell'intervento;
- g. copia del libro cespiti indicante l'iscrizione dei beni strumentali, arredi e attrezzature acquistati;
- h. dichiarazione della presenza di altri contributi concessi per il medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allega copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo;
- i. nel caso in cui dalla documentazione prodotta risulti un ammontare della spesa, sostenuta e rimasta a carico, inferiore rispetto a quello per cui il contributo è stato originariamente concesso, il contributo è conseguentemente ridotto. Le eventuali somme erogate e non spettanti sono richieste in restituzione maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.

3. I beneficiari del contributo devono conservare i titoli originari di spesa, nonché la documentazione a supporto della rendicontazione, presso i propri uffici ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 44.
4. Il Servizio competente prima dell'approvazione della rendicontazione finale procede a verificare la sussistenza dell'autorizzazione all'avvio di forme sperimentali di abitare inclusivo.
5. L'Amministrazione regionale può disporre controlli ispettivi e chiedere la presentazione di documenti o di chiarimenti e ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali.

**CAPO VII Obblighi e vincoli in capo ai beneficiari**

**Art. 20 Obblighi in capo al beneficiario**

1. Obblighi in capo a Comuni ed Enti del Terzo settore

- 1.1. I beneficiari del contributo sono tenuti ai sensi dell'articolo 32 della legge regionale 7/2000, a mantenere la destinazione d'uso dei beni immobili per la durata di cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa. Il mantenimento del vincolo di destinazione riguarda sia i soggetti beneficiari, sia i beni oggetto di incentivi. L'iniziativa si intende conclusa alla data dell'ultimo documento di spesa ammesso a rendicontazione, fatte salve diverse disposizioni regolamentari di settore.
- 1.2. L'inosservanza degli obblighi di cui al comma 1.1 comporta la decadenza dagli incentivi e la restituzione degli importi eventualmente percepiti, maggiorati degli interessi calcolati al tasso legale.
- 1.3. I beneficiari hanno, inoltre, l'obbligo di:
  - a. esporre sui luoghi di cantiere un cartello che riproduca lo stemma della Regione con la dicitura <<Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia>> e indichi la legge e l'entità del finanziamento
  - b. conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
  - c. mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dell'amministrazione regionale;
  - d. inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali il Codice Unico di Progetto (CUP);
  - e. apporre sull'immobile targa riportante "con il contributo di..." e il logo della Regione

## 2 Ulteriori obblighi in capo agli Enti del Terzo settore

- 2.1. Gli del Terzo settore beneficiari provvedono annualmente a trasmettere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai fini dell'attestazione del rispetto dei vincoli di destinazione e in generale degli obblighi imposti da leggi e regolamenti ai soggetti privati beneficiari di incentivi.
- 2.2. Qualora i beneficiari non provvedano ad inviare le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà loro richieste, di cui all'articolo 45 comma 2 della L.R. 7/2000, si procede all'effettuazione di ispezioni e controlli.
- 2.2. Gli Enti del Terzo settore sono, inoltre tenuti ad attestare periodicamente mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 l'assolvimento degli obblighi informativi in materia di trasparenza e pubblicità delle erogazioni disciplinati dall'articolo 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza).

### **Art. 21 Revoca del contributo**

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a revocare il contributo concesso e a richiederne la restituzione dell'importo eventualmente già erogato, in caso di:
  - a. mancato ottenimento dell'autorizzazione all'avvio della sperimentazione dell'abitare inclusivo;
  - b. parere contrario del NVISS al progetto e/o alle sue varianti sostanziali;
  - c. variazioni sostanziali rispetto alla documentazione presentata in fase di approvazione delle domande che alterino obiettivi, finalità dell'iniziativa e le risultanze della graduatoria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: identificazione di immobile diverso da quello presentato in fase di domanda)

### **Art. 22 Controlli e ispezioni a campione**

1. Gli interventi sono soggetti alle ispezioni e ai controlli previsti dall'art. 44 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7.

## **CAPO VIII Disposizioni finali**

### **Art. 23 Pubblicazione**

1. Il presente documento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e sul sito web della Regione Friuli-Venezia Giulia – [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it).

**Art. 24 Informazioni**

1. La struttura competente per il presente procedimento è il Servizio tecnologie ed investimenti dell'Unità operativa specialistica di bilancio e coordinamento strategico presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità – Via Cassa di Risparmio – 34121 Trieste; PEC: salute@certregione.fvg.it.
2. Responsabile del procedimento è il direttore del Servizio.

**Art. 25 Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e delle normative di settore applicabili.

**Allegato A1: Modello domanda di contributo Comuni**

Alla  
**Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**  
**Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità**  
Servizio tecnologie ed investimenti  
Pec: salute@certregione.fvg.it

**OGGETTO: Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153. Domanda di contributo**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante del Comune di

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede a: \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Pec: \_\_\_\_\_

Referente pratica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione di un contributo di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione sul proprio territorio dell'iniziativa prevista dal bando e finanziata dalla L.R. 12/2025 art. 8 commi dal 148 al 153.

**SI IMPEGNA**

a partecipare alle iniziative previste dal bando, con individuazione dell'immobile, di coinvolgimento di un Ente del terzo settore, nel rispetto della normativa di settore e, se del caso, della copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento



- comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda e nei relativi allegati successivamente intervenuta e, comunque, entro e non oltre il termine di conclusione dell'iniziativa (fine lavori) e non a rendicontazione;
- realizzare l'iniziativa conformemente a quanto presentato, ammesso a contributo e ai requisiti progettuali previsti nell'allegato D;
- comunicare tempestivamente ogni variazione sostanziale del progetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

---

Firmato digitalmente

**Allegato A2 "Modello domanda di contributo Enti del Terzo Settore"**

Alla  
**Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia**  
**Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità**  
Servizio tecnologie ed investimenti  
Pec: salute@certregione.fvg.it

**OGGETTO: Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di nuove forme di domiciliarità e coabitazione di cui alla legge regionale 6 agosto 2025 n. 12 articolo 8 commi dal 148 al 153. Domanda di contributo**

**DATI GENERALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante di

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede legale a: \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Pec: \_\_\_\_\_

Referente pratica \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione di un contributo di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione presso il Comune di \_\_\_\_\_ dell'iniziativa prevista dal Bando e finanziata dalla L.R. 12/2025 art. 8 commi dal 148 al 153.

**DICHIARA**

d'essere Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.; iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), al n. Rep. \_\_\_\_\_ sezione \_\_\_\_\_;

**Assoggettabilità alla ritenuta d'acconto**

d'essere soggetto alla **ritenuta** del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. 600/1973 in quanto:



**Allega:**

- allegato B "Descrizione sintetica dell'intervento quadro economico di spesa" debitamente compilato;
- dichiarazione di impegno a realizzare l'iniziativa prevista dal bando, con individuazione dell'immobile di proprietà o in acquisto e, se del caso, dell'impegno a garantire la copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
- relazione generale descrivente l'attività di abitare inclusivo, anche in termini organizzativi e sociali, da realizzare nell'immobile oggetto dell'intervento edilizio proposto;
- parere favorevole dell'Azienda sanitaria territorialmente competente in merito alla proposta di iniziativa;
- parere favorevole del Comune in cui insiste l'immobile in merito alla proposta di iniziativa;
- allegato C "Modello di dichiarazione Ente Terzo Settore" debitamente compilato;
- copia del documento attestante la titolarità del diritto di proprietà sul bene oggetto dell'iniziativa (se immobile già di proprietà);
- nel caso di immobile da acquistare: preliminare di compravendita o atto equivalente contenente il valore dell'immobile;
- elaborati grafici per individuazione dell'immobile nel contesto territoriale quali ortofoto, planimetria generale e di piano;
- visura catastale;
- relazione tecnica illustrativa dell'iniziativa da realizzare alla quale allegare la proposta progettuale di massima ed eventuali planimetrie di progetto e prospetti dell'immobile;
- dichiarazione della presenza di altri contributi concessi per il medesimo intervento, specificando la misura di incentivazione (allega copia della documentazione/decreti/determinazione) e l'entità del contributo;
- quietanza del pagamento del bollo ove dovuto;
- per la richiesta di contributi di importo superiore ai 150.000,00 euro, ai fini delle verifiche antimafia, debitamente compilati, i seguenti documenti:
  - modello di dichiarazione sostitutiva della CCIAA
  - modello di autocertificazione dei familiari conviventi
- dichiarazione di presa visione dell'informativa sulla privacy

**si impegna a**

- comunicare tempestivamente al Servizio competente ogni variazione dei dati dichiarati nella domanda e nei relativi allegati successivamente intervenuta e, comunque, entro il termine di conclusione dell'iniziativa (fine lavori) e non a rendicontazione;
- realizzare l'iniziativa conformemente a quanto presentato, ammesso a contributo e ai requisiti architettonici previsti nell'allegato F;
- comunicare tempestivamente ogni variazione sostanziale del progetto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
Firmato digitalmente

**Allegato B: Descrizione sintetica e Quadro economico di spesa**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**a corredo della domanda di contributo  
DICHARA quanto segue:**

**Il contributo è richiesto per**

- l'acquisto di immobili non di nuova costruzione con contestuale riqualificazione
- riqualificazione di immobili già di proprietà (allegare copia della titolarità del bene)

**Indirizzo dell'immobile sede della sperimentazione**

Via: \_\_\_\_\_ n.civ. \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

Comune: \_\_\_\_\_ Prov. ( \_\_\_\_\_ )

**La realizzazione dell'intervento riguarda:**

- l'avvio di nuove forme sperimentali di abitare inclusivo
- forme sperimentali di abitare inclusivo già avviate

**Tipologia di utenza alla quale è destinata la sperimentazione**

- Anziani non autosufficienti
- Persone con disabilità
- Entrambe le tipologie di utenza

**Requisiti immobile**

- non essere di nuova costruzione;
- ricadere in una zona omogenea di Piano Regolatore Generale Comunale dove è prevista la destinazione d'uso urbanistica residenziale.
- essere localizzato in luoghi strategici, ad esempio in prossimità di strutture sociali e sanitarie (poliambulatori, sede guardia medica, centri diurni, sportelli sociali) e/o di spazi pubblici più significativi (strade principali o piazze, vicinanze della sede municipale, luoghi di culto, farmacie, aree verdi attrezzate), possibilmente raggiungibile con il servizio di trasporto pubblico, accessibile anche a persone con disabilità.



**Indicazione termini di inizio e fine lavori**

data inizio lavori \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

data fine lavori \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Quadro economico di spesa:**

- il costo complessivo dell'intervento è di euro \_\_\_\_\_
- la spesa eccedente il contributo verrà coperta mediante cofinanziamento pari a euro \_\_\_\_\_
- il CUP dell'intervento è il seguente: \_\_\_\_\_

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
A.	LAVORI	IMPORTO
A1.	Importo lavori	
A2.	Costi della sicurezza	
TOTALE SOMME A)		
B.	SOMME A DISPOSIZIONE	
B1.	Spese tecniche e generali (comprehensive di IVA e contributi previdenziali)	
B2.	Spese per acquisto immobile	
B3.	IVA sui lavori	
B4.	Imprevisti	
TOTALE SOMME B)		
<b>TOTALE A+B</b>		

Luogo e data \_\_\_\_\_

---

 Firmato digitalmente

**Allegato C: Modello di dichiarazione Ente Terzo Settore**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

in qualità di Legale Rappresentante di

\_\_\_\_\_

Codice Fiscale/Partita Iva

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con sede legale a: \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Pec: \_\_\_\_\_

**ai fini di quanto previsto dalla L.R. 12/2025 art. 8 commi dal 148 al 153 e dal relativo Bando**

**DICHIARA**

**ai sensi e per effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, di cui agli artt. 75 e 76 del richiamato D.P.R., quanto segue:**

- di impegnarsi in qualità di beneficiario alla realizzazione dell'iniziativa prevista dal Bando, nel Comune di \_\_\_\_\_, con individuazione dell'immobile di proprietà o in acquisto e se del caso a garantire la copertura finanziaria per la parte dell'investimento in cofinanziamento;
- avere uno Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente bando;
- svolgere attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del Decreto legislativo 117/2017, coerenti con la finalità del bando, specificatamente in:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di impegnarsi a rispettare i requisiti della normativa di riferimento di cui al D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e a mantenere la qualifica di ente del terzo settore, in quanto requisito soggettivo di legittimazione per il beneficio del contributo, per tutta la durata di realizzazione dell'intervento e dell'avvio della sperimentazione, pena revoca del contributo
- che l'Ente non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9 comma 2, lettera d), del decreto legislativo 231/2001 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300")

- che l'Ente non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali o esecutiva prevista dalla legge, né ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- di applicare nei confronti dei lavoratori, compresi i soci lavoratori, le clausole dei contratti collettivi nazionali e degli accordi regionali, territoriali e aziendali di riferimento, sia per la parte economica che per la parte normativa, e corrispondere ai soci lavoratori con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, trattamenti economici complessivi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo, fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lettere d), e) ed f), e comma 2 bis, della legge 142/2001;
- di adempiere agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla pertinente normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa;
- d'essere in regola con gli obblighi assicurativi dei volontari ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
- non aver a carico alcun procedimento pendente di recupero crediti con l'Amministrazione regionale

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
Firmato digitalmente

#### **Allegato D: Requisiti progettuali**

La soluzione progettuale abitativa proposta può essere declinata in unità immobiliari composte secondo la tipologia dell'appartamento (per 6 persone al massimo), anche con possibilità di minialloggi (per 1 o 2 persone) prevedendo comunque spazi di relazione comuni e garantendo in ogni caso la dimensione privata, per evitare conflittualità nella convivenza tra le persone e al contempo supportare le relazioni e favorire le attività volte a garantire il mantenimento delle capability della persona.

Il numero massimo di persone per sperimentazione è 12, che possono essere sia anziani non autosufficienti, sia persone con disabilità con la possibilità di case mix.

Le soluzioni abitative devono essere informate ai criteri metodologici della Progettazione universale come enunciato dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e dalla LR 10/2018.

A tal fine sono riportati i requisiti essenziali e alcune indicazioni progettuali:

1. L'ingresso è privo di barriere per consentire l'accesso autonomo anche a persone con disabilità motoria (nel caso di edifici situati in zone con dislivelli significativi si applica la condizione di accessibilità condizionata);
2. L'ingresso principale è facilmente individuabile e fornito di citofono con i nomi delle persone residenti;
3. Gli alloggi sono accessibili ai sensi del DM 236/1989 anche alle persone con disabilità motoria e su sedia a ruote, con pavimenti complanari ed elementi quali:
  - 3.1. le scale interne ed esterne, come le rampe, sono dotate di corrimano; i gradini soddisfano il rapporto corretto fra pedata ealzata definito dal D.M. 236/1989 e hanno strisce antiscivolo tali da fungere da elemento cromatico contrastante per permetterne l'individuazione;
  - 3.2. le porte hanno una luce netta minima di 80 cm;
  - 3.3. se l'alloggio è su piani diversi, deve essere presente un ascensore o elevatore;
  - 3.4. se l'ingresso dell'alloggio si trova ad un piano sfalsato rispetto all'ingresso dell'edificio, deve essere presente un elevatore o montascale per superare il dislivello;
  - 3.5. Nel caso di appartamento, almeno un bagno ogni 6 persone è accessibile, con dotazione essenziale di lavabo sospeso, vaso con doccetta (bidet se c'è lo spazio di accostamento garantito al vaso), doccia complanare.
4. Gli spazi e le stanze rispettano i requisiti minimi delle abitazioni civili per quanto riguarda superfici, altezze, rapporti aero-illuminanti delle finestre;
5. Il soggiorno/sala da pranzo garantisce una superficie minima di 3 mq per abitante;
6. La cucina garantisce la fruibilità degli spazi, degli arredi e delle attrezzature anche alle persone su sedia a ruote; oppure: la cucina è costituita da un angolo cottura fruibile anche a persone su sedia a ruote inserito nel soggiorno o nella sala da pranzo;
7. Le camere sono singole o da due letti, con spazi che garantiscono l'arredo essenziale costituito da letto, comodino, armadio almeno a due ante e scrivania, che permettono alle persone su sedia a ruote l'accostamento al letto, la fruizione della scrivania e la rotazione completa della sedia a ruote almeno in un punto della stanza;
8. Ogni posto letto è dotato almeno di presa di corrente, deviatore per la gestione della luce della stanza e abat-jour;
9. La soluzione abitativa prevede la possibilità di minialloggi – mono o bilocali – per una o due persone articolati in zona soggiorno/pranzo con angolo cottura, camera o spazio letto con la stessa dotazione degli appartamenti e stanza da bagno accessibile. Le superfici minime, escluso il bagno, sono da 20 mq per una persona e 25 mq per due persone;
10. L'alloggio ha arredi di tipo domestico;
11. La gestione della casa permette la personalizzazione degli spazi attraverso l'inserimento di arredi da parte degli abitanti nelle zone private e di oggettistica anche nelle zone comuni;
12. Sono presenti tendaggi per filtrare la luce solare, accentuare la caratterizzazione domestica e aumentare il comfort abitativo. I tendaggi sono ignifughi;

13. Non ci sono soffitti a quadrotti o altre soluzioni esclusivamente adatte a uffici o locali commerciali.

Per garantire modelli gestionali flessibili alle diverse esigenze e l'assistenza notturna, è consigliabile che ci sia almeno una delle seguenti opzioni:

- L'alloggio è dotato di miniappartamento per assistenti familiari costituito da spazio soggiorno con angolo cottura, camera da letto (o spazio letto) con armadio e comodino, bagno privato con doccia, lavabo, vaso e bidet;
- È presente una stanza per il riposo dell'assistente notturno con annesso wc con lavabo

#### **Aspetti impiantistici obbligatori**

1. Gli alloggi sono dotati di impianto di climatizzazione;
2. Nelle stanze è garantita una temperatura non inferiore a 20° C nella stagione invernale e non superiore a 28° C nella stagione estiva;
3. L'alloggio è dotato di radio, TV e rete Wi-Fi;
4. Interruttori e prese di corrente presentano un'estetica domestica e sono collocati ad un'altezza dal pavimento secondo le indicazioni del D.M. 236/89;
5. Le lampade sono di tipo domestico.

#### **Aspetti impiantistici opzionali**

1. Sono presenti dispositivi domotici per la sicurezza, la gestione del comfort ambientale e l'assistenza;
2. Sono presenti tecnologie per la telemedicina;
3. Sono presenti nelle stanze rilevatori di fumo;
4. L'alloggio ha un impianto antincendio di spegnimento automatico.

25\_43\_1\_ADC\_AMB ENERPN CELANTE SILVIO ANTONIO\_1\_TESTO.DOCX

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Celante Silvio Antonio.

La Ditta CELANTE SILVIO ANTONIO (C.F. CLNSVN62E25D621I), con sede in Via Pascoli, 41 - 33074 Fiume Veneto (PN), ha chiesto in data 29/09/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Fiume Veneto	Fg. 24 Pcn. 259	pozzo	4	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), la responsabile dell'istruttoria tecnica è geom. Alessia Canciani Tel. 0434 529448 - Email [alessia.canciani@regione.fvg.it](mailto:alessia.canciani@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/12/2025 al 21/12/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_43\_1\_ADC\_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA DE PIZZOL SS\_1\_TESTO.DOCX

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Società agricola De Pizzol Ss.

La Ditta SOCIETÀ AGRICOLA DE PIZZOL S.S. (C.F. 04433430263), con sede in VIA ISONZO, 22 - 31028 Vazzola (TV), ha chiesto in data 05/09/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presca	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)		Uso specifico
				Max		
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 50 Pcn. 119	Pozzo	10,5		irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email [walter.bigatton@regione.fvg.it](mailto:walter.bigatton@regione.fvg.it), il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email [giovanni.martin@regione.fvg.it](mailto:giovanni.martin@regione.fvg.it), e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email [stefano.cassan@regione.fvg.it](mailto:stefano.cassan@regione.fvg.it).

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/12/2025 al 21/12/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 11/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:

p. ind. Andrea Schiffo

25\_43\_1\_ADC\_AMB ENERUD BERTOLIN MARIA E ALTRI\_1\_TESTO

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimenti di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Bertolin Maria e altre.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero:

42827/GRFVG (PN/IPD/3939/1 e PN/IPD/3940/1) del 20/08/2025 è stato riconosciuto alla ditta BERTOLIN MARIA, con sede in via Dogna, 19 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) (C.F. BRTMRA-46R591403U) e a FOGOLIN GIANNI, con sede in via Dogna 17 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN) (C.F. FGLGNN54M301403V) il diritto a derivare acqua in couso ed alternanza fino a tutto il 19.08.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,213 (pari a 21,30 l/sec) per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di San Vito al Tagliamento (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 13 Pcn. 114;

43859/GRFVG (UD/IPD/3432/2) del 27/08/2025 è stato riconosciuto alla ditta MORETTI FEDERICA E MANSUTTI VALENTINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE, con sede in Via Dei Platani, 1- 33050 Santa Maria la Longa (UD) (C.F. 01879670303), il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 27.12.2054, per una portata di complessivi moduli massimi 0,194 (pari a 19,40 l/sec) per uso Zootecnico (preparazione mangimi, abbeveraggio animali, pulizia capannoni/attrezzature, raffrescamento locali) ed irrigazione colture da falda sotterranea in comune di Santa Maria la Longa (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg.1 Pcn. 370;

40602/GRFVG (UD/IPD/7002/1) del 05/08/2025 è stato riconosciuto alla ditta SUERZ ENRICO, sede

in Via Delle Acque, 21 - 33040 Visco (UD) (C.F. SRZNR98B07E098Y) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 04.08.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,300 (pari a 30 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda da falda sotterranea in comune di Palmanova (UD) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg.15 Pcn. 78;

40891/GRFVG (PN/IPD/3938/1) del 06/08/2025 è stato riconosciuto alla ditta ZANCAI GERARDO, con sede in Via Glieriuzza,34 - 33084 Cordenons (PN) (C.F. ZNCGRD37L08C991X) il diritto a derivare acqua, fino a tutto il 05.08.2065, per una portata di complessivi moduli massimi 0,500 (pari a 50 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda da falda sotterranea in comune di Cordenons (PN) mediante pozzo presente nel terreno censito al Fg. 30 Pcn. 96;

46260/GRFVG (PN/IPD/553/2) del 10/09/2025 è stato riconosciuto alla ditta PRIMAVERA SNC DI SPAGNUOLO LAURA & C., con sede in Via Pontebbana, 50 - 33080 Fiume Veneto (PN) (C.F. 00183620939) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 31.12.2054, per una portata di complessivi moduli massimi 0,015 (pari a 1,5 l/sec) per uso potabile - altri usi, da falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 1 Pcn. 35;

50133/GRFVG (UD/IPD/6975/1) del 26/09/2025 è stato riconosciuto alla ditta TABOGA MIRKO, con sede in via Mulino Vecchio, 2 - 33030 Majano (UD) (C.F. TBGMRK80D08H816R) il diritto di continuare a derivare acqua, fino a tutto il 11.05.2048, per una portata di complessivi moduli massimi 0,24 (pari a 24 l/sec) per uso irrigazione colture, da falda sotterranea in comune di Ososppo (UD) mediante un pozzo presente nel terreno censito al Fg. 17 Pcn. 156, in comune di Majano Fg. 3 Pcn. 23, Fg. 2 Pcn. 177, Fg. 2 Pcn. 146, Fg. 4 Pcn. 35, Fg. 4 Pcn. 538 eFg. 4 Pcn. 438

Udine, 9 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p.ind. Andrea Schiffo

25\_43\_1\_ADC\_AMB ENERUD PIERON AZ. VITIVINICOLA\_1\_TESTO.DOCX

## Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5 della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: Pieron - Azienda vitivinicola di Molaro Ivan.

La Ditta PIERON - AZIENDA VITIVINICOLA DI MOLARO IVAN (C.F. MLRVNI71M21C817H), con sede in Via Martina, 12 - 33033 Codroipo (UD), ha chiesto in data 08/09/2025, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	Codroipo	Fg. 26 Pcn. 1940	Pozzo1	99	irriguo agricolo

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott.ssa Simonetta Donato - tel. 0432 555492 - Email simonetta.donato@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di proget-

to saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 07/12/2025 al 21/12/2025, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 08/09/2025, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Udine, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:  
p. ind. Andrea Schiffo

25\_43\_1\_ADC\_INF TERR RINNOVO CONC MOLO IN RIVA D MONFALCONE\_1\_TESTO.DOCX

## **Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali - Trieste**

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Rinnovo della concessione ex art. 36 C. nav. relativo ad uno specchio acqueo per complessivi mq. 58,17 a servizio del molo in riva "D" dello stabilimento di Monfalcone, allo scopo di fornire il transito di persone e materiali da e per la nave in corso di allestimento- Comune di Monfalcone - Richiedente: Fincantieri Spa.

### **IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO**

**VISTE** l'istanza assunta al protocollo di questa Direzione prot. n. 676546 del 03/10/2025 con cui la Società Fincantieri S.p.a. ha richiesto il rinnovo ex art. 36 c.nav. della concessione demaniale marittima rilasciata con decreto n. 4092/2021 relativa all'occupazione dello specchio acqueo per l'aggetto delle torri scala sul mare e delle connesse passerelle, per complessivi mq 58,17, a servizio del molo in riva "D" dello Stabilimento di Monfalcone, allo scopo di fornire il transito di persone e materiali da e per la nave in corso di allestimento, per il periodo di quattro anni;

**VISTO** il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;

**VISTO** il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" approvato con decreto del Presidente della Regione n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli artt. 17,19 e 21;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale di data 25 luglio 2023, n. 1131 con la quale è stato conferito alla scrivente, ai sensi dell'art. 25 del succitato Regolamento, l'incarico di Direttore centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

**VISTO** il decreto di data 5 aprile 2024, n. 16055/GRFVG, con cui la scrivente ha ravvisato di esercitare direttamente le funzioni di Direttore, fino alla designazione del relativo titolare, del Servizio infrastrutture e opere strategiche della Direzione centrale infrastrutture e territorio, ad oggi ridenominato Servizio infrastrutture stradali e portuali;

### **ORDINA**

1. l'inserzione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.) del presente avviso di pubblicazione relativo all'istanza per il rilascio della concessione citata in premessa;
2. la pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.;
3. la pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione sul B.U.R.

**RENDE NOTO**

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione telematica (previo appuntamento telefonico contattando il seguente recapito: dott.ssa Pamela Moratto- tel. 040.3774717), presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio infrastrutture stradali e portuali, con sede in Trieste via Carducci 6, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

**INVITA**

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio infrastrutture stradali e portuali, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.

Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti, con i contenuti e la documentazione previsti dall'art. 6 del D.P.R. 328/1952.

Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente alla concessione richiesta.

Trieste, 10. Ottobre 2025

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SERVIZIO:  
dott.ssa Magda Uliana

25\_43\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-2348/2025-presentato il-01/08/2025  
GN-2740/2025-presentato il-17/09/2025  
GN-2846/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-2851/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-2877/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-2880/2025-presentato il-03/10/2025  
GN-2881/2025-presentato il-03/10/2025

GN-2882/2025-presentato il-03/10/2025  
GN-2890/2025-presentato il-03/10/2025  
GN-2891/2025-presentato il-03/10/2025  
GN-2893/2025-presentato il-06/10/2025  
GN-2895/2025-presentato il-07/10/2025  
GN-2896/2025-presentato il-07/10/2025

25\_43\_1\_ADC\_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-2593/2025-presentato il-01/09/2025  
GN-2701/2025-presentato il-12/09/2025  
GN-2708/2025-presentato il-15/09/2025  
GN-2779/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-2780/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-2785/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-2786/2025-presentato il-23/09/2025

GN-2794/2025-presentato il-24/09/2025  
GN-2799/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-2800/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-2801/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-2802/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-2803/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-2813/2025-presentato il-26/09/2025

GN-2814/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-2815/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-2824/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-2856/2025-presentato il-01/10/2025

GN-2861/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-2862/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-2888/2025-presentato il-03/10/2025  
GN-2889/2025-presentato il-03/10/2025

25\_43\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO.DOCX

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4406/2025-presentato il-05/09/2025  
GN-4464/2025-presentato il-09/09/2025  
GN-4543/2025-presentato il-15/09/2025  
GN-4573/2025-presentato il-16/09/2025  
GN-4602/2025-presentato il-17/09/2025  
GN-4615/2025-presentato il-18/09/2025  
GN-4627/2025-presentato il-19/09/2025  
GN-4642/2025-presentato il-19/09/2025  
GN-4643/2025-presentato il-19/09/2025  
GN-4648/2025-presentato il-19/09/2025  
GN-4697/2025-presentato il-24/09/2025  
GN-4716/2025-presentato il-24/09/2025  
GN-4728/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4729/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4735/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4736/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4750/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4751/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4752/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4754/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4755/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4763/2025-presentato il-26/09/2025

GN-4767/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4769/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4785/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4786/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4790/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4791/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4803/2025-presentato il-29/09/2025  
GN-4826/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4828/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4830/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4831/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4832/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4834/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4835/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4836/2025-presentato il-30/09/2025  
GN-4849/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-4856/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-4858/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-4887/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4888/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4892/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4910/2025-presentato il-03/10/2025

25\_43\_1\_ADC\_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI\_TRASPOSIZIONE\_1\_TESTO.DOCX

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4262/2025-presentato il-28/08/2025  
GN-4273/2025-presentato il-28/08/2025  
GN-4410/2025-presentato il-05/09/2025  
GN-4487/2025-presentato il-10/09/2025  
GN-4488/2025-presentato il-10/09/2025  
GN-4489/2025-presentato il-10/09/2025  
GN-4490/2025-presentato il-10/09/2025  
GN-4491/2025-presentato il-10/09/2025  
GN-4504/2025-presentato il-11/09/2025  
GN-4577/2025-presentato il-16/09/2025

GN-4579/2025-presentato il-16/09/2025  
GN-4580/2025-presentato il-16/09/2025  
GN-4607/2025-presentato il-17/09/2025  
GN-4659/2025-presentato il-22/09/2025  
GN-4684/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-4690/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-4691/2025-presentato il-23/09/2025  
GN-4709/2025-presentato il-24/09/2025  
GN-4720/2025-presentato il-24/09/2025  
GN-4721/2025-presentato il-24/09/2025

GN-4731/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4733/2025-presentato il-25/09/2025  
GN-4775/2025-presentato il-26/09/2025  
GN-4861/2025-presentato il-01/10/2025  
GN-4862/2025-presentato il-01/10/2025

GN-4883/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4903/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4904/2025-presentato il-02/10/2025  
GN-4905/2025-presentato il-02/10/2025

25\_43\_1\_ADC\_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI\_1\_TESTO

## **Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste**

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-6895/2022-presentato il-09/06/2022  
GN-7007/2022-presentato il-13/06/2022  
GN-7008/2022-presentato il-13/06/2022  
GN-7013/2022-presentato il-13/06/2022  
GN-7015/2022-presentato il-13/06/2022  
GN-7017/2022-presentato il-13/06/2022  
GN-879/2023-presentato il-24/01/2023  
GN-1044/2023-presentato il-27/01/2023  
GN-1854/2023-presentato il-15/02/2023  
GN-2282/2023-presentato il-27/02/2023  
GN-2304/2023-presentato il-27/02/2023  
GN-2318/2023-presentato il-28/02/2023  
GN-2379/2023-presentato il-01/03/2023  
GN-2387/2023-presentato il-01/03/2023  
GN-4332/2023-presentato il-17/04/2023  
GN-6195/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6197/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6198/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6201/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6202/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6203/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6207/2023-presentato il-31/05/2023  
GN-6220/2023-presentato il-01/06/2023  
GN-6342/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6346/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6347/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6349/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6350/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6352/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6353/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6356/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6357/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6361/2023-presentato il-05/06/2023  
GN-6385/2023-presentato il-06/06/2023  
GN-8721/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-8764/2023-presentato il-28/07/2023  
GN-11081/2023-presentato il-29/09/2023  
GN-11899/2023-presentato il-17/10/2023  
GN-11937/2023-presentato il-18/10/2023  
GN-13301/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13321/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13331/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13333/2023-presentato il-22/11/2023  
GN-13334/2023-presentato il-22/11/2023

GN-13336/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13337/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13341/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13343/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13350/2023-presentato il-23/11/2023  
GN-13805/2023-presentato il-04/12/2023  
GN-13806/2023-presentato il-04/12/2023  
GN-13849/2023-presentato il-04/12/2023  
GN-491/2024-presentato il-16/01/2024  
GN-775/2024-presentato il-23/01/2024  
GN-1181/2024-presentato il-01/02/2024  
GN-1908/2024-presentato il-21/02/2024  
GN-2048/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-2049/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-2050/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-2051/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-2064/2024-presentato il-23/02/2024  
GN-5456/2024-presentato il-22/05/2024  
GN-8245/2024-presentato il-23/07/2024  
GN-8453/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-8455/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-8458/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-8459/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-8460/2024-presentato il-26/07/2024  
GN-9172/2024-presentato il-09/08/2024  
GN-9180/2024-presentato il-09/08/2024  
GN-9193/2024-presentato il-09/08/2024  
GN-9356/2024-presentato il-21/08/2024  
GN-9397/2024-presentato il-22/08/2024  
GN-9401/2024-presentato il-22/08/2024  
GN-9402/2024-presentato il-22/08/2024  
GN-9415/2024-presentato il-23/08/2024  
GN-9417/2024-presentato il-23/08/2024  
GN-9443/2024-presentato il-26/08/2024  
GN-9480/2024-presentato il-27/08/2024  
GN-9578/2024-presentato il-30/08/2024  
GN-9672/2024-presentato il-03/09/2024  
GN-10652/2024-presentato il-30/09/2024  
GN-10721/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-10744/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-10747/2024-presentato il-02/10/2024  
GN-10865/2024-presentato il-07/10/2024  
GN-10913/2024-presentato il-07/10/2024  
GN-11008/2024-presentato il-09/10/2024

GN-11240/2024-presentato il-15/10/2024  
GN-11795/2024-presentato il-25/10/2024  
GN-11923/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-11933/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-11935/2024-presentato il-29/10/2024  
GN-13193/2024-presentato il-27/11/2024

GN-13566/2024-presentato il-06/12/2024  
GN-14075/2024-presentato il-18/12/2024  
GN-14576/2024-presentato il-30/12/2024  
GN-14577/2024-presentato il-30/12/2024  
GN-1144/2025-presentato il-05/02/2025  
GN-3022/2025-presentato il-19/03/2025

25\_43\_1\_ACR\_CONS SITUAZIONE PATRIMONIALE BASSO COSTANZA\_1\_TESTO.DOCX

## Consiglio regionale Friuli Venezia Giulia

Comunicazione relativa alla pubblicazione delle dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale e reddituale del Consigliere regionale cessato Alessandro Basso e del Consigliere regionale subentrante Orsola Costanza ai sensi della LR 27 maggio 1983, n. 41 e smi.

I dati riguardano sia le variazioni della situazione patrimoniale, per il periodo ottobre 2024- aprile 2025, del Consigliere regionale Alessandro Basso cessato dalla carica per dimissioni dal 17 aprile 2025, sia le dichiarazioni della situazione reddituale e patrimoniale del Consigliere regionale Orsola Costanza, la cui surroga è stata convalidata con la deliberazione del Consiglio regionale n. 46 del 20 maggio 2025.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge regionale n. 41 del 27 maggio 1983 e dell'articolo 14 e dall'allegato A del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, le dichiarazioni rese dal Consigliere regionale dimissionario Basso e dal Consigliere regionale subentrante Costanza sono pubblicate e consultabili nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Consiglio regionale, sottosezioni "Organizzazione/Organi di indirizzo politico amministrativo", alla voce "Curricula - spese elettorali - situazione reddituale e patrimoniale dei consiglieri in carica e cessati".

Come prescritto dall'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 33/2013, i dati rimangono pubblicati per tutta la durata del mandato e per i tre anni successivi dalla cessazione dalla carica; alla data di cessazione vengono meno la pubblicazione sia delle informazioni concernenti la situazione patrimoniale del Consigliere regionale sia delle dichiarazioni del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, qualora consenzienti.



## Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

25\_43\_3\_GAR\_COM ANDREIS AFFITTO LOCANDA AL VECJE FOR\_026

### Comune di Andreis (PN)

Avviso pubblico di gara per l'affitto d'azienda della "Locanda Al Vecje For" con annesso pubblico esercizio adibito ad attività di ristorazione bar, sito in Andreis in via Centrale n. 63.

#### IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

##### RENDE NOTO

Che è indetta un'asta pubblica per l'affitto d'azienda della "Locanda Al Vecje For" con annesso pubblico esercizio adibito ad attività di ristorazione bar, sito in Andreis in Via Centrale n. 63,

Aggiudicazione con il metodo dell'offerta economicamente vantaggiosa in base:

- all'offerta economica in aumento sul prezzo a base d'asta € 11.800,00 + ISTAT 100% per anni successivi e
- all'offerta tecnica per la valorizzazione dell'azienda.

Termine ricezione domande: il giorno 5/11/2025 alle ore 12:00 da presentarsi all'ufficio Protocollo del Comune di Andreis, Via G. D'Annunzio 42, 33080 Andreis (PN)

Modalità di partecipazione e condizioni di gestione contenute nel bando pubblicato in forma integrale on line visibile sul sito: <https://comune.andreis.pn.it/it>

Per informazioni: Tel. 0427/76007 interno 1.

Andreis, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI:  
arch. Catia Pozielli

25\_43\_3\_AVV\_COM AMARO 51 PRGC\_001.DOC

### Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 51 al PRGC, relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 30 del 23/09/2025 è stata adottata la Variante n° 51 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 septies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con la medesima deliberazione, D.C.C. n. 30 si è disposto di avviare la fase di consultazione pubblica per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 51 in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63 septies della LR 5/2007, affinché chiunque possa

prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Ai fini della consultazione di cui all'art 14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per la Valutazione ambientale strategica, copia del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza Screening, saranno depositatati per 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Amaro, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Jeremy Scarsini

25\_43\_3\_AVV\_COM CAVAZZO CARNICO 41 PRGC\_003.DOC

## **Comune di Cavazzo Carnico (UD)**

### **Avviso di adozione della variante n. 41 al PRGC, relativa alla conformazione al Piano paesaggistico regionale e contestuale reiterazione vincoli puntuali e procedurali.**

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 26 del 06/10/2025 è stata adottata la Variante n° 41 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 septies della L.R. 5/2007.

Si rende noto altresì che, con la medesima deliberazione, D.C.C. n. 26 si è disposto di avviare la fase di consultazione pubblica per la valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi dell'art.14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006.

A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 41 in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, per la durata di trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63 septies della LR 5/2007, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Ai fini della consultazione di cui all'art 14 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 per la Valutazione ambientale strategica, copia del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e della Valutazione di Incidenza Screening, saranno depositatati per 45 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Cavazzo Carnico, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Jeremy Scarsini

25\_43\_3\_AVV\_COM CODROIPO VAR 15 CODROIPO OVEST\_012

## **Comune di Codroipo (UD)**

### **Avviso di approvazione variante n. 15 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Ovest) per immobili in via C. Battisti.**

**IL TITOLARE DI P.O.**

AI SENSI e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008 e s.m.i.,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 259 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Codroipo ha preso atto che in ordine alla variante n. 15 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2<sup>a</sup> fase (Codroipo Ovest), sono state presentate n. 1 osservazioni/opposizioni che sono state respinte ed ha approvato la Variante stessa senza apportare modifiche agli elaborati adottati.

Codroipo, 9 ottobre 2025

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE:  
geom. Ivan Cignola

25\_43\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI ORD DEP VIA DELLA CARTIERA\_015.DOCX

**Comune di Gemona del Friuli (UD)**

Espropriazione degli immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza di via della Cartiera - Interventi di messa in sicurezza utenza debole della viabilità". Ordine di deposito delle indennità provvisorie. Pubblicazione ai sensi dell'art. 20, comma 14, art. 26 DPR 327/01 e smi - Prot. n. 25954 (Estratto).

**IL RESPONSABILE**

(omissis)

**ORDINA**

Al Comune di GEMONA DEL FRIULI, ai sensi degli artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., di effettuare il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria territoriale dello Stato di Trieste - Servizio depositi definitivi, delle somme sotto specificate a favore delle rispettive ditte proprietarie, quale indennità a titolo provvisorio determinata per l'espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

1) N.C.T. Fg. 21 mappale n° 1726 (ex 213) rel ente urbano di mq 36,00

Da espropriare con destinazione non edificabile mq 36

Indennità di esproprio: € 180,00

DI DOI ELENA nata Gemona del Friuli il 10.11.1950 proprietà 2/4 - cf DDILNE50S50D962A

RIZZI ANGELO nato a Gemona del Fr.il 26.09.1951 proprietà 1/4 - cf RZZNGL51P26D962I

RIZZI BRUNO nato a Gemona del Fr.il 22.04.1941 proprietà 1/4 - cf RZZBRN41D22D962H

2) N.C.T. Fg. 21 mappale n° 1735 (ex 700) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 52,00

Da espropriare con destinazione agricola mq 52

Indennità di esproprio: € 260,00

N.C.T. Fg. 21 mappale n° 1737 (ex 308) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 161,00

Da espropriare con destinazione agricola mq 161

Indennità di esproprio: € 805,00

Indennità provvisoria totale: € 1.065,00

DI DOI ELENA nata Gemona del Fr.il 10.11.1950 proprietà 1/1 cf DDILNE50S50D962A

(omissis)

Gemona del Friuli, 9 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI:  
dott. arch. Massimiliano Crapis

25\_43\_3\_AVV\_COM GEMONA DEL FRIULI PAGAM IND VIA DELLA CARTIERA\_013

## Comune di Gemona del Friuli (UD)

Espropriazione degli immobili necessari ai "Lavori di messa in sicurezza di via della Cartiera - Interventi di messa in sicurezza utenza debole della viabilità". Pagamento indennità. Pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/01 e smi - Prot. n. 24455 (Estratto).

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

(omissis)

#### AUTORIZZA

Il Comune di Gemona del Friuli, ai sensi degli artt. 20, comma 8 e 26 del D.P.R. 327/01, ad effettuare il pagamento diretto delle somme sotto specificate per un totale di € 8.103,50, a favore delle rispettive ditte proprietarie, quali indennità determinate per l'acquisizione degli immobili necessari alla realizzazione dell'Opera di cui all'oggetto della presente:

COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI

Fg. 21 mappale n° 1718 (ex 175) rel ente urbano di mq 129

Indennità esproprio e soprassuolo totale: € 2.200,00

- ARMANI ANNANGELA MARIA nata a Udine il 16.05.1960 - proprietà  $\frac{1}{2}$  (€. 1.100,00)

- LONDERO MARCO nato a Gemona del Friuli il 05.02.1953 proprietà  $\frac{1}{2}$  (€. 1.100,00)

Fg. 21 mappale n° 1719 (ex 1131) rel ente urbano di mq 38

Indennità esproprio totale: € 190,00

BIERTI MARIA nata a Gemona del Friuli il 24.09.1929 proprietà  $\frac{1}{2}$  (€. 95,00)

FOSCHIATTI LAURA nata a Gemona del Friuli il 31.10.1957 proprietà  $\frac{1}{2}$  (€. 95,00)

Fg. 21 mappale n° 1721 (ex 211) semin.irr.arb. cl 3 di mq 132

Indennità esproprio e coltivatore diretto totali: € 1.056,00

LONDERO AURORA nata a Gemona del Friuli il 20.05.1956 proprietà  $\frac{1}{4}$  (€. 165,00)

LONDERO GIACOMINO nato a Gemona del Friuli il 25.02.1949 proprietà  $\frac{1}{4}$  (€. 165,00)

LONDERO MARCO nato a Gemona del Friuli il 05.02.1953 proprietà  $\frac{1}{4}$  (€. 165,00)

LONDERO MARIA nata a Gemona del Friuli il 10.01.1962 proprietà  $\frac{1}{4}$  (€. 561,00)

Fg. 21 mappale n° 1723 (ex 212) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 102

Fg. 21 mappale n° 1725 (ex 675) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 64

Indennità esproprio totale: € 830,00

FORGIARINI GIORGIO nato a Gemona del Friuli il 24.10.1967 proprietario 1000/1000

Fg. 21 mappale n° 1727 (ex 594 sub.10) rel ente urbano di mq 4

Fg. 21 mappale n° 1729 (ex 1181) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 7

Indennità esproprio e soprassuolo totale: € 189,00

DELLA SCHIAVA ENZO nato a Gemona del Friuli il 10.09.1960 proprietà 1/1

Fg. 21 mappale n° 1728 (ex 1179 sub 8) rel ente urbano di mq 17

Indennità esproprio totale: € 85,00

DELLA SCHIAVA CLAUDIO nato a Gemona del Fr. il 6.10.1954 proprietà 10/20 (€. 42,50)

URBANI VANDA nata a Gemona del Friuli il 03.04.1955 proprietà 10/20 (€. 42,50)

Fg. 21 mappale n° 1731 (ex 699) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 7

Fg. 21 mappale n° 1733 (ex 306) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 55

Indennità di occupazione: € 310,00

CUMINI NICOLA in Lussemburgo (EE) il 05.12.1968 proprietà 1/1

Fg. 21 mappale n° 1739 (ex 310) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 120

Indennità esproprio totale: € 600,00

SERRENTI GIUSEPPE nato a Marostica il 25.11.1949 proprietà 1/1

Fg. 21 mappale n° 1742 (ex 1109) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 5  
Fg. 21 mappale n° 1744 (ex 229) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 5  
Fg. 21 mappale n° 1747 (ex 1154) rel ente urbano di mq 26  
Indennità esproprio totale: € 1.386,00  
RIZZI DANIELA nata in SVIZZERA (EE) il 21.01.1968 proprietà 1/6 (€ 231,00)  
RIZZI IVANA nata in SVIZZERA (EE) il 16.12.1962 proprietà 1/6 (€ 231,00)  
RIZZI SERGIO nato a Gemona del Friuli il 21.09.1934 proprietà 4/6 (€ 924,00)

Fg. 21 mappale n° 1746 (ex 797) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 4  
Indennità esproprio totale: € 154,00  
RIZZI SERGIO nato a Gemona del Friuli il 21.09.1934 proprietà 1000/1000

Fg. 21 mappale n° 1748 (ex 1163) rel ente urbano di mq 52  
Indennità esproprio totale: € 260,00  
LONDERO DIEGO nato a Gemona del Friuli il 08.11.1974 - proprietà 1/1 regime bene personale

Fg. 21 mappale n° 1749 (ex 595) rel ente urbano di mq 21  
Fg. 21 mappale n° 1750 (ex 1684) semin.irr.arb. cl. 3 di mq 7  
Indennità esproprio totale: € 843,50  
SERAVALLI LUCIANO nato a Gemona del Friuli 16.04.1954 proprietario  $\frac{1}{2}$  (€ 421,50)  
URBANI DANIELA nata a Gemona del Friuli il 14.03.1954 proprietario  $\frac{1}{2}$  (€ 421,50)

(omissis)

Gemona del Friuli, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE  
ESPROPRIAZIONI:  
dott. arch. Massimiliano Crapis

25\_43\_3\_AVV\_COM LIGNANO SABBIAADORO VAR VIA PORPETTO\_002

## Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

### Avviso di adozione della variante denominata "Via Porpetto" al PRGC vigente.

#### LA RESPONSABILE DEL SETTORE EDILIZIA E TERRITORIO

VISTA la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg 25.03.2008, n. 086/Pres;  
VISTO il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08

#### RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 29.09.2025 è stata adottata la Variante al P.R.G.C., riguardante l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economica riguardante la riqualificazione di Via Porpetto e aree limitrofe nel Comune di Lignano Sabbiadoro con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e revoca parziale del Piano Particolareggiato "Zona City Garden"; che ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007, la deliberazione di adozione, immediatamente eseguibile, con i relativi elaborati, è depositata presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Lignano Sabbiadoro per la durata di trenta giorni consecutivi, dal 22.10.2025 al 20.11.2025, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico e previo richiesta di appuntamento. Gli stessi documenti risultano pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Lignano Sabbiadoro;

Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 245 del 18.09.2025, è stato adottato il provvedimento di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.

Entro i succitati termini chiunque può prendere visione della proposta di Variante e della relativa verifi-

ca di assoggettabilità e presentare proprie osservazioni o opposizioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Lignano Sabbiadoro, 7 ottobre 2025

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
EDILIZIA E TERRITORIO:  
arch. Cristina Driusso

25\_43\_3\_AVV\_COM MARTIGNACCO 53 PRGC\_020

## **Comune di Martignacco (UD)**

### Avviso di approvazione della variante n. 53 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL TITOLARE DI P.O.**

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

#### **RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 53 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente l'introduzione/modifica delle zone e relativi vincoli per opere di riordino idraulico relative a "Sistemazioni idrogeologiche del territorio comunale - 2° Lotto (Bacini L1 e L2 a Martignacco, F1 a Faugnacco e N1 a Nogaredo di Prato) - 1^ Perizia di Variante in corso d'opera." secondo le procedure dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 11, comma 2 della L.R. 19/2009.

Martignacco, 10 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:  
arch. Giovanni Battista Polesello

25\_43\_3\_AVV\_COM MARTIGNACCO 54 PRGC\_019

## **Comune di Martignacco (UD)**

### Avviso di approvazione della variante n. 54 al Piano regolatore generale comunale.

#### **IL TITOLARE DI P.O.**

AI SENSI e per gli effetti dell'art. 63 sexies, comma 7, della L.R. 5/2007

#### **RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stata approvata la variante n. 54 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco inerente apposizione di vincolo espropriativo per la realizzazione dei "Lavori di adeguamento dell'intersezione a raso con realizzazione di una rotatoria alla progr. km 43+350 SR 464" secondo le procedure dell'art. 24, comma 1 della L.R. 5/2007 e art. 11, comma 2 della L.R. 19/2009.

Martignacco, 10 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:  
arch. Giovanni Battista Polesello

25\_43\_3\_AVV\_COM MARTIGNACCO 55 PRGC\_023.DOC

## **Comune di Martignacco (UD)**

### Avviso di adozione della variante n. 55 al Piano regolatore ge-

nerale comunale: “Adozione variante generale n. 55 al PRGC per la conformazione al Piano paesaggistico regionale (PPR) e per revisione e reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali ai sensi dell’art. 63 bis, art 63 septies della LR 5/2007 smi e dell’art. 14, comma 5 delle norme tecniche di attuazione del PPR”.

#### IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti dell’art. 63 septies, comma 2, della L.R. 5/2007

#### RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 55 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco, ai sensi degli articoli 63 bis, 63 septies della L.R. 5/2007.

La suindicata Delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali sono depositati presso l’Ufficio Segreteria e l’Ufficio Tecnico Urbanistica/Edilizia Privata/Attività Produttive in via della Libertà n. 1, per la durata di trenta giorni naturali e consecutivi: dal giorno 13 ottobre 2025 al giorno 11 novembre 2025 compresi, affinché chiunque interessato possa prendere visione degli elaborati nei giorni ed orari di apertura al pubblico dell’ufficio. I documenti sono altresì pubblicati sul sito web comunale [www.comune.martignacco.ud.it](http://www.comune.martignacco.ud.it), alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio al seguente link:

<https://www.comune.martignacco.ud.it/it/amministrazione-trasparente-17368/pianificazione-e-governo-del-territorio-17463>

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni. Sulle osservazioni ed opposizioni il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni e le opposizioni dovranno essere formulate in forma scritta e presentate all’ufficio protocollo del Comune o inviate alle seguenti caselle email:

[comune.martignacco@certgov.fvg.it](mailto:comune.martignacco@certgov.fvg.it)

[affari.general@comune.martignacco.ud.it](mailto:affari.general@comune.martignacco.ud.it)

Martignacco, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL’AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:  
arch. Giovanni Battista Polesello

25\_43\_3\_AVV\_COM MARTIGNACCO 56 PRGC\_024.DOC

## Comune di Martignacco (UD)

Avviso di adozione della variante n. 56 al Piano regolatore generale comunale: “Adozione variante generale n. 56 al PRGC per la realizzazione di un parcheggio pubblico nella frazione di Noga-redo di Prato”.

#### IL TITOLARE DI P.O.

AI SENSI e per gli effetti dell’art. 63 sexies, comma 2, della L.R. 5/2007

#### RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 06.10.2025, esecutiva ai sensi di Legge, è stata adottata la variante n. 56 al Piano Regolatore Generale Comunale di Martignacco, ai sensi dell’articolo 63 bis della L.R. 5/2007.

La suindicata Delibera di adozione ed i relativi elaborati progettuali sono depositati presso l’Ufficio Segreteria e l’Ufficio Tecnico Urbanistica/Edilizia Privata/Attività Produttive in via della Libertà n. 1, per la durata di trenta giorni naturali e consecutivi: dal giorno 13 ottobre 2025 al giorno 11 novembre 2025 compresi, affinché chiunque interessato possa prendere visione degli elaborati nei giorni ed orari di apertura al pubblico dell’ufficio. I documenti sono altresì pubblicati sul sito web comunale [www.comune.martignacco.ud.it](http://www.comune.martignacco.ud.it)

ne.martignacco.ud.it, alla pagina Amministrazione trasparente/Pianificazione e governo del territorio al seguente link:

<https://www.comune.martignacco.ud.it/it/amministrazione-trasparente-17368/pianificazione-e-governo-del-territorio-17463>

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni alla variante.

Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono far pervenire opposizioni. Sulle osservazioni ed opposizioni il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Le osservazioni e le opposizioni dovranno essere formulate in forma scritta e presentate all'ufficio protocollo del Comune o inviate alle seguenti caselle email:

comune.martignacco@certgov.fvg.it

affari.generali@comune.martignacco.ud.it

Martignacco, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA E ATTIVITÀ PRODUTTIVE:  
arch. Giovanni Battista Polesello

25\_43\_3\_AVV\_COM MONFALCONE PAC L2A\_017

## Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato "Zona L2a - bacino di Panzano nord".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA,**

**EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE**

AI SENSI dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007, del relativo Regolamento attuativo D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, e del Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei Piani Attuativi Comunali del Comune di Monfalcone,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30 settembre 2025, è stata approvata la Variante al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato "zona L2a - bacino di Panzano nord". La variante al Piano Attuativo Comunale entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Monfalcone, 10 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE:  
arch. Marco Marmotti

25\_43\_3\_AVV\_COM MONFALCONE PAC L2D\_016

## Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di approvazione della variante al Piano attuativo comunale di iniziativa pubblica denominato "Zona L2d - Marina Nova".

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA,**

**EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE**

AI SENSI dell'art. 25 della L.R. n. 5/2007, del relativo Regolamento attuativo D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, e del Regolamento per l'adozione e l'approvazione dei Piani Attuativi Comunali del Comune di Monfalcone,

**RENDE NOTO**

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30 settembre 2025, è stata approvata la Variante al Piano Attuativo Comunale di iniziativa pubblica denominato "zona L2d - Marina Nova". La variante al Piano Attuativo Comunale entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente avviso.

Monfalcone, 10 ottobre 2025

IL DIRIGENTE SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA,  
EDILIZIA PRIVATA, PATRIMONIO IMMOBILIARE:  
arch. Marco Marmotti

25\_43\_3\_AVV\_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DECR ESPR 1-2025\_006.DOCX

**Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)**

Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma - CUP: E11B20000180002. Decreto di esproprio n. 01/2025 (Estratto).

**IL RESPONSABILE**

**VISTO** il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che, in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma" come segue:

- in data 18.11.2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai soggetti interessati, individuati nel Piano particellare d'esproprio, tramite raccomandata AR o tramite pec;
- è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento (prot. 08898) all'Albo Pretorio del Comune (avviso n. 2021 944) dal 29.11.2021 fino al 30.12.2021;
- gli elaborati progettuali sono pubblicati sul sito internet del Comune di San Giorgio della Richinvelda nella sezione "Amministrazione Trasparente - opere pubbliche";
- in data 17.12.2021 è stata trasmessa la comunicazione di "Approvazione con D.C.C. 42-2021 del progetto di fattibilità tecnico-economica, contestuale adozione della variante puntuale n. 40 al P.R.G.C. ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio" ai soggetti interessati, individuati nel Piano particellare d'esproprio, tramite raccomandata AR o tramite pec;
- con le comunicazioni sopra citate è stato assolto l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e nei trenta giorni successivi all'avviso, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito al vincolo espropriativo;

(omissis)

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 23.11.2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma" (CUP: E11B20000180002) redatto dall'arch. Roberto Moret di Pordenone, (registrato al protocollo del Comune al n. 9021 del 11.11.2022), con un importo complessivo di € 100.000,00;
- di dare atto che dall'approvazione del progetto definitivo - esecutivo discende, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui trattasi;

(omissis)

**PRESO ATTO** che: - in data 14.12.2022 (prot. n. 9964, 9965, 9966) sono pervenute presso gli uffici del Comune, da parte di ciascun soggetto interessato dalla procedura espropriativa indicato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, le comunicazioni di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene e dichiarazione della disponibilità a cedere volontariamente il bene;

(omissis)

**PRESO ATTO** che, in data 28.06.2023 con mandati n. 692, 693 e 694, è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione e indennità di occupazione temporanea dell'importo complessivo di euro 88,60, corrispondenti al saldo delle somme dovute come dettagliate nell'Allegato A, parte integrante del decreto, quali indennità accettate, determinate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001, degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma";

**RICORDATO** che le aree soggette ad esproprio non sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20% prevista del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i. in quanto non ricadono all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968; **RICORDATO** che l'avviso pubblico relativo alla Determina n. 51 del 15.03.2023 e Determina n. 209 del 08.06.2023, di fissazione e liquidazione dell'indennità di espropriazione ed occupazione temporanea delle opere in oggetto, è stato pubblicato sul B.U.R. FVG n. 43 del 25.10.2023, divenuto esecutivo decorsi i 30 giorni dalla sua pubblicazione;

**RICORDATO** che la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità è stata fissata nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001 (corrispondenti a 5 anni) a partire dalla data 23.11.2022 in cui è stato approvato il progetto definitivo con Delibera di Giunta comunale n. 79/2022;

**PRESO ATTO** delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'effettiva proprietà dei beni da parte delle Ditte riportate nell'allegato elenco A), che hanno dato esito positivo;

**PRESO ATTO** delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'assenza di terzi titolari di diritti reali gravanti sui beni che hanno dato esito positivo;

**DATO ATTO** che l'immissione nel possesso delle aree oggetto di espropriazione è avvenuta prima dell'emanazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come da verbale del 27.03.2023;

**RICHIAMATI:**

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m. e i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità
- L.R. 31 maggio 2002 n. 14 e s.m. e i. Disciplina organica dei lavori pubblici;
- D.LGS. n. 50/2016 e s.m. e i.;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m. e i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la propria competenza;

**DECRETA**

1. Di disporre, ai sensi del DPR 327/2001, a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda, con sede in via Richinvelda 15 (CF 00095400933) l'espropriazione definitiva delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza della viabilità ciclopedonale in via San Giovanni e in via Roma" di proprietà delle Ditte dettagliate nell'allegato A, parte integrante del presente decreto, sulla base delle seguenti superfici derivanti da frazionamento:

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE DA FRAZIONAMENTO (mq)	PROPRIETA'
1	30	1912	9,40	BISARO RISVEGLIA

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
1	2/4	€ 221,50	BISARO RISVEGLIA - BSRRVG36C551904D

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 51 del 15/03/2023 e n. 209 del 08/06/2023 pari a € 221,50 (comprensivi dell'indennità di occupazione temporanea pari a € 33,50), non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone pubbliche e di uso pubblico - Viabilità e trasporti - P- parcheggi";

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE DA FRAZIONAMENTO (mq)	PROPRIETA'
2	30	1912	9,40	FORNASIER MAURIZIO

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
2	1/4	€ 110,75	FORNASIER MAURIZIO - FRNMRZ64L191403I

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 51 del 15/03/2023 e n. 209 del 08/06/2023 pari a € 110,75 (comprensivi dell'indennità di asservimento pari a € 16,75), non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone pubbliche e di uso pubblico - Viabilità e trasporti - P- parcheggi";

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE DA FRAZIONAMENTO (mq)	PROPRIETA'
3	30	1912	9,40	FORNASIER VANIA
DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO	
3	1/4	€ 110,75	FORNASIER VANIA - FRNVNA62R44I403X	

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 51 del 15/03/2023 e n. 209 del 08/06/2023 pari a € 110,75 (comprensivi dell'indennità di asservimento pari a € 16,75), non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone pubbliche e di uso pubblico - Viabilità e trasporti - P- parcheggi";

**2.** Di dare atto che l'immissione nel possesso delle aree oggetto di espropriazione è avvenuta prima dell'emanazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come da verbale del 27.03.2023;

**3.** Di dare atto che:

- che è stato eseguito il tipo di frazionamento in relazione alle aree necessarie alla realizzazione dell'opera oggetto del presente atto;
- che alle Ditte comprese nel piano particellare di esproprio con Determina n. 51 del 15.03.2023 è stato liquidato l'acconto dell'80%;
- che alle Ditte comprese nel piano particellare di esproprio con Determina n. 209 del 08.06.2023 è stato liquidato il saldo;
- le indennità di esproprio non sono soggette a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone pubbliche e di uso pubblico - Viabilità e trasporti - P- parcheggi";

**4.** Di disporre che il presente atto, a cura e spese dell'ente espropriante, venga:

- trasmesso per estratto al B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la pubblicazione di cui all'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001;
- pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Giorgio della Richinvelda;
- registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone;
- notificato alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Pordenone;
- volturato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone;

**5.** Di dare atto che, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

San Giorgio della Richinvelda, 6 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI  
PUBBLICI E URBANISTICA:  
arch. Carlo Zilli

25\_43\_3\_AVV\_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DECR ESPR 2-2025\_005.DOCX

## Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - Lotto 2 - CUP: E13G15001570002. Decreto di esproprio n. 02/2025 (Estratto).

### IL RESPONSABILE

**VISTO** il D.P.R. 327 del 08/06/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

**PRESO ATTO** che, in attuazione a quanto prescritto dall'art. 11 del D.P.R. 327/2001, il Comune ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto, CUP: E13G15001570002" come segue:

- in data 02.08.2021 è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ai soggetti interessati, individuati nel Piano particellare d'esproprio, tramite raccomandata AR o tramite pec;

- è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento (prot. 5902) all'Albo Pretorio del Comune (avviso n. 2021 650) dal 05.08.2021 fino al 30.09.2021;
  - in data 18.08.2021 è stata pubblicato l'avviso di "Avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere" su due quotidiani a diffusione nazionale e locale;
  - gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito internet del Comune di San Giorgio della Richinvelda nella sezione "Amministrazione Trasparente - opere pubbliche";
  - con le comunicazioni sopra citate è stato assolto l'obbligo di comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e nei trenta giorni successivi all'avviso, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni in merito al vincolo espropriativo;
- (omissis)

**RICHIAMATA:**

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 14.06.2023 con la quale è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto, CUP: E13G15001570002" redatto dall'ing. Nino Aprilis dello Studio Tecnico Associato Aprilis di Pordenone, (registrato al protocollo del Comune al n. 2935 del 06.04.2023), con un importo complessivo di € 500.000,00;
  - di dare atto che dall'approvazione del progetto definitivo - esecutivo discende, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere di cui trattasi;
- (omissis)

**PRESO ATTO** che:

- in data 09.10.2023 prot. n. 7908, in data 16.10.2023 prot. n. 8078, in data 15.11.2023 prot. n. 8954 sono pervenute presso gli uffici del Comune, da parte di ciascun soggetto interessato dalla procedura espropriativa indicato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, le comunicazioni di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di esproprio o asservimento e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene e dichiarazione della disponibilità a cedere volontariamente il bene;
  - in data 15.11.2023 prot. n. 8942 è pervenuta presso gli uffici del Comune, da parte del soggetto interessato indicato nell'allegato A, parte integrante del presente atto, la comunicazione di condivisione ed accettazione della determinazione dell'indennità di asservimento e di occupazione temporanea, con autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;
- (omissis)

**VISTA** la Determina n. 390 del 11.10.2024 di liquidazione a saldo dell'indennità di espropriazione e asservimento relativa ai lavori di "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto, CUP: E13G15001570002", ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001;

**RICORDATO** che l'avviso pubblico relativo alla suddetta Determina n. 390 del 11.10.2024 di liquidazione a saldo dell'indennità di espropriazione e asservimento alle ditte interessate è stato pubblicato sul B.U.R. FVG n. 43 del 23.10.2024, divenuto esecutivo decorsi i 30 giorni dalla sua pubblicazione, ed è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 11.10.2024 al 13.11.2024 (codice progressivo pubblicazione: 2024\_912);

**PRESO ATTO** che, in data 25.11.2024 con mandati n. 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità di espropriazione dell'importo complessivo di euro 1.959,42 e di asservimento dell'importo complessivo di euro 460,08, corrispondenti al saldo delle somme dovute come dettagliate nell'Allegato A, parte integrante del decreto, quali indennità accettate, determinate ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n.327/2001, degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento;

**RICORDATO** che le aree soggette ad esproprio non sono soggette alla ritenuta fiscale pari al 20% prevista del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i. in quanto non ricadono all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;

**RICORDATO** che la scadenza del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità è stata fissata nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001 (corrispondenti a 5 anni) a partire dalla data 14.06.2023 in cui è stato approvato il progetto definitivo con Delibera di Giunta comunale n. 47/2023;

**PRESO ATTO** delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'effettiva proprietà dei beni da parte delle Ditte riportate nell'allegato elenco A), che hanno dato esito positivo;

**PRESO ATTO** delle verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'assenza di terzi titolari di diritti reali gravanti sui beni che hanno dato esito positivo;

**DATO ATTO** che l'immissione nel possesso delle aree oggetto di espropriazione è avvenuta prima dell'emanazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come da verbale del 27.03.2023;

**RICHIAMATI:**

- D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m. e i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità
- L.R. 31 maggio 2002 n. 14 e s.m. e i. Disciplina organica dei lavori pubblici;
- D.LGS. n. 50/2016 e s.m.i. in vigore per il presente intervento;
- D.LGS. n. 36/2023;
- L.R. 20 marzo 2000 n. 7 e s.m. e i. Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la propria competenza;

**DECRETA**

1. Di disporre, ai sensi del DPR 327/2001, a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda, con sede in via Richinvelda 15 (CF 00095400933) l'espropriazione definitiva delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto, CUP: E13G15001570002" di proprietà delle Ditte dettagliate negli allegati A e B, parte integrante del presente decreto, sulla base delle seguenti superfici:

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA'
1, 2, 3, 4 (Allegato A)	36	347	1.960,00	MARCHI ROSA LENARDUZZI GLORIA LENARDUZZI JENNI LAILA LENARDUZZI SIMONE

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
1	6/9	€ 2.613,34	MARCHI ROSA - MRCRSO44H53H891E
2	1/9	€ 435,55	LENARDUZZI GLORIA - LNRGLR67E49I403C
3	1/9	€ 435,55	LENARDUZZI JENNI LAILA - LNRJNL68S60I403B
4	1/9	€ 435,55	LENARDUZZI SIMONE - LNRSMN81M04I904D

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 414 del 29/11/2023, Det. n. 390 del 11.10.2024 e Det. n. 181 del 14/04/2025 pari a € 3.919,99, non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone destinata a vasca di laminazione";

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA'
5 (Allegato A) 1,2,3,4,5,6,7,8, 9,10,11,12 (Allegato B)	36	348	2.740,00	BISUTTI PRIMINA D'ANDREA ANDER D'ANDREA DANILA D'ANDREA ODOVINO GAVIOLI FRANCO GAVIOLI LIDIA VENIER CECILIA VENIER DANTE VENIER ERNESTA MADDALENA VENIER MARIA VENIER MERGHERITA VENIER SANTE VENIER TRANQUILLA

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
5	1/96	€ 57,08	BISUTTI PRIMINA - BSTPMN45A55L219T

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 414 del 29/11/2023 e n. 390 del 11.10.2024 pari a € 57,08, non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone destinata a vasca di laminazione";

DITTA NON RINTRACCIABILE	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
1 B	1/96	€ 57,08	D'ANDREA ANDER - nato a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 12/12/1916
2 B	1/96	€ 57,08	D'ANDREA DANILA - DNDDNL43C44H891W
3 B	1/96	€ 57,08	D'ANDREA ODOVINO - nato in Argentina (EE) il 13/12/1913
4 B	1/48	€ 114,17	GAVIOLI FRANCO - GVLFNC30A26F205L
5 B	1/48	€ 114,17	GAVIOLI LIDIA - GVLFNC30A26F205L
6 B	1/24	€ 228,33	VENIER CECILIA - nata a San Giorgio della Richinvelda (PN) il 12/01/1895
7 B	1/48	€ 114,17	VENIER DANTE - VNRDNT33H08H891Y
8 B	1/24	€ 228,33	VENIER ERNESTA MADDALENA - VNRRT93A58H891H
9 B	9/24	2.055,00	VENIER MARIA - VNRMRA06T48H891A
10 B	1/24	€ 228,33	VENIER MERGHERITA - VNRMGH02S50H891R
11 B	9/24	2.055,00	VENIER SANTE - VNRSNT04P03H891I
12 B	1/48	€ 114,17	VENIER TRANQUILLA - VNRTNQ28A65H891Y

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 414 del 29/11/2023 pari a € 5.422,92, non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone destinata a vasca di laminazione", Deposito Definitivo num. 1401978 presso Ministero dell'economia e delle finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste/Gorizia - Sede di Trieste;

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE (mq)	PROPRIETA'
6 (Allegato A)	36	349	2.910,00	D'AGOSTIN MARZIA

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
6	1/1	€ 5.820,00	D'AGOSTIN MARZIA - DGSMRZ57L57I403K

per un'indennità complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 414 del 29/11/2023 e n. 390 del 11.10.2024 pari a € 5.820,00, non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone destinata a vasca di laminazione";

2. Di disporre l'imposizione di servitù di scolo nelle aree interessate dall'intervento "Completamento della sistemazione della rete idrografica minore - 2° lotto, CUP: E13G15001570002" di proprietà della Ditta 7 dettagliata nell'allegato A, parte integrante del presente decreto, e di disporre l'asservimento a favore del Comune di San Giorgio della Richinvelda, con sede in via Richinvelda 15 (CF 00095400933), sulla base delle seguenti superfici, come riportate nell'allegato C (planimetria) parte integrante del presente decreto:

DITTA	FOGLIO	PART.	SUPERFICIE DI ASSERVIMENTO (mq)	PROPRIETA'
7 (Allegato A)	36	300	307,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	353	161,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	351	124,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	1042	19,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	972	77,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	354	160,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.
	36	355	191,00	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S.

DITTA	QUOTA INDENNITA'	IMPORTO	DATI PROPRIETARIO
7	1/1	€ 2.300,40	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S. P.IVA: 01201720933

per un'indennità di asservimento complessiva liquidata con Determina di liquidazione n. 414 del 29/11/2023 e n. 390 del 11.10.2024 pari a € 2.300,40, non soggetti a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come "zone E5";

**3.** Di dare atto che l'immissione nel possesso delle aree oggetto di espropriazione è avvenuta prima dell'emanazione del presente decreto, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327, come da verbale del 26.03.2024;

**4.** Di dare atto che:

- che non è stato necessario eseguire il tipo di frazionamento in relazione alle aree necessarie alla realizzazione dell'opera oggetto del presente atto;
- che alle Ditte comprese nel piano particellare di esproprio con Determina 414 del 29/11/2023 è stato liquidato l'acconto dell'80%;
- che alle Ditte comprese nel piano particellare di esproprio con Determina n. 390 del 11.10.2024 è stato liquidato il saldo;
- che a favore delle Ditte non ritracciabili comprese nel piano particellare di esproprio con Determina 414 del 29/11/2023 è stato costituito deposito definitivo numero 1401978 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Trieste-Gorizia;
- le indennità di esproprio e asservimento non sono soggette a ritenuta d'acconto in quanto relative all'esproprio di aree classificate come zone omogenee di tipo "Zone destinata a vasca di laminazione" e "zone E5";

**5.** Di disporre che il presente atto, a cura e spese dell'ente espropriante, venga:

- trasmesso per estratto al B.U.R. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la pubblicazione di cui all'art. 23 c. 5 del D.P.R. 327/2001;
- pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di San Giorgio della Richinvelda;
- registrato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone;
- notificato alle Ditte espropriate nelle forme degli atti processuali civili;
- trascritto presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Pordenone;
- volturato all'Agenzia delle Entrate di Pordenone;

**6.** Di dare atto che, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3, del D.P.R. 327/2001.

San Giorgio della Richinvelda, 6 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI  
PUBBLICI E URBANISTICA:  
arch. Carlo Zilli

25\_43\_3\_AVV\_COM SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA DET 267\_011.DOCX

## Comune di San Giorgio della Richinvelda (PN)

Lavori di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins". Determina di impegno e liquidazione dell'indennità di occupazione temporanea alle ditte interessate (Estratto).

### IL RESPONSABILE

(omissis)

PREMESSO che:

- tramite il bando promosso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per gli interventi di manutenzione ordinaria di competenza dei Comuni ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2015 per l'anno 2022, denominato Programma regionale degli interventi ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2015, "Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque", è stato chiesto un finanziamento di € 48.800,00 (limite massimo previsto dal bando) per la rete idrografica minore presente nelle frazioni di Rauscedo e Domanins;
- con decreto n. 22723/GRFVG del 16/11/2022 il Comune di San Giorgio della Richinvelda ha ottenu-

to un finanziamento di € 48.800,00 dal Servizio Regionale di Difesa del Suolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 26/10/2023 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins", a firma dell'ing. Nino Aprilis di Pordenone, per un importo complessivo di € 48.800,00 (l'importo dei lavori è di € 32.916,10, di cui € 2.138,07 per oneri della sicurezza speciali, non soggetti a ribasso);

- con il medesimo progetto definitivo-esecutivo è stato approvato il piano particellare delle occupazioni temporanee allegato al progetto;

- con determinazione n. 38 del 07/03/2024 sono stati definitivamente affidati i lavori di "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins", secondo il progetto a firma dell'ing. Nino Aprilis dello Studio Tecnico Associato Aprilis di Pordenone, all'impresa COSTRUZIONI VIDONI S.r.l., con sede a Forgaria nel Friuli (UD), Via Pinzano 23, Frazione Flagogna, P.I. 01589090305, che ha offerto il prezzo di € 27.053,89, oneri della sicurezza esclusi (corrispondente ad un ribasso percentuale del 12,10%), per un importo contrattuale di € 29.191,96 oltre a iva 22%;

- in data 25.03.2024 è stato sottoscritto il verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO dell'elenco delle particelle da occupare temporaneamente per l'esecuzione dei lavori in argomento, come da progetto definitivo-esecutivo sopra richiamato;

PRESO ATTO che l'avvio procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per l'approvazione del progetto e per l'occupazione temporanea di aree per la durata del cantiere è stato formalizzato agli interessati in data 24.01.2024;

PRESO ATTO che nella stessa lettera sono state comunicate agli interessati anche le indennità di occupazione temporanea e non sono state presentate osservazioni dai privati in relazione alle indennità loro comunicate;

RICHIAMATA l'Ordinanza di occupazione temporanea del Responsabile dell'area tecnica n. 01/2024 del 04/03/2024 (prot. 1838) con cui è stata disposta, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio dei beni indicati nel piano particellare di occupazione temporanea, nonché riportata l'indennità di occupazione temporanea da corrispondere alle ditte proprietarie degli immobili interessate per la realizzazione dei lavori in oggetto, e l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è stata prevista l'esecuzione dell'ordinanza che dispone l'occupazione temporanea;

DATO ATTO che la predetta Ordinanza d'occupazione temporanea è stata eseguita a mezzo di immissione nel possesso in data 14.03.2024, con le modalità di cui all'art. 49 del D.P.R. 327/2001, redigendo i verbali sullo stato di consistenza dei luoghi;

PRESO ATTO che sono pervenute le comunicazioni di condivisione dell'indennità di occupazione temporanea da parte degli interessati, proprietari delle aree interessate dall'occupazione temporanea, come da elenco riportato nell'allegato Piano particellare di occupazione temporanea del progetto definitivo-esecutivo, in data 13.03.2024 prot. n. 2201, 2164, in data 15.03.2024 prot. n. 3976, in data 18.03.2024 prot. n. 2306, 2307, in data 20.03.2024 prot. n. 2386, in data 10.04.2024, in data 19.03.2024 prot. n. 2358, in data 13.03.2025 prot. n. 2386, in data 16.04.2025 prot. n. 3526, in data 12.05.2025 prot. n. 4250, in data 14.07.2025 prot. n. 6293, in data 18.07.2025 prot. n. 6425;

VISTE le verifiche presso la conservatoria dei registri immobiliari finalizzate ad accertare l'effettiva proprietà dei beni da parte delle Ditte che hanno dato esito positivo;

ACCERTATO che alla fine dei lavori in argomento le superfici delle particelle occupate temporaneamente durante il cantiere corrispondono a quanto previsto nel Piano particellare di occupazione temporanea del progetto definitivo-esecutivo a firma dell'ing. Nino Aprilis dello Studio Tecnico Associato Aprilis di Pordenone;

RICORDATO che l'indennità di occupazione temporanea, determinata con i criteri previsti dall'art. 50 del D.P.R. 327/2001, come previsto dall'Ordinanza di occupazione temporanea del Responsabile dell'area tecnica n. 01/2024 del 04/03/2024 (prot. 1838), viene corrisposta a fine occupazione;

PRESO ATTO che in data 12.02.2025 prot. n. 1375 il direttore lavori ing. Nino Aprilis ha consegnato il Certificato di ultimazione dei lavori, dove si attesta che i lavori sono conclusi in data 30.01.2025;

(omissis)

### RENDE NOTO

che con determinazione n. 267 del 29/09/2025 si è stabilito:

- di impegnare l'importo complessivo delle indennità di occupazione temporanea pari a euro 3.310,00 al Capitolo n. 2062 di Bilancio e di disporre, ai sensi degli artt. 49 e 50 del D.P.R. 327/2001, il pagamento dell'importo complessivo di Euro 3.310,00 corrispondenti alle somme accettate dalle Ditte e dettagliate nell'allegato A parte integrante del presente atto, a favore delle ditte proprietarie concordatarie, quali indennità determinate per l'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dell'intervento "Manutenzione ordinaria corsi d'acqua di competenza comunale nelle frazioni di Rauscedo e Domanins";

Ditta	Proprietà	Fg.	Part.	Superficie da notifica (mq)	Superficie-reale a fine lavori (mq)	Quota proprietà	Applicazione ritenuta 20% aree zona A, B, C, D	Totale indennità occupazione temporanea € (al netto della ritenuta)
1	AZIENDA AGRICOLA LA SELVA S.S. P.IVA 01201720933	36	972	587,00	587,00	1/1	No	€ 293,50
		36	740	147,00	147,00	1/1	No	€ 73,50
		36	730	337,00	337,00	1/1	No	€ 168,50
		38	31	10,00	10,00	1/1	No	€ 5,00
		36	297	386,00	386,00	1/1	No	€ 193,00
		36	233	26,00	26,00	1/1	No	€ 13,00
		36	300	328,00	328,00	1/1	No	€ 164,00
2	DE CANDIDO VALENTINO MAURO DCNVNT62S071904R	38	14	78,00	78,00	1/1	No	€ 39,00
		38	117	1,00	1,00	1/1	No	€ 0,50
		38	32	45,00	45,00	1/1	No	€ 22,50
		38	33	470,00	470,00	4/18	No	€ 52,22
3	DE CANDIDO FLORA SIMONA DCNFRS72B591904N	38	33	470,00	470,00	7/18	No	€ 91,39
4	DE CANDIDO ROSA MARIA DCNRMR60R531904Y	38	33	470,00	470,00	7/18	No	€ 91,39
5	DRIGO ANDREINA DRGNRN72R591403U	36	957	80,00	80,00	1/1	Sì	€ 160,00
		36	980	338,00	338,00	1/1	No	€ 169,00
		36	978	164,00	164,00	1/1	No	€ 82,00
6	PANCINO FRANCA PNCFNC47D52H891M	36	602	80,00	80,00	1/3	Sì	€ 53,33
		36	602	189,00	189,00	1/3	No	€ 31,50
7	DE CANDIDO MONIA DCNMNO-71C561403M	36	602	80,00	80,00	2/9	Sì	€ 35,56
		36	602	189,00	189,00	2/9	No	€ 21,00
8	DE CANDIDO CARMEN DCNCMN72C451403X	36	602	80,00	80,00	2/9	Sì	€ 35,56
		36	602	189,00	189,00	2/9	No	€ 21,00
9	DE CANDIDO FABIO DCNFBA74H181403M	36	602	80,00	80,00	2/9	Sì	€ 35,56
		36	602	189,00	189,00	2/9	No	€ 21,00
10	BOREATTI INES BRTNSI51T68H816D	36	872	388,00	388,00	1/2	No	€ 97,00
11	FORNASIER ANGELO FRNNG47P03H891U	36	872	388,00	388,00	1/2	No	€ 97,00
12	TONDAT ANNA LUCIA TNDNLC41M48H891J	36	934	119,00	119,00	1/1	Sì	€ 238,00
13	D'AGOSTIN CLARA DGSCLR54T69H891L	36	10	89,00	89,00	1/1	No	€ 44,50
14	FRANCESCHINA FLAVIO FRNFLV59A051403K	36	11	216,00	216,00	2/3	No	€ 72,00
15	D'AGOSTIN MARZIA DGSMRZ57L571403K	36	1033	584,00	584,00	1/1	No	€ 292,00
16	D'ANDREA NATALE OLOVISIO DNDNLL59H17Z614G	32	104	64,00	64,00	1/1	No	€ 32,00
		32	176	124,00	124,00	1/1	No	€ 62,00
17	COCITTO MARCO CCTMRC78T301904U	32	105	44,00	44,00	1/1	No	€ 22,00
		32	113	220,00	220,00	1/1	No	€ 110,00
18	MARCHI PAOLA NICOLETTA MRCPNC65B651403K	32	108	240,00	240,00	1/1	No	€ 120,00
19	COCITTO SILVANO CCTSVN47T29H891U	32	109	70,00	70,00	1/1	No	€ 35,00
		32	110	152,00	152,00	1/1	No	€ 76,00

- Di specificare che la presente liquidazione trova copertura per l'importo complessivo di Euro 3.310,00 al Capitolo n. 2062 di Bilancio;
- Di specificare che le indennità di esproprio liquidate a favore delle ditte sopra elencate sono in parte soggette alla ritenuta fiscale pari al 20%, prevista ai sensi del combinato disposto dell'art. 35 del DPR n. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 11 della Legge 413/1991 e s.m.i., in quanto alcune delle aree occupate temporaneamente sono riferite ad aree comprese all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D di cui al D.M. 2 aprile 1968;
- Di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi del D.P.R. 327/2001, per cui esso sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione ove non siano proposte da terzi eventuali opposizioni.

San Giorgio della Richinvelda, 8 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI  
PUBBLICI E URBANISTICA:  
arch. Carlo Zilli

25\_43\_3\_AVV\_COM SEDEGLIANO 31 PRGC\_027

## **Comune di Sedegliano (UD)**

### **Avviso di adozione Variante n. 31 al PRGC.**

#### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA TERRITORIO- AMBIENTE-URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA**

del Comune di Sedegliano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 63 sexies della L.R. 5/2007

#### **RENDE NOTO**

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 06.10.2025, immediatamente esecutiva, è stata adottata la Variante n. 31 al PRGC;

che con deliberazione della giunta comunale n. 80 del 02/10/2025, avente quale oggetto: "Variante al PRGC - variante per uffici - Zona D3 - in Gradisca di Sedegliano - Avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica - Individuazione dei soggetti interessati" è stato avviato l'iter di verifica della procedura di valutazione ambientale strategica (VAS).

Successivamente alla presente pubblicazione gli atti saranno depositati presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Sedegliano, 13 ottobre 2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA:  
dott. urb. Monica Della Mea

25\_43\_3\_AVV\_UFF COM DEL DECR 564 SOGG ATTUATORE\_022.DOCX

## **Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste**

Decreto del Soggetto attuatore n. 564 del 13 ottobre 2025  
- Decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento denominato "P.115/3SS-2 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il lotto tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al decreto VIA n.722 dd. 28 dicembre 2023 - prolungamento

## tangenziale “G. Pancino” dalla SS 14 alla SP 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson”. CUP I61B07000360005.

### IL SOGGETTO ATTUATORE

#### PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2025;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che “restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702”;

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha

quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, il CIPE, con Delibera n. 13/2005, approvava, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, il progetto preliminare dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse (opera rientrante nel "Primo programma delle opere strategiche" cd. Legge Obiettivo 443/2001) formulando delle prescrizioni;

che, tra le prescrizioni formulate, vi era quella di verificare la possibilità di spostare l'attuale casello di San Stino di Livenza verso est, al fine di consentire l'allontanamento della viabilità di accesso ed uscita dell'autostrada dal centro abitato;

che l'Unità Organizzativa Progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha redatto il progetto definitivo relativo al nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che la Valutazione di Impatto Ambientale dell'opera di cui al punto precedente si è conclusa con il Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il quale, di concerto con il Ministero della cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale dell'opera ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

che, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, il progetto definitivo relativo all'intervento "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza" è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, dal Commissario delegato con Decreto n. 540 del 10 settembre 2024 ad ogni effetto di legge;

che in particolare, la condizione ambientale n. 4 del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale n. 497 del 8 agosto 2023 di cui all'art 2 del Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 prescrive "che debba essere realizzato ... il completamento del secondo stralcio della S.R. n. 18 (Tangenziale "Giuseppe Pancino") di collegamento tra la rotatoria sulla S.S. n. 14 e la S.P. n. 59 ad Est della località Bivio-Triestina" e la condizione ambientale n. 5 prescrive che "debba essere realizzata un'intersezione a rotatoria nell'incrocio tra Via Fosson e Via Paludi";

che le condizioni ambientali n. 4 e n. 5 precisano che le opere richieste potranno essere realizzate "anche in fase successiva alla realizzazione del nuovo casello per non rallentare le opere funzionali alla risoluzione dello stato di emergenza";

che l'Unità Organizzativa Progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica delle opere richieste dalle due condizioni ambientali denominato "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson";

che, con nota assunta al prot. Commissario E/808 del 27 febbraio 2025, l'Organismo di controllo accreditato Conteco check S.r.l. ha trasmesso il positivo rapporto finale di verifica sul progetto di fattibilità tecnico-economica in oggetto, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che la Conferenza dei Servizi per il prolungamento della tangenziale "G. Pancino" con i gestori dei servizi interferenti, condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, è stata convocata in modalità semplificata asincrona dal Soggetto Attuatore del Commissario delegato con nota prot. U/2583 del 4 maggio 2023;

che la Conferenza dei Servizi per la rotatoria fra via Paludi e via Fosson con i gestori dei servizi interferenti, condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, è stata convocata in modalità semplificata asincrona dal Soggetto Attuatore del Commissario delegato con nota prot. U/5040 del 16 ottobre 2024;

che il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale della Regione Veneto ha emesso il Decreto n. 56 del 14 maggio 2025 con il quale è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

che la Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso della Regione Veneto con nota prot. 0222903 dd. 06.05.2025, assunta al prot. E/2052 dd. 06.05.2025, ha attestato l'avvenuta ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e n. 5 di cui all'art. 2 del Decreto Direttoriale DVIA n. 722 del 28/12/2023;

che, con riferimento alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le provincie di Belluno, Padova e Treviso ha formulato il parere positivo prot. 20922-P dd. 17.06.2025, assunto al prot. Commissario E/2712 dd. 17.06.2025, in merito all'intervento in oggetto;

che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con nota prot. U.0119831 dd. 24.06.2025, assunta al prot. Commissario E/2829 dd. 24.06.2025, ha trasmesso il parere n. 385 dd. 21.05.2025 della CTVIA e comunicato l'esito positivo dell'istruttoria condotta in ordine alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 4 e 5, limitatamente alla fase del progetto di fattibilità tecnico-economica;

che, a seguito dell'avviso di avvio del procedimento diretto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, che comporterà la variante allo strumento urbanistico dei Comuni interessati e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, comunicato secondo le modalità previste dalla normativa vigente tramite pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Stino di Livenza (prot. U/1006 dd. 12.03.2025) e del Comune di Annone Veneto (prot. /1005 dd. 12.03.2025) nonché comunicazione diretta agli interessati (prot. U/1016 dd. 13.03.2025 e seguenti), sono pervenute dieci osservazioni, a cui è stato dato regolare riscontro con note prot. U/3305 dd. 04.08.2025 e seguenti;

che, con provvedimento assunto al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 42, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alla validazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo all'intervento "P.115/3SS-2 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludì e via Fosson";

che, con nota acquisita al prot. Commissario E/3096 del 15 luglio 2025, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha confermato la sussistenza di adeguata copertura relativamente all'intervento in oggetto, ad ultimazione avvenuta dei lavori di realizzazione del subplotto principale e del nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza affidati a Contraente Generale con contratto del 6 agosto u.s.;

che la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, con Nota Interna prot. NI/230 del 10 ottobre 2025, ha trasmesso al Commissario delegato l'istruttoria condotta sul progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto;

che l'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025, si conclude con il parere che il progetto di fattibilità tecnico-economica possa essere approvato, con l'avvertenza di adottare, in sede di progettazione esecutiva, alcune modifiche prescrizioni;

che, con Nota Interna prot. NI/231 del 10 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Progetto ha trasmesso il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, e del quadro economico di spesa, proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

che l'approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 può essere disposta sul progetto di fattibilità tecnico-economica per le motivazioni espresse nell'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/892 del 10 ottobre 2025;

che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da parte del Commissario delegato sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove

occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

che il quadro economico di spesa del progetto di fattibilità tecnico-economica è di seguito riportato:

A	<b>LAVORI A BASE D'APPALTO</b>	
A.1	<b>LAVORI A CORPO</b>	
A.1.1	Movimenti di materie	€ 1.702.486,69
A.1.2	Opere d'arte maggiori	€ 19.347.049,91
A.1.3	Opere d'arte minori	€ 165.472,45
A.1.4	Pavimentazioni	€ 1.022.027,84
A.1.5	Barriere di sicurezza	€ 730.479,66
A.1.6	Segnaletica	€ 40.613,02
A.1.7	Impianti	€ 28.938,25
A.1.8	Opere di mitigazione ambientale	€ 950.655,89
A.1.9	Lavori diversi	€ 40.872,42
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	€ 922.452,52
A.1.11	Compensazioni movimenti terra	€ 292.974,74
A.1.12	Rotatoria fra via Fosson e via Paludi	€ 295.291,83
	di cui:	
A.1.12.1	Movimenti di materie	€ 84.950,44
A.1.12.2	Pavimentazioni	€ 155.758,20
A.1.12.3	Segnaletica	€ 4.867,09
A.1.12.4	Impianti	€ 27.302,09
A.1.12.5	Opere di mitigazione ambientale	€ 11.548,89
A.1.12.6	Sistemazioni idrauliche	€ 8.716,92
A.1.12.7	Lavori diversi	€ 2.148,20
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 25.539.315,22
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso d'asta)	€ 422.277,29
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)	€ 25.961.592,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE (Euro)	
B.1	LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	
B.1	TOTALE LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€ -
B.2	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	
B.2.1	Monitoraggio ambientale compreso audit esterno	€ 50.000,00
B.2.2	Sorveglianza archeologica in corso d'opera	€ 15.000,00
B.2.3	Campagna di indagini geognostiche integrativa	€ 20.000,00
B.2.4	Ulteriori accertamenti per l'individuazione di sacche di gas nel sottosuolo ed eventuali rimedi per il loro esaurimento	€ 25.000,00
B.2.5	Oneri di attuazione del piano di monitoraggio geotecnico e strutturale	€ 60.000,00
B.2	TOTALE RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 170.000,00
B.3	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	
B.3.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00)	€ 390.000,00
B.3.2	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi compresa infrastrutturazione	€ 225.000,00
B.3.3	Sistemazioni puntuali richieste dal Consorzio BVO sul canale Melon	€ 50.000,00
B.3	TOTALE ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	€ 665.000,00
B.4	IMPREVISTI (10% DI A)	€ 2.596.159,25
B.5	ACCANTONAMENTI	
B.5.1	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del codice (calcolato su A.1 + A.2)	€ 310.567,00

B.5	TOTALE ACCANTONAMENTI IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DI CUI AGLI ARTICOLI 60 E 120, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE	€ 310.567,00
B.6	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	
B.6.1	Espropriazioni prolungamento tangenziale "G. Pancino"	€ 3.911.225,00
B.6.2	Espropriazioni rotatoria fra via Fosson e via Paludi	€ 767.680,00
B.6	TOTALE ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	€ 4.678.905,00
B.7	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 57.750,00
B.8	SPESE PER PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E VERIFICHE TECNICHE OBBLIGATORIE (0,6% di A.1)	€ 153.235,89
B.9	SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	
B.9.1	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (3% di A)	€ 778.847,78
B.9.2	Oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico (punto 7, Allegato A al Decreto 17 gennaio 2022 del MIMS) - quota di competenza della Stazione Appaltante pari al 50% dell'importo totale	€ 342.693,02
B.9	TOTALE SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	€ 1.121.540,80
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 9.753.157,94
C	SPESE GENERALI (Euro)	
C.1	SPESE GENERALI (17% di A)	€ 4.413.470,73
C.2	SPESE DI CUI ALL'O.P.C.M. n° 3702 di data 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,7% di A)	€ 181.731,15
C	TOTALE SPESE	€ 4.595.201,87
A+B+C	TOTALE COMPLESSIVO	€ 40.309.952,32

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attribuzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

**TUTTO CIÒ PREMESSO ED IN VIRTÙ** delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023

#### DECRETA

- di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, del progetto di fattibilità tecnico-economica, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, denominato "P.115/3SS-2 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza. Condizioni ambientali di cui al Decreto VIA n.722 dd. 28.12.2023 - prolungamento tangenziale "G. Pancino" dalla S.S. 14 alla S.P. 59 e rotatoria fra via Paludi e via Fosson", allegato alla Nota Interna prot. NI/231 del 10 ottobre 2025 del Responsabile Unico del Progetto, confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento;
- di disporre l'approvazione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, così come riportato in premessa;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunto al prot. E/3096 del 15 luglio 2025.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge

15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 13 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE:  
dott. Riccardo Riccardi

25\_43\_3\_AVV\_VOLTRON SRL PAS PAVIA DI UDINE\_004.DOC

## **VOLTRON Srl - Bassano del Grappa (VI)**

Avviso di deposito Procedura abilitativa semplificata PAS prot. 5188 - 5189 - 5190 - 5191 del 28 aprile 2025 per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico a terra da 621,30 kWp in configurazione CER nel Comune di Pavia di Udine (UD) in Via Tombis, sn e delle relative opere di connessione alla rete di E-Distribuzione Spa.

Il sottoscritto ANGELO ZIERO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della società VOLTRON SRL con sede legale a BASSANO DEL GRAPPA (VI) in VICOLO TEATRO VECCHIO n. 13/A, P.IVA 04400800241, pec voltron.srl@pec.it, titolare della pratica PAS in oggetto VISTO l'art. 8 comma 9 del d.lgs. 190/2024

### **RENDE NOTO**

mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia, che presso il Comune di PAVIA DI UDINE (UD) è stata depositata da parte della società VOLTRON SRL la Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) in data 28 aprile 2025 con protocolli n. 5188 - 5189 - 5190 - 5191 per la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con moduli a terra in configurazione C.E.R. di potenza 621,30 kWp presso il sito di Via Tombis sn, nel Comune di PAVIA DI UDINE (UD) identificato al catasto terreni al Foglio 13 - mappali 38, 269, e delle relative opere di connessione alla rete elettrica che verranno realizzate da E-Distribuzione S.p.a.

A seguito della Determinazione di Conclusione positiva della Conferenza di Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L 241/1990, rilasciata dal Comune di PAVIA DI UDINE (UD) in data 23 settembre 2025, il titolo abilitativo P.A.S. è perfezionato e l'attività di costruzione assentita.

Bassano del Grappa, 7 ottobre 2025

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:  
Angelo Ziero

25\_43\_3\_CNC\_ARCS-CEFORMED GRAD IDONEI CORSO TRIENN MMG\_0\_INTESTAZIONE\_018

## **Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine - Cefomed - Monfalcone (GO)**

Graduatoria di merito e graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in Medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2025/2028.



SC Centro Regionale Formazione

**CEFORMED****CENTRO PER LA FORMAZIONE IN SANITÀ**

Via Galvani n. 1 – 34074 Monfalcone (GO)

tel. 0481- 487292

[ceformed@arcs.sanita.fvg.it](mailto:ceformed@arcs.sanita.fvg.it)

**Graduatoria di merito e graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2025/2028.**

Si comunica che con Determina del Direttore della SC Centro Regionale Formazione di ARCS n. 688 dd. 08/10/2025 è stata approvata la graduatoria di merito e graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione in medicina generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il triennio 2025/2028, che viene di seguito riportata:

Candidati/Id Candidati		Punteggio	Graduatoria di MERITO e graduatoria dei VINCITORI e degli IDONEI
SPAGNA	FRANCESCO	86	1
ZULIANI	MATTEO	85	2
AZZALINI	PIETRO	81	3
SORAVIA	ALESSANDRA	80	4
BAGGIO	MARIA	78	5
COLOMBIN	MARTINA	78	6
KALBOUNEH	AYMAN	77	7
ZUCCHERI	ISABELLA	77	8
KIKA	ORJEL	77	9
BARUZZA	MARTIN	76	10
SOLMI	VALENTINA	76	11
BIANCO	ARIO	75	12
VOLPATO	GIONA	75	13
RODINIS	BENEDETTA	75	14
DEFENDI	REBECCA	75	15
MONTEDURO	FRANCESCA	75	16
GERZEL	MARTINA	74	17
SPIGA	MARINA	74	18
MARI	GIULIA AURORA	74	19
OREFICE	RAFFAELE	73	20
TODARO	CARLA	73	21
BINIQUI THAQI	BESMIRE	72	22

**ARCS Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute**

Sede legale Udine – Via Pozzuolo 330 Tel.: + 39 0432/1438010

P. IVA/C.F. 02948180308 PEC: [arcs@certsanita.fvg.it](mailto:arcs@certsanita.fvg.it)

Candidati/Id Candidati		Punteggio	Graduatoria di MERITO e graduatoria dei VINCITORI e degli IDONEI
BONATO	CLIO	71	23
SAMMONS	CHIARA	71	24
RIGUTTI	DIEGO	71	25
MICHELON	SOFIA	70	26
BRAGATO	GIULIA	70	27
PENCO	DAVIDE	70	28
MICHELI	SIMONE	70	29
CIMAROSTI	ROSSELLA	70	30
SEBASTIANUTTO	GIULIA	68	31
EVOLA	GIOVANNA MARIA	67	32
CECCHINATO	ELEONORA	67	33
LATEANO	MARCO	67	34
BESTIACO	NICOLETTA	65	35
ALIKHODJAEVA	LEYLA	61	36
LEONE	STEFANIA	60	37
RUCI	ARDIOLA	59	38
NEOPHYTOU	ANDREAS	59	39
JAMAL EDDINE	IBRAHIM	59	40
5032558		59	41
5011815		56	42
4995736		52	43
5035565		45	44

Elenco pubblicato nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (UE) 2016/679 e D. Lgs. n.196/2003 "Codice per la tutela dei dati personali" e ss.mm.ii.

(\*) i candidati a parità di punteggio sono stati collocati in graduatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 del D.M. 7.3.2006, come modificato dal D.M. del 5.12.2018, "In caso di parità di punteggio tra candidati si fa ricorso al criterio di preferenza della minore età."

Sarà data comunicazione a mezzo PEC ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

L'atto è stato firmato a Udine il giorno 08 ottobre 2025 da: Direttore della SC Centro Regionale Formazione DELL'AZIENDA REGIONALE DI COORDINAMENTO PER LA SALUTE: dott.ssa Paola De Lucia.



25\_43\_3\_CNC\_AS FO GRAD 1 DM MEDICO COMPETENTE\_025.DOC

## **Azienda sanitaria “Friuli Occidentale” - AS FO - Pordenone**

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico con funzioni di Medico competente, disciplina: Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, ovvero Medicina legale ovvero Igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria e l'esito del:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Dirigente Medico con funzioni di medico competente, disciplina: medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, ovvero medicina legale ovvero igiene, epidemiologia e sanità pubblica, il cui esito è stato approvato con decreto n. 842 del 09.10.2025:

- Graduatoria Medici Specialisti

1 MAZZETTI Lucia

p. 87,345/100

IL DIRETTORE  
SC GESTIONE RISORSE UMANE:  
dott. Alessandro Faldon

25\_43\_3\_CNC\_ASU FC BANDO 10 DM ANESTESIA\_o\_INTESTAZIONE\_014

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 10 posti di dirigente medico della disciplina di Anestesia e rianimazione.

In attuazione del decreto n. 906 del 7.10.2025, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, finalizzato alla copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, dei seguenti posti:

- ruolo: sanitario
- profilo professionale: medici
- posizione funzionale: dirigente medico
- disciplina: anestesia e rianimazione
- area della medicina diagnostica e dei servizi
- posti n. 10

Per l'ammissione alla procedura concorsuale e per le modalità di espletamento della stessa si applicano le vigenti disposizioni in materia e, in particolare quelle contenute nei seguenti provvedimenti:

- D.P.R. n. 483 del 10.12.1997, "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale" e s.m. e i.;
- D.M. 30 gennaio 1998 e D.M. 31 gennaio 1998, e s.m. e i., in cui sono definite rispettivamente le tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.
- D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m. e i.;
- D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i. in materia di pubblico impiego ed in particolare gli artt. n.7 e n.38, commi 1 e 3-bis, in materia di accesso ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche di cittadini U. E. e di cittadini di paesi terzi, e art.7, 1° comma in materia di parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, unitamente al D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198;
- Legge 7.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 in materia di trattamento di dati personali e s.m.i. e Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

#### 1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Al concorso sono ammessi i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

a.cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al concorso pubblico, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., i familiari dei cittadini di cui al comma 1 non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b.godimento dei diritti civili e politici

I cittadini italiani devono:

- essere iscritti nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove di esame;
- c.idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale a selezione. L'accertamento dell'idoneità sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio.

d.laurea in Medicina e chirurgia;

e.abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgia;

f. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente o affine (ai sensi dei D.M. 30.01.1998 e D.M. 31.01.1998);

In conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 547 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e s.m.i., sono ammessi a partecipare al concorso i medici specializzandi regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine, in base alle vigenti tabelle di cui ai Decreti del Ministero della Sanità 30 e 31 gennaio 1998.

Si precisa che la regolare iscrizione al secondo anno di corso presuppone non solo l'espletamento delle formalità di immatricolazione, ma anche il superamento dell'esame finale del primo anno e l'avvio delle attività didattiche, secondo le date fissate annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca in relazione all'anno di immatricolazione.

g. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

## 2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente disattivata alle ore 24:00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o integrazioni.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

## 3. REGISTRAZIONE ON LINE

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
- Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

#### 4. ISCRIZIONE ON LINE

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di inserimento della domanda, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che:

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, firmarla, ed effettuare l'upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a reclutamento@asufc.sanita.fvg.it, avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

#### 5. UPLOAD DEI DOCUMENTI

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo dei diritti di segreteria in parola, il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione alla prova scritta.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Copia dell'eventuale casistica operatoria (ove prevista) (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale") risultante da documentazione certificata rilasciata dal Direttore Sanitario dalla competente struttura sanitaria.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

#### 6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DIRITTI DI SEGRETERIA

Il versamento del contributo diritti di segreteria pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

Nello spazio riservato alla causale dovrà essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo diritti di segreteria andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.

#### 7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione sarà costituita come stabilito dall'articolo 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le operazioni di pubblico sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice previste dall'art. 25, lettera b), e dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997 avranno luogo alle ore 9:00 del decimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, presso la S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – 33100 Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

#### 8. PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- prova scritta:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;

- prova pratica:

o su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

o per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altre modalità a giudizio insindacabile della commissione;

o la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; verrà inoltre effettuato l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

#### 9. PUNTEGGIO PER LE PROVE D'ESAME E PER I TITOLI

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

80 punti per le prove di esame

20 punti per i titoli.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

30 punti per la prova scritta

30 punti per la prova pratica

20 punti per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. n. 483/1997, agli artt. 11 - 20 - 21 - 22 - 23 e in particolare all'art. 27:

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: 10;

b) titoli accademici e di studio: 3;

c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

d) curriculum formativo e professionale: 4.

Titoli di carriera:

a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:

1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;

2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;

3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;

4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;

b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio:

a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;

b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;

c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;

d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;

e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle specializzazioni conseguite ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e del D.Lgs. del 17 agosto 1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale, si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il risultato della valutazione dei titoli viene reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

#### 10. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose.

Il diario della prova scritta sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami", ovvero comunicato ai candidati o con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, almeno venti giorni prima, di quello in cui essi debbono sostenerla.

In relazione al numero dei candidati convocati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione della avvenuta ammissione alla prova stessa sarà dato al termine della effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine delle prove orali, la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso all'esterno della sede d'esame.

Il diario di tutte le prove verrà pubblicato anche sul sito dell'Azienda [www.asufc.sanita.fvg.it](http://www.asufc.sanita.fvg.it) – nella sezione Concorsi.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità valido.

L'Azienda, in conformità alla vigente normativa nazionale e regionale, si riserva di espletare tutte o alcune fasi della procedura, ivi comprese le riunioni della commissione e/o l'espletamento delle prove d'esame, in modalità telematica a distanza.

#### 11. FORMULAZIONE GRADUATORIE E MODALITÀ DI SCORRIMENTO

Come previsto dal combinato disposto dei commi 547 e 548 dell'art. 1, Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) e s.m. e i., la Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame e secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente risultato idoneo, stilerà due distinte graduatorie di merito, come di seguito riportato:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati già in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando;
- una graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti a partire dal secondo anno della scuola di specializzazione alla data di scadenza del bando.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dalla normativa vigente.

Il Direttore generale dell'Azienda con proprio decreto, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, approva le suddette graduatorie e procede alla dichiarazione del vincitore.

Le graduatorie sono pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e rimangono efficaci, dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalle vigenti disposizioni di legge per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito ovvero per gli ulteriori posti che si rendessero necessari in base ai fabbisogni aziendali.

Si precisa, inoltre, che:

- 1.ai sensi dell'art. 1, comma 548 della L. 145/2018 e s.mi. verrà utilizzata prioritariamente la graduatoria dei candidati già in possesso del titolo di formazione specialistica;

2.verrà successivamente impiegata la seconda graduatoria, relativa agli iscritti alla scuola di specializzazione, dando tuttavia precedenza a coloro che, nelle more dello scorrimento della graduatoria, abbiano conseguito il titolo di specializzazione;

3.in via subordinata ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., l'Azienda potrà infine procedere all'assunzione – con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e con orario a tempo parziale (32 ore settimanali) – di coloro i quali siano utilmente collocati nella graduatoria separata, relativa ai candidati iscritti alla scuola di specializzazione e che non abbiano ancora conseguito il titolo di specializzazione all'atto della chiamata in servizio (art. 1, comma 547 L.145/2018 e s.m.i.).

L'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale di cui al punto 3) potrà essere disposta ai sensi del 1 comma 548-bis della Legge n.145 del 2018 - D.L. 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 maggio 2023, n. 56.

A decorrere dalla data di conseguimento del relativo titolo di formazione specialistica, coloro i quali siano assunti ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis, sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 548 e s.m.i.

I candidati che non accettino la chiamata a tempo indeterminato o quella ai sensi dell'art. 1, comma 548 bis della L. 145/2018 e s.m.i., si intendono decaduti dalla graduatoria.

L'Azienda, una volta esaurita la prima graduatoria e tenuto conto delle dinamiche di scorrimento di quella separata che potrebbero non garantire il pieno soddisfacimento del fabbisogno di personale in ragione dell'articolata disciplina sopra descritta che potrebbe non consentire l'assunzione di tutti i candidati ivi collocati, si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali fossero ancora collocati nella graduatoria separata.

Una volta approvata la nuova graduatoria concorsuale, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

#### 12. ADEMPIMENTI DEL VINCITORE E COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Prima di attivare il contratto individuale di lavoro, i candidati dichiarati vincitori e successivamente gli idonei, per i quali sarà scorsa la graduatoria, saranno invitati dall'Azienda a compilare/consegnare, entro i termini indicati nella nota con cui saranno contattati per l'assunzione:

- a) la modulistica ivi indicata;
- b) gli eventuali altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

Scaduto inutilmente tale termine, il rapporto verrà immediatamente risolto, salvo concessione di proroga a fronte di motivata richiesta. Il rapporto verrà risolto anche in caso di comprovata mancanza di possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il rapporto di lavoro è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, le normative comunitarie e il C.C.N.L. per l'area sanità.

Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:

- a) tipologia del rapporto di lavoro;
- b) data di inizio del rapporto di lavoro;
- c) area e disciplina, profilo di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
- d) tipologia d'incarico conferito e relativi elementi che lo caratterizzano;
- e) durata del periodo di prova;
- f) sede e unità operativa dell'attività lavorativa;

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto. Sono fatti salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

L'interessato, sotto la sua responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n.165, e successive norme in materia.

#### 13. DECADENZA DALLA NOMINA

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante il rilascio di dichiarazioni sostitutive false. Il provvedimento di decadenza è adottato con decreto del competente organo.

#### 14. PERIODO DI PROVA

Il vincitore sarà soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e con le modalità di cui al CCNL per l'Area della sanità, se ricorrono le condizioni di cui al CCNL applicabile.

#### 15. PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE AL CONCORSO, MODIFICAZIONE, SOSPENSIONE O REVOCA DEL MEDESIMO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a selezione, di sospendere o revocare il concorso stesso qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

L'espletamento del concorso e l'assunzione in servizio dei vincitori potranno essere temporaneamente sospese o comunque rimandate in relazione alla presenza di norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni, ancorché con la previsione dell'eccezionale possibilità di deroga. L'Azienda si riserva inoltre di procedere ad una graduale immissione in servizio in tempi differiti dei vincitori con riguardo alle effettive disponibilità finanziarie.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, che costituisce lex specialis, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dell'Azienda.

#### 16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016).

Gli stessi, raccolti per le finalità della presente procedura, saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile della procedura e dai membri della commissione giudicatrice all'uopo nominata, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

Il candidato può conferire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" quali ad esempio dati idonei a rivelare lo stato di salute. In tal caso, l'eventuale trattamento di tali potrà avvenire nei casi in cui il candidato presenti una causa di preferenza.

Il candidato potrà esercitare in qualsiasi momento, presentando apposita istanza al competente ufficio aziendale, il diritto di accedere ai propri dati, di richiederne la modifica o la cancellazione, ovvero il diritto, per motivi legittimi, di opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo.

#### 17. DISCIPLINA NORMATIVA E CONTRATTUALE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa e disciplina contrattuale in materia.

oooooooo

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.O.C. Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Ufficio Concorsi, via e-mail ai seguenti indirizzi: [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it) o consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/it/concorsi/>

IL DIRETTORE SOC RECLUTAMENTO E TRATTAMENTO  
GIURIDICO RISORSE UMANE:  
dott.ssa Rossella Tamburlini

L'estratto del presente bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - serie speciale n. ... del .....

Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. .... del .....

Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e art. 34 D.P.R. 26.10.1972, n. 639).

25\_43\_3\_CNC\_ASU FC INCAR DIRETTORE SOC NEFROLOGIA E DIALISI SMM\_o\_INTESTAZIONE

## **Azienda sanitaria universitaria “Friuli Centrale” - ASU FC - Udine**

Avviso pubblico di selezione finalizzato al conferimento dell'incarico di direzione di Struttura operativa complessa - SOC: Nefrologia e dialisi nell'ambito del Dipartimento di Medicina specialistica presso il Presidio ospedaliero “Santa Maria della Misericordia” di Udine.

In attuazione del decreto del Direttore Generale n. 910 del 9 ottobre 2025 è indetto avviso di pubblica selezione finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale di direzione

Struttura Operativa Complessa	<b>Nefrologia e Dialisi S. Maria della Misericordia</b>
Profilo professionale - disciplina:	<b>dirigente medico – nefrologia</b>
ruolo:	<b>sanitario</b>

Alla presente procedura si applicano:

- le norme previste dal Decreto Legislativo 30.12.1992, n.502 e successive modifiche ed integrazioni;
- le norme di cui al Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165;
- il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 per le parti applicabili;
- per le parti applicabili il D.L. n.158/2012 convertito dalla Legge n.189/2012;
- l'art. 20 della Legge 5.08.2022, n. 118;
- le Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale approvate con deliberazione di Giunta Regionale Friuli Venezia Giulia n. 1720 del 18 novembre 2022;
- le norme di cui alla Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28.12.2000, n.445;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.196/2003 e Regolamento n.2016/679/UE e s.m.i. in materia di trattamento dei dati personali;
- le disposizioni di cui al D. Lgs. n.33/2013
- le disposizioni di cui al vigente CCNL area sanità.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D.Lgs. n.165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198).

### **1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso dei seguenti:

#### **• REQUISITI SPECIFICI**

- a) diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici-chirurghi; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina sopra citata o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di dieci anni nella disciplina a selezione.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle di cui ai decreti del Ministero della Sanità 30.01.1998 e 31.01.1998 fermo restando che l'anzianità di servizio verrà valutata ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 10.12.1997, n.484, e del D.M. Sanità 23.03.2000, n.184;

- d) curriculum, ai sensi degli artt. 6 e 8 del DPR n.484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Tale requisito è soddisfatto mediante compilazione del form online nelle sezioni dedicate.
- e) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR n. 484/1997, come modificato dall'art.16-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992. L'incarico potrà essere attribuito anche senza il possesso dell'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione dello stesso nel primo corso utile organizzato dalla Regione e/o dalle Aziende sanitarie o ente accreditato. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I titoli di studio conseguiti all'estero avranno valore, purché riconosciuti dai competenti Organi. A tal fine i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare il decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Analogamente per i titoli di servizio svolti all'estero, ai fini della valutazione, dovranno essere allegati i relativi decreti di riconoscimento.

È altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

#### • **REQUISITI GENERALI**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; possono inoltre partecipare alla selezione:
- i familiari di un cittadino di uno stato membro dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
  - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) idoneità fisica specifica alle mansioni della posizione funzionale a selezione. Il relativo accertamento sarà effettuato prima della sottoscrizione del contratto da parte del Medico Competente dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale;
- c) Per i cittadini italiani:
- iscrizione nelle liste elettorali
  - non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- Per i cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea e per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
- godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza
  - conoscenza della lingua italiana adeguata alla posizione funzionale da conferire.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione.

Il possesso dei requisiti di ammissione verrà accertato dal competente ufficio presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane. L'esclusione dalla selezione verrà deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale e verrà comunicata agli interessati a mezzo pec entro giorni 30 dall'adozione del relativo provvedimento.

#### **2. PROFILO PROFESSIONALE**

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, comprensivo delle competenze e delle caratteristiche ricercate, risulta declinato nell'allegato al presente avviso.

#### **3. PRESENTAZIONE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, pena l'esclusione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie speciale "Concorsi ed Esami". La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente avviso.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva per il periodo di apertura del bando e verrà automaticamente **disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza**; dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, SeaMonkey, Explorer, Firefox, Safari), sino alla scadenza del termine suindicato. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura i candidati le cui domande non siano state inviate entro il predetto termine e secondo le modalità indicate nel presente bando.

#### **4. REGISTRAZIONE ON LINE**

- Collegarsi al sito internet: <https://aas3fvgison.iscrizioneconcorsi.it>;
  - Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti.
  - **Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail** (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma e-mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Azienda anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;
- Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente", utili perché verranno automaticamente riproposte al candidato in ogni singolo concorso al quale vorrà partecipare. La scheda "Utente" è comunque sempre consultabile ed aggiornabile.

#### **5. ISCRIZIONE ON LINE**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale si intende partecipare.
- Accedere alla schermata di **inserimento della domanda**, dove si deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla procedura.
- Iniziare dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti, **specificando anche il proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale**, e a cui va allegata la scansione del documento di identità, cliccando "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb), ovvero del permesso di soggiorno nel caso di cittadino extracomunitario, come previsto al punto 1 lett. a).
- Per iniziare, cliccare il tasto "Compila" e al termine dell'inserimento confermare cliccando il tasto in basso "Salva";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il form, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed integrare/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

#### **Si sottolinea che:**

- tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo;
- i rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto, qualora lo stesso sia in corso, il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione **STAMPA DOMANDA**. Il candidato deve obbligatoriamente scaricare la domanda, **firmarla**, ed effettuare l'upload cliccando "**Allega la domanda firmata**".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare **definitivamente** la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda firmata.

#### **IL MANCATO INOLTRO INFORMATICO DELLA DOMANDA FIRMATA, DETERMINA L'AUTOMATICA ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.**

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel form. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si invita a leggere attentamente le istruzioni di cui sopra ed il Manuale per l'uso della procedura, presente sul sito di iscrizione.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della procedura o per richieste di annullamento della domanda inviata on line, verranno evase entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

#### **Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità alla procedura.**

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante l'espletamento della procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, inviando una e-mail a [reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it), avendo cura di riportare nell'oggetto il proprio nominativo ed il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

### **UPLOAD DEI DOCUMENTI**

Per le seguenti tipologie di titoli e documenti è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel form:

- Documento di identità in corso di validità ovvero permesso di soggiorno come previsto dal punto 1 lett. a) se cittadini extracomunitari;
- Copia della quietanza o ricevuta di versamento del contributo di partecipazione pari a € 10,33. Laddove alla domanda di partecipazione inoltrata sia stata allegata la mera disposizione di pagamento del contributo il candidato dovrà consegnare la relativa ricevuta di versamento in sede di convocazione del colloquio.

Qualora ricorrano le condizioni, vanno allegati inoltre:

- Decreto ministeriale di riconoscimento dell'equipollenza ai corrispondenti titoli di studio italiani, se titoli di studio conseguiti all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
- Decreto di riconoscimento dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- Copia delle pubblicazioni possedute e già dichiarate nel form on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; qualora le stesse vengano solo presentate, ma non dichiarate nel form on line, non saranno valutate (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni, rilasciate dai rispettivi enti, relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Attestazioni relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita all'ultimo decennio di attività, rilasciata dal Direttore Sanitario dell'Azienda (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");
- Eventuale casistica chirurgica per riassunto certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda, sulla base dell'attestazione del direttore di Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (da inserire nella pagina "Curriculum formativo e professionale");

**Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel form. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).**

**Eventuali altri documenti (esempio curriculum vitae) anche se allegati non verranno presi in considerazione ai fini della valutazione.**

Non saranno ritenute valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete o irregolari, né quelle prodotte con modalità diverse da quelle sopra indicate e in particolare quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

Tutte le dichiarazioni contenute nel modulo on line di domanda realizzano di fatto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art.71 del DPR n.445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, su tali dichiarazioni e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle stesse.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità sanabili l'Azienda provvederà ad attivare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art.6, comma 1, lett. b), della Legge n.241/1990.

Ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni.

### **6. MODALITÀ DI VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE**

Il versamento del contributo per la partecipazione pari a € 10,33, **in nessun caso rimborsabile**, va effettuato sul conto corrente postale n. 1049064114 – IBAN IT06V0760112300001049064114 – intestato all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Servizio Tesoreria - Via Pozzuolo n. 330 – Udine.

**Nello spazio riservato alla causale dovrà essere citato nel dettaglio la selezione a cui il versamento si riferisce. La quietanza o ricevuta di versamento del contributo andrà inserita tramite upload nell'apposito spazio dedicato nel form della domanda on line.**

### **7. COMMISSIONE**

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., come modificato dall'art.20 della Legge 5.08.2022, n. 118, dal Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e da tre Direttori medici di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio, effettuato da apposita Commissione, nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei direttori di struttura complessa della disciplina a selezione.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti in regioni diverse. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non risulterà di genere diverso si proseguirà nel sorteggio, al fine di assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale richiamato.

Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio, maturata come direttore di struttura complessa, tra i tre direttori sorteggiati.

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle ore 09.30 del quindicesimo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale, Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 – Udine. Qualora detto giorno sia festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, nella stessa sede e alla stessa ora.

### **8. CONVOCAZIONE CANDIDATI**

La data di svolgimento del colloquio verrà comunicata a ciascun concorrente ammesso a mezzo posta elettronica certificata indicata dal candidato nel sistema on line al momento della registrazione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

### **9. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, FORMAZIONE GRADUATORIA.**

La Commissione preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare definisce all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione del curriculum e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 100, così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum
- 60 punti per il colloquio

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 25**

In relazione al profilo professionale definito, in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

- **Attività di formazione, di studio, di ricerca, attività didattica, produzione scientifica: massimo punti 15**

Tenuto conto del profilo professionale definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio;
- l'attività di studio e di ricerca svolta;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore

annue di insegnamento;

- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente/relatore;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore;
- la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina a selezione pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente

L'analisi comparativa dei curricula dei soli candidati presenti sarà effettuata dalla Commissione e resa nota agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio**, la Commissione, immediatamente prima dell'espletamento dello stesso, potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati tutti i candidati; in tal caso la Commissione predisporrà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da assumere.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pari ad almeno 42/60.

Al termine dei colloqui, la Commissione, redige la graduatoria dei candidati idonei, formulata sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione del curriculum e del colloquio. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la valutazione di sufficienza indicata.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione vengono successivamente trasmessi al Direttore Generale.

Il Direttore Generale, ricevuti gli atti della procedura, prende atto degli esiti e conferisce l'incarico al candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

#### **10. PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE**

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito aziendale, prima del conferimento dell'incarico:

- a) il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- b) i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- c) i criteri di attribuzione del punteggio;
- d) la graduatoria dei candidati;
- e) il verbale della commissione.

#### **11. CONFERIMENTO DELL'INCARICO**

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato ad accettarlo entro i termini previsti nella nota con cui verrà contattato e, in caso di accettazione, a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Al Direttore è riconosciuta la facoltà di esercizio dell'attività libero professionale intramuraria come disciplinata dalla legge, dalla contrattazione collettiva vigente e dalla regolamentazione a livello aziendale. Nelle forme previste dalla vigente normativa potrà essere eventualmente espressa l'opzione per l'esercizio extra-moenia dell'attività libero professionale.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per l'Area della Sanità.

Ai sensi dell'art.15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 " *L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5.*

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tale caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'incarico suddetto potrà comunque cessare prima dell'ordinaria scadenza, qualora dovessero sopravvenire nel corso della vigenza ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione aziendale o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Legale Rappresentante potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

## **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso di incarico e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle unità interessate alla gestione della posizione giuridica, economica e previdenziale del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il candidato nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

## **13. DISPOSIZIONI FINALI**

Relativamente alla presente procedura l'Azienda valuterà se avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso di decadenza o dimissioni del dirigente incaricato, conferendo l'incarico al successivo candidato presente in graduatoria.

Nel caso in cui le domande di partecipazione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà riaprire i termini della selezione.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si intendono richiamate dalla normativa in materia.

Il presente avviso costituisce *lex specialis* relativamente alla procedura; la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione senza riserve, di tutte le disposizioni ivi contenute, incluso il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà con atto formale di attribuzione adottato dal Legale Rappresentante entro 12 mesi dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, salvo motivate ragioni che potrebbero procrastinare tale termine.

## **14. NORME DI RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente avviso, per quanto compatibile con la particolarità dell'incarico, valgono le leggi e le disposizioni vigenti in materia di rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario.

L'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare il presente avviso, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni e per ricevere copia dell'avviso gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di tutti i giorni feriali (sabato escluso) alla SOC Reclutamento e trattamento giuridico risorse umane – Ufficio Concorsi - 3° piano – Palazzina n. 10 denominata "Lodovico Leonardo Manin" (e-mail:

[reclutamento@asufc.sanita.fvg.it](mailto:reclutamento@asufc.sanita.fvg.it)) - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine, oppure consultare il sito istituzionale <https://asufc.sanita.fvg.it/>.

IL DIRETTORE GENERALE:  
dott. Denis Caporale

**ALLEGATO**

AVVISO PUBBLICO PER LA COPERTURA DELL'INCARICO DI DIREZIONE DELLA  
**STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA NEFROLOGIA E DIALISI S. MARIA DELLA MISERICORDIA**  
 NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPECIALISTICA DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA  
 FRIULI CENTRALE  
 DISCIPLINA: NEFROLOGIA  
 PROFILO PROFESSIONALE: MEDICI  
 RUOLO: SANITARIO  
**PROFILO DI RUOLO**

Area	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione	<p>La Struttura Operativa Complessa (SOC) Nefrologia e Dialisi S. Maria della Misericordia ha sede nel presidio Ospedaliero "Santa Maria della Misericordia" di Udine dell'Azienda sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC).</p> <p>Le attività ambulatoriali, di degenza ordinaria e di day hospital della Struttura è posta al 4° Piano del padiglione n.8 (in condivisione con la SOSD Epatologia e Trapianto di Fegato).</p> <p>La Emodialisi, invece, occupa l'attiguo padiglione n.19.</p> <p>La Struttura comprende un Centro Dialisi ad Assistenza Decentrata (CAD) nella sede di Cividale, oltre ad alimentare e sostenere un secondo CAD funzionale (dotato di personale medico ed infermieristico proprio) in una Struttura Privata Convenzionata (Policlinico Città di Udine) di cui è formalmente Centro Dialisi Ospedaliero (CDO) di riferimento.</p> <p>È inserita nel Dipartimento Strutturale Medico Specialistico e nel Dipartimento Funzionale ASUFC di Nefrologia e Dialisi.</p> <p>Si caratterizza per raccogliere in sé tutte le competenze distintive del trattamento delle patologie acute e croniche dell'emuntorio renale e presidia la gestione di un servizio Emodialisi nella sede di Udine con 25 postazioni e in quella di Cividale con 14 postazioni.</p> <p>Oltre all'Emodialisi, il percorso assistenziale prevede anche la Dialisi Peritoneale, per la quale è in funzione il maggiore programma attivo in Regione Friuli Venezia Giulia con 55 pazienti attualmente gestiti in domiciliare, alcuni anche ricoverati presso Case di Riposo dell'area di riferimento.</p> <p>La Struttura, inserita in un Ospedale Hub di elevata specializzazione con popolazione di riferimento di oltre 500000 abitanti, tratta un numero importante di insufficienze renali acute anche in ambito di Terapia Intensiva (3 Terapie Intensive generaliste, UCIC, T.I. Cardiocirurgica, Unità Spinale, Stroke Unit, Medicina D'Urgenza) con metodiche continue e discontinue.</p> <p>L'attività di Nefrologia, oltre che ambulatoriale (con un volume annuo di circa 650 prime visite e 1200 Controlli effettuati per esterni nella sola sede udinese) si avvale di 19 posti letto di ricovero ordinario attivi sia in modalità programmata che in urgenza h24 e 7/7 e 2 letti di day hospital.</p> <p>Tre dei 19 letti di ricovero ordinario sono in stanze singole dedicate principalmente al periodo peri-operatorio dei trapianti renali.</p>

		<p>La SOC ha accesso alle Sale Operatorie con assistenza anestesiológica dedicata per tre sedute mensili di 6 ore per l'allestimento nefrochirurgico in proprio degli accessi peritoneali e vascolari (fistole artero venose) per dialisi, attività che assomma a circa 100 interventi annui; inoltre ha attivato un ambulatorio dedicato di classe A nella sua sede per il posizionamento di cateteri venosi centrali provvisori e definitivi per emodialisi.</p> <p>ASUFC è centro unico regionale per i trapianti di cuore, fegato e rene, per cui un elemento particolarmente qualificante dell'attività della SOC è quello connesso all'attività trapiantologica, nella sua fase di valutazione per la candidatura al trapianto, in quella della gestione peri-operatoria e dell'immediata fase post-operatoria, delle eventuali complicanze di carattere medico e del follow-up a breve, medio e lungo termine a seconda della provenienza dei pazienti.</p> <p>Presso la SOC, inoltre, è presente un programma di trapianto da donatore vivente, si effettuano trapianti multiorgano e trapianti in pazienti HIV positivi (in collaborazione con i chirurghi, i cardiocirurghi, gli epatologi e gli anestesisti).</p>
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature di competenza di una SOC di riferimento regionale coerenti con le patologie trattate.
	Attività erogata nell'ultimo anno	<p>Nel corso del 2024 i volumi di attività sono stati di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ 361 dimissioni in regime di degenza ordinaria;</li> <li>▪ 84 ricoveri in day hospital con un totale di 930 accessi.</li> </ul> <p>Le biopsie renali di rene nativo sono state 43.</p> <p>Per quanto riguarda le prestazioni ambulatoriali, le stesse sono state nel 2024 oltre 44000, inclusi i cicli dialitici distribuiti tra la sede di Udine (25 posti tecnici; 10571 sedute) e quella di Cividale del Friuli (14 posti tecnici; 6785 sedute dialitiche).</p> <p>Complessivamente le sedute emodialitiche extracorporee sono state pertanto oltre 17000, cui si aggiungono oltre 17296 giornate di dialisi peritoneale con 26 pazienti incidenti nell'anno e 55 pazienti in trattamento al 31/12/2024, 34 in metodica manuale CAPD e 23 in APD domiciliare notturna.</p> <p>L'attività dialitica per cronici è sostenuta da una intensa attività nefrochirurgica (102 interventi complessivi nel 2024 di cui 50 di allestimento di fistole artero-venose native e 24 posizionamenti di catetere peritoneale di Tenckhoff) oltre che dal posizionamento di cateteri venosi centrali permanenti per dialisi (61 nel 2024).</p> <p>Le insufficienze renali acute comprendono circa 180 pazienti trattati con metodiche continue in setting intensivo per anno (178 nel 2024) oltre alle Emodialisi con bicarbonato (428 nel 2024) effettuate a pazienti acuti e cronici riacutizzati in regime di ricovero ordinario presso i diversi reparti.</p> <p>I trapianti effettuati nel 2024 sono stati: 60 (64 nel 2023) di cui 8 da donatore vivente (10 nel 2023).</p>

	Organizzazione da realizzare in futuro	<p>La SOC deve consolidare la funzione di riferimento regionale per le patologie trattate così come previsto dalla programmazione regionale nell'ambito del trattamento dell'insufficienza renale, anche ricorrendo al trapianto ove possibile nella modalità preemptive ed attraverso lo sviluppo del trapianto da donatore vivente. Questo tipo di gestione richiede di gestire l'intera rete nefrologica come è già stato fatto per i trapianti, coinvolgendo tutti i centri nefrologici regionali con riunioni periodiche di indirizzo e di analisi dei processi e dei risultati. Deve essere inoltre principale referente per la diagnostica nefropatologica fine e la terapia delle nefropatie immunologiche raccogliendo i bisogni dei centri spoke e rispondendo alle loro necessità, predisponendo anche protocolli condivisi di diagnostica e di trattamento. Può essere riferimento per la chirurgia degli accessi vascolari e peritoneali per la dialisi.</p>
	Relazioni in ambito aziendale	<p>La SOC assicura le prestazioni in urgenza e programmate per le patologie di ambito nefrologico che accedono direttamente al Presidio Ospedaliero Santa Maria della Misericordia o che sono riferiti da altri centri. Mantiene attività di consulenza qualificata per problemi nefrologici che interessino pazienti in cura presso tutte le strutture di ASUFC, incluse quelle impegnate nel Presidio IMFR Gervasutta e nei Distretti. Mantiene rapporti continui ed efficienti con gli altri due Centri Nefrologico-Dialitici di ASUFC anche nell'ambito del Dipartimento Funzionale di Nefrologia e Dialisi per uniformare la gestione del paziente nefropatico e dializzato e fungendo quando necessario da Hub di riferimento.</p>
	Relazioni in ambito extra-ospedaliero	<p>La SOC costituisce riferimento regionale per la parte riguardante i trapianti ed è tenuta a promuovere relazioni interaziendali coerenti con la definizione di percorsi dei pazienti che siano funzionali ai principi hub and spoke, coinvolgendo adeguatamente i professionisti che operano negli altri poli della rete ospedaliera del SSR e, ove se ne presenti la possibilità, con gli specialisti ambulatoriali operanti sul territorio. Per quanto concerne la dialisi, ove possibile devono essere promosse le buone pratiche per il trattamento dell'insufficienza renale tramite dialisi peritoneale, che costituisce la principale metodica domiciliare, curando anche i rapporti col Territorio, le RSA e le Case di Riposo per consentire la applicazione dovunque di queste metodiche. Deve essere assicurata la supervisione nel CAD in funzione nel privato accreditato secondo quanto stabilito dagli accordi vigenti. Devono essere inoltre garantite corrette relazioni con i Medici di Medicina Generale e con le Associazioni dei pazienti affetti dalle patologie di specifico interesse della SOC.</p>

Competenze richieste per la gestione della struttura	Organizzazione e gestione risorse	<p>Il candidato deve dimostrare:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ possesso delle competenze distintive richieste per l'effettuazione delle attività qualificanti descritte in sede di presentazione generale della Struttura Complessa</li><li>▪ capacità di gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati</li><li>▪ capacità di definire modelli organizzativi che garantiscano:</li><li>▪ le prestazioni in elezione ed urgenza per le altre strutture aziendali nelle 24 ore, secondo criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa e secondo le procedure concordate con il Direttore Medico di Presidio</li><li>▪ la continuità operativa di tutte le funzioni, gli ambulatori ed i servizi specialistici della SOC di appartenenza</li><li>▪ i volumi di prestazioni definiti nel corso del processo di budget.</li></ul> <p>Il candidato deve altresì dimostrare competenze per:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ collaborare in ambito aziendale e regionale alla definizione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici che assicurino l'appropriatezza delle prestazioni erogate in relazione ai benefici effettivamente ottenibili per i pazienti, garantendone poi l'applicazione, la traduzione operativa e il monitoraggio nella SOC di appartenenza</li><li>▪ adottare nella SOC di appartenenza le direttive organizzativo-gestionali definite in ambito dipartimentale supportando anche, ove necessario, l'attività delle altre strutture del Dipartimento, con particolare riguardo alla SSD Epatologia e Trapianto di Fegato.</li><li>▪ promuovere e favorire l'introduzione e l'utilizzo delle innovazioni sanitarie nella SOC secondo i programmi aziendali, seguendo rigorosi criteri di Health Technology Assessment, con particolare riguardo ai progetti sull'informatizzazione, alla manutenzione del nomenclatore delle prestazioni, alla introduzione di nuovi principi terapeutici e di nuovi modelli organizzativi</li><li>▪ alimentare i flussi informativi aziendali assicurandone la qualità dei contenuti e la tempistica.</li><li>▪ favorire la formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere e sviluppare il loro potenziale professionale ed evitare la frammentazione delle competenze nell'equipe, favorendo in questo senso la fungibilità degli specialisti nell'assolvimento delle funzioni affidate alla SOC.</li></ul>
--	-----------------------------------	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ sorvegliare l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria secondo le regole definite dalla Direzione aziendale e comunque in misura non superiore alla corrispondente attività istituzionale.</li> </ul>
	Innovazione, ricerca e governo clinico	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare l'appropriatezza dei trattamenti terapeutici, prestando particolare attenzione alle possibilità offerte da farmaci biosimilari/equivalenti, in stretta aderenza alle più recenti acquisizioni scientifiche (prove di efficacia) e indicazioni AIFA (2° position paper marzo 2018)</li> <li>• favorire l'introduzione di modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative</li> <li>• garantire il supporto ai progetti aziendali sviluppati nell'area della assistenza e nell'area della ricerca che richiedono l'apporto degli specialisti assegnati.</li> </ul>
	Gestione della sicurezza, dei rischi e della privacy	<p>Il candidato deve dimostrare attitudine a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale</li> <li>• partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico</li> <li>• assicurare e promuovere comportamenti professionali aderenti alle normative generali e specifiche in materia di sicurezza e tutela del trattamento dei dati personali.</li> </ul>
	Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione	<p>Il candidato deve dimostrare capacità volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere il rispetto del codice di comportamento dei pubblici dipendenti</li> <li>• garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita</li> <li>• collaborare con il Responsabile Aziendale della prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>
Competenze tecnico Professionali richieste	Conoscenze esperienze specifiche	<p>Il candidato deve dimostrare di essere in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze professionali e qualificata esperienza clinico-assistenziale in ambito nefrologico, compresa l'esperienza bioptica renale e la gestione di nefropatie su base immunologica con protocolli immunosoppressivi. Indispensabili sono le conoscenze cliniche maturate in ambiti complessi, tenuto conto anche delle peculiarità legate ai trattamenti dialitici nelle diverse modalità e dell'attività anche chirurgica necessaria al trattamento dialitico, nonché alla parte più strettamente connessa al trapianto di rene.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Esperienza nell'ambito della ricerca clinica, collaborazione a studi multicentrici, esperienza e capacità di sviluppare collaborazioni con enti di ricerca e società scientifiche.</li><li>• Esperienza didattica e di tutoraggio rivolta al personale medico e delle professioni sanitarie.</li><li>• Conoscenze dei principi e dei percorsi di autorizzazione ed accreditamento in ambito Regionale.</li></ul>
	Percorsi formativi	L'attività formativa degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.
	Pubblicazioni	La produzione scientifica di rilievo nazionale e internazionale degli ultimi 10 anni deve essere coerente con il profilo ricercato.

25\_43\_3\_CNC\_IRCCS BURLO BANDO 1 ASSISTENTE TECNICO L. 68-1999\_0\_INTESTAZIONE\_007.DOC

## **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di Assistente tecnico dell'Area degli assistenti - ruolo tecnico.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 230 dell'11 settembre 2025

è bandito

**concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di assistente tecnico dell'area degli assistenti – ruolo tecnico.**

\*\*\*

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 43 del 22 ottobre 2025**

**Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 84 del 28 ottobre 2025**

#### **SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 27 NOVEMBRE 2025**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificate o che si dovessero verificare nelle prossime selezioni concorsuali riservate al personale del comparto.

Lo stesso vale per le riserve di cui all'art. 18 comma 4 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. n. 64/2001, senza demerito.

#### **1. Requisiti generali**

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1 PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

2 PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**2. Requisiti specifici**

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

1. **Titolo di studio:**

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (appartiene alle sentenze del Consiglio di Stato sez. V, 1° ottobre 1999, n. 1232 e Consiglio di Stato sez. VI, 6 ottobre 1999, n. 1317) nei seguenti indirizzi:

- geometra conseguito presso un istituto tecnico;
- perito con specializzazione in edilizia conseguito presso istituto tecnico industriale;
- costruzioni, ambiente e territorio conseguito presso liceo tecnologico

ovvero

titolo di studio superiore che sia assorbente e attinente rispetto a quelli indicati e precisamente:

1. Lauree Magistrali DM 270/2004 in:

- LM 23 Ingegneria civile;
- LM 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM 53 Ingegneria dei materiali;
- LM 33 Ingegneria meccanica;
- LM 28 Ingegneria elettrica;
- LM 34 Ingegneria navale;
- LM 4 Architettura e ingegneria edile-architettura;
- LM 3 Architettura del paesaggio;
- LM 24 Ingegneria dei sistemi edilizi;
- LM 26 Ingegneria della sicurezza (si precisa che sarà considerato titolo di accesso solo se il percorso di studi ha portato al conseguimento dei CFU indicati nell'Ordinanza Ministeriale n.114 del 12/06/2023 - G.U. n.45/2023);
- LM 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- LM 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

ed equiparate:

- alle corrispondenti classi DM 509/1999,
- ai corrispondenti diplomi di laurea del previgente ordinamento. Sono comprese le relative equipollenze tra lauree del vecchio ordinamento;

2. Lauree delle classi DM 270/2004:

- L 7 Ingegneria civile e ambientale;
- L 9 Ingegneria industriale;
- L 17 Scienze dell'architettura;

- L 23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
- L 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;  
ed equiparate alle corrispondenti classi DM 509/1999 e corrispondenti diplomi di cui a DPR 162/1982 e L. 341/1990;

**È onere dei candidati specificare la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo riconosciuto equipollente, il provvedimento di riconoscimento di equipollenza.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

2. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";**
3. **Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione, fatto salvo quanto previsto al punto 3.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### **3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della

domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

**Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

#### 5. Prove d'esame

A norma del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

**prova scritta**: consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- 1 a indagini, rilievi, misurazioni, rappresentazioni grafiche, sopralluoghi e perizie tecniche, cura e tenuta delle prescritte documentazioni, sovrintendenza all'esecuzione dei lavori assegnati (gestione di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture) osservanza delle norme di sicurezza (ad esempio: tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri mobili, sicurezza antincendio per strutture sanitarie);
- 2 all'attività di assistenza al personale delle posizioni superiori:
  - nella progettazione e nei collaudi di opere e procedimenti,
  - nella predisposizione di capitolati,
  - nelle attività di studio e ricerca,
  - nella sperimentazione di metodi, nuovi materiali ed applicazioni tecniche,
  - nell'effettuazione di operazioni funzionali al controllo, alle analisi e alla protezione dell'ambiente e alla prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro;
  - alle nozioni tecniche di base in tema di ambienti e impianti ospedalieri;
  - agli elementi in materia di catasto;
  - ai requisiti strutturali e di accreditamento delle strutture sanitarie;
  - agli elementi di contabilità in materia di lavori pubblici.

La **prova pratica** sarà incentrata sugli stessi argomenti inerenti la prova scritta. Potrà prevedere l'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualifica professionale a selezione. Potrà essere espletata con le stesse modalità previste per la prova scritta e/o tesa alla verifica mediante la discussione di casi, di tecniche e/o simulazione di procedure.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- redazione di progetto di fattibilità con stima economica e quadro di spesa ovvero verifiche di progetti, autorizzazioni e congruità,
- conoscenza base di strumenti informatici necessari al disegno digitale (autocad o simile).

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della **prova orale** si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

**Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.**

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

**Ogni informazione utile ed eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.**

### 6. Commissioni e punteggi prove

Le **commissioni d'esame**, nominate dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispongono, complessivamente, di 100 punti per ciascuna selezione così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- a) titoli di carriera punti 15
- b) titoli accademici e di studio punti 5
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 7

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

### 7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "*equilibrio di genere*", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo in argomento:

PROFILI	FEMMINE	%	MASCHI	%	DIFFERENZIALE	APPLICABILE
Assistente tecnico	1	100	0	0	100	Al genere maschile

**I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.** Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione delle rispettive graduatorie finali dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; le graduatorie approvate saranno immediatamente efficaci e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. Le graduatorie dei vincitori rimarranno vigenti per il periodo previsto dalla normativa.

Si precisa che le graduatorie potranno essere utilizzate anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

#### 8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo come previsto dal CCNL Comparto Sanità al tempo vigente.

**Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

**L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.**

#### 9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati

presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori delle commissioni esaminatrici è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**10. Norme finali**

**L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL RESPONSABILE

SSD POLITICHE DEL PERSONALE:

dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE  
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO  
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile

accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

**ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “CONCORSO ASS. TECNICO L.68/99 2025\_ ID. 86.887- cognome e nome”.*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.**

**Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25\_43\_3\_CNC\_IRCCS BURLO BANDO 2 DM ANESTESIA\_0\_INTESTAZIONE\_010.DOC

## **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici nella disciplina di Anestesia e rianimazione.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 218 del 26 agosto 2025

è bandito il

**CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2  
DIRIGENTI MEDICI NELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

\*\*\*

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 43 del 22 ottobre 2025**

**Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 84 del 28 ottobre 2025**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 27 NOVEMBRE 2025**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal DPR 483/1997.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

**1. Requisiti generali**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni
- d) dichiarazione in ordine ad eventuali condanne penali o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

## 2. Requisiti specifici

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

- 1) laurea in Medicina e chirurgia;
- 2) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti del Ministero della Salute 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 01/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

- 3) iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

**Ai sensi dei commi 547 e seguenti dell'articolo unico della legge n.145/2018 (c.d. "Legge di bilancio 2019") e s.m.i., possono presentare domanda al presente concorso anche i medici in formazione specialistica che siano regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del relativo corso di formazione specialistica.**

**La partecipazione è altresì estesa agli specializzandi che frequentano le scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini - di cui ai DM 30.01.1998 e 31.01.1998 - alla "specifica disciplina bandita".**

### **3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

**Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail e pec fornite dal candidato in sede di registrazione saranno utilizzate dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

#### 5. Prove d'esame

A norma dell'art. 26 del DPR 483/1997 le prove d'esame consistono in:

- a) **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **prova pratica:** su tecniche, competenze e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina messa a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Nell'ambito della prova orale, a norma dell'art. 37, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001, verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese, in modo tale da riscontrare il possesso di un'adeguata

padronanza degli strumenti linguistici, nonché la conoscenza dell'uso dell'apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e pratiche e non meno di 20 giorni prima della prova orale. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec, con i medesimi termini di preavviso.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

**Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità in corso di validità in originale, dell'originale dell'istanza di partecipazione debitamente sottoscritta in originale e della copia della ricevuta di pagamento delle tasse di iscrizione a concorso, secondo le istruzioni operative allegate al presente bando** e parti integranti del medesimo.

Il superamento di ciascuna delle prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

## 6. Commissione e punteggi delle prove

La **commissione d'esame** è nominata con decreto del Direttore Generale, nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483; le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice si svolgeranno in forma pubblica il terzo giorno successivo a quello di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, nel seguente orario e sede: ore 9.30 presso l'ufficio concorsi dell'IRCCS, Il piano della Palazzina sita in via dell'Istria 59 – Trieste. Qualora detto giorno cada in sabato o in altro giorno festivo, la data dei sorteggi è posticipata al primo giorno successivo non festivo, medesima ora.

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: punti 10;
- b) titoli accademici e di studio: punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui all'art. 11 del D.P.R. 483/1997.

### 7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "equilibrio di genere", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo di dirigente medico di anestesia e rianimazione:

FEMMINE	%	MASCHI	%	DIFFERENZIALE	APPLICABILE
12	63,16	7	36,84	26,32	Non applicabile

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso. Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda, o Suo delegato; la graduatoria approvata sarà immediatamente efficace e sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia. La graduatoria dei vincitori rimarrà vigente per il periodo previsto dalla normativa.

L'Istituto potrà utilizzare altresì la graduatoria per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa per assunzioni a tempo determinato. In caso di concomitante vigenza, anche sopravvenuta, di graduatoria di concorso e di graduatoria di avviso pubblico, le assunzioni a tempo determinato verranno disposte dando priorità ai candidati utilmente collocati nella graduatoria di concorso pubblico, in coerenza con le previsioni di legge e con gli approdi giurisprudenziali in materia. La rinuncia ad eventuale rapporto di lavoro a tempo

determinato non pregiudica la chiamata del candidato in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art.9 della legge n.3/2003, previo accordo tra le amministrazioni interessate. In tal caso in diniego all'assunzione proposta da altra amministrazione non comporterà la decadenza dalla graduatoria dell'istituto. Per la finalità di cui sopra i dati forniti dai candidati e raccolti dall'Istituto saranno trasmessi anche alle amministrazioni interessate in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

**Formazione ed utilizzo della graduatoria "separata"  
dei medici in formazione specialistica  
regolarmente iscritti a partire dal secondo anno  
del relativo corso**

L'utilizzo della graduatoria "separata" sarà possibile solo a condizione che la graduatoria dei medici già specialisti sia esaurita e nel rispetto delle ulteriori condizioni previste dalla normativa vigente.

L'utilizzo di tale graduatoria avverrà secondo l'ordine di posizione ottenuto dal candidato.

Nel caso in cui non vi fosse coincidenza tra l'ordine di graduatoria e la tempistica di conseguimento della specializzazione (es. il candidato collocato al quarto posto si specializza anteriormente al secondo classificato), l'Istituto si riserva la possibilità di assumere, in via eccezionale ed esclusivamente a tempo determinato, i candidati idonei anche in deroga all'ordine di graduatoria, qualora ricorrano la necessità e l'urgenza di assicurare l'erogazione di prestazioni comprese nei livelli essenziali di assistenza e dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno anche in relazione al ricorso a tutti gli istituti previsti dai contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dipendente.

Tali circostanze saranno debitamente motivate nel relativo provvedimento di assunzione per la fattispecie sopra indicata.

Per i restanti aspetti, le norme in materia di preferenze, precedenza, validità e pubblicazione trovano applicazione anche per la graduatoria "separata".

L'assunzione a tempo determinato dei medici in formazione specialistica è, in ogni caso, subordinata alla sussistenza delle condizioni di cui all'art.1, commi 548-bis e 548-ter della legge n.145/2018 e s.m.i.

**8. Assunzione**

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso

e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi, con le modalità di cui al CCNL vigente.

**Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

#### **9. Trattamento dei dati personali e accesso**

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori della commissione esaminatrice è consentito alla conclusione del concorso ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**10. Norme finali**

**L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DELLA SSD  
POLITICHE DEL PERSONALE:  
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE  
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO  
DALLA SELEZIONE**

**1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE**

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

**2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO**

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile

accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80%;
- d. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

**ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'*I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “ID. 86.351 cognome e nome”.*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.**

**In considerazione della situazione emergenziale connessa alla diffusione del Covid-19, eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25\_43\_3\_CNC\_IRCCS BURLO BANDO 2 OSS L.68-1999\_0\_INTESTAZIONE\_009.DOC

## **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di Operatore sociosanitario dell'Area degli operatori - ruolo sociosanitario.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 230 dell'11 settembre 2025

è bandito

**concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 unità di operatore sociosanitario dell'area degli operatori – ruolo sociosanitario**

\*\*\*

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 43 del 22 ottobre 2025**

**Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 84 del 28 ottobre 2025**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 27 NOVEMBRE 2025**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificate o che si dovessero verificare nelle prossime selezioni concorsuali riservate al personale del comparto.

Lo stesso vale per le riserve di cui all'art. 18 comma 4 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. n. 64/2001, senza demerito.

**1. Requisiti generali**

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;

- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) PER I CITTADINI ITALIANI:

- iscrizione nelle liste elettorali;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

## 2. Requisiti specifici

Possono partecipare al presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. **Diploma** d'istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico;

2. **Titolo specifico di Operatore Socio Sanitario** conseguito a seguito del superamento del corso di formazione, previsto dall'Accordo 22.02.2001 pubblicato in GU n.91 del 19.04.2001 tra il Ministero della Sanità, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, ovvero, titoli dichiarati equipollenti.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

3. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";**
4. **Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione, fatto salvo quanto previsto al punto 4.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

### **3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

**Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

#### 5. Prove d'esame

A norma del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in:

**Prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche e/o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale di operatore socio sanitario e potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o multipla sui seguenti argomenti:

- ruolo, competenza e responsabilità dell'operatore socio sanitario;
- fondamenti di legislazione sanitaria e sociale, nazionale e regionale: welfare, sistema sanitario e loro integrazione, elementi di organizzazione dei diversi servizi assistenziali;
- elementi giuridici e normativi riguardanti lo specifico ambito di svolgimento del lavoro: in particolare contratti di lavoro (doveri e diritti), sicurezza e igiene del lavoro, normativa sulla privacy e codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- elementi di analisi dei bisogni, di rilevazione, segnalazione e comunicazione dei problemi generali e specifici relativi all'assistito;
- elementi riferiti alla qualità e sicurezza nei diversi processi di lavoro e nell'assistenza, quali ad esempio:
  - Precauzioni per la prevenzione delle infezioni;
  - Prevenzione e gestione del rischio di immobilizzazione e delle lesioni da pressione;
  - Prevenzione e gestione del rischio di ab-ingestis;
  - Assistenza al Paziente chirurgico e medico;
  - Prevenzione e gestione del dolore;
  - Rilevazione dei parametri vitali;
  - Sanificazione, disinfezione e sterilizzazione;
  - Gestione dei rifiuti in struttura e a domicilio;
- elementi di assistenza diretta alla persona, in particolare per quanto riguarda tecniche di:
  - comunicazione ed educazione
  - igiene personale e vestizione
  - cura dell'ambiente di vita dell'assistito
  - alimentazione, idratazione ed eliminazione
  - movimento e attività socio-relazionale;
  - elementi di base per la gestione dell'ambiente e della relazione in caso di assistito con demenza, portatore di handicap, con problemi psichiatrici;
  - animazione e socializzazione (al domicilio e in struttura);

- nozioni di primo soccorso e relativi interventi;
- elementi e strumenti di integrazione professionale e relazione all'interno dell'équipe socio/assistenziale;
- trasmissione e documentazione delle informazioni assistenziali

**Prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova pratica, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

Nel corso della prova orale si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove – pratica e orale - sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 20 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, con lo stesso intervallo temporale.

**Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.**

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30 per ciascuna prova.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alla prova orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova pratica con l'indicazione del voto riportato in essa.

**Ogni informazione utile ed eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.**

### 6. Commissione e punteggi titoli e prove

Le **commissioni d'esame**, nominate dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispongono, complessivamente, di 100 punti per ciascuna selezione così ripartiti:

- 40 punti per titoli
- 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera                   | punti | 20 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti | 7  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti | 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 10 |

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

### 7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Al termine delle prove d'esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "*equilibrio di genere*", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per il profilo in argomento:

PROFILI	FEMMINE	%	MASCHI	%	DIFFERENZIALE	APPLICABILE
OSS	70	80,46	17	19,54	60,92	Al genere maschile

**I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.** Tali titoli possono essere

presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione delle rispettive graduatorie finali dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; le graduatorie approvate saranno immediatamente efficaci e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. Le graduatorie dei vincitori rimarranno vigenti per il periodo previsto dalla normativa.

Si precisa che la graduatoria potrà essere utilizzata anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

#### 8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo come previsto dal CCNL Comparto Sanità al tempo vigente.

**Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

**L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.**

#### 9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro,

per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori delle commissioni esaminatrici è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

**10. Norme finali**

**L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL RESPONSABILE  
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:  
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE  
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO  
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile

accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su “**Conferma ed invio**”.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina “Servizio presso ASL/PA come dipendente”);
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone “aggiungi allegato”, ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

**ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. *materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “CONCORSO OSS L.68/99 2025\_ ID. 86.885 - cognome e nome”.*

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.**

**Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

25\_43\_3\_CNC\_IRCCS BURLO BANDO 10 FUNZIONARI L. 68-1999\_o\_INTESTAZIONE\_008.DOC

## **Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico “Burlo Garofolo” - Trieste**

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12 marzo 1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato nei profili dell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari n. 10 unità.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 230 dell'11 settembre 2025

è bandito

**concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68, per l'assunzione a tempo indeterminato nei profili dell'area dei professionisti della salute e dei funzionari:**

<b>Ruolo</b>	<b>n. unità</b>	<b>Profili</b>	<b>ID</b>
Sanitario	<b>2</b>	Infermiere	86.875
Sanitario	<b>1</b>	Infermiere Pediatrico	86.877
Sanitario	<b>1</b>	Ostetrica	86.878
Sanitario	<b>1</b>	Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	86.879
Sanitario	<b>1</b>	Tecnico Audiometrista	86.880
Sanitario	<b>1</b>	Logopedista	86.881
Sanitario	<b>1</b>	Assistente sanitario	86.882
Amministrativo	<b>2</b>	Collaboratore amministrativo professionale	86.883

\*\*\*

**Publicato sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia n. 43 del 22 ottobre 2025**

**Publicato per estratto sulla G.U. Concorsi ed esami n. 84 del 28 ottobre 2025**

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 27 NOVEMBRE 2025**

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le sue modalità d'espletamento sono stabilite dal D.P.R. 27 marzo 2001 n. 220.

L'Istituto garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, a norma dell'art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Si applicano, inoltre, le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa contenute nel D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e quelle in materia di trattamento dei dati personali previste dal GDPR 679/2016 e dal d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, novellato dal d.lgs. 101/2018.

Al rapporto di lavoro di cui trattasi è attribuito il trattamento economico previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro nel tempo vigenti.

Ai sensi dell'art.1014 del d.lgs. n. 66/2010 e s.m.i, e dell'art. 18 comma 4 del d.lgs. n. 40/2017 e s.m.i., stante il numero di unità da acquisire nel presente bando, n. 3 posti del presente concorso saranno prioritariamente riservati a favore dei volontari delle FF.AA., n. 1 posto del presente concorso è riservato a favore degli operatori

volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. n. 64/2001, senza demerito.

I candidati che dichiarino le riserve di cui sopra dovranno appartenere, altresì, alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 8 della legge 12/3/1999 n. 68.

### 1. Requisiti generali

Tutti i sottoelencati requisiti generali **devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione:**

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (italiani non appartenenti alla Repubblica), o cittadinanza di uno dei paesi membri dell'Unione Europea, o cittadinanza di paesi terzi ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs. 30.03.2001, n. 165 e dell'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. n. 286/98;
- b) titolo di studio per l'accesso al posto messo a concorso;
- c) l'idoneità fisica alla mansione specifica sarà accertata in fase di visita preassuntiva ai sensi del d.lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio;
- d) dichiarazione in ordine a sussistenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso. È onere dei candidati specificare ogni eventuale condanna emessa, ivi compresi decreto penale di condanna, sentenza di applicazione della pena ex artt. 444 s.s. c.p.p. (cd. patteggiamento), anche nei casi in cui sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, beneficio della non menzione, amnistia, indulto, perdono giudiziario ed ogni altro beneficio di legge, nonché il caso di intervenuta estinzione del reato, o il caso in cui si sia destinatari di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito producendo documentazione falsa o viziata da invalidità insanabile.

L'Istituto si riserva la facoltà di escludere dalla procedura concorsuale i candidati che abbiano riportato condanne penali che, in considerazione della gravità dei fatti commessi, del bene giuridico leso, del tempo trascorso e di ulteriori elementi di valutazione, non siano compatibili con le attività del profilo a selezione e con l'instaurazione del rapporto di lavoro con l'IRCSS. In tali ipotesi l'Istituto potrà altresì procedere ad ammissione con riserva alle procedure concorsuali sino all'esito della valutazione di cui sopra.

1) **PER I CITTADINI ITALIANI:**

- iscrizione nelle liste elettorali;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo;

2) PER I CITTADINI DI UNO DEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA O DI PAESI TERZI E PER GLI ITALIANI NON APPARTENENTI ALLA REPUBBLICA:

- il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- i cittadini di paesi terzi che si trovino nella condizione di cui all'art. 27, comma 1, lett. r) bis del d.lgs. 286/1998, nella sezione del modulo "Per i cittadini non italiani" aggiungano la dichiarazione del possesso del "permesso di soggiorno per l'esercizio dell'attività lavorativa";
- la conoscenza della lingua italiana, adeguata alla posizione funzionale da conferire (che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

**2. Requisiti specifici**

Costituiscono requisiti specifici di ammissione:

A. PER I SOLI PROFILI DEL RUOLO SANITARIO:

**1. Titolo di studio:**

ID	Profili	Laurea o diploma universitario
86.875	Infermiere	laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di <b>infermiere</b>
86.877	Infermiere Pediatrico	laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di <b>infermiere pediatrico</b>
86.878	Ostetrica	laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o (L/SNT1) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di <b>ostetrica</b>
86.879	Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di <b>tecnico sanitario di laboratorio biomedico</b>
86.880	Tecnico Audiometrista	laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche (L/SNT3) di cui al D.M. n. 270/2004, abilitante all'esercizio della professione di <b>tecnico audiometrista</b>
86.881	Logopedista	laurea appartenente alla classe delle lauree in PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE (L/SNT2) di cui al D.M. n. 270/2004), abilitante all'esercizio della professione di <b>logopedista</b>

86.882	Assistente sanitario	Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4) di cui al D.M. n. 270/2004), abilitante all'esercizio della professione di <b>assistente sanitario</b>
--------	----------------------	---

ovvero, in alternativa:

- diplomi universitari conseguiti ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ovvero diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario abilitante alle professioni sanitarie sopra indicate;

ovvero, in alternativa:

- titoli equiparati ai suddetti titoli.

**È onere dei candidati specificare la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo riconosciuto equipollente, il provvedimento di riconoscimento di equipollenza.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria.

2. **Iscrizione al competente Albo professionale.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

B. PER IL SOLO PROFILO DEL RUOLO AMMINISTRATIVO:

1. **Titolo di studio**

ID	Profili	Laurea o diploma universitario
86.883	Collaboratore amministrativo professionale	<b>Laurea triennale in:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L 14 Scienze dei servizi giuridici</li> <li>- L 16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione</li> <li>- L 18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale</li> <li>- L 33 Scienze economiche</li> <li>- L 36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali</li> </ul>

		ovvero Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Specialistica/Magistrale (ex DM 509/99 o DM 270/04) in Scienze Politiche, Giurisprudenza, Economia e commercio
--	--	--

ovvero, in alternativa:

- titoli equiparati ai suddetti titoli.

**È onere dei candidati specificare la classe di laurea del proprio titolo di studio e, in caso di titolo riconosciuto equipollente, il provvedimento di riconoscimento di equipollenza.**

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione.

Qualora i candidati non siano in possesso della documentazione di cui al precedente periodo, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. lgs 165/2001 come modificato dal DL 25/2025, gli stessi sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. Sarà onere dei candidati, in esito alle procedure concorsuali, presentare apposita istanza di riconoscimento con le modalità di cui al citato art. 38, a pena di decadenza dalla graduatoria

C. PER TUTTI I CANDIDATI:

3. **Appartenenza ad una delle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";**
4. **Iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"** presso i Servizi/Centri provinciali per l'impiego.

Nei casi in cui il candidato al momento della compilazione della domanda non risulti iscritto nello specifico elenco di cui sopra, l'iscrizione dovrà, comunque, avvenire prima della data di stipula del contratto individuale di lavoro, pena la non assunzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di ammissione, fatto salvo quanto previsto al punto 4.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione.

**3. Modalità e termine di presentazione della domanda e modalità di autocertificazione**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, **pena esclusione, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>, come successivamente indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

**Il termine di cui sopra è perentorio**. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

**Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale l'IRCCS Burlo Garofolo non si assume nessuna responsabilità.**

**La e-mail/pec fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.**

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali, formative, ecc..) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 s.m.i..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

La documentazione allegata, non dichiarata nella domanda on line con le modalità previste non verrà presa in considerazione.

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile, da corrispondere secondo le modalità indicate nelle istruzioni operative allegate al presente bando e parti integranti del medesimo.

#### MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda on line e le modalità con cui allegare i documenti sono riportate in calce al presente bando e ne formano parte integrante.

#### 4. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà esposto all'albo dell'Istituto.

### 5. Prove d'esame

A norma del DPR 220/2001 le **prove d'esame** consistono in prova scritta, pratica e orale, che in ragione dei diversi profili verteranno sulle seguenti materie:

\*\*\*

#### **CONCORSO PER INFERMIERE E INFERMIERE PEDIATRICO – ID. 86.875 e 86.877:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- b) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale degli infermieri:
  - infermieristica generale e clinica, analisi e gestione dei casi clinici e relazione assistenziale nell'ambito ospedaliero con particolare riguardo all'età evolutiva:
    - assistenza infermieristica alla persona con problematiche riferite a situazioni/condizioni cliniche acute, emergenti/urgenti;
    - assistenza infermieristica alla persona con problematiche riferite alle epidemiologie rilevanti, croniche, internistiche (es. cardiopatie, epatopatie, malattie respiratorie, diabete), chirurgiche, ai principi di presa in carico e gestione della persona con malattie croniche e di fine vita;
    - sicurezza clinica: valutazione, prevenzione e monitoraggio dei rischi correlati all'assistenza, - applicazione e controllo delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche in sicurezza;
- c) area organizzativa gestionale:
  - organizzazione e strumenti dell'assistenza infermieristica con particolare attenzione alle priorità assistenziali, al passaggio delle informazioni, alla continuità e integrazione assistenziale, documentazione delle cure assistenziali, alla funzione di attribuzione di attività al personale di supporto;
  - modelli di erogazione di assistenza infermieristica (es. Primary Nursing, Modular Nursing) e lavoro in équipe multiprofessionale;
- d) responsabilità etiche e deontologica;
- e) responsabilità del dipendente pubblico (es. privacy, sicurezza sul lavoro T.U. n. 81/2008 s.m.i).

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta, con particolare riguardo all'età evolutiva.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni infermieristiche assistenziali ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca, evidence based nursed e relazionali della disciplina infermieristica ovvero tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire, con particolare riguardo all'età evolutiva.

#### **CONCORSO PER OSTETRICA – ID. 86.878:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale delle ostetriche: ostetricia generale e clinica;
- b) area etico deontologica:
  - responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'ostetrica;
- c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria: cenni,
  - norme e decreti sul profilo professionale;
- d) area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
  - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
  - cenni sul T.U. n. 81/2008.

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni legate alla qualifica professionale ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca e relazionali tesi alla soluzione di casi assistenziali, simulazione di interventi, di percorsi diagnostico terapeutici e di processi clinico assistenziali. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

**CONCORSO PER TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO – ID. 86.879:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico sanitario di laboratorio biomedico:
  - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
- b) area etico deontologica:
  - la responsabilità deontologica del tecnico sanitario di laboratorio biomedico;
- c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - cenni di legislazione sanitaria nazionale e regionale;
  - norme sul profilo di ruolo messo a concorso;
  - cenni organizzazione sanitaria riguardante la diagnostica di laboratorio;
- d) area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico;
  - cenni sul testo unico 81/2008 (T.U. Salute e Sicurezza sul Lavoro).

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni legate alla qualifica professionale ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca e relazionali, nonché simulazione di interventi. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

**CONCORSO PER TECNICO AUDIOMETRISTA – ID. 86.880:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del tecnico audiometrista:
  - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico;
- b) area etico deontologica:
  - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del tecnico audiometrista;
- c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria nazionale e regionale;
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso.

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni legate alla qualifica professionale ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca e relazionali, nonché simulazione di interventi. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

#### **CONCORSO PER TECNICO LOGOPEDISTA – ID. 86.881:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- a) area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale del logopedista:
  - discipline specifiche del profilo indicate dall'ordinamento didattico,
- b) area etico deontologica:
  - la responsabilità deontologica e il codice deontologico del logopedista,
- c) area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - legislazione sanitaria nazionale e regionale,
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso.

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni legate alla qualifica professionale ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca e relazionali, nonché simulazione di interventi. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

**CONCORSO PER ASSISTENTE SANITARIO – ID. 86.882:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- a) l'area delle discipline fondamentali relative all'ambito professionale dell'assistente sanitario: prevenzione primaria e secondaria, epidemiologia e medicina legale;
- b) l'area etico deontologica: la responsabilità deontologica e il codice deontologico dell'assistente sanitario;
- c) l'area della legislazione sanitaria e dell'ordinamento professionale:
  - normativa in materia di legislazione sanitaria nazionale e regionale,
  - norme e decreti sul profilo messo a concorso;
- d) l'area del diritto amministrativo e del lavoro:
  - normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni e in particolare nel servizio sanitario nazionale,
  - normativa in materia di codice di comportamento e profili di responsabilità del dipendente pubblico,
  - cenni in materia di D.L.vo n.81 del 09/04/2008.

**prova pratica:** esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

La prova pratica consisterà nella verifica delle conoscenze, delle tecniche e delle prestazioni legate alla qualifica professionale ovvero degli aspetti organizzativi, di ricerca e relazionali, nonché simulazione di interventi. Tale prova potrà essere effettuata con le modalità di cui alla prova scritta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

**CONCORSO PER COLLABORATORE AMMINISTRATIVO – ID. 86.883:**

**prova scritta:** consistente nello svolgimento di un tema ovvero soluzione di quesiti a risposta sintetica nell'ambito delle seguenti materie:

- Legislazione sanitaria nazionale
- Legislazione e organizzazione sanitaria regionale

- Disciplina del rapporto di lavoro nel Servizio Sanitario Nazionale
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (L.190/2012, D.L.vo n.33/2013, D.L.vo 97/2016 e s.m.i.)
- Normativa in materia di tutela della privacy (D.L.vo n.196/2003 e s.m.i., GDPR 679/2016)
- Normativa in materia di appalti e contratti pubblici
- Sistemi di contabilità delle Aziende sanitarie
- Elementi di informatica di base
- Sistemi di finanziamento, strumenti di programmazione finanziaria-gestionale e controllo di gestione per le aziende del Servizio Sanitario Regione Friuli-Venezia Giulia
- Fondamenti di Diritto Amministrativo

**prova pratica:** predisposizione di provvedimenti amministrativi oppure predisposizione di un documento, ovvero di un atto, connesso alla qualificazione professionale richiesta.

**prova orale:** colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, ovvero materie inerenti alla disciplina a concorso nonché ai compiti connessi alla funzione da conferire.

\*\*\*

Per tutti i profili a bando, nel corso delle **prove orali** si procederà, altresì, all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e ad un colloquio per la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 4ª Serie speciale Concorsi ed esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime. Nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o pec, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove scritte e di 20 giorni prima dell'inizio delle prove pratiche e orale.

**Detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ed i candidati dovranno presentarsi nel luogo e tempi sopra indicati, muniti di un documento di identità valido e della documentazione indicata nelle istruzioni operative allegate. La mancata presenza, anche dovuta a causa di forza maggiore, sarà intesa quale rinuncia.**

Non è previsto né erogabile alcun rimborso in caso di differimento delle prove concorsuali a qualsiasi causa dovuta.

Tutte le prove del concorso non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluse le festività religiose ai sensi della vigente normativa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30; il superamento della prova pratica e della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Ai candidati che avranno conseguito l'ammissione alle prove pratica ed orale, sarà data comunicazione dell'avvenuto superamento della prova scritta con l'indicazione del voto riportato in essa. L'avviso per la partecipazione alla prova orale sarà trasmesso ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui la dovranno sostenere.

**Ogni informazione utile ed eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative o regolamentari – saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituto nella sezione dedicata alla presente procedura, che è onere dei candidati verificare.**

#### 6. Commissioni e punteggi prove

Le **commissioni d'esame**, nominate dal Direttore Generale dell'Istituto in ottemperanza a quanto disposto in merito dall'art. 6 del DPR 220/2001, dispongono, complessivamente, di 100 punti per ciascuna selezione così ripartiti:

- 30 punti per titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- |   |       |    |
|---|-------|----|
| a) titoli di carriera                   | punti | 15 |
| b) titoli accademici e di studio        | punti | 5  |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici   | punti | 3  |
| d) curriculum formativo e professionale | punti | 7  |

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale saranno applicati i criteri di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del DPR 220/2001.

#### 7. Formazione e utilizzo della graduatoria

Dalla procedura concorsuale esisteranno n. 8 graduatorie distinte in relazione ai profili messi a bando.

Al termine delle prove d'esame le commissioni esaminatrici formulano le graduatorie di merito dei candidati per ciascuna figura professionale, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai medesimi per i titoli e per le singole prove d'esame.

A parità di merito e a parità di titoli saranno osservate le preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, rubricato "equilibrio di genere", affinché possa essere applicata la preferenza in favore del genere meno rappresentato, nei casi in cui vi sia un differenziale tra i generi superiore al 30%, si riporta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi, presso l'Istituto, alla data del 31.12.2024 per i profili in argomento:

PROFILI	FEMMINE	%	MASCHI	%	DIFFERENZIALE	PREFERENZA APPLICABILE
Infermiere	157	87,22	23	12,78	74,44	Al genere maschile
Infermiere Pediatrico	58	98,31	1	1,69	96,61	Al genere maschile
Ostetrica	65	100	0	0	100	Al genere maschile
Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico	15	88,24	2	11,76	76,47	Al genere maschile
Tecnico Audiometrista	2	66,67	1	33,33	33,33	Al genere maschile
Logopedista	2	100	0	0	100	Al genere maschile
Assistente sanitario	0	0	0	0	0	Non applicabile
Collaboratore amministrativo professionale	19	95	1	5	90	Al genere maschile

**I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.** Tali titoli possono essere presentati in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000.

Per quanto non espressamente previsto al presente punto 7, si farà riferimento alla normativa vigente in materia.

All'approvazione delle rispettive graduatorie finali dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Legale Rappresentante dell'Azienda o suo delegato; le graduatorie approvate saranno immediatamente efficaci e saranno pubblicate sul Bollettino ufficiale della regione Friuli Venezia Giulia. Le graduatorie dei vincitori rimarranno vigenti per il periodo previsto dalla normativa.

Si precisa che le graduatorie potranno essere utilizzate anche da altre Aziende/Enti del Servizio Sanitario Nazionale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa.

#### 8. Assunzione

I candidati vincitori saranno invitati dall'Istituto, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, per il quale è prevista la forma scritta, a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e a regolarizzare ai sensi di legge tutti i documenti già presentati e richiamati dal bando.

L'IRCCS, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Si precisa che i posti da coprire e la conseguente assunzione è soggetta ai vincoli economici ed operativi previsti dalla Regione FVG in materia di acquisizione del personale per le Azienda del Sistema Sanitario Regionale, e sarà attuabile solo a fronte del sussistere degli stessi.

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo come previsto dal CCNL Comparto Sanità al tempo vigente.

**Ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i candidati dovranno permanere alle dipendenze dell'Istituto per un periodo non inferiore a 5 anni.**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

**L'assunzione in argomento è subordinata all'effettiva iscrizione, anche al momento dell'acquisizione, nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della legge 12/3/1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché alla preventiva verifica, da parte dei competenti uffici, della sussistenza dei requisiti dichiarati dal candidato.**

#### 9. Trattamento dei dati personali e accesso

A norma del GDPR 679/2016 e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e d.lgs. 101/2018 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'I.R.C.C.S. «Burlo Garofolo» per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

**Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.**

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità concorsuali.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrando un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della L. 241/90 s.m.i.. L'accesso ai dati e alla documentazione attinente ai lavori delle commissioni esaminatrici è consentito alla conclusione del concorso, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., a seguito di provvedimento di presa atto dei lavori della commissione.

L'interessato ha diritto, ai sensi del d.lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi. I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti uffici con modalità sia manuale che informatizzata e che il titolare del trattamento è l'IRCCS Burlo Garofolo.

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato dovrà pertanto manifestare il consenso al trattamento dei dati personali.

#### 10. Norme finali

**L'IRCCS Burlo Garofolo si riserva la facoltà di modificare, sospendere, revocare, prorogare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative.**

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono le norme vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Laura Mandelli, dirigente responsabile della SSD Politiche del Personale.

IL RESPONSABILE  
SSD POLITICHE DEL PERSONALE:  
dott.ssa Laura Mandelli

**ISTRUZIONI OPERATIVE  
PER LA COMPILAZIONE E INVIO ON LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE**

**PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE  
L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO**

<https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>

**L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE D'ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO  
DALLA SELEZIONE**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://burlotrieste.iscrizioneconcorsi.it>;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.  
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile

accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando il formato zip.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su “Conferma ed invio”.

**ATTENZIONE: dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.**

- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Il giorno di convocazione** per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare A PENA DI ESCLUSIONE:**

1. **la domanda in formato cartaceo, debitamente firmata in originale;**
2. **la fotocopia del documento di riconoscimento valido, (preferibilmente quello indicato nella domanda);**
3. **la ricevuta di pagamento del contributo diritti di segreteria**

L'ammissione al concorso è gravata dal contributo diritti di segreteria **obbligatorio** di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il pagamento può essere effettuato tramite bonifico bancario BANCA INTESA SANPAOLO S.p.A. – IBAN IT28G0306912344100000046117 intestato all'I.R.C.C.S. materno infantile «Burlo Garofolo», via dell'Istria n. 65/1, 34137 Trieste, indicando come causale “CONCORSO L.68/99 BURLO 2025\_ **cognome e nome**”.

Non verranno presi in considerazione:

- documenti diversi da quelli esplicitamente richiesti
- eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso e conseguente esclusione.**

**Eventuali modifiche in ordine alle modalità di espletamento del concorso – determinate da disposizioni normative – saranno comunicate ai candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet dell'Istituto, nella sezione dedicata alla presente selezione, che è onere dei candidati verificare.**

### 3: ASSISTENZA

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù “**RICHIEDI ASSISTENZA**” sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI  
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

**NOTA BENE:** si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

**BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**PARTE I-II-III (fascicolo unico)**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

## PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

### INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

### FASCICOLI

#### PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)

[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile  
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione  
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -  
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula